PAISIELLO

OPERA

V. 1

R. Conservatorio
di Musica Napoli
BIBLIOTECA

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala parti a Rari
Scaffale ~~2 20~~ Pinturas 8
Volume ~~3 di 13~~ 14 4
N. degli autografi 108969
N. di biblioteca Rari: 2. 8. 7.
AUTOGRAFI
Olim: 19. 1. 2.

Originale

Di Giovanni Paisiello — 1791.

Roma.

Madama Serenina.
Mad.e Placida
Jarofalo
Monsieur Panabianco

[Semiramide in villa]

Introduzione

= Parte Prima =



V. C.

Oboe.

Corni
Fagotto.

Viola

Madama
Fenerina.

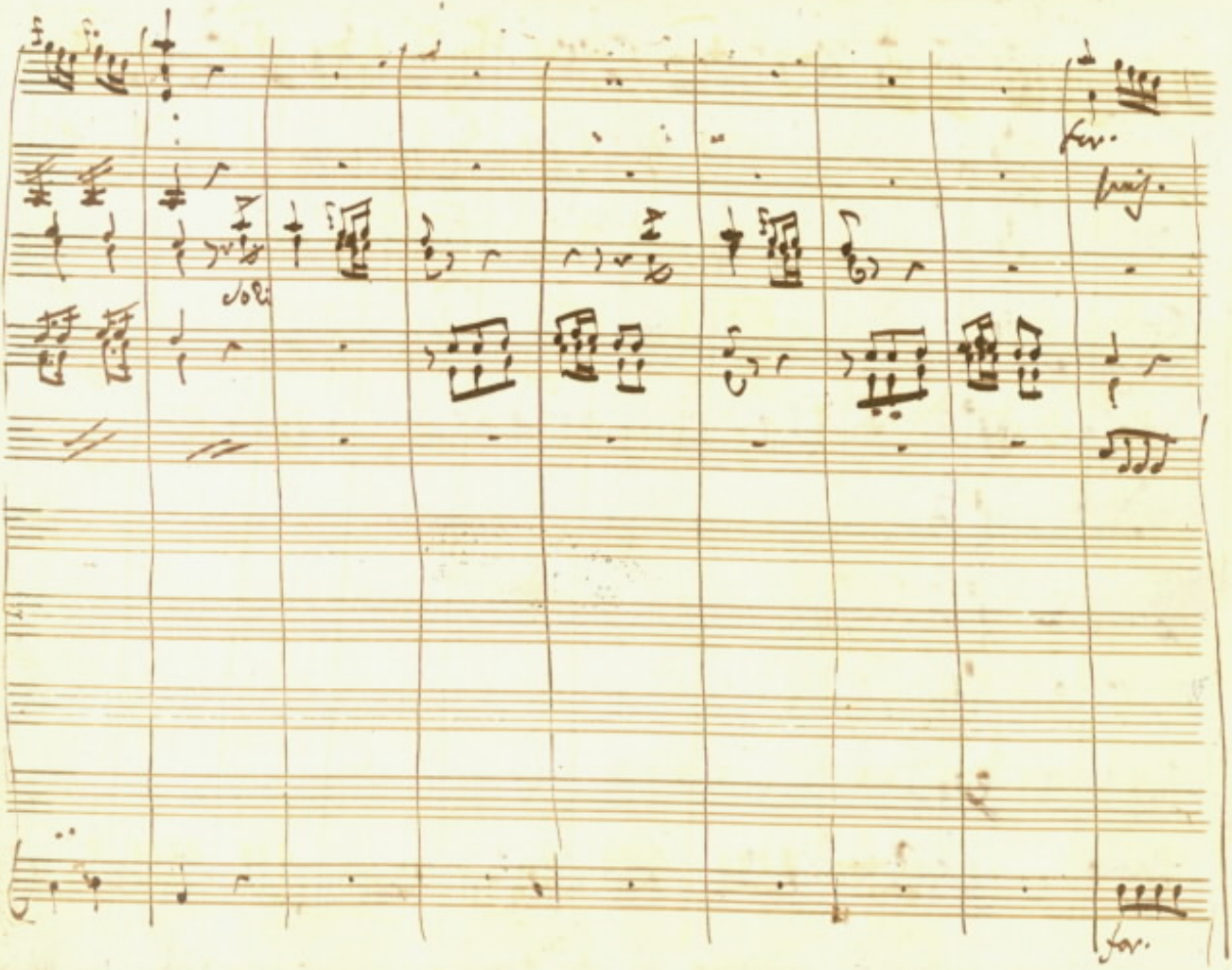
Ingegnere
Fiscale

Garofalo

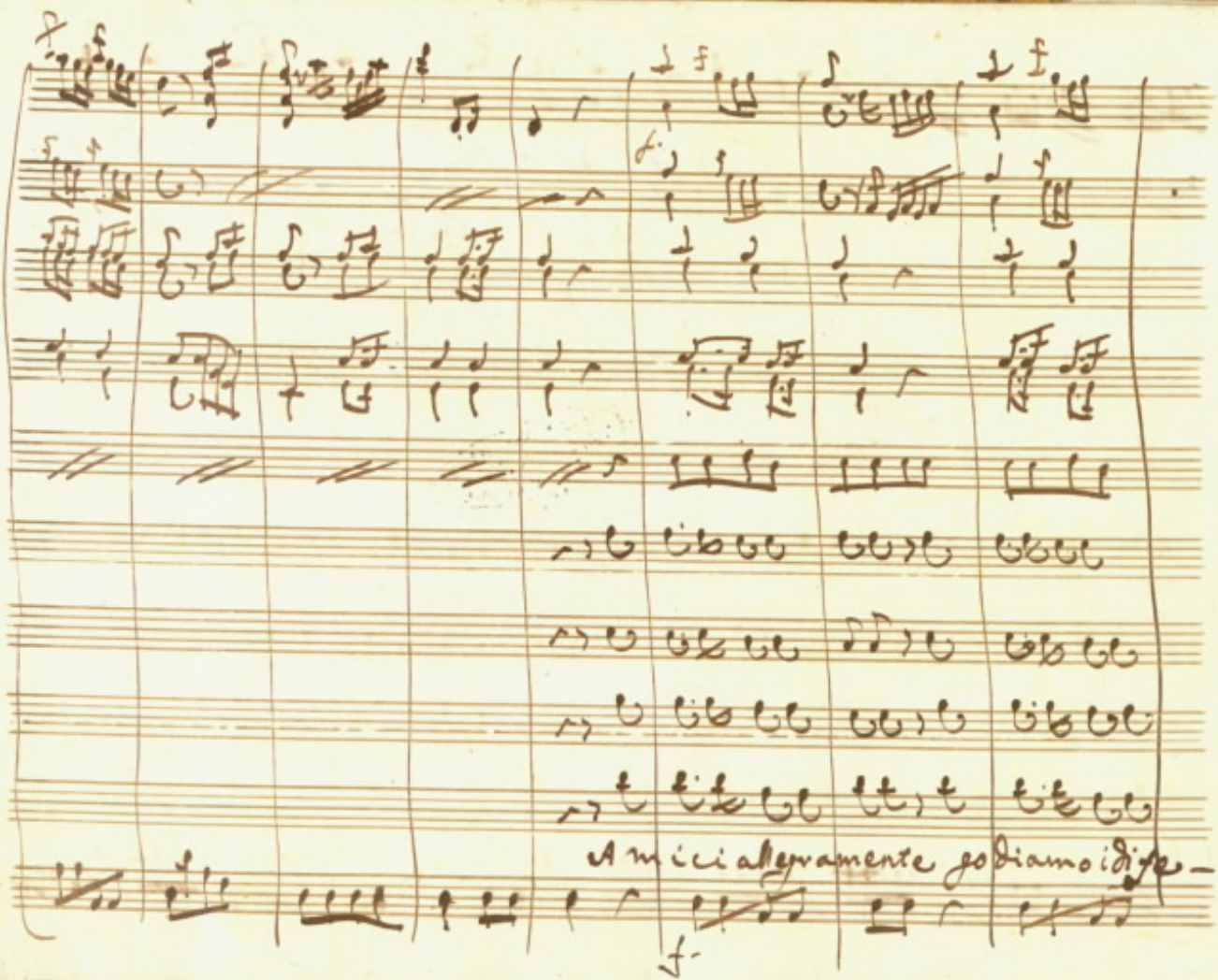
Monsieur

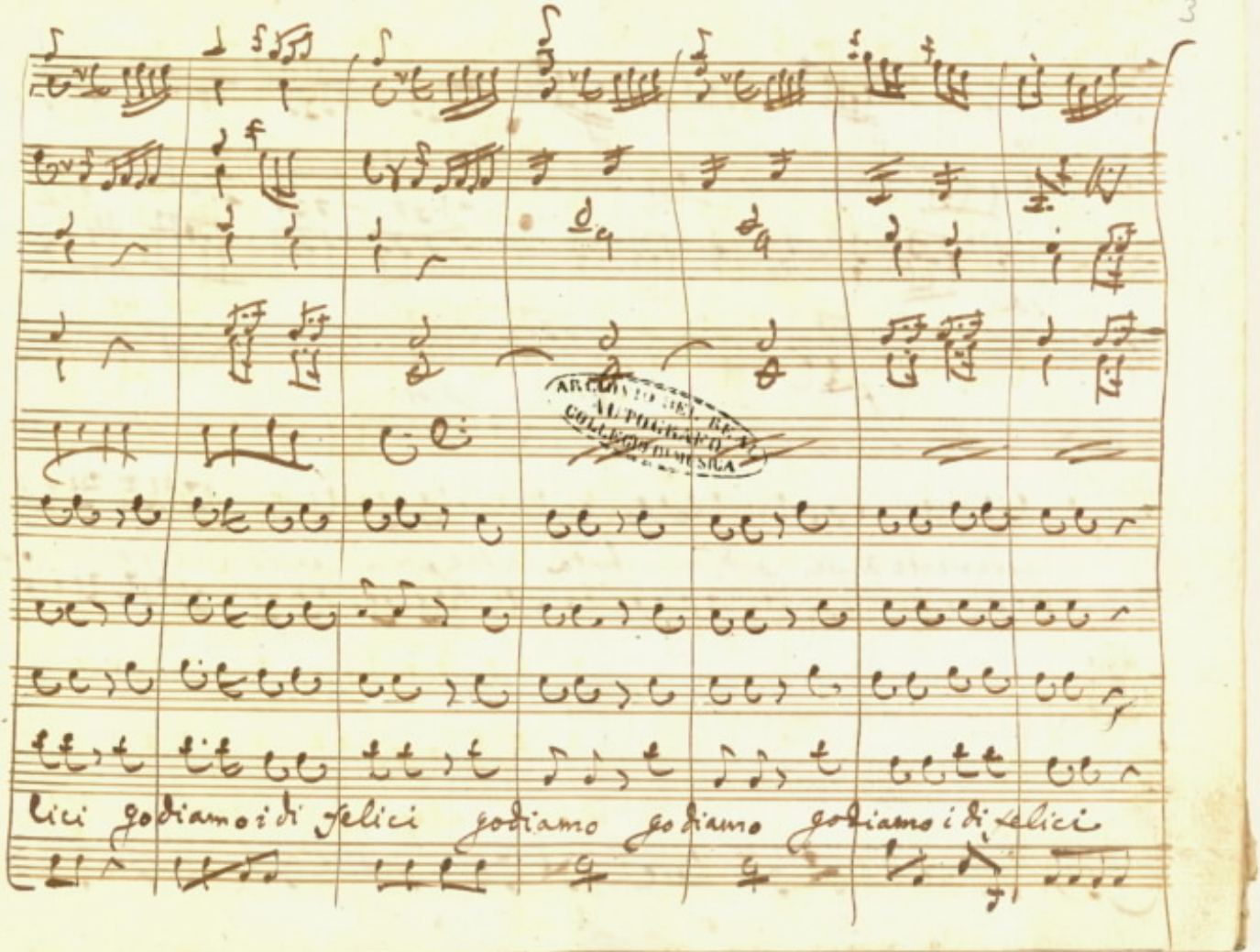
Allegro

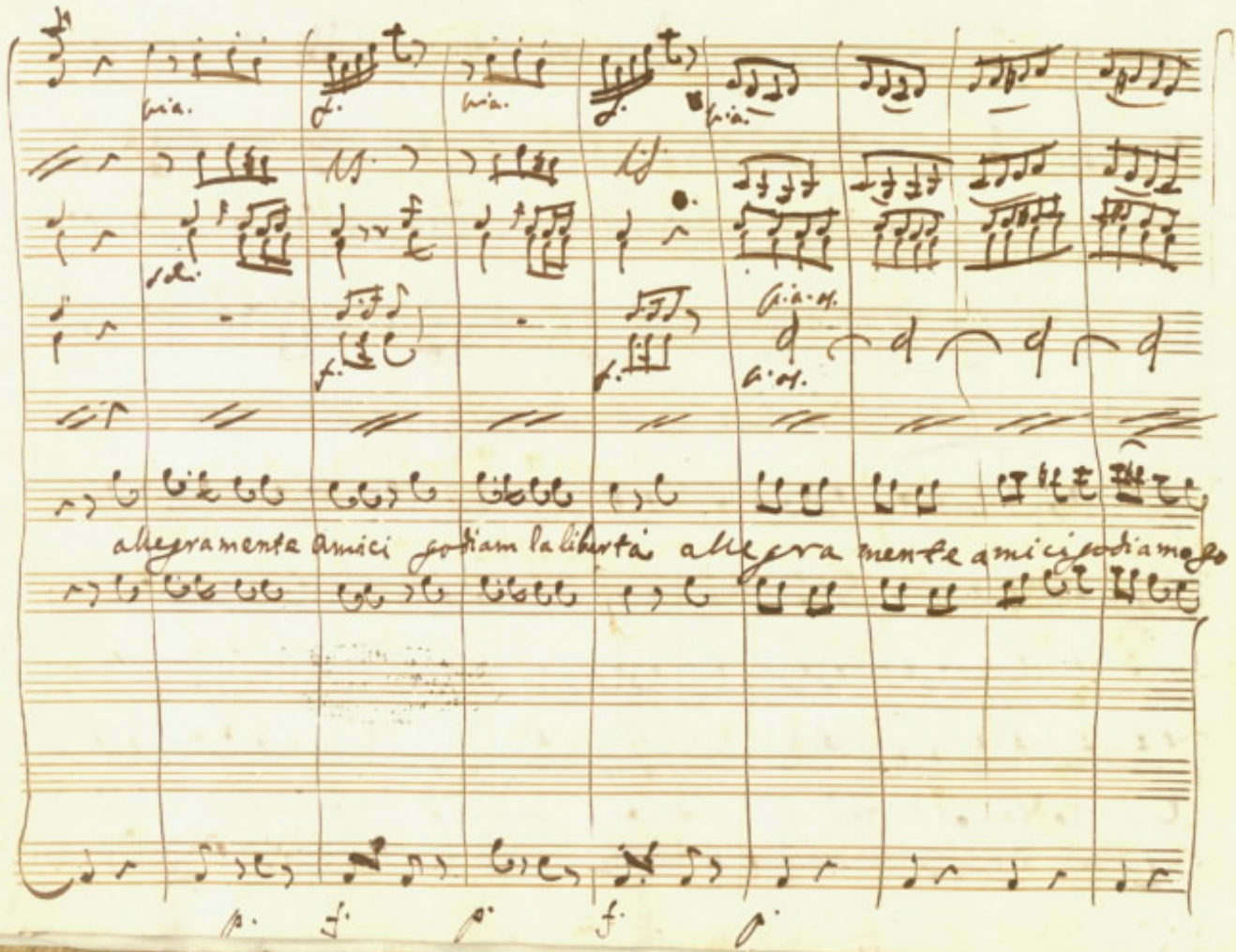
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA


fz.
fz.

ARCHIVIO DELLA R.
COLLEGIO DI MUSICA

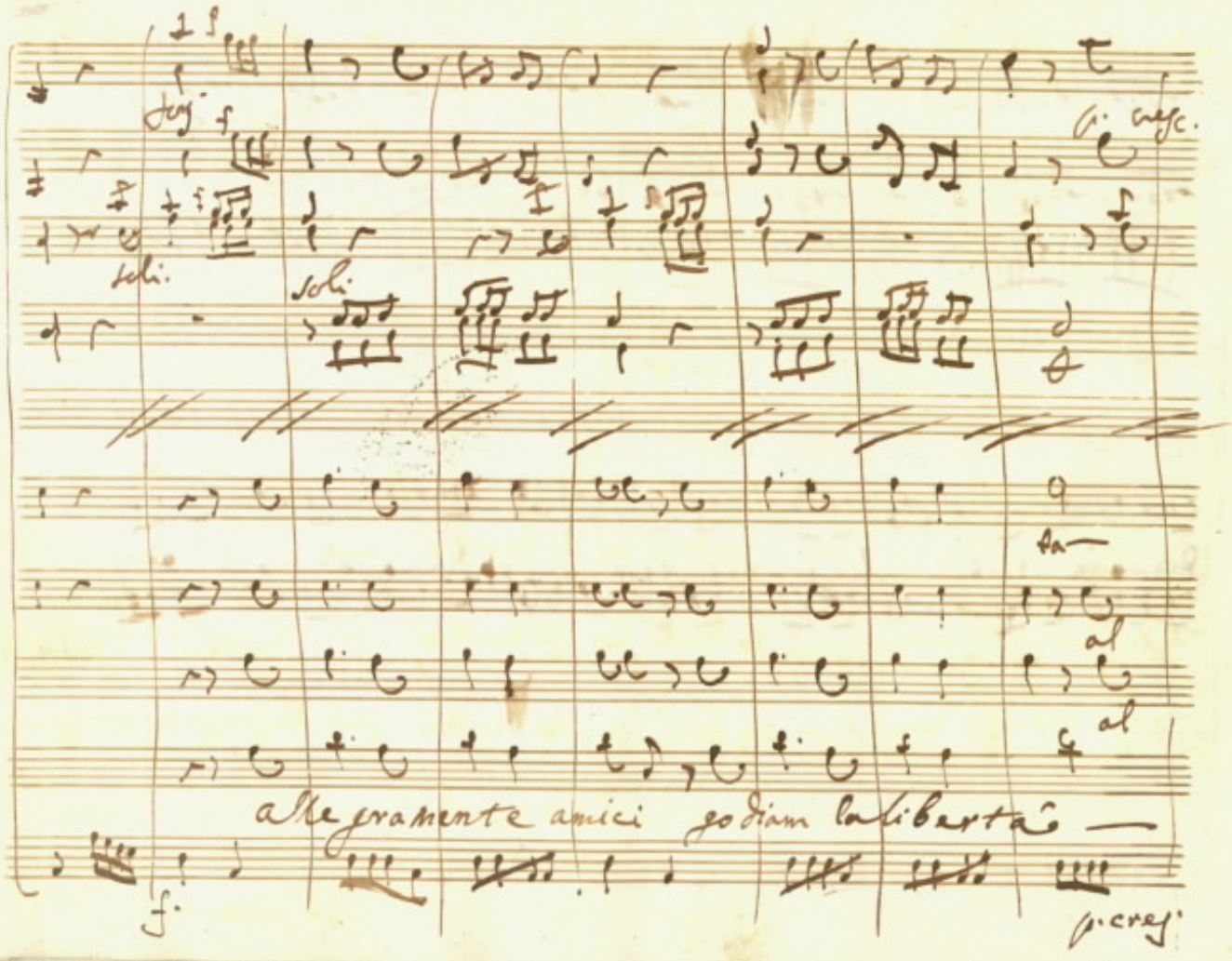

Amici allegramente godiamo di ...

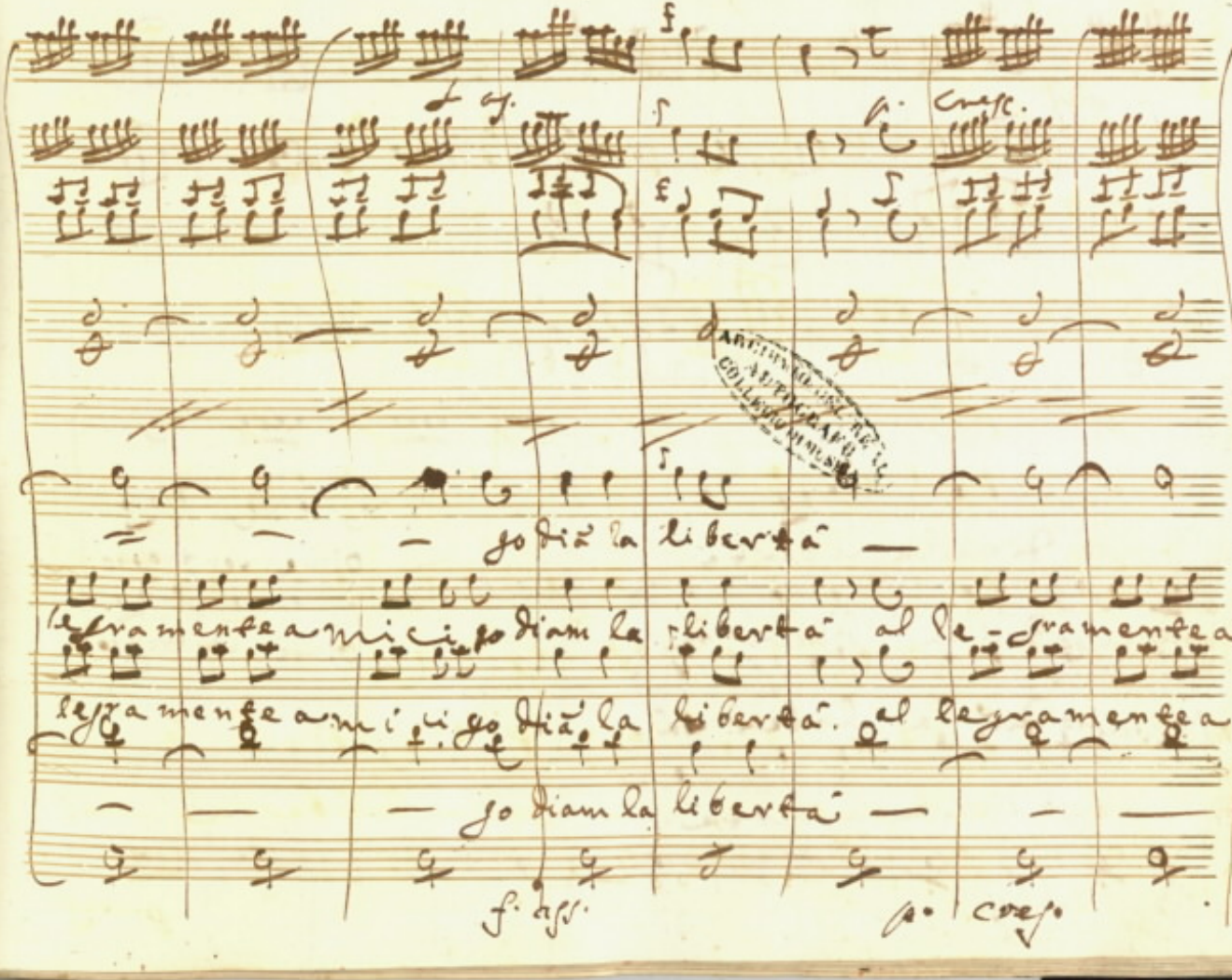

ARCHIVIO
DEL PALAZZO DI
COLLEGIO DI MUSICA
lici godiamo i di felici godiamo godiamo godiamo i di felici

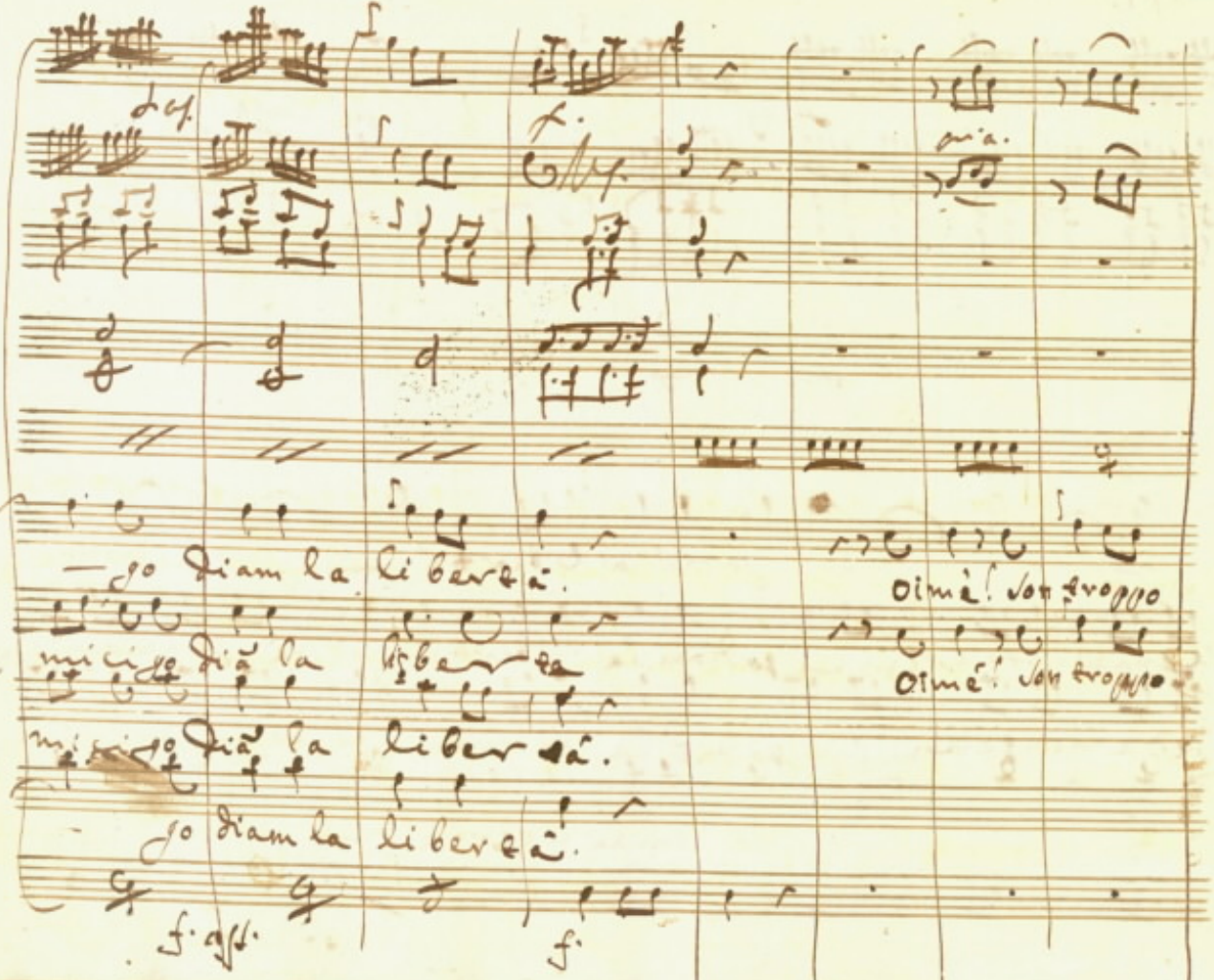

allegramente amici godiam la libertà allegramente amici godiamo

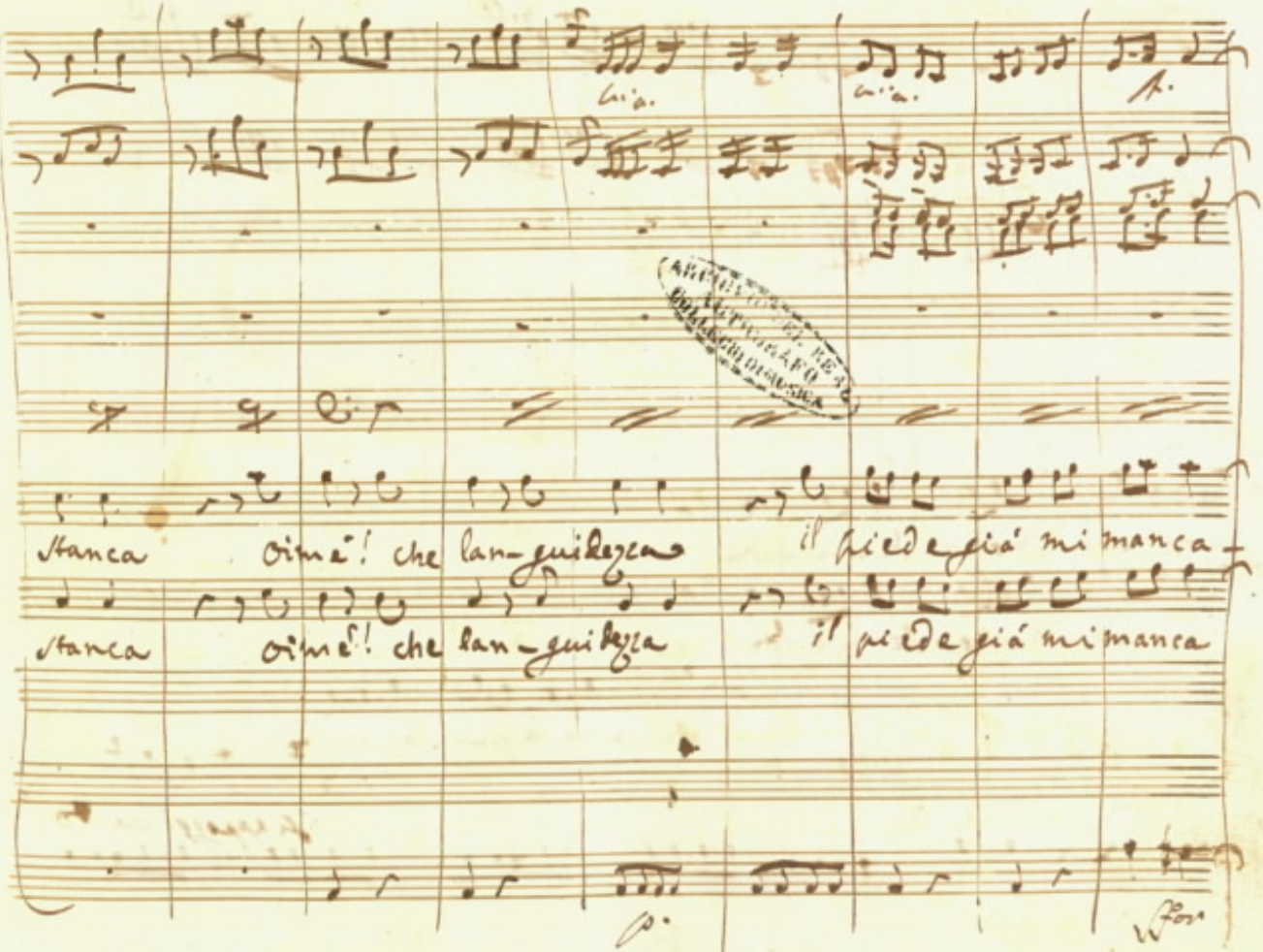
Diamo la libertà allegramente amici godiamo godiamo la liber

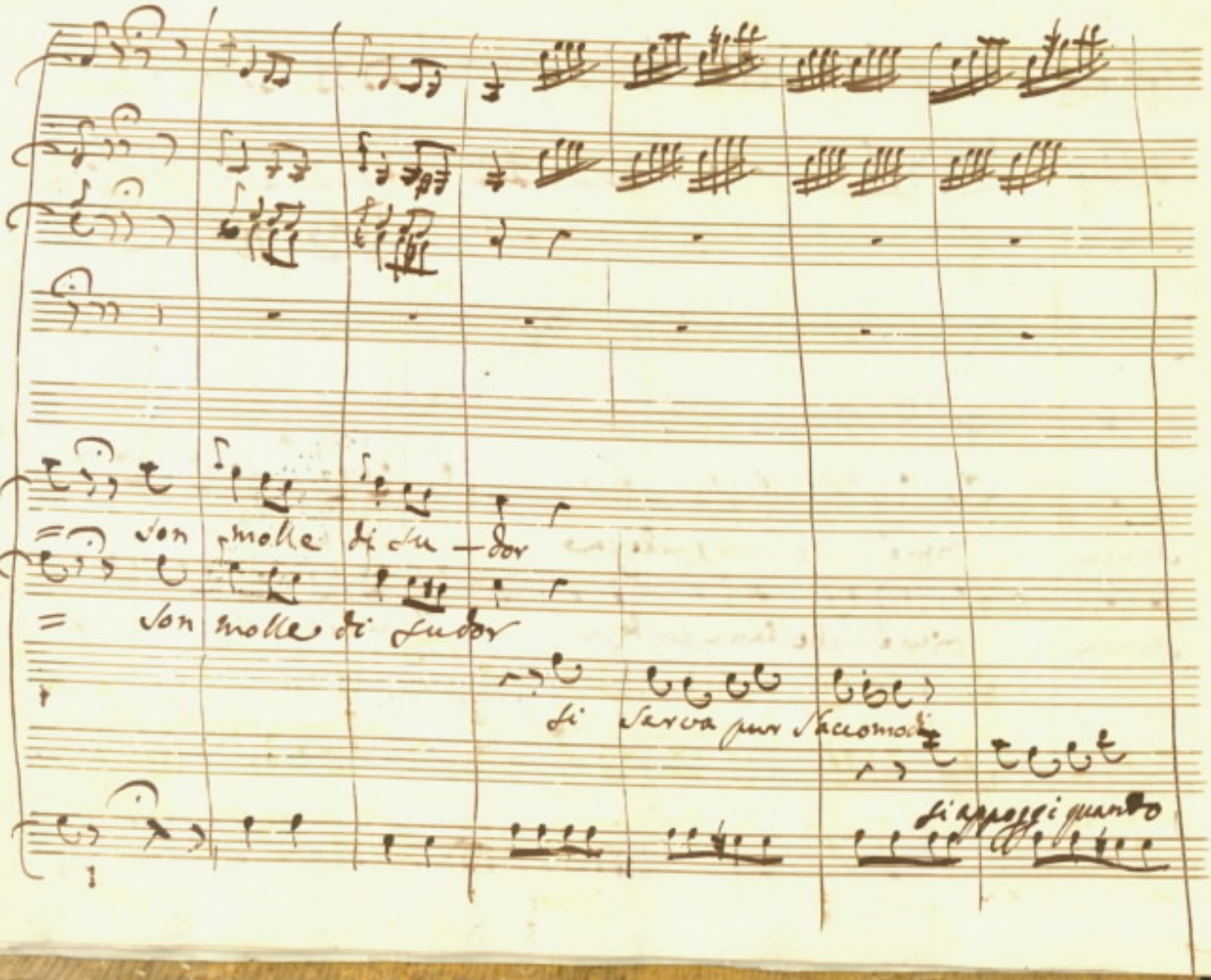
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

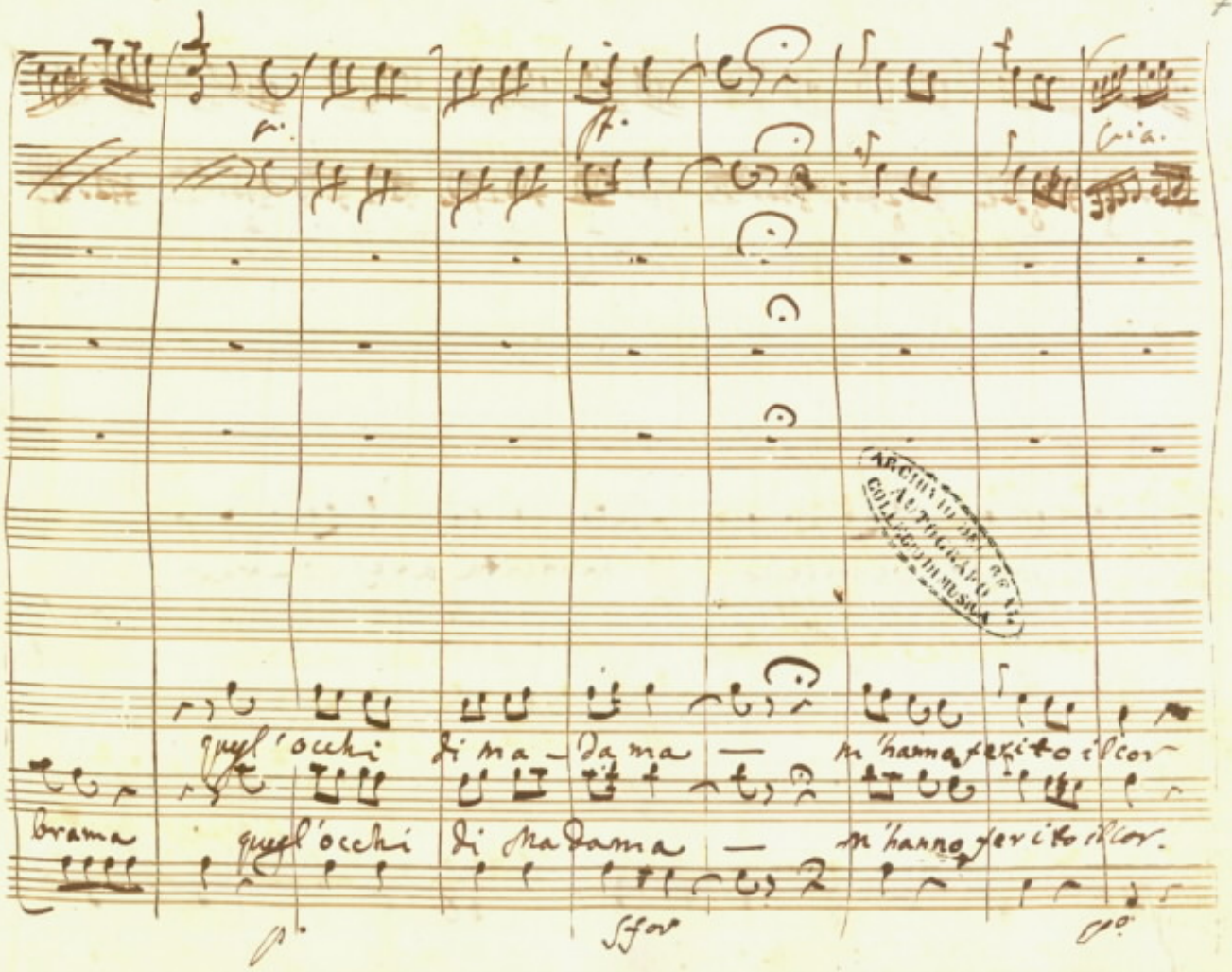

Allegramente amici godiam la libertà —

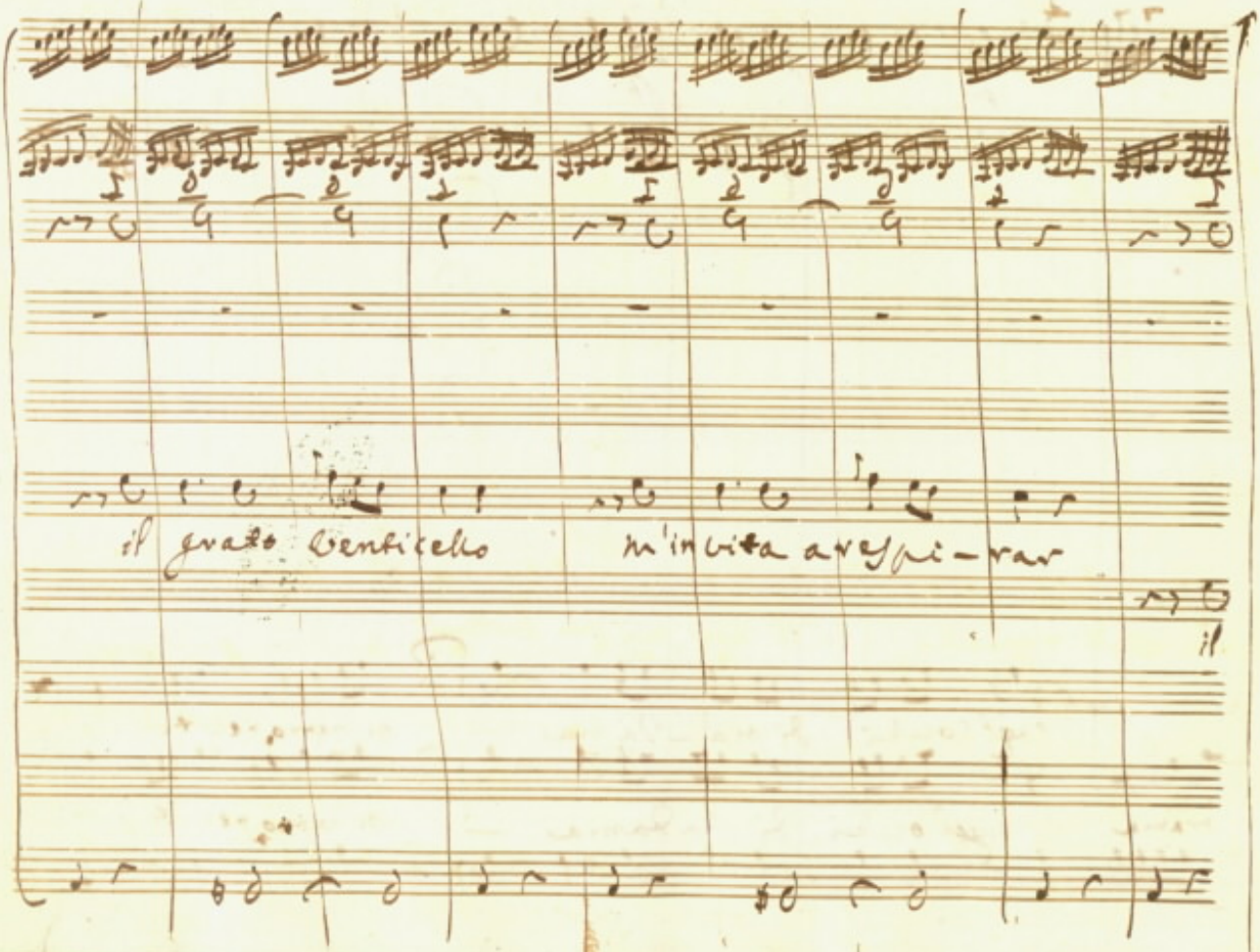

Cresc.
go dia la libertà
la gramentea amici go dia la libertà al la-gramentea
la gramentea amici go dia la libertà al la gramentea
go dia la libertà
f. ass.
p. cresc.

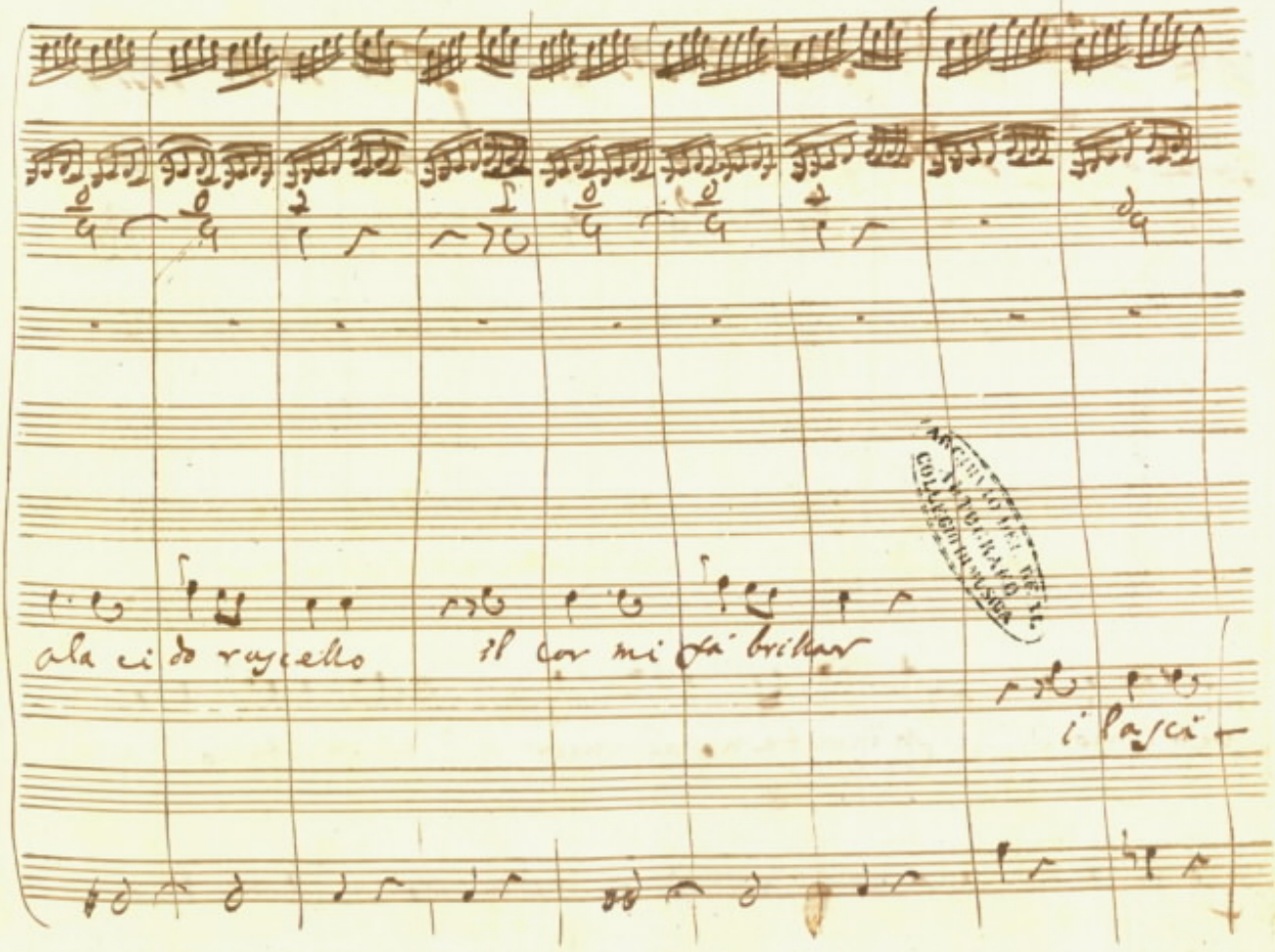

dol.
f.
mia.
— go diam la libertà.
mi rigo dià la libertà
mi rigo dià la libertà.
go diam la libertà.
Oimè! son tropppo
Oimè! son tropppo
f. dol.
f.

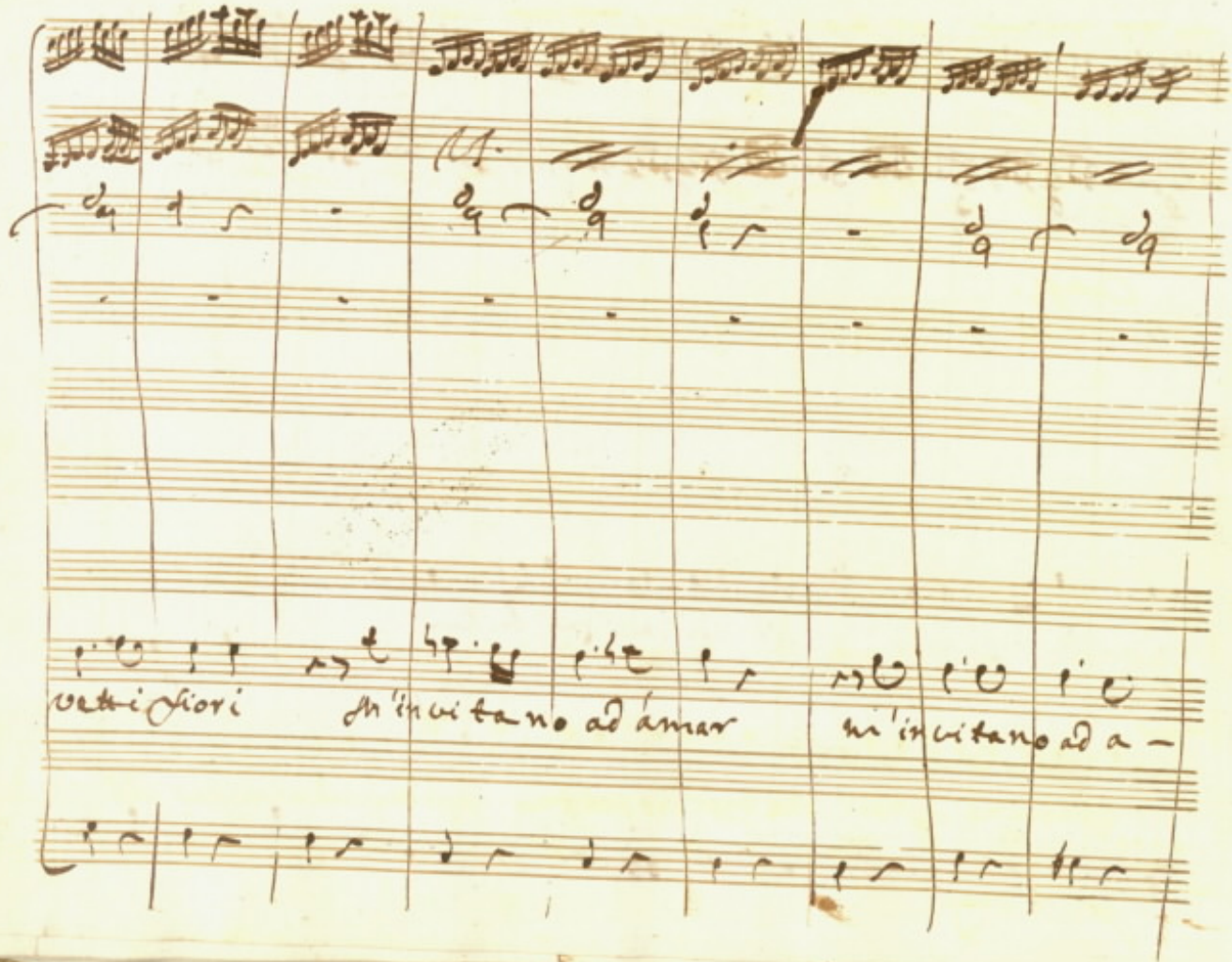

stanca
oimè! che lan-guidezza
il piede già mi manca
stanca
oimè! che lan-guidezza
il piede già mi manca

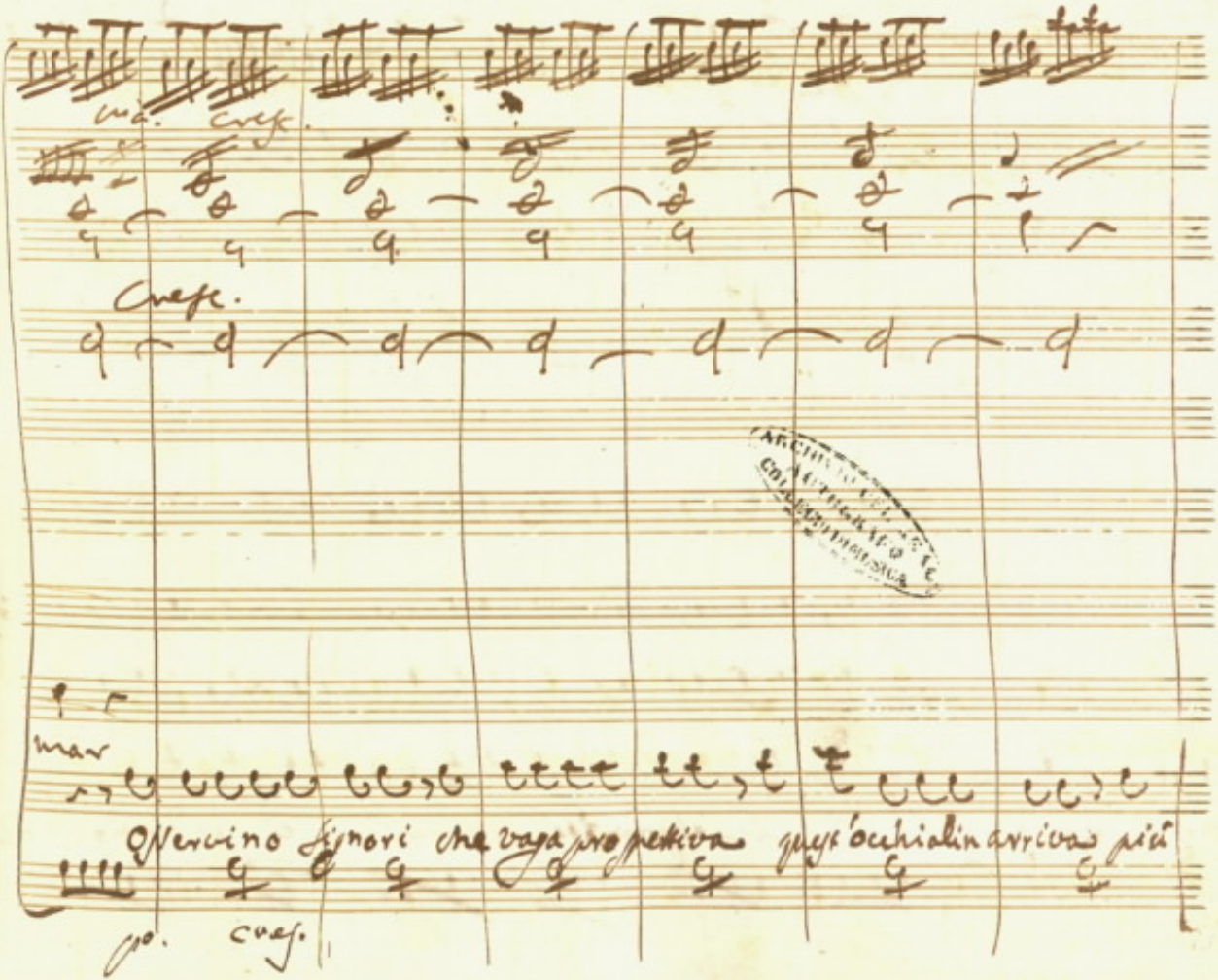

son molte di du — dor
son molte di dudor
di serva pur Sacomodi
di appoggi quando

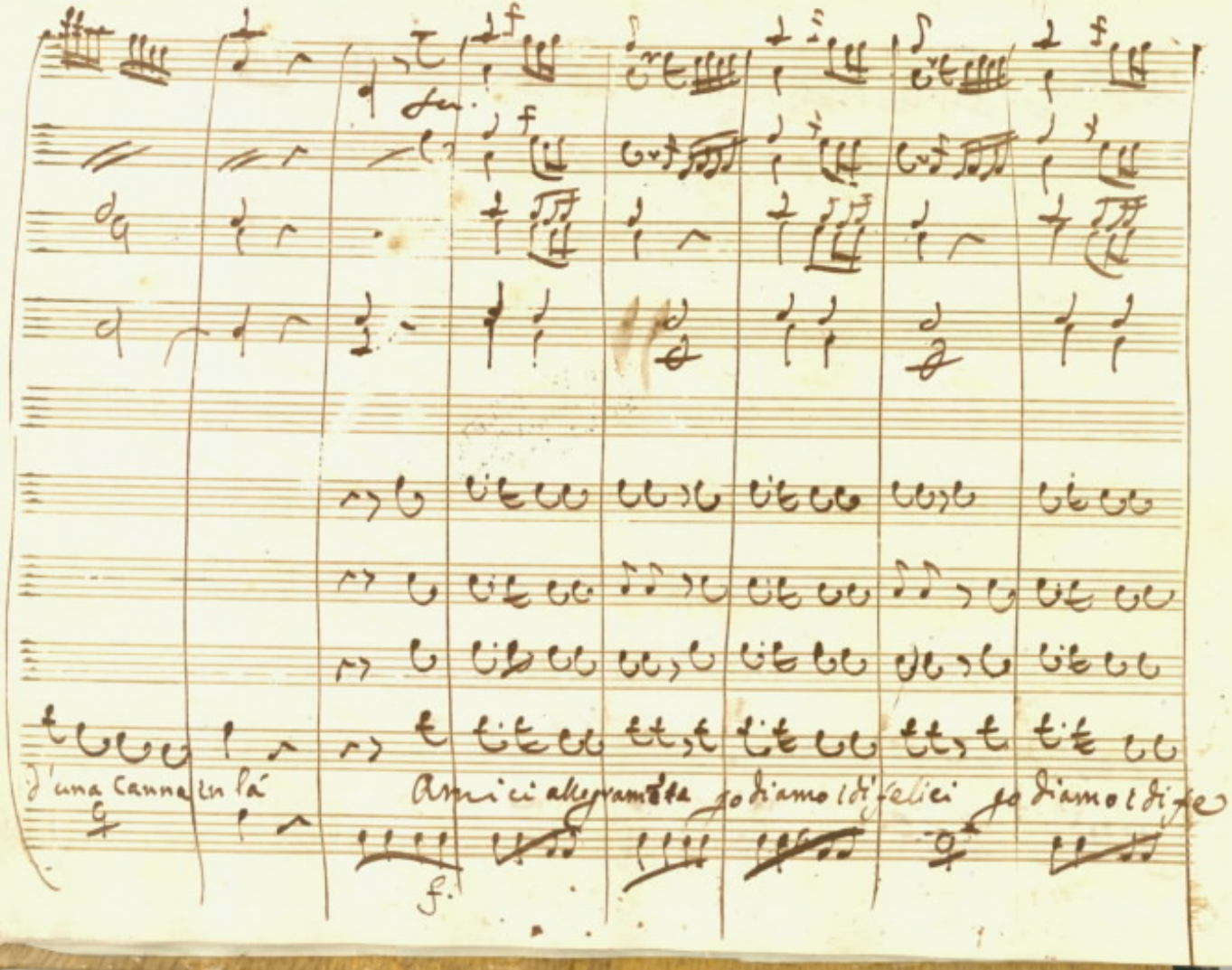

quest'occhi di ma-dama — m'hanno ferito il cor
brama quest'occhi di ma-dama — m'hanno ferito il cor.

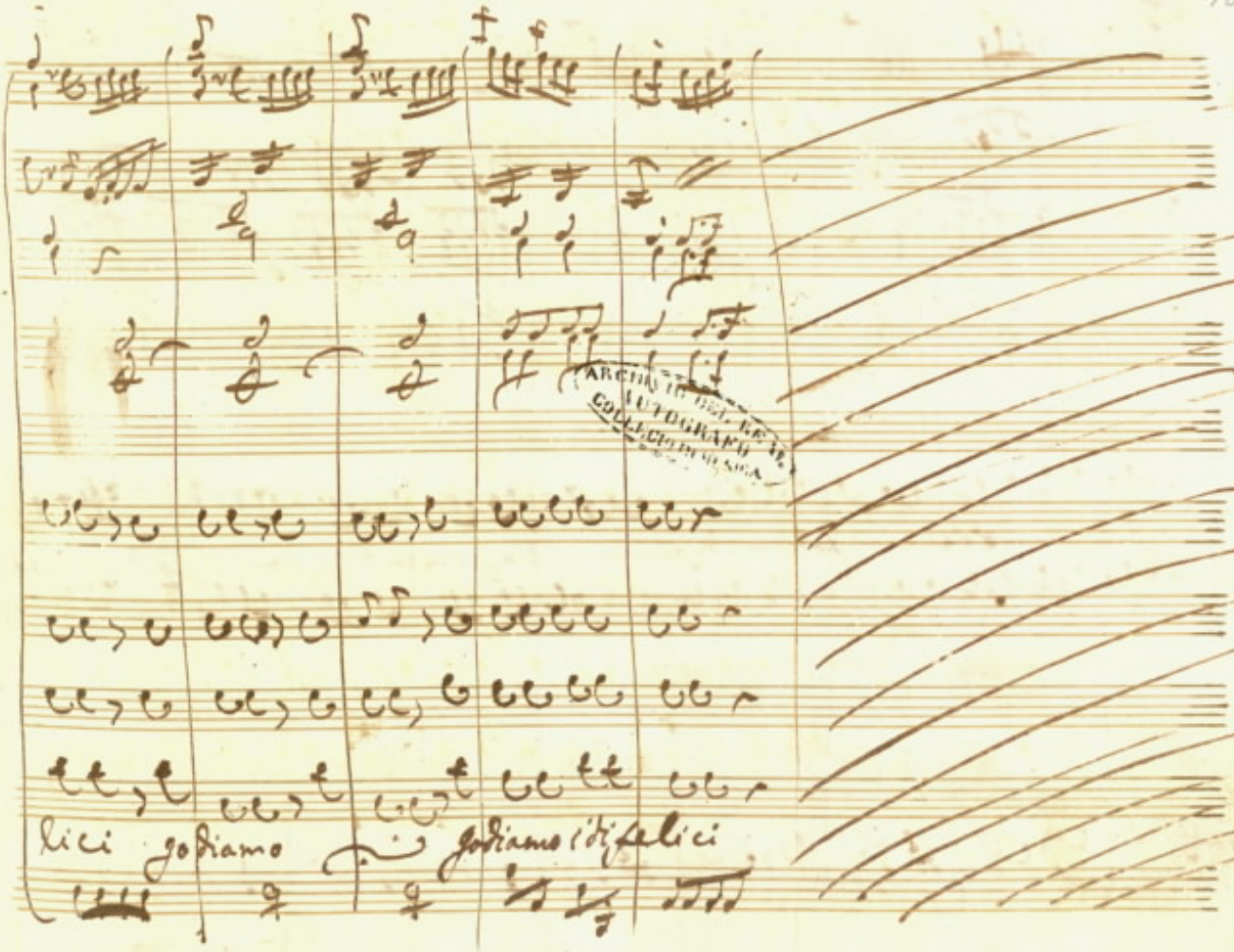

il grato Cenkicello
m'invita ad eſpi-rar
il

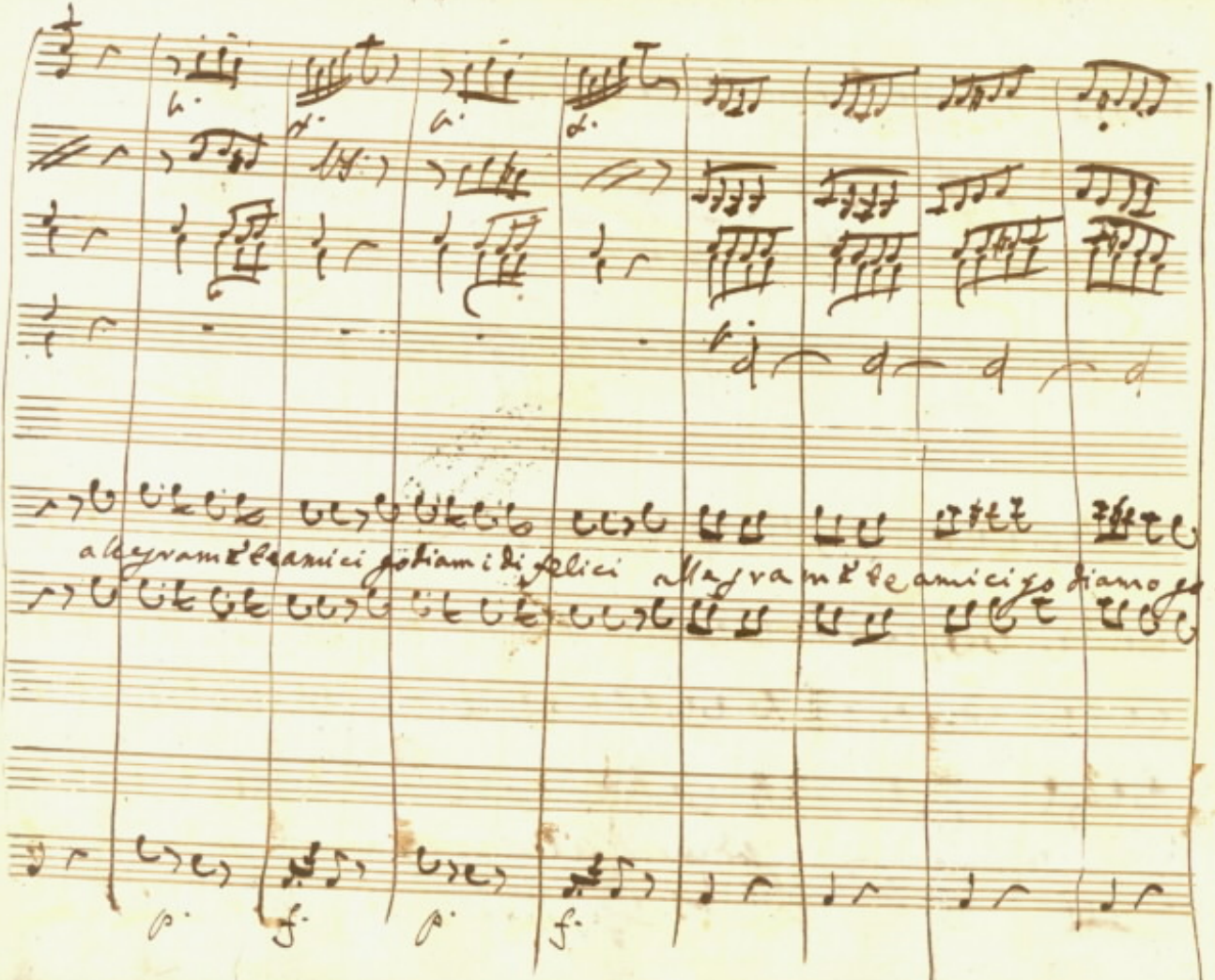

ala ci do ruscello
il cor mi fa brillar
i lasci


vaghi fiori
m'invitano ad amar
m'invitano ad a-


Cresc.
Cresc.
mar
Vengono Signori che vaga prospettiva questo occhialin arriva più
go. cresc.

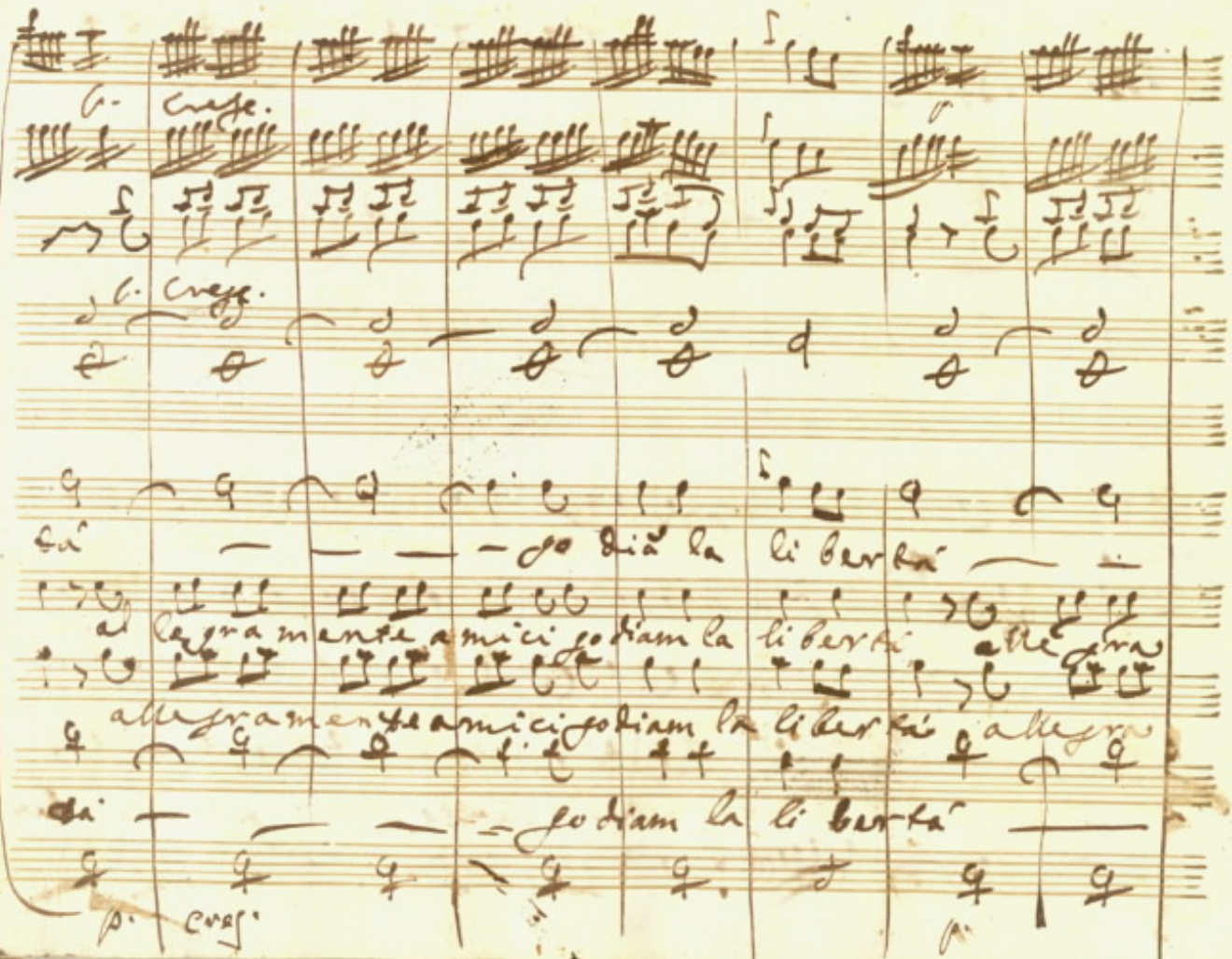

d'una canna in là
Amici allegramente godiamo di felici
godiamo di fe

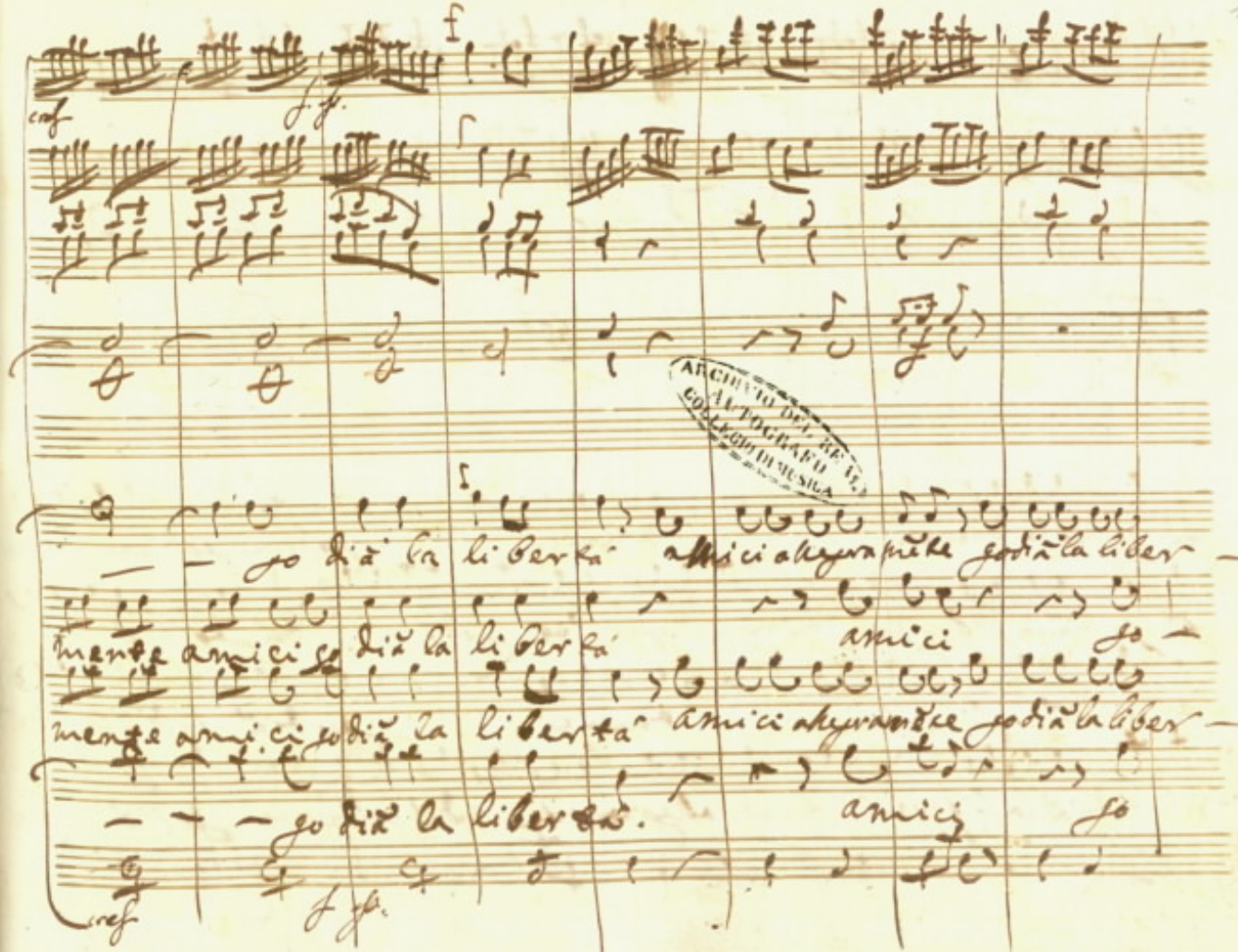

lici godiamo
godiamo di fa lici

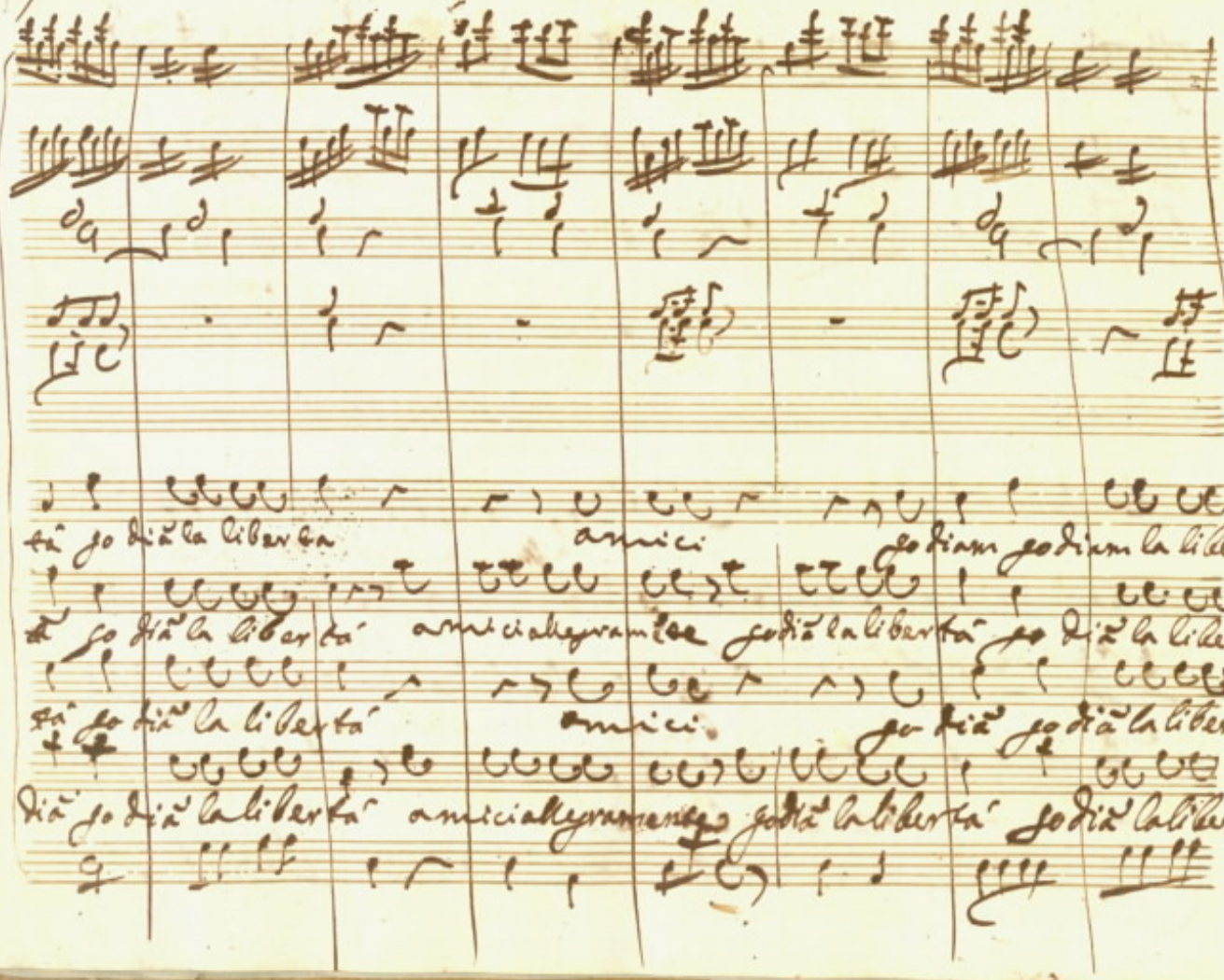

allegram'e amici gioiamo felici
allegram'e amici gioiamo

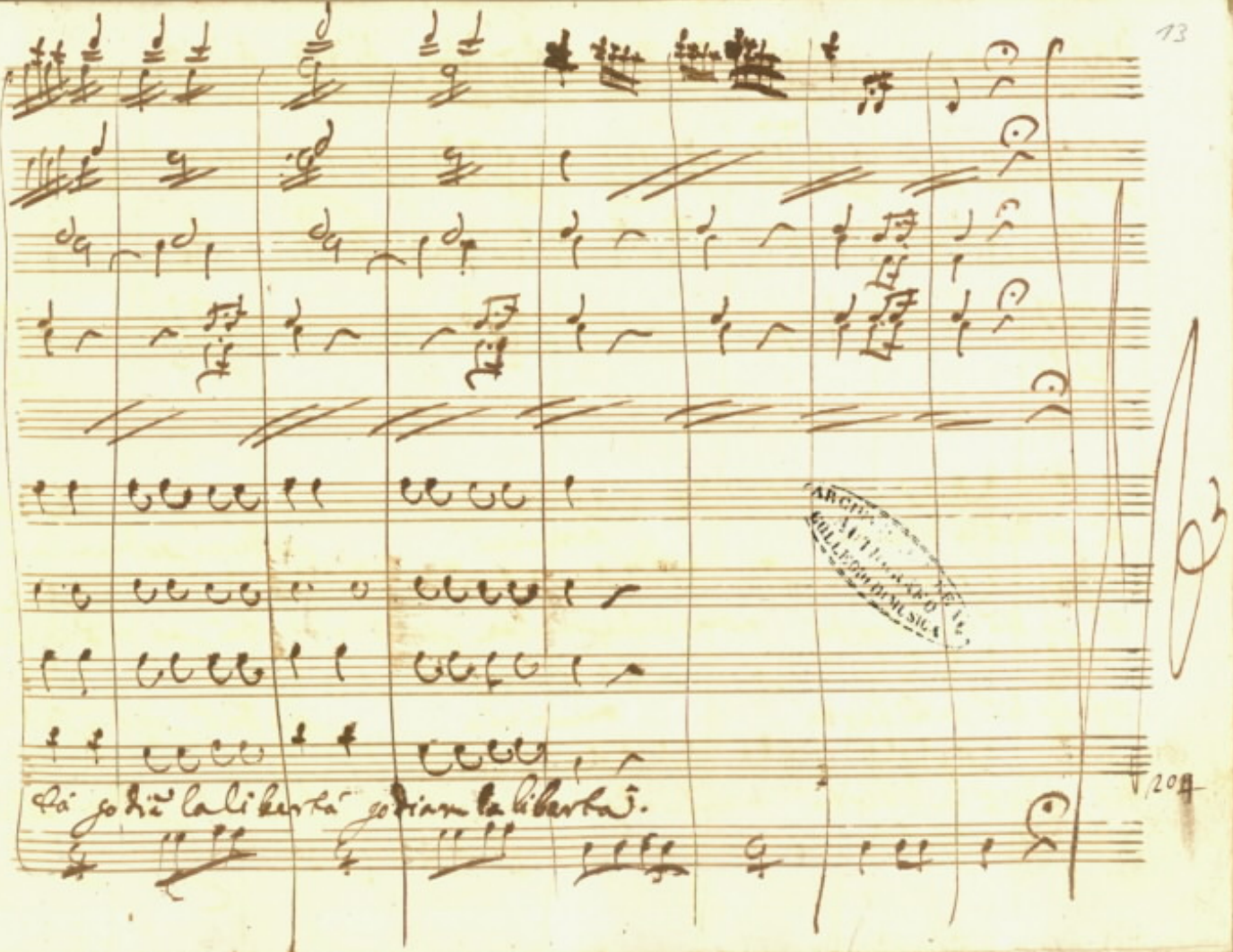
diamo la libertà

allegramente amici godiam la liber-


p. cresc.
cresc.
cresc.
p.
Ah — — —


f
cof
f f.
f
go diž la liberta amici akyramüke godiža liber —
mente amici go diž la liberta
amici go
mente amici go diž la liberta amici akyramüke godiža liber —
— — go diž la liberta.
amici go
cres
f f.


tú jo diż la libertá
amici
jo diam jo diam la liber
tá jo diż la libertá
amici allegramen
jo diż la libertá
jo diż la liber
tá jo diż la libertá
amici
jo diż jo diż la liber
diż jo diż la libertá
amici allegramente
jo diż la libertá
jo diż la liber


Kaj jo hočem la libertà, jo hočem la libertà.

# Parte pma Scena 1.a

ARCHIVIO ... ACCADEMIA ... COLLEGIO DI MUSICA

Dene:

Camerieri, oue siete? la robba mia prendete; conseruatela

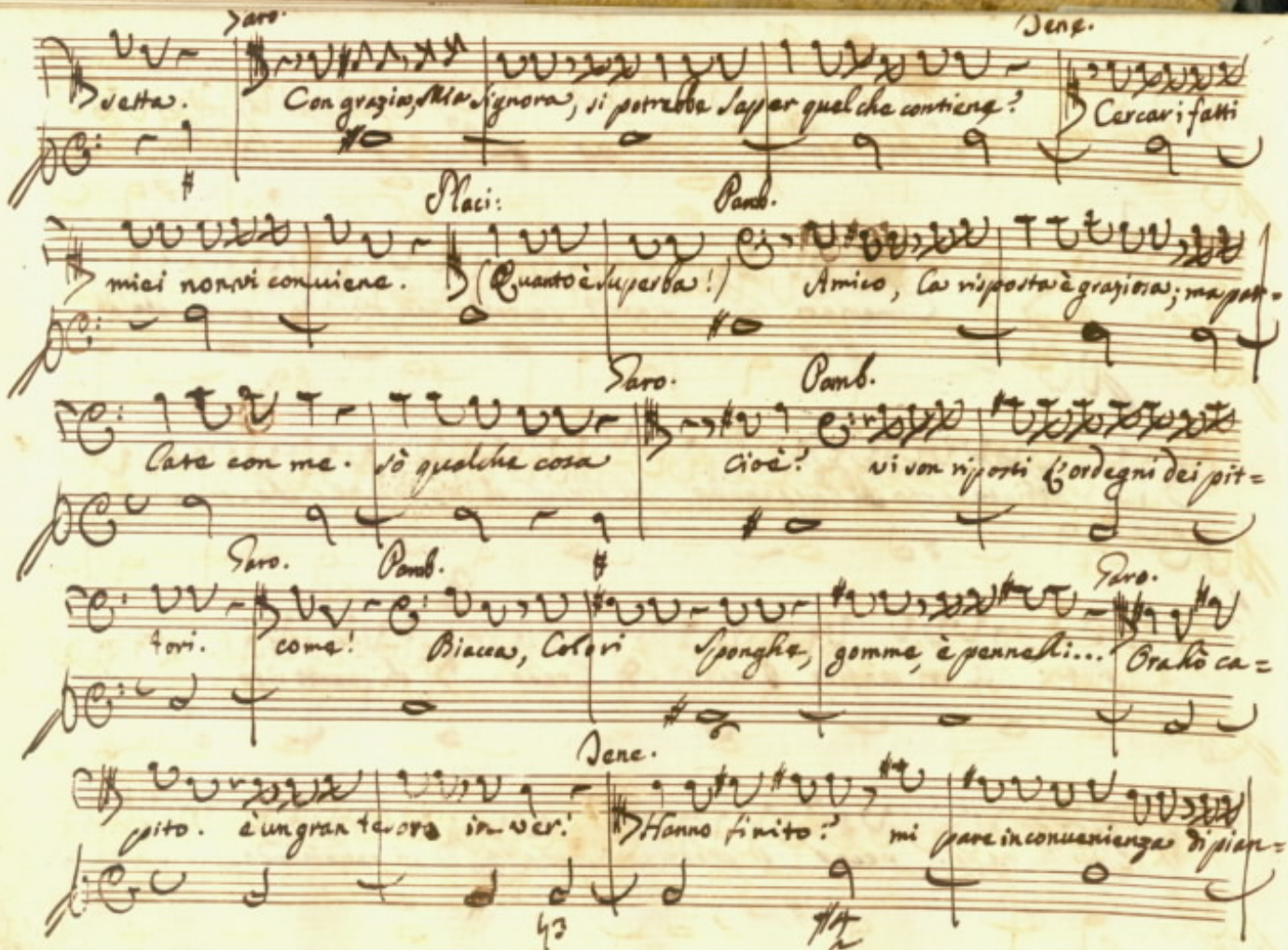
ber: abbiatecura del Pappagallo, del Micco, del Cagnolino che non Camie pu=

pilla: a voi confido I tesori di Creso. (oh quanto rido!

Pla!

Dene

Esser di me più ricca si crede la Cianetta!) vi raccomando ch'ai quella cu=


Faro.
Dorm.
Detta.
Con grazia, Mia Signora, si potrebbe sapper quel che contiene?
Cercar i fatti
Mac:
Pamb.
miei non mi conviene.
(Quanto è superba!)
Amico, La risposta è grazioso; ma per=
Faro.
Pamb.
Cara con me.
sò qualche cosa
cioè?
vi vuol riporti l'ordegni dei pit=
Faro.
Pamb.
Faro.
tori.
come!
Bianco, Colori
Spongha, gomma, è pennelli...
Orabò ca=
Dorm.
pito. è un gran tesoro in verità!
Hanno finito?
mi pare inconvenienza di pian=
43

Plac.

tormi così comevna Sciocca. Ma Sei sempre terrocca! d'un umor Bisbatico Ehta=

Faro

cata. Tutti di pregi miei non conoscete. Caro Monsieur Panfianco, siete felicein

ARCHIVIO DI STATO
FOTOGRAFO
COLLEGIO ROMANO

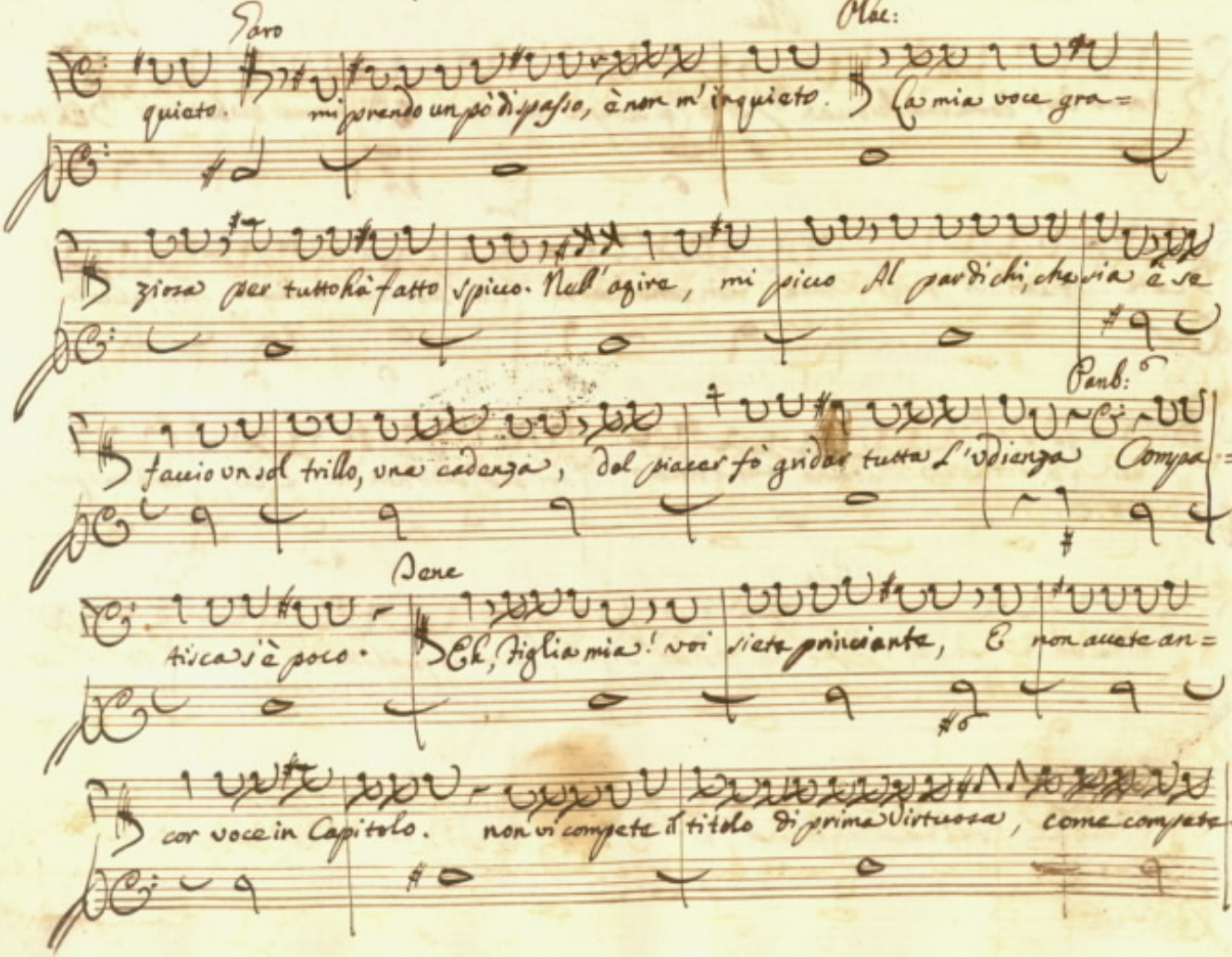
ver! la virtuosa Madama terenina, Pari al Mondo non hà; è Ca vostra for=

Plac. Faro.

tuna un dì sarà Come parla, Signor? son io qualche rifiuto? Oh! mi per=

Panf.

doni. Hà i suoi pregi ancor Lei. Sig.r Barofoletto vi consiglio à star


Faro
quieto.
mi prendo un pò di spasso, è non m'inquieto.
Ros:
La mia voce gra=
ziosa per tutto hà fatto spicco. Nell'agire, mi piace Al par di chi, che via è se
Pant:
fanio un sol trillo, una cadenza, del piacer fò gridar tutta l'vdienza Compa=
Bere
tisca s'è poco.
Eh, figlia mia! voi siete principiante, E non avete an=
cor voce in Capitolo. non vi compete il titolo di prima Virtuosa, come compete à

me. Perle, Brillanti, Scattole, à mostra d'oro, Anelli, Astucci, Fermezze, Colla=

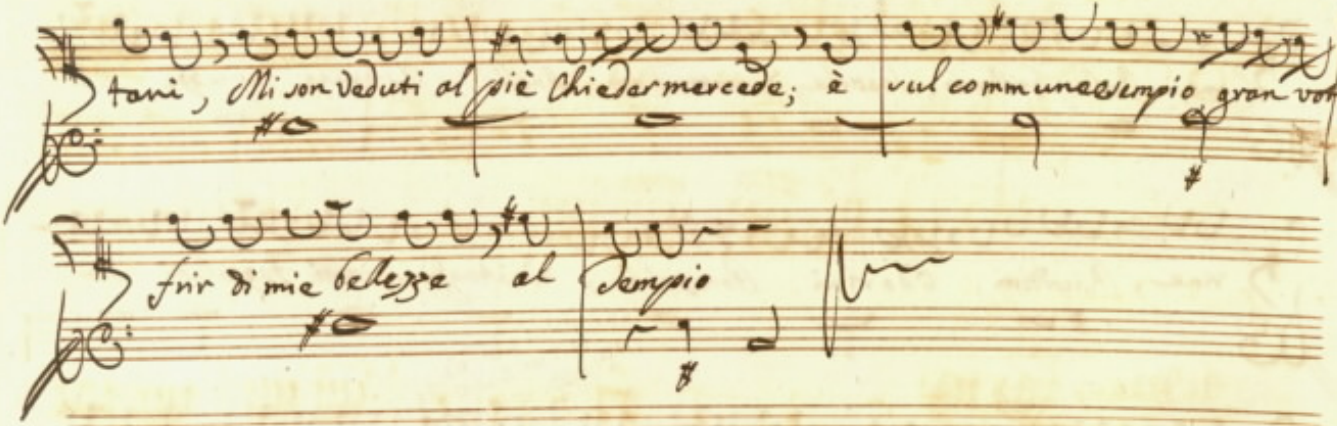
rine, Ricordini, Odorini, Parasoli, Ventagli, Merletti, Fazzoletti, Fiori,

ARCHIVIO DEL R. REAL
LITOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

pioggia, Fisillons, Rasi, Hoffa, Broccati: A canto a canto di finissimo ar=

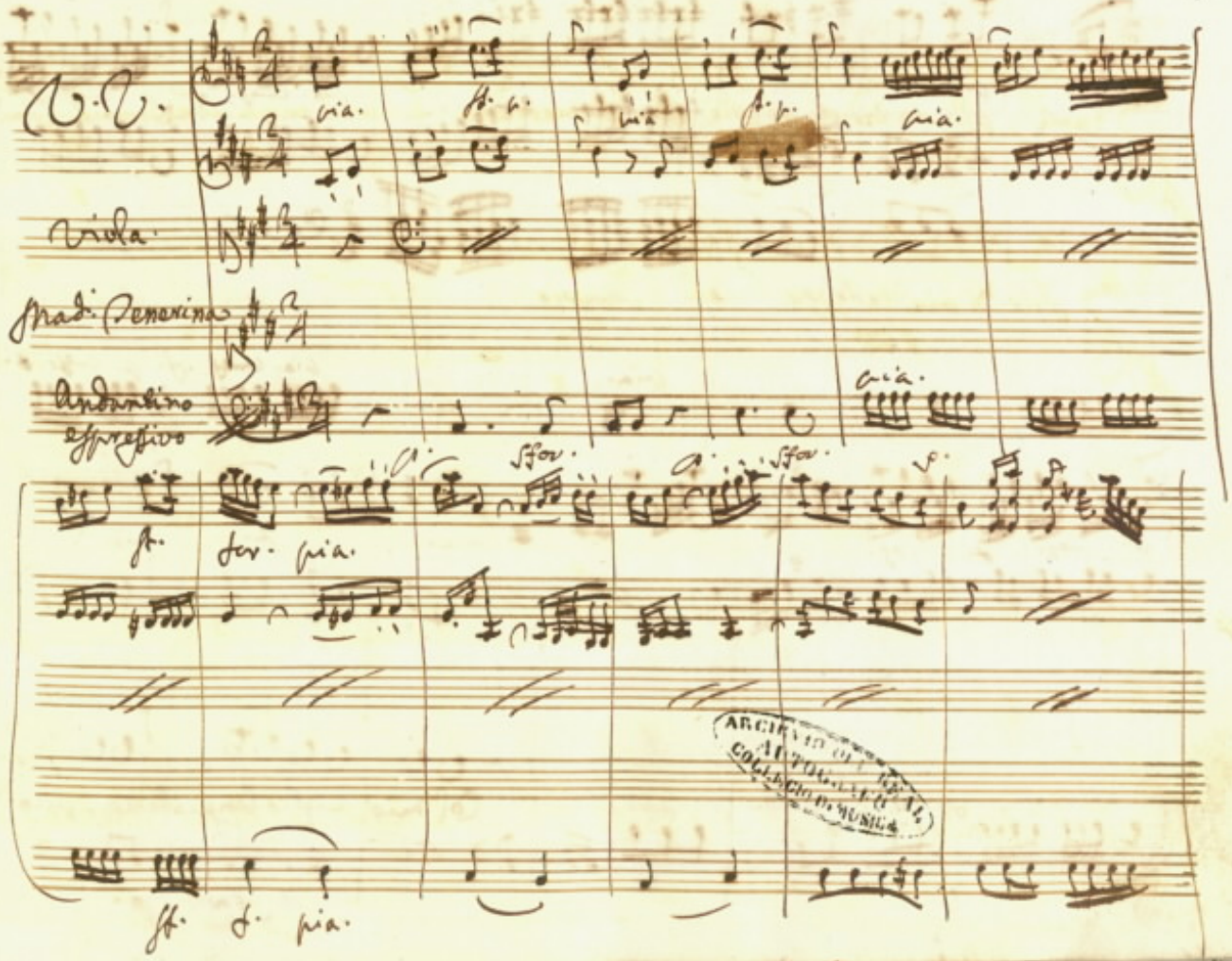
gento Fabbrè, Scaldamani, Sottocoppe, guantiera; i segni sono de gran

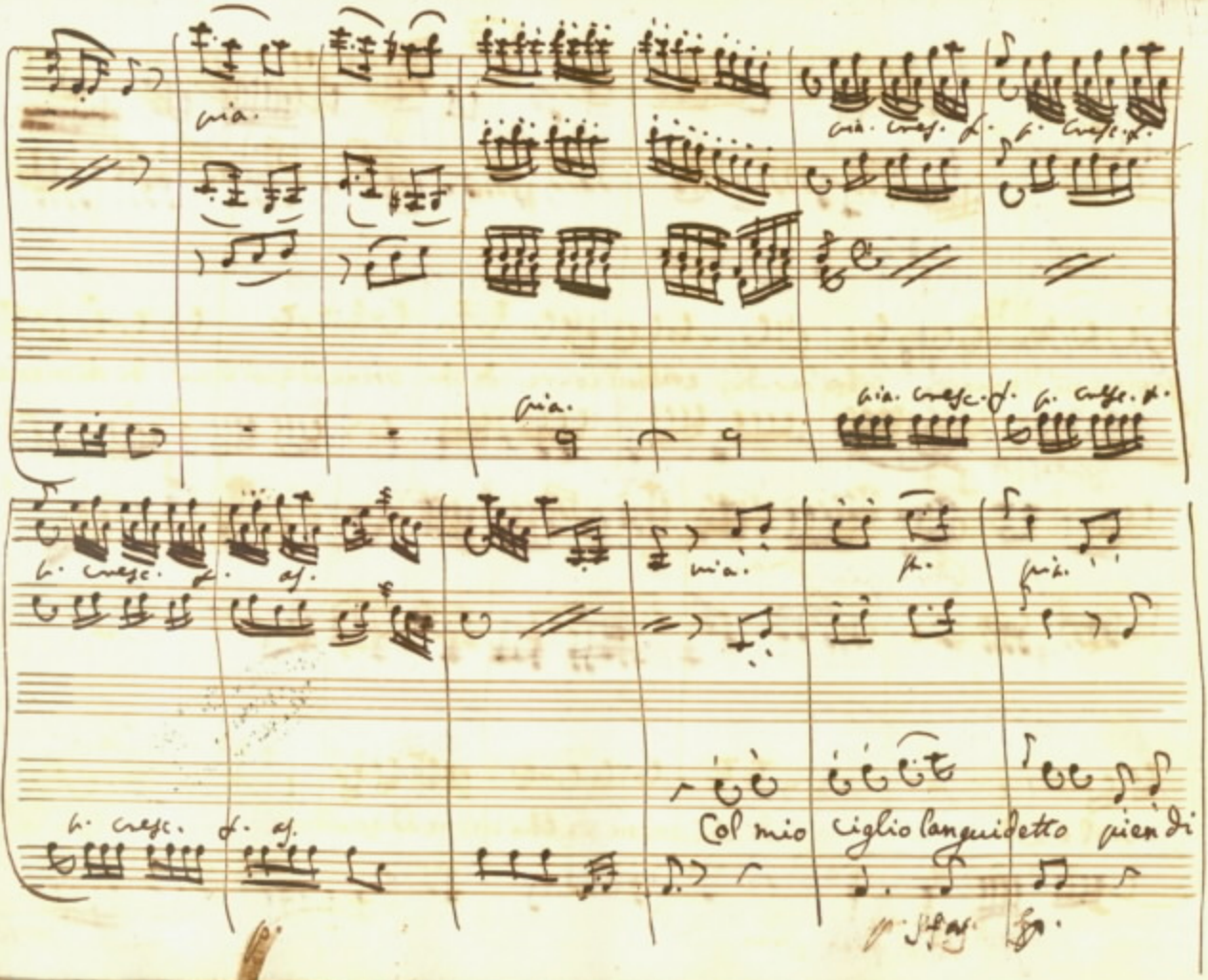
meriti miei. Quante Eccellenze, Arciduchi, Sovrani, Gran Visir, Gran Sul=

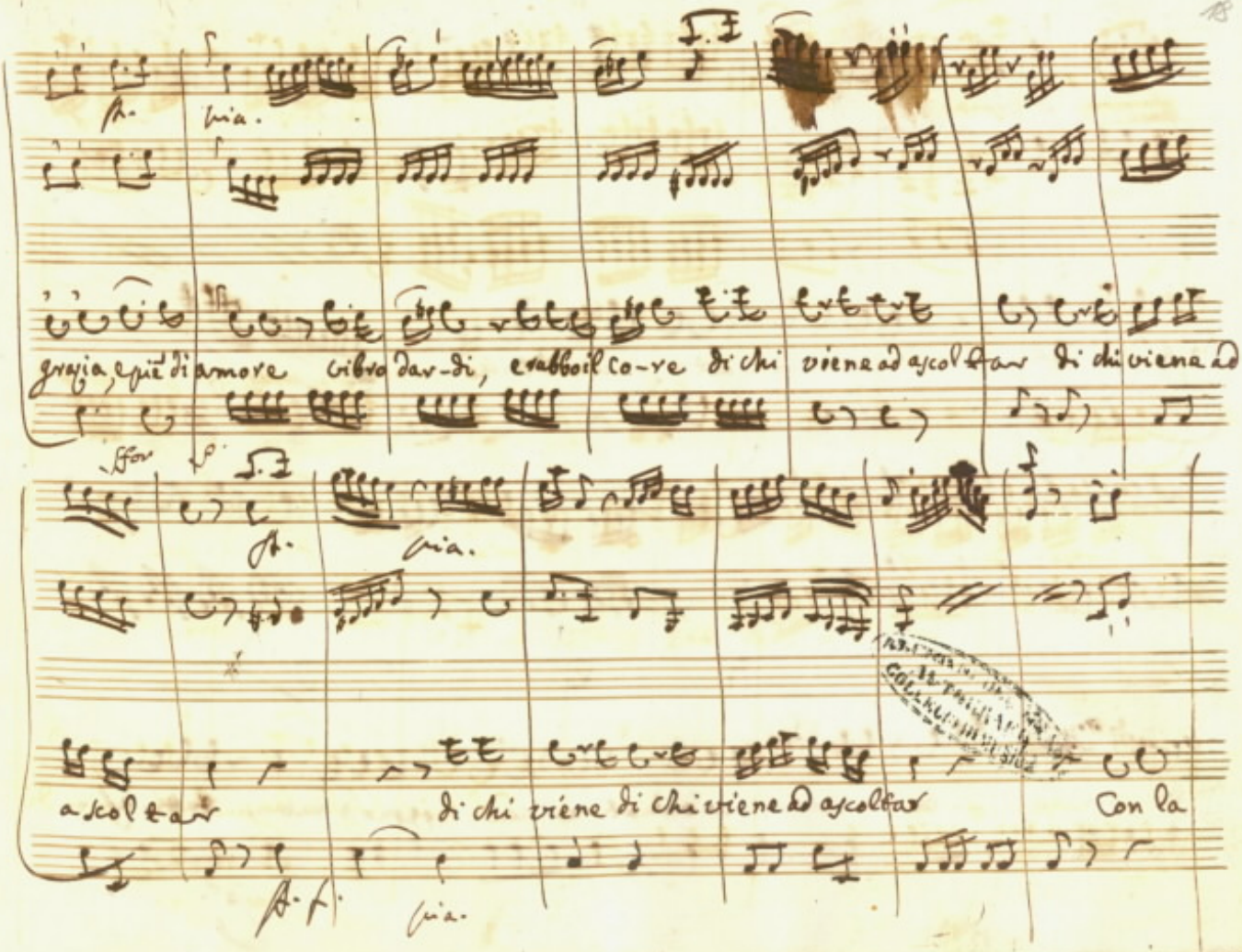


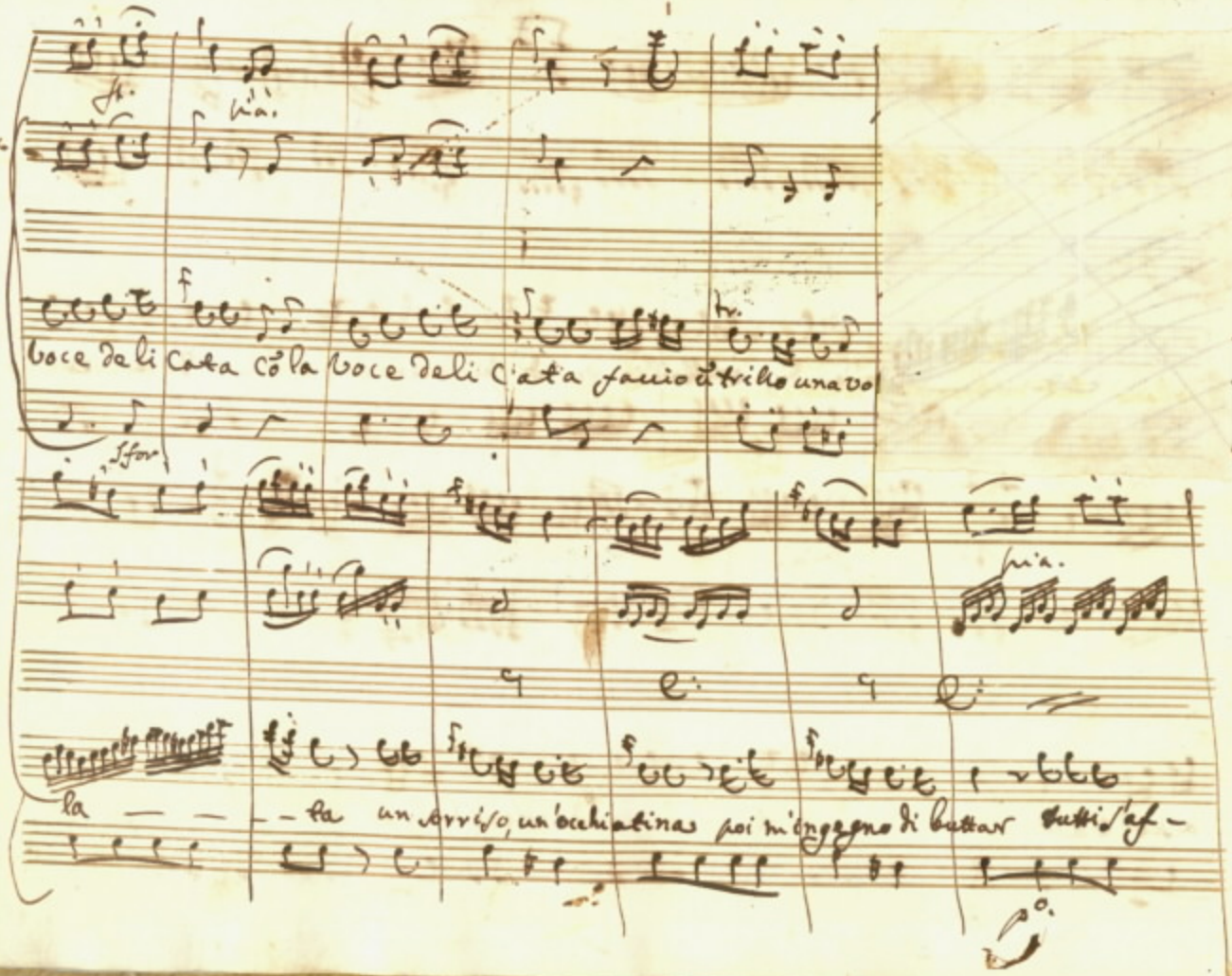

Segue L'Aria Seguente

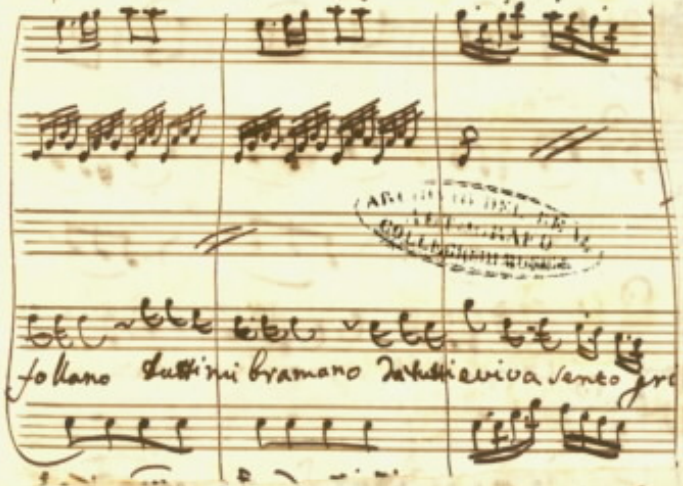
del mio sfio

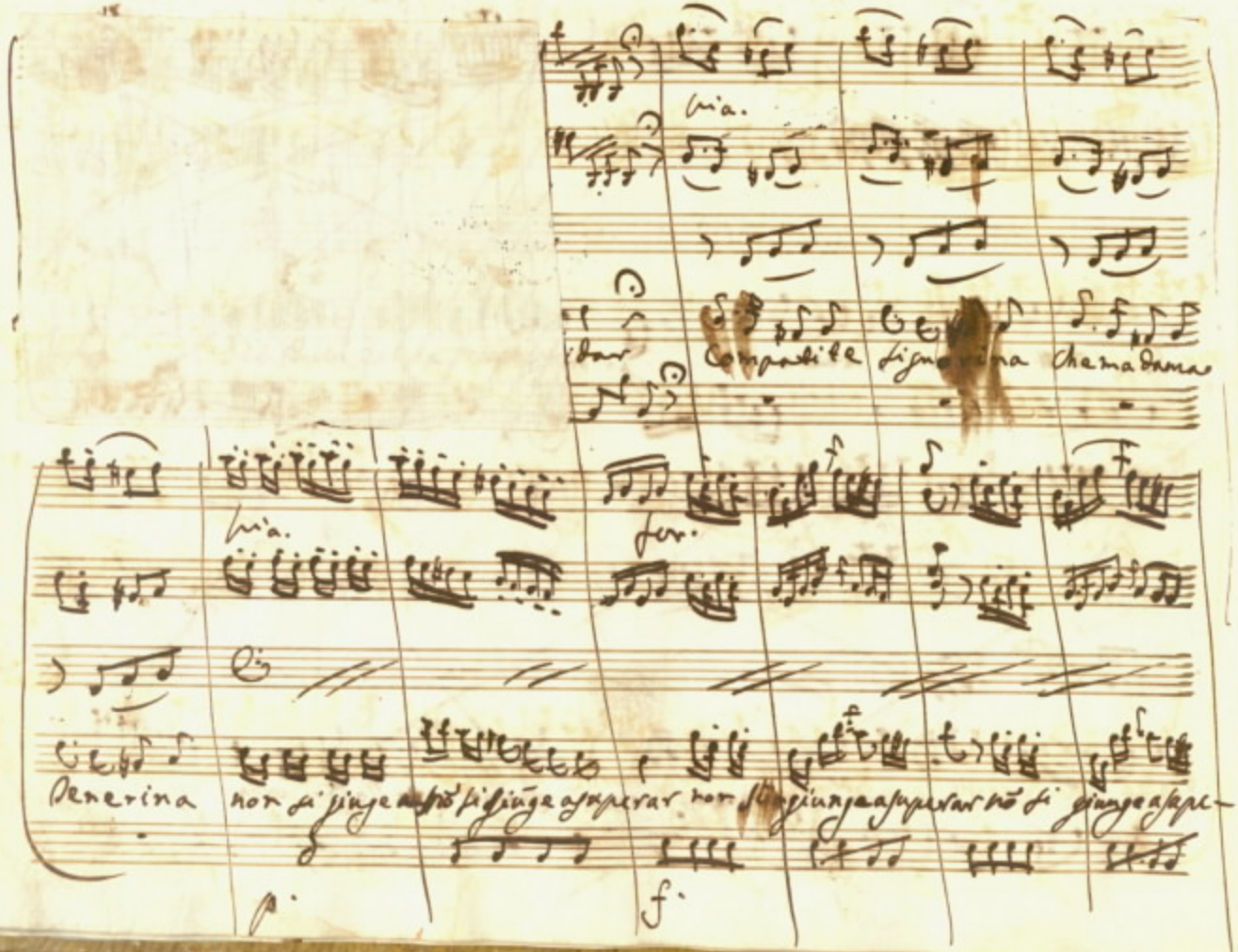

Viola
Andantino
espressivo
sfor.
sfor.
sfor.
f.
for. pia.
f. for. pia.


cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
Col mio ciglio languidetto pien di


grazia, e più di amore vibro dar-di, e rabboir co-re di chi viene ad ascoltar di chi viene ad
a-scol-tar
di chi viene di chi viene ad ascoltar
Con la


voce della Cata cò la voce della Cata fauio d'trillo una vo
sfor
la — — — ta un sorriso, un'occhiatina poi m'ingegno di battar tutti gli af-


folliano tutti mi bramano tutti mi vuole

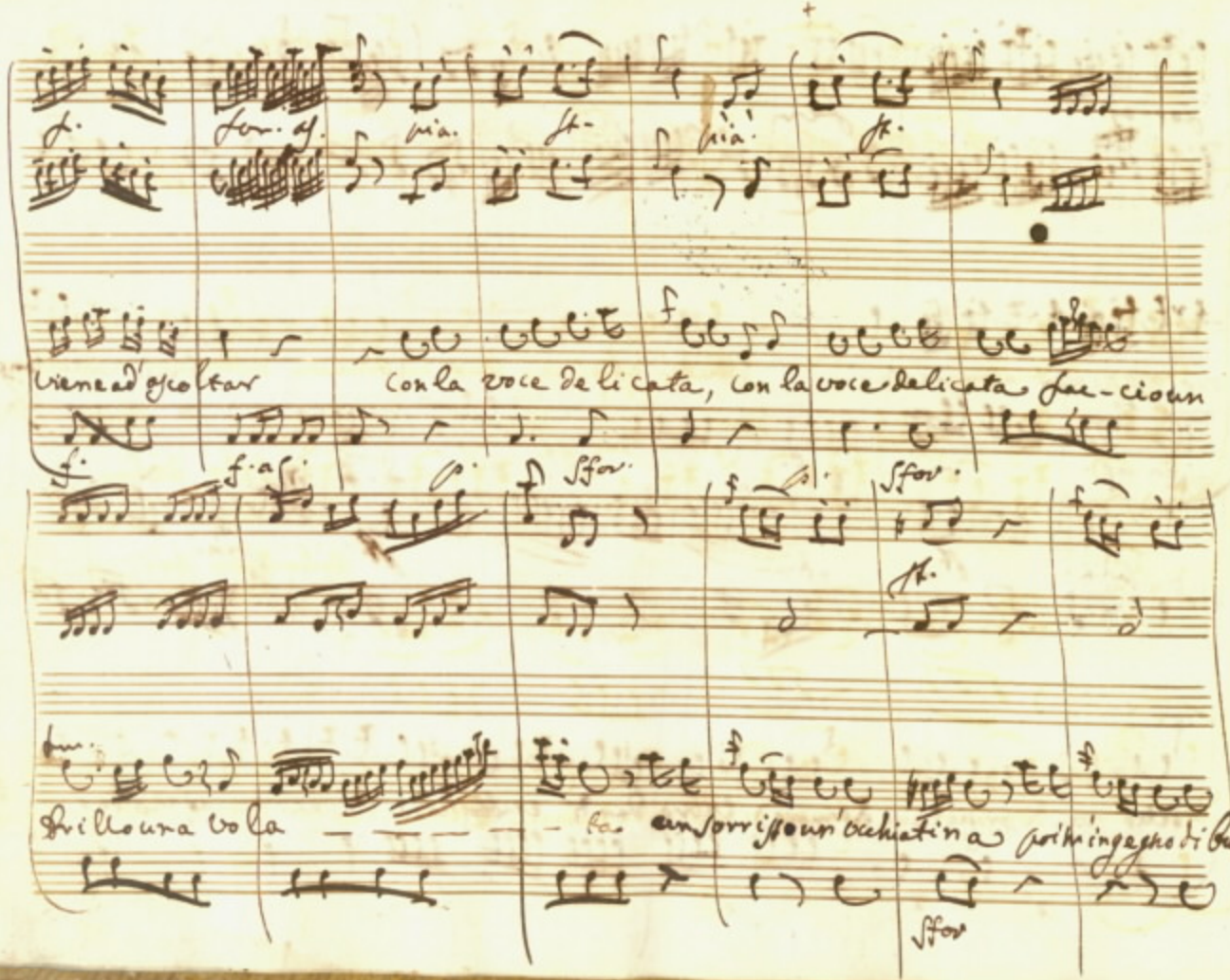

mia.
Compatite
figlia
mia.
fer.
Penerina
non si giunge a sperar
non si giunge a sperar
non si giunge a spe-
p.
f.

DEL R
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

rar a sospirar a sospirar.

col mio Ciglio Ruggiero

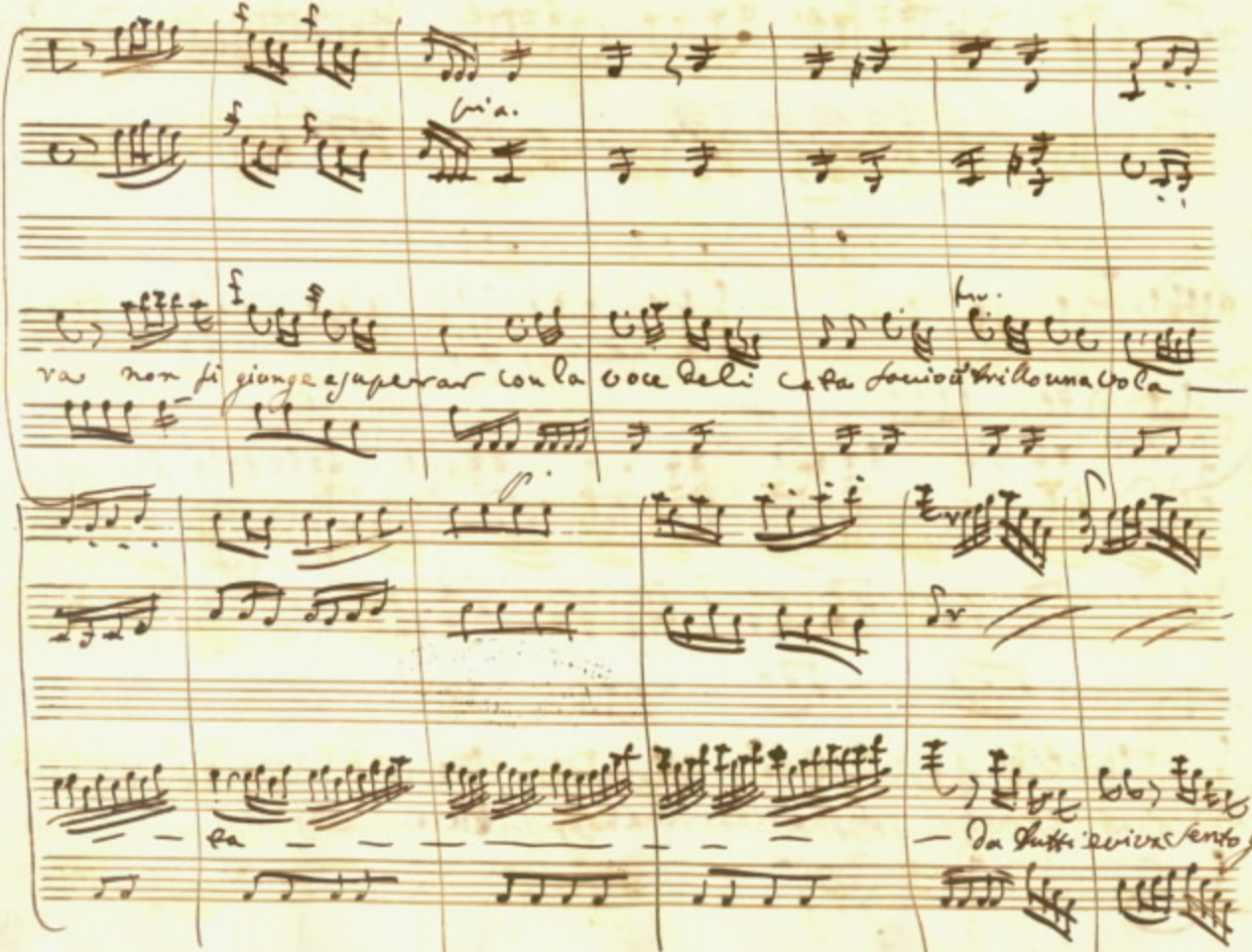
detto pien di grazia e pien d'amore Libera dardi e subbito core Ch'ivi viene ad ascoltar di chi


f.
fort. sf.
sfz.
fz.
sfz.
fz.
viene ad ascoltar
con la voce delicata, con la voce delicata
f
f. sf.
sfz.
sfz.
fz.
sfz.
f
f
f

ARCHIVIO REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA

Tutti s'affollano intorno bramano da tutti avere vento per

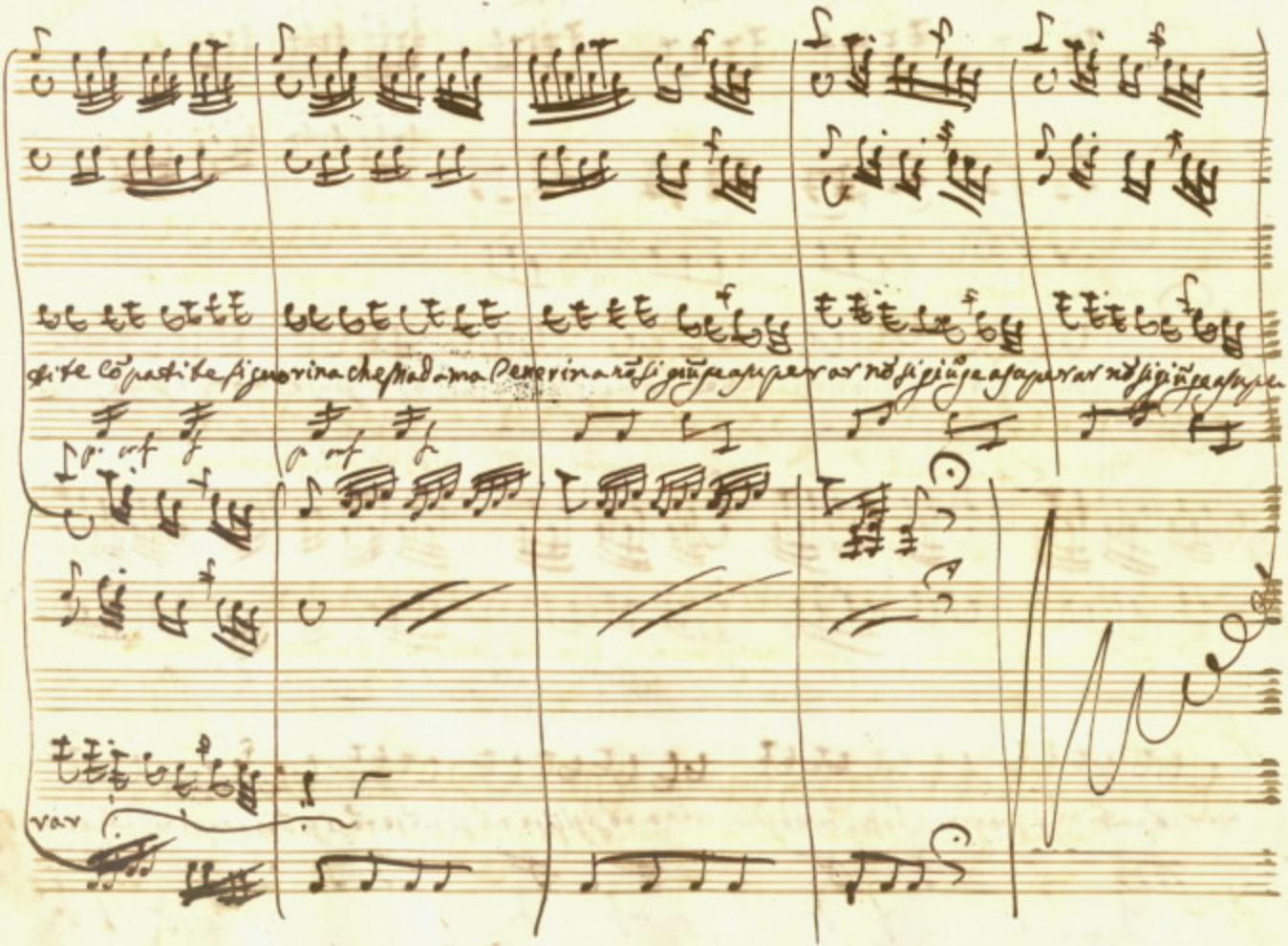
Compatite, signorina che madama Cenerina non si piange nè si piange affatto


via.
va non si giunge a superar con la voce delicata soavità d'una viola
da tutti i violini sento gli

dar Compatite, signorina Chemadama Penarina nõ si giuga nor si giuga asupe –

ARCHIVIO DEL REAL
PALAZZO
COLLEGIO DI MUSICA

rar Cõpatite signorina Chemadama Penarina nõ si giuga nõ si giuga rõ si giuga asupe rar Cõpatite Cõ



Scena 2ª

Placida, è Pambianco

Plac:

sentirla, è non vederla, per credergli bisogna

Pamb.

voi Monsiur Pambianco, in questa guisa fate conto di me? Come vorebbe a

ARCHIVIO DEGLI AUTOGRAFI COLLEGIO DI MUSICA

Plac.

dir? Che cosa è? voglio far nuovi patti, voglio più convenienze.

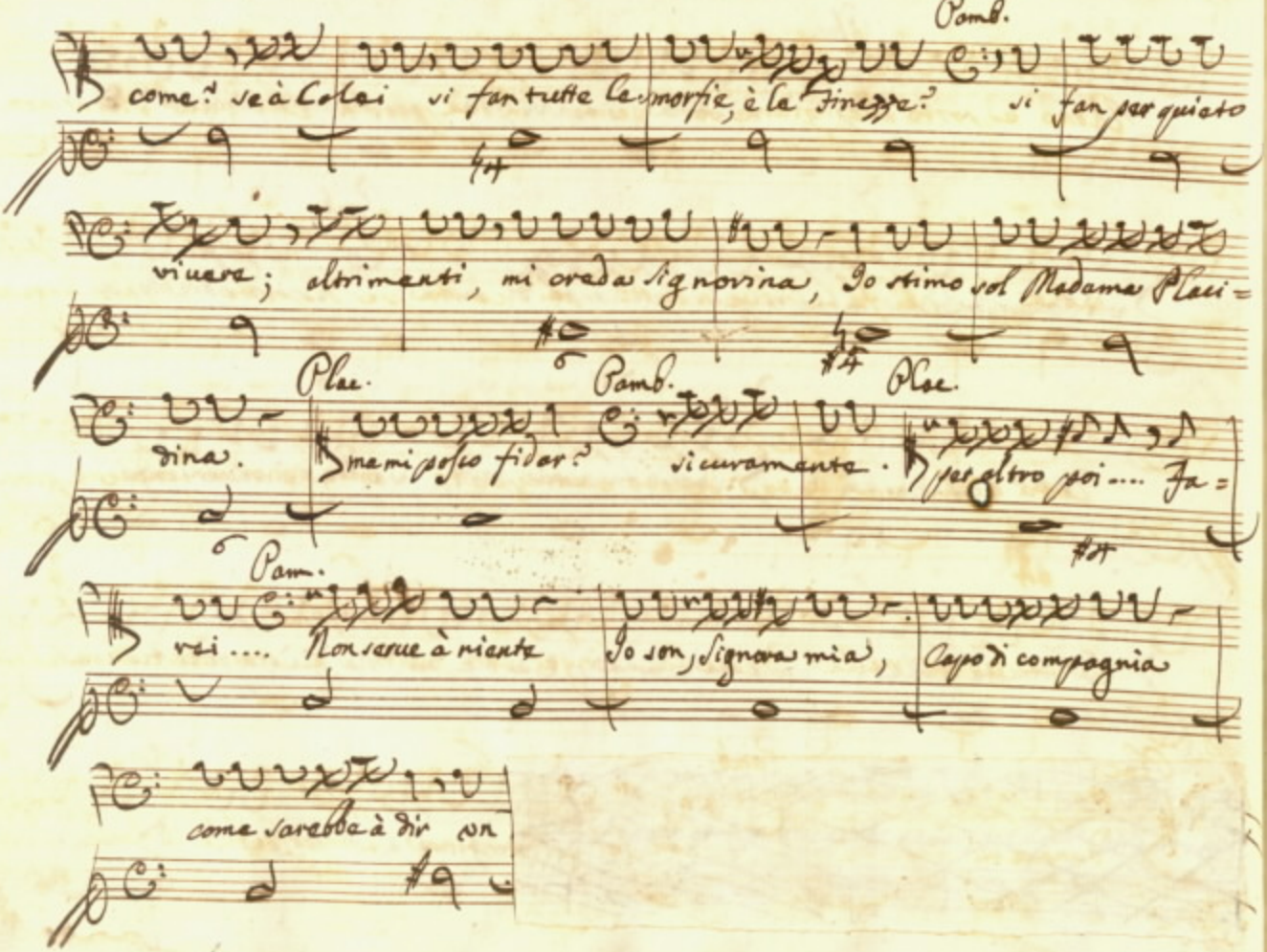
voi stimate Colei, come vna gemma, E a me, per dirla, già scappò la flemma.

Pamb.

Madama, Ei s'inganna: La mia gran propenzione è vol per Lei.

Plac.

ma


Pomb.
come? se à Colei si fan tutte le morfie, è la finezze? si fan per quieto
viuere; altrimenti, mi creda Signorina, Io stimo vol Madama Flau=
Flae.
Pomb.
Flae.
dina. ma mi posso fidar? si curamente. per altro poi.... Fa=
Pam.
rei.... Non serue à niente Io son, Signora mia, Capo di compagnia
come sarebbe à dir un

Uomo esposto alle ingiurie de venti in due parole chi quest'Aria non

vole chi fà le grouie in letto chi canta per dispetto chi si finge amma

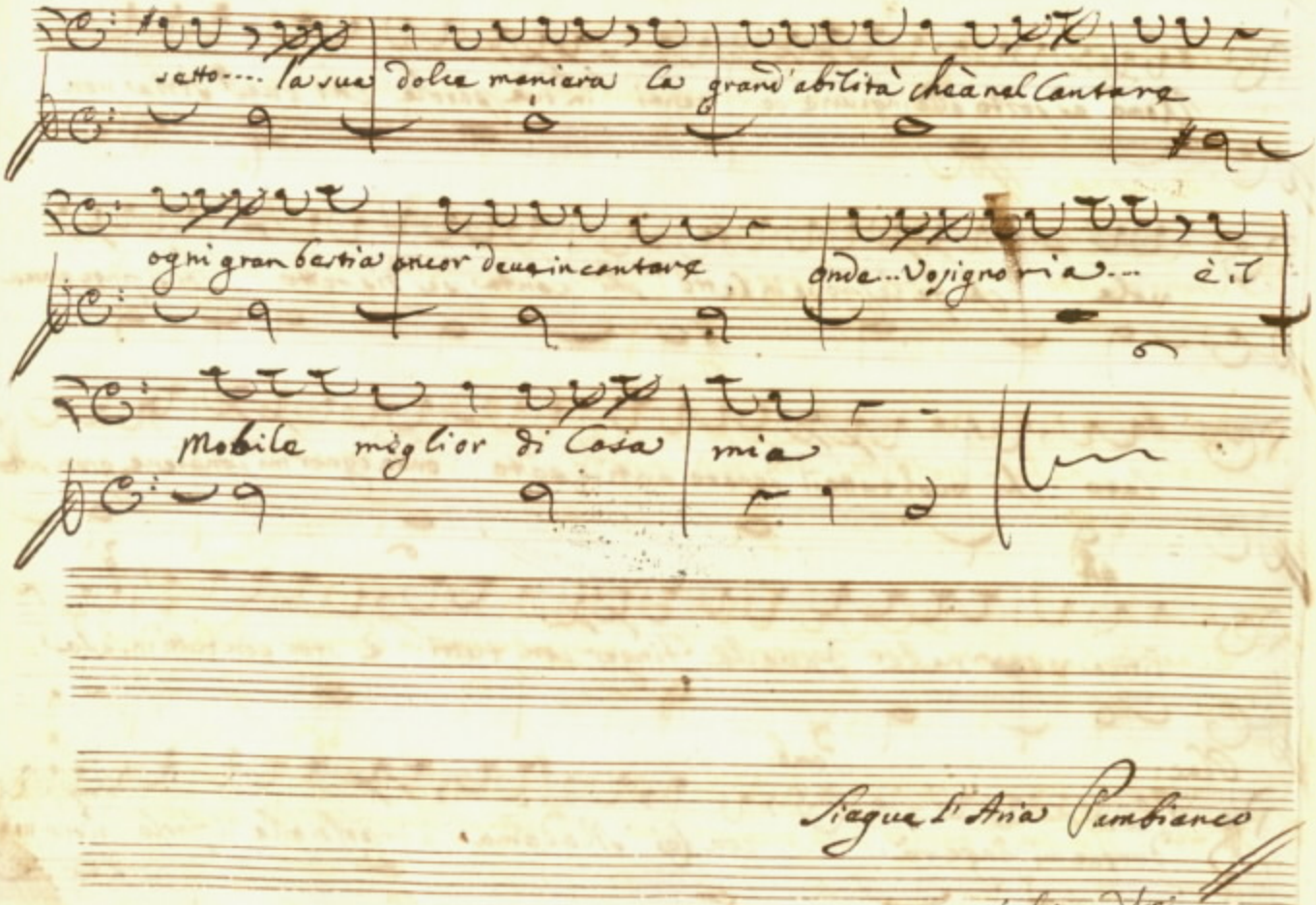
lato chi vuol tutto il denaro anticipato onde ognor mi conuiene gran pa=

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
LUTTOSO DI MUSICA
COLLEGIO DI MUSICA

tica usare nella Fauella finger con tutti è star con tutti in dela.

Plac: Pamb:

Dunque mi fingerà con dei Madama è impossibile il farlo il suo vi=


...setto... la sua dolce maniera la grand'abilità che à nel Cantare
ogni gran bestia ancor de sua incantare
onde... Vojgno ria... è il
Mobile miglior di Cosa
mia
Segue l'Aria Cambiano
Se lei condotta

Scena 3ª

Costui, se non stà intanto l'aurà da far con me:

Placida poi Sarafato
e Venerina

voglio rispetto Tributi, Omaggi, offerte, Complimenti, smorfie, preghiere e

Saro:

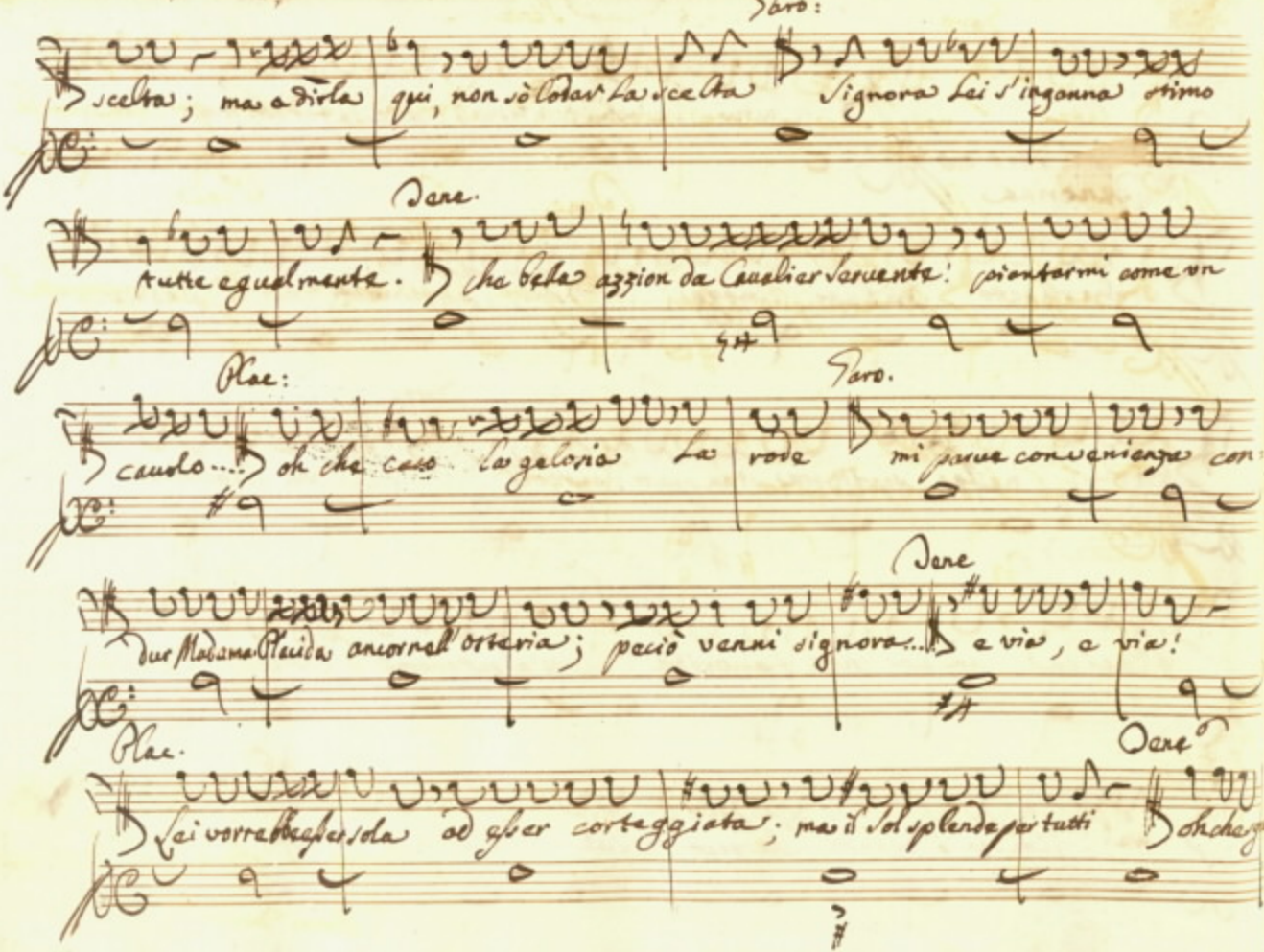
titoli: nella scrittura stanquerti capitoli Ma voi Madama

REAL ARCHIVIO DI MUSICA AUTOGRAFI COLLEGIO DI MUSICA

Plac:

Placida on sor non favorite? v'aspettavamo in Camera. Chi figuri

hai! Non sor d'aggrado delle premure sue Madama Venerina à a pre=


Doro:
scelta; ma a dirla qui, non sò lodar la scelta Signora Lei s'ingonna stimo
Dore.
tutte egualmente. che bella azzion da Cavalier Servente! piantarmi come un
Plac:
Doro.
candolo.... oh che caso la gelosia La rode mi pare convenienza con
Dore
sur Madama Placida ancor nell'osteria; perciò venni signora... e via, e via!
Plac.
Dore
Sei vorrebbe esser sola ad esser corteggiata; ma il Sol splende per tutti oh che

Sero:
lata. nasce una guerra

Nere:
adesso. Amica, à dirla qui, non siam lo

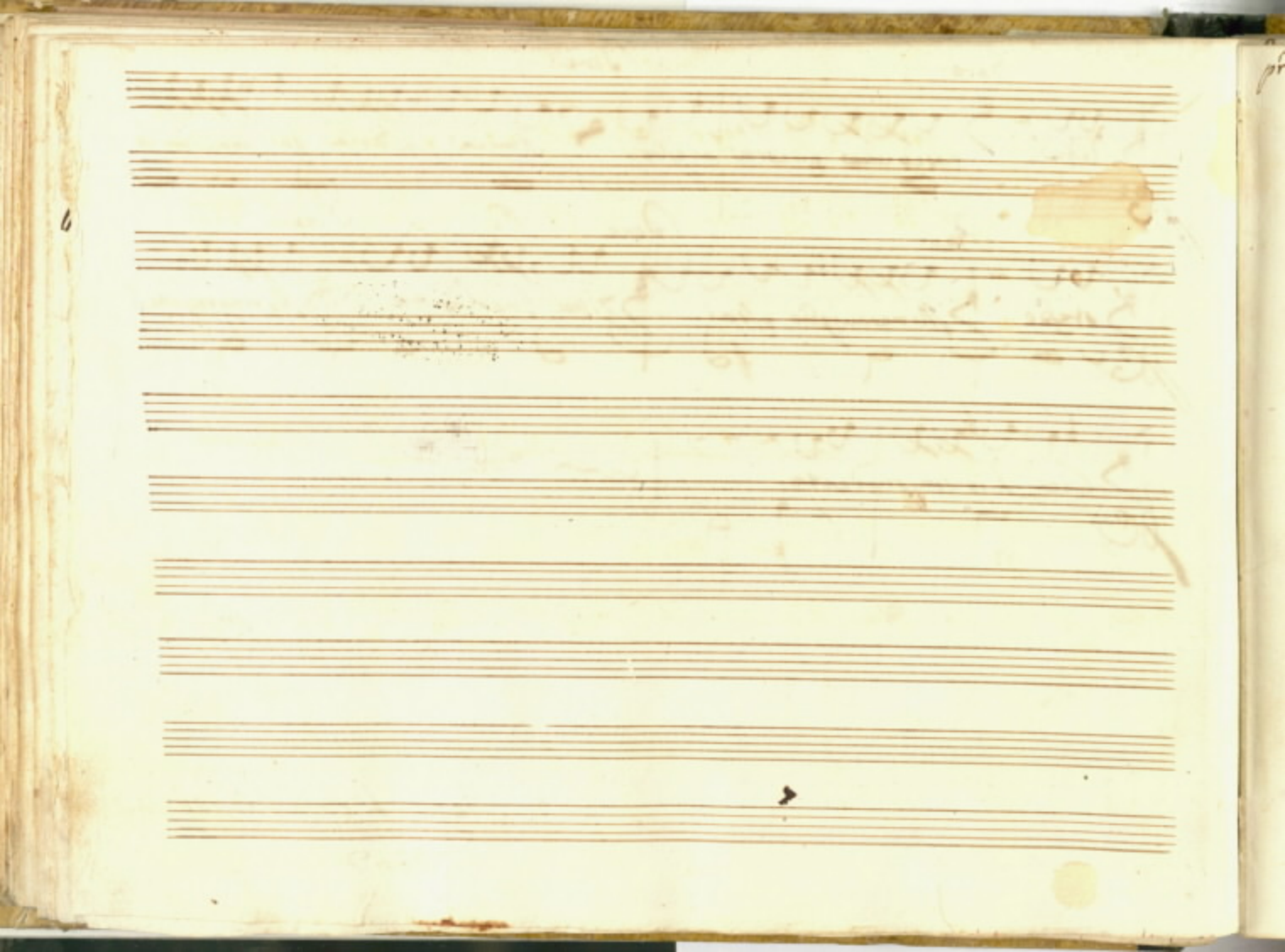
Plac:
stesso. Mi meraviglio assai ....

Nere:
Zitta, Insolente. Ah ringraziate il

Cielo, ch'io son prudente

ARCHIVIO DI STATO
DI MILANO
COLLEZIONE MUSICA

Segue l'Aria Placida
Potrei dirle



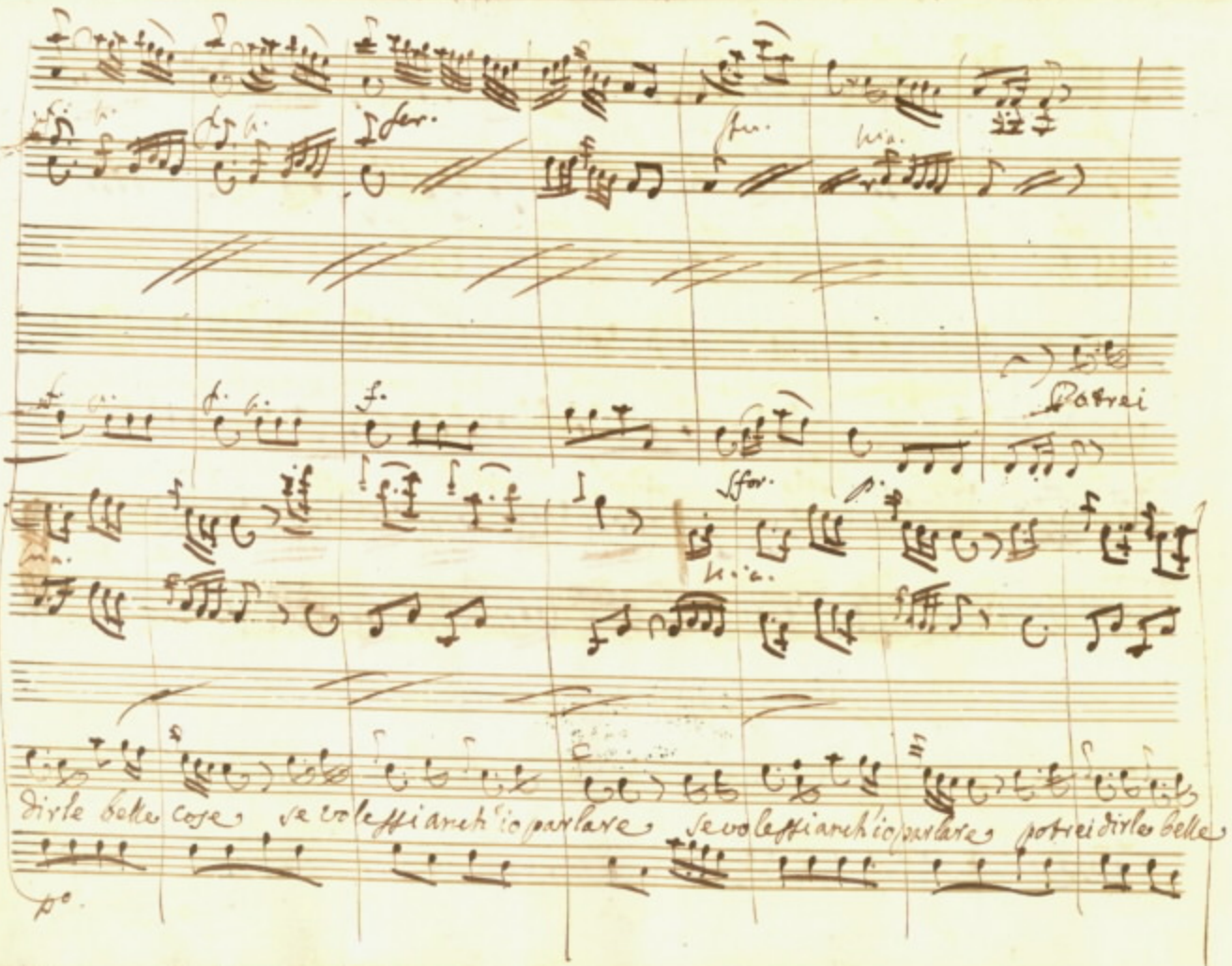
prudente

Viola.

Prim. Clar.

Andante

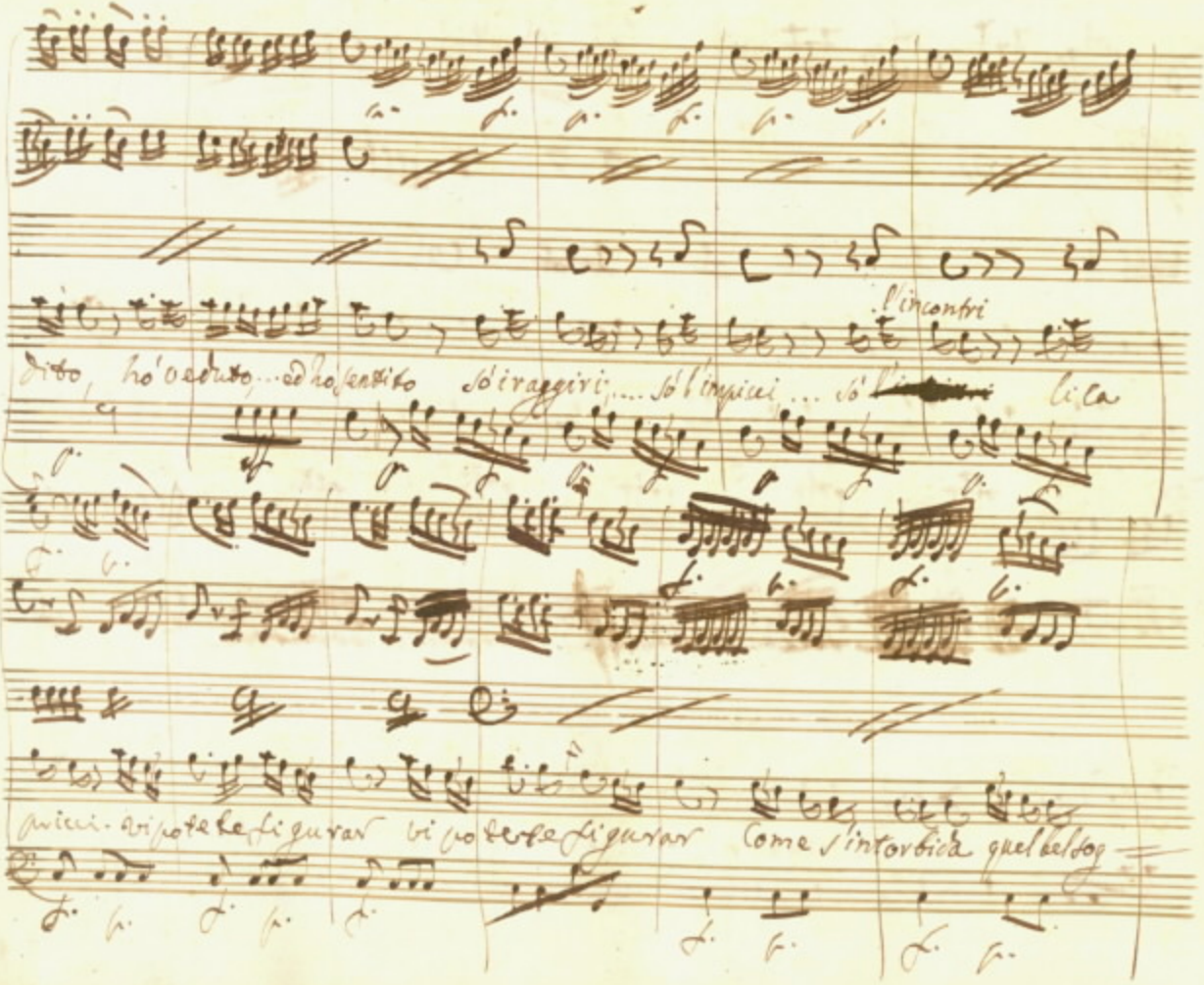
ARCHIVIO REAL
DI TOLEDO
COLLEGIO DI MUSICA


Potrei
dirle belle cose, se volessi anch'io parlare, se volessi anch'io parlare, potrei dirle belle

cole, ma mano voglio criticare no non mi piace di ciarlar non mi

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

piace di ciarlar che del resto.... basta.... basta.... amica ho buon occhio ho buon

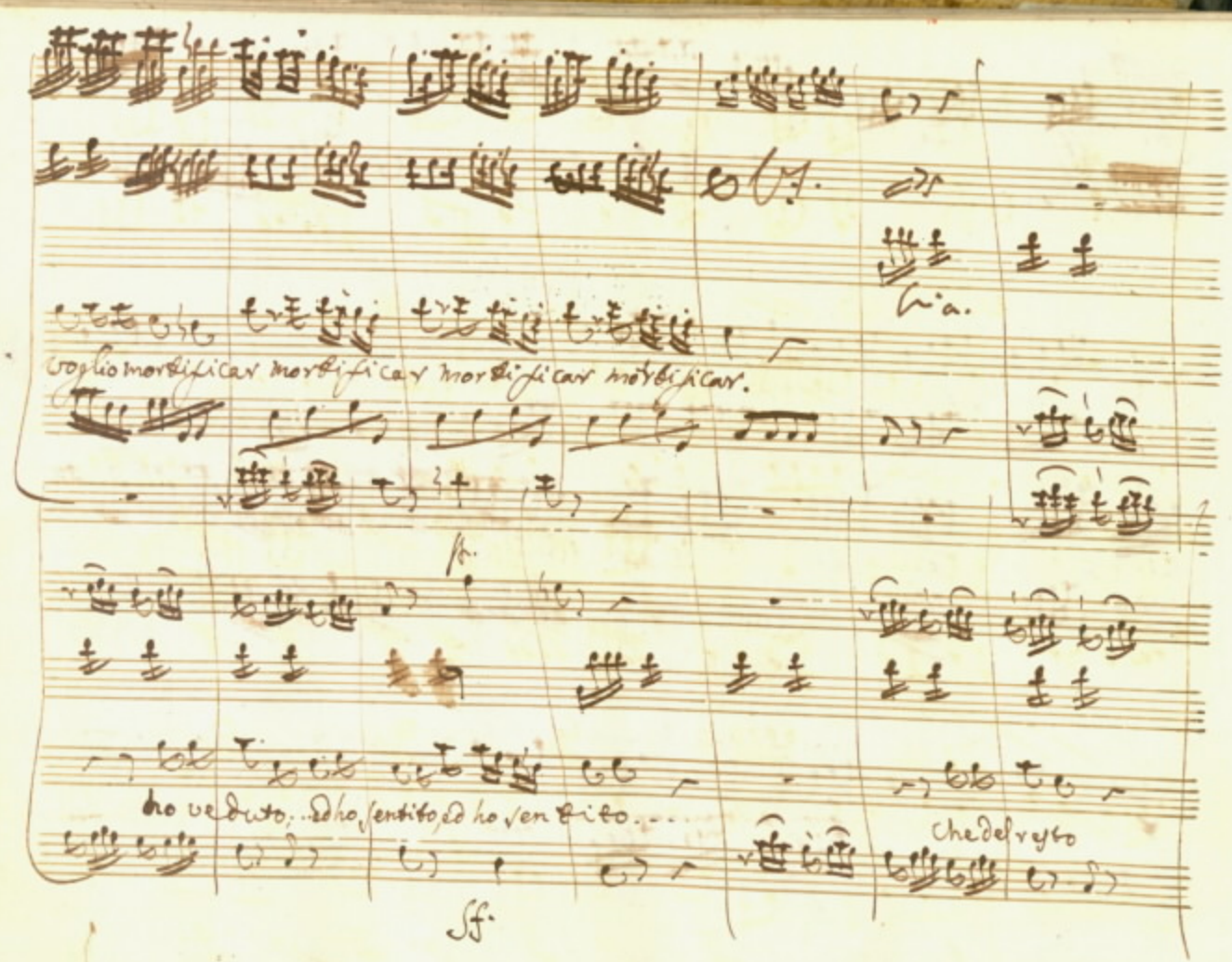

l'incontri
detto, ho veduto... ed ho sentito sò i raggiri.... sò l'inganni ... sò
lica
guici. Si potrebbe figurar ci potrebbe figurar come s'intorbida quel bel dog

getto di per dispetto di Santo orgoglio Così la voglio mortificar. Come sin—

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

di per dispetto di Santo orgoglio

Così la voglio mortificar — Così la voglio mortificar Così la


Cia.
voglio mortificar mortificar mortificar mortificar.
fp.
ho veduto, ho sentito, ed ho sentito....
che del vero
sf.

ARCHIVO REAL
COLLEGIO PARTENOPEO

Bazba... Bazba amica!.. potrei dirle belle cose se ca leggi anch'io parlare se ca leggi anch'io par=

lare, potrei dirle belle cose

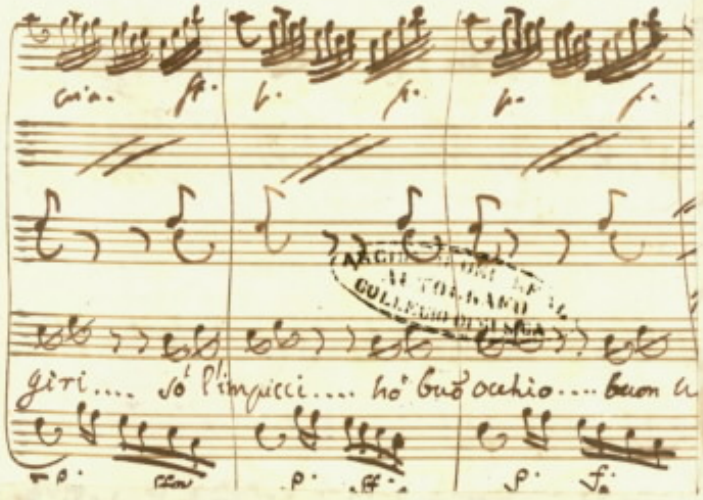
ma.... mano voglio criticare non mi

piacer di ciarlar ho buon occhio ho buon udito, ho veduto, ho sentito! ... come sin-

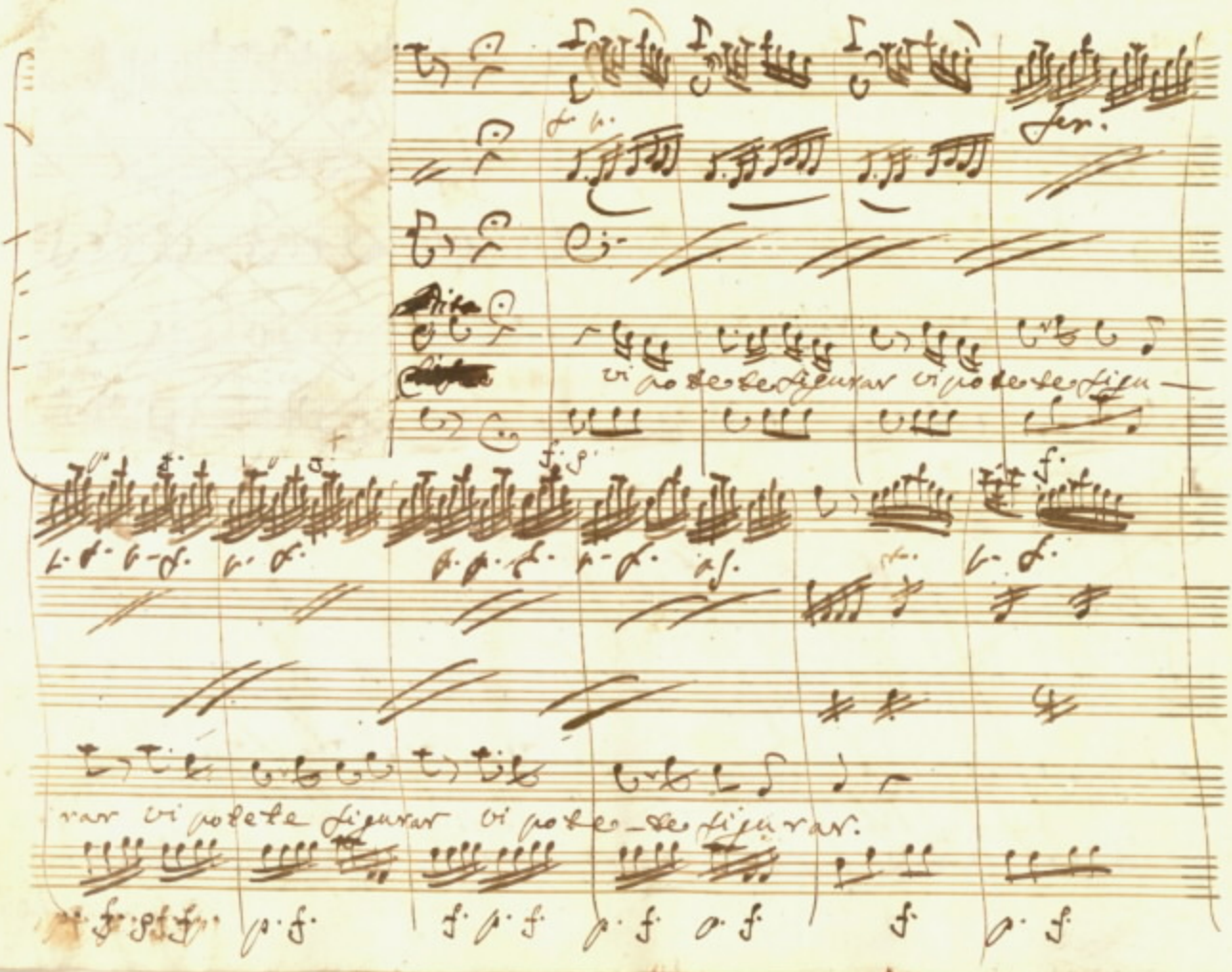
f. f. f. cresc. f. f. f. f.

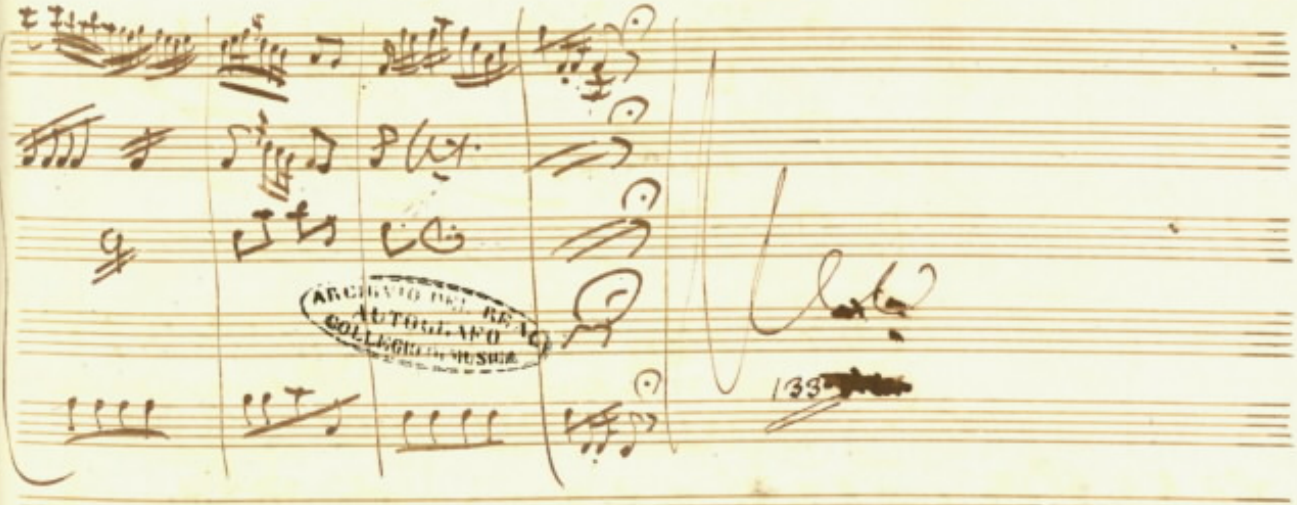
dovrebbe quel bel soggetto Di per dispetto di tanto orgoglio così la voglio mortificar Io crep-

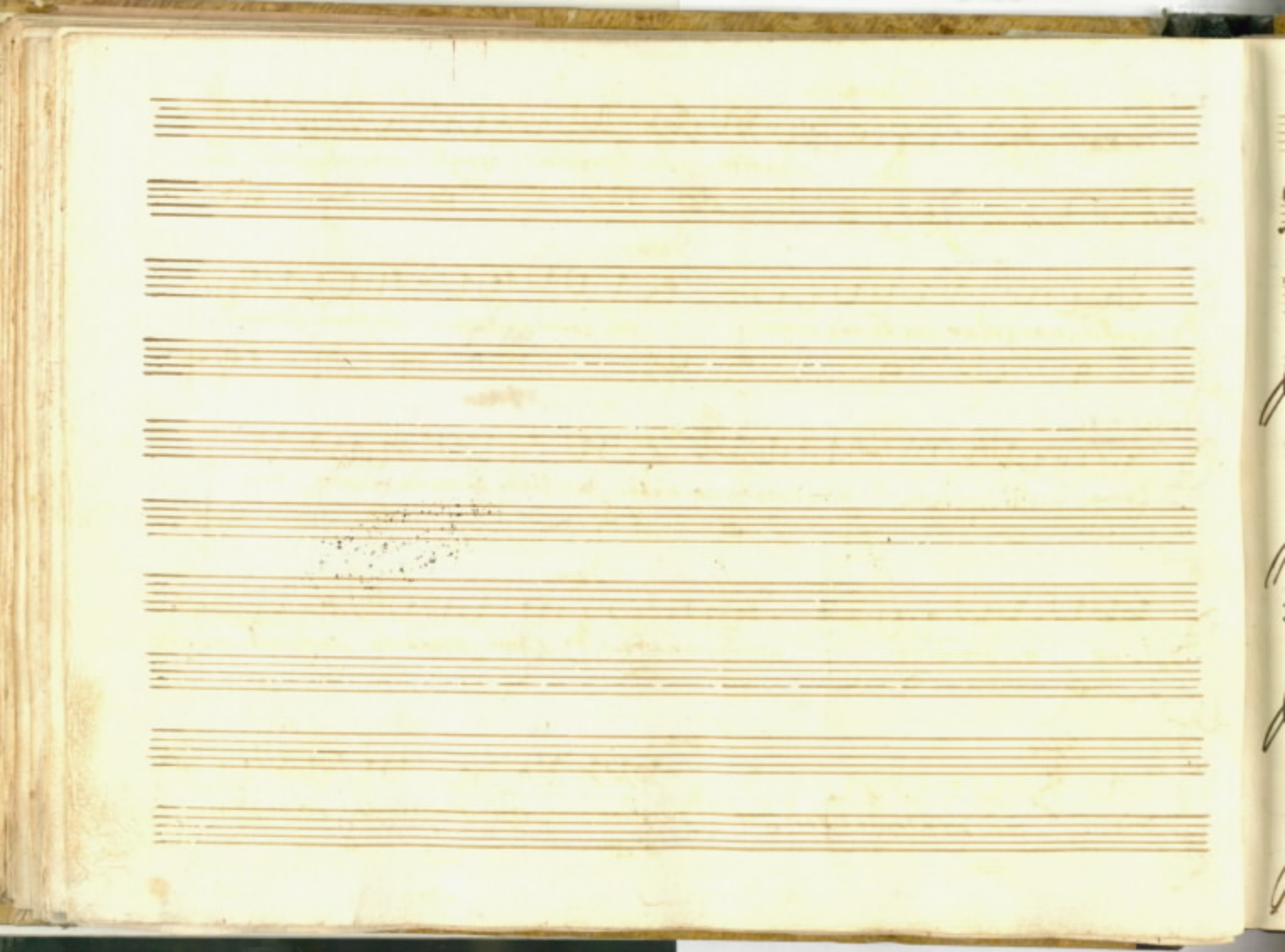
f. ff. f. sfor. cresc f.




ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA


vi polete sljuvar vi polete sljuvar
vi polete sljuvar vi polete sljuvar.


ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIUM MUSICUM
133



Pere.

Scena 4ª

Sentita, che Pettegola! voglio corrergliappresso, ca

Sanzalo è Nerenina

Saro:

voglio strangolar con le mie mani. oh lassei andare: lo farà domani.

Pere

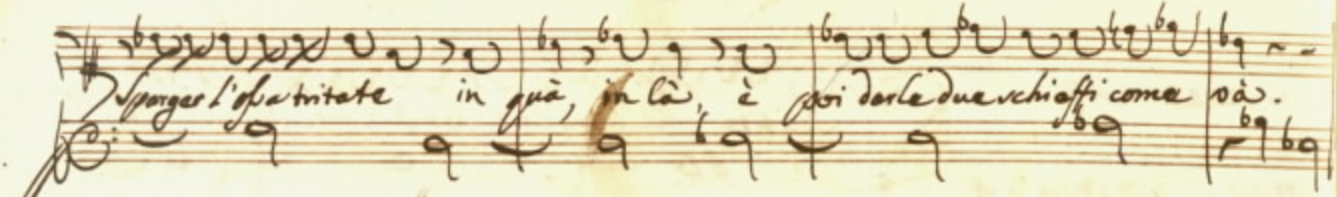
come!... Mi deridete? Vno sciocco voi sieta, vn Vom buono da riesta, vn

Saro: Pere:

Asino, vn stordito ottimamente. Così prendete partemelevicende

Saro: Pere:

mie? mà cosa aurei da far? Sbigliarla in pezzi straciarla, strangolarla,




Siegue la Cauatina Zenerina

la rubbia

Come và

Alto

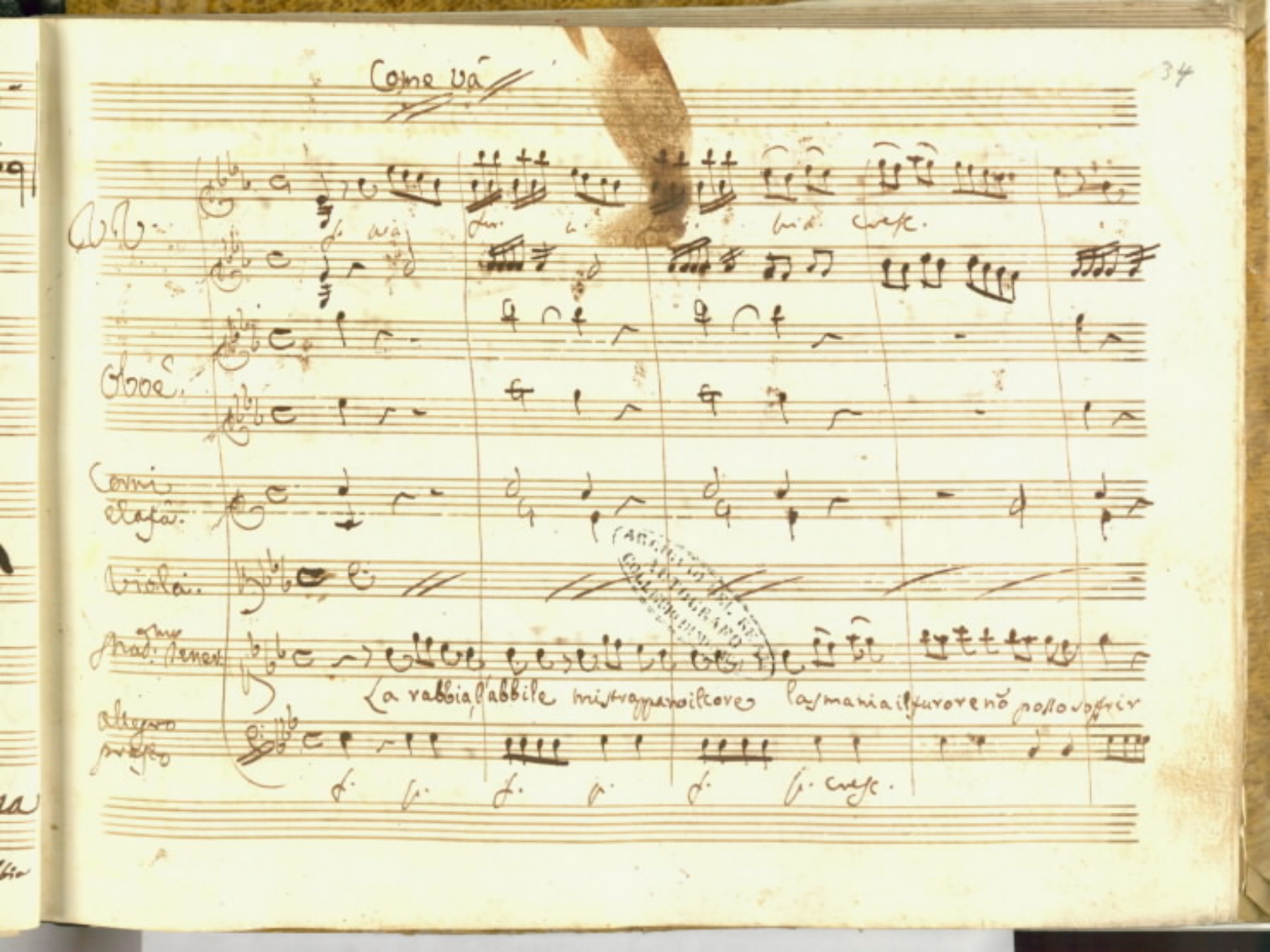
Oboè.

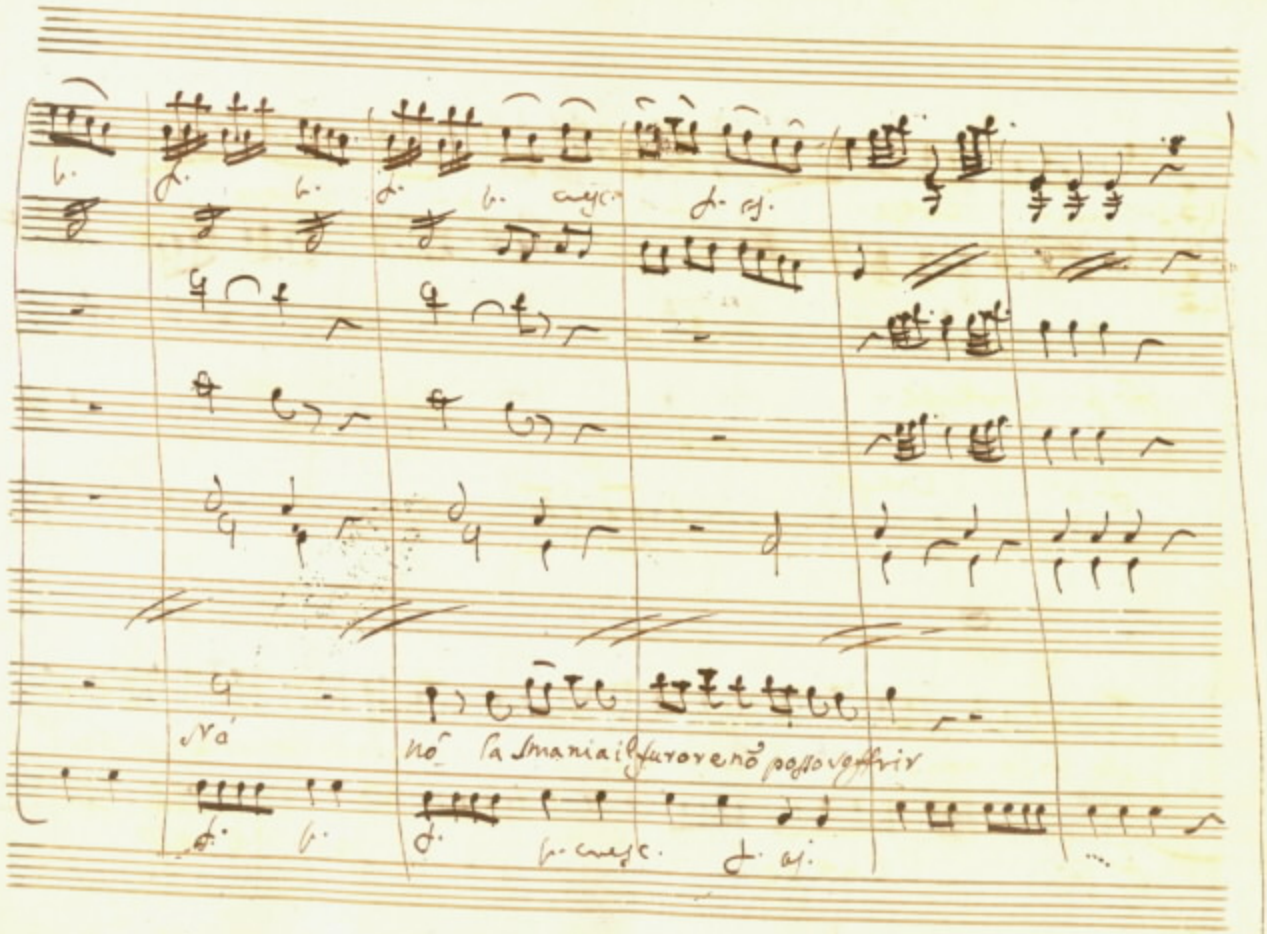
Corni
in Fa.

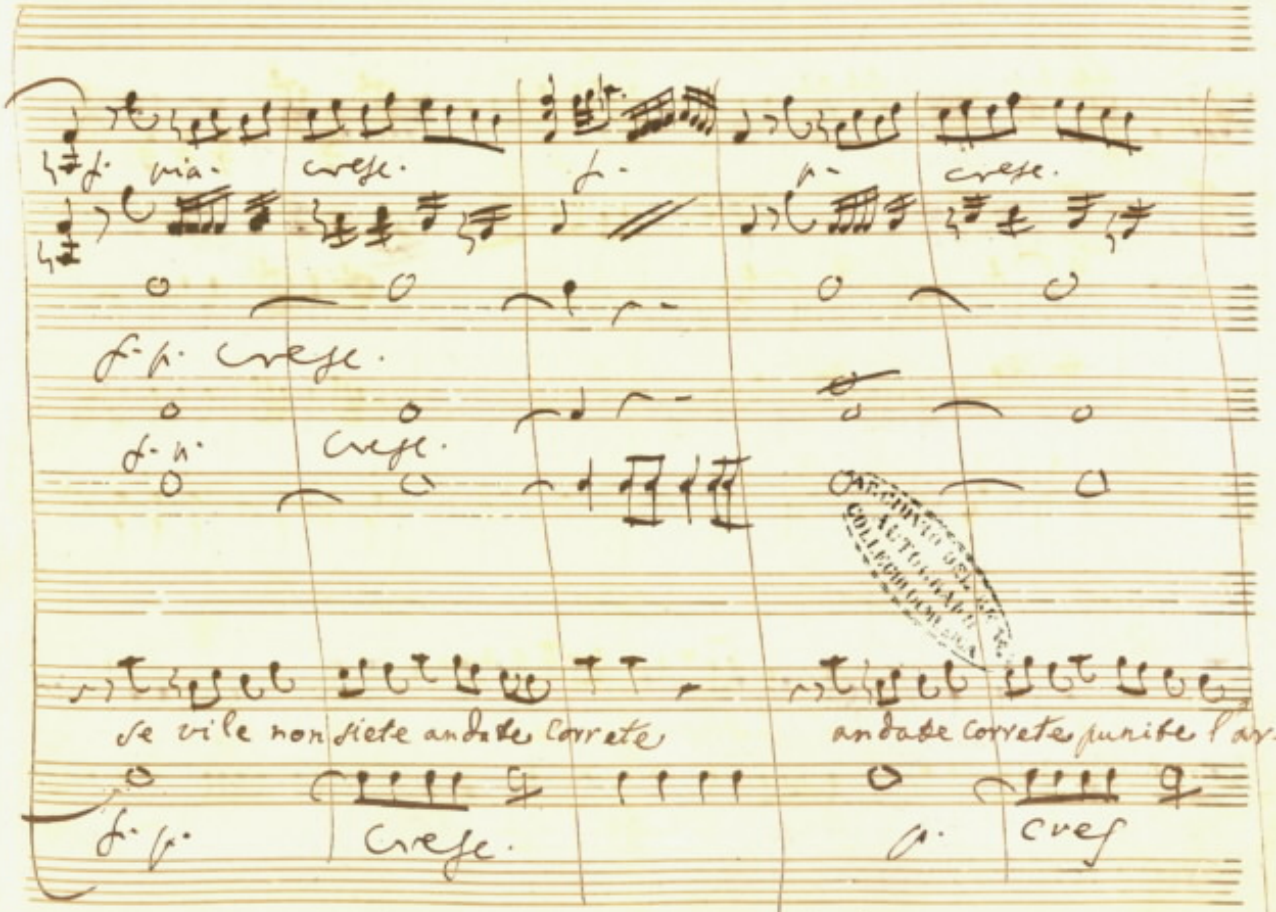
Viola.

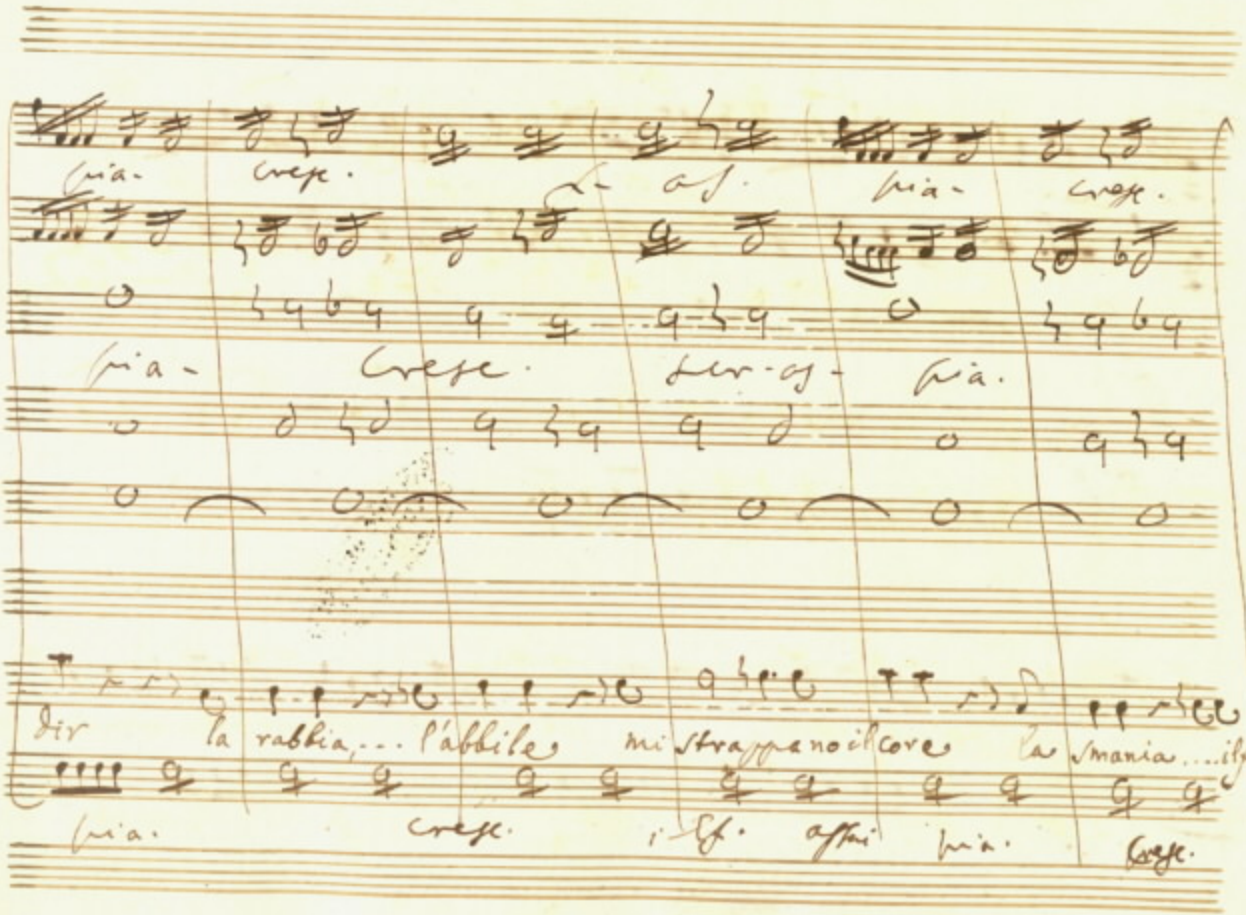
Primi Tenori

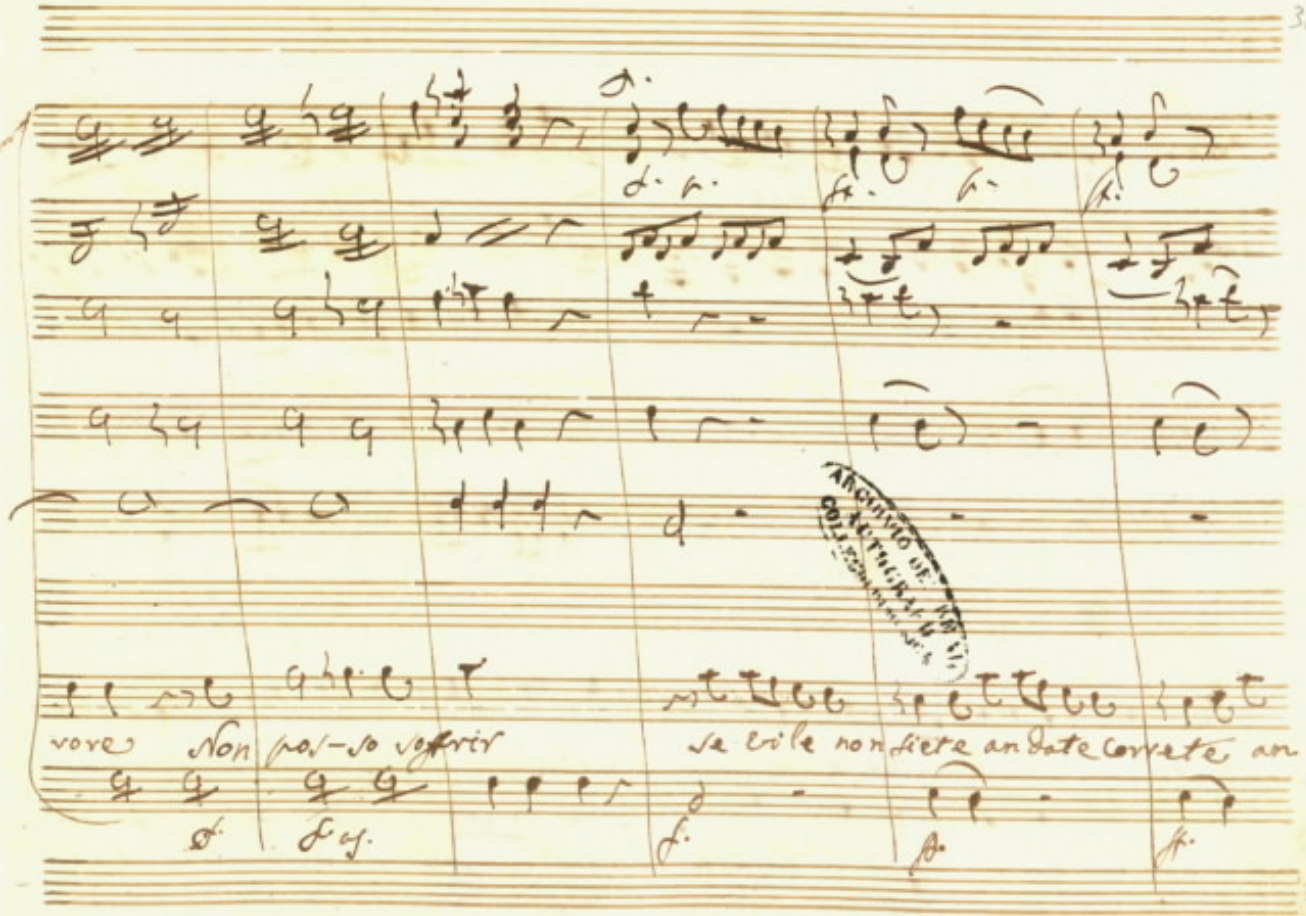
Alto soli

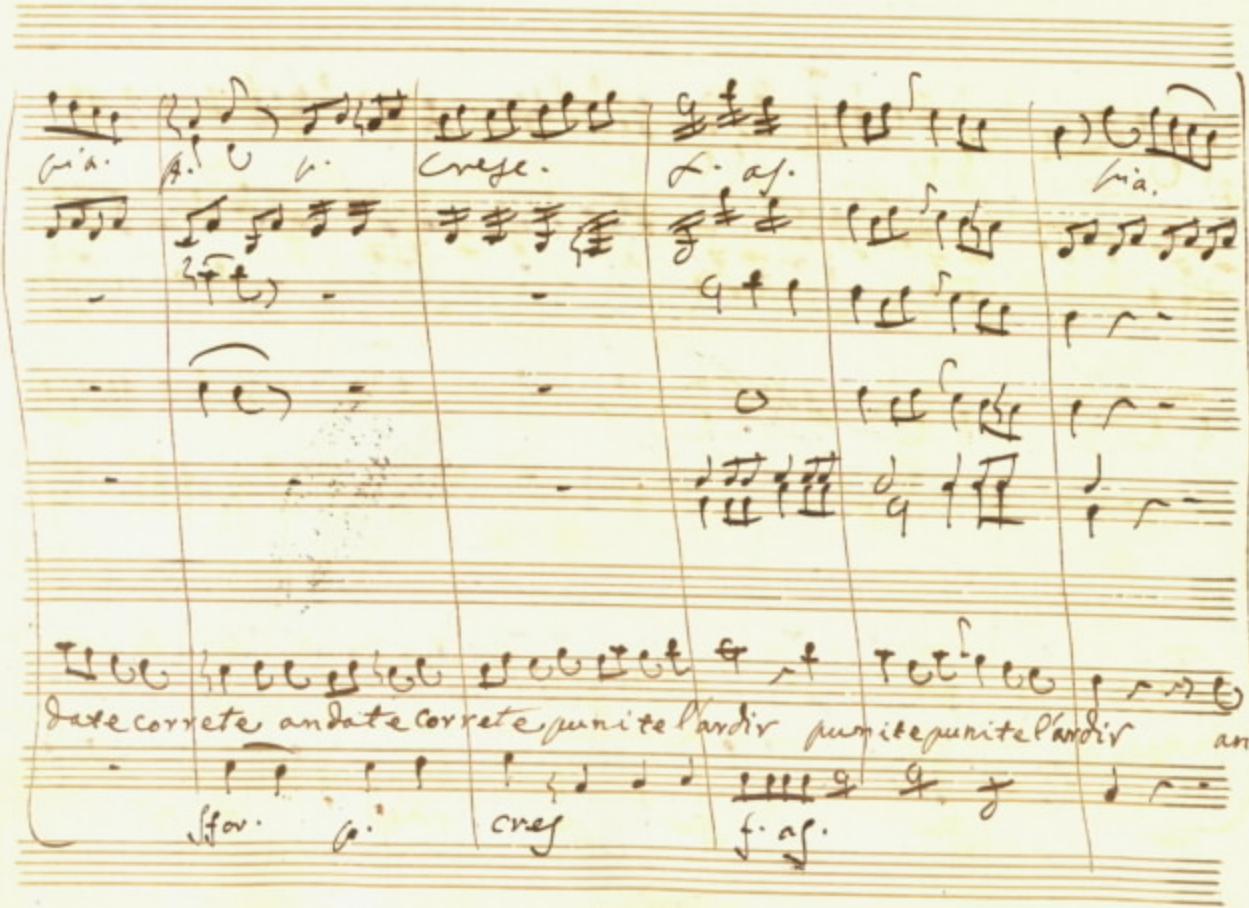


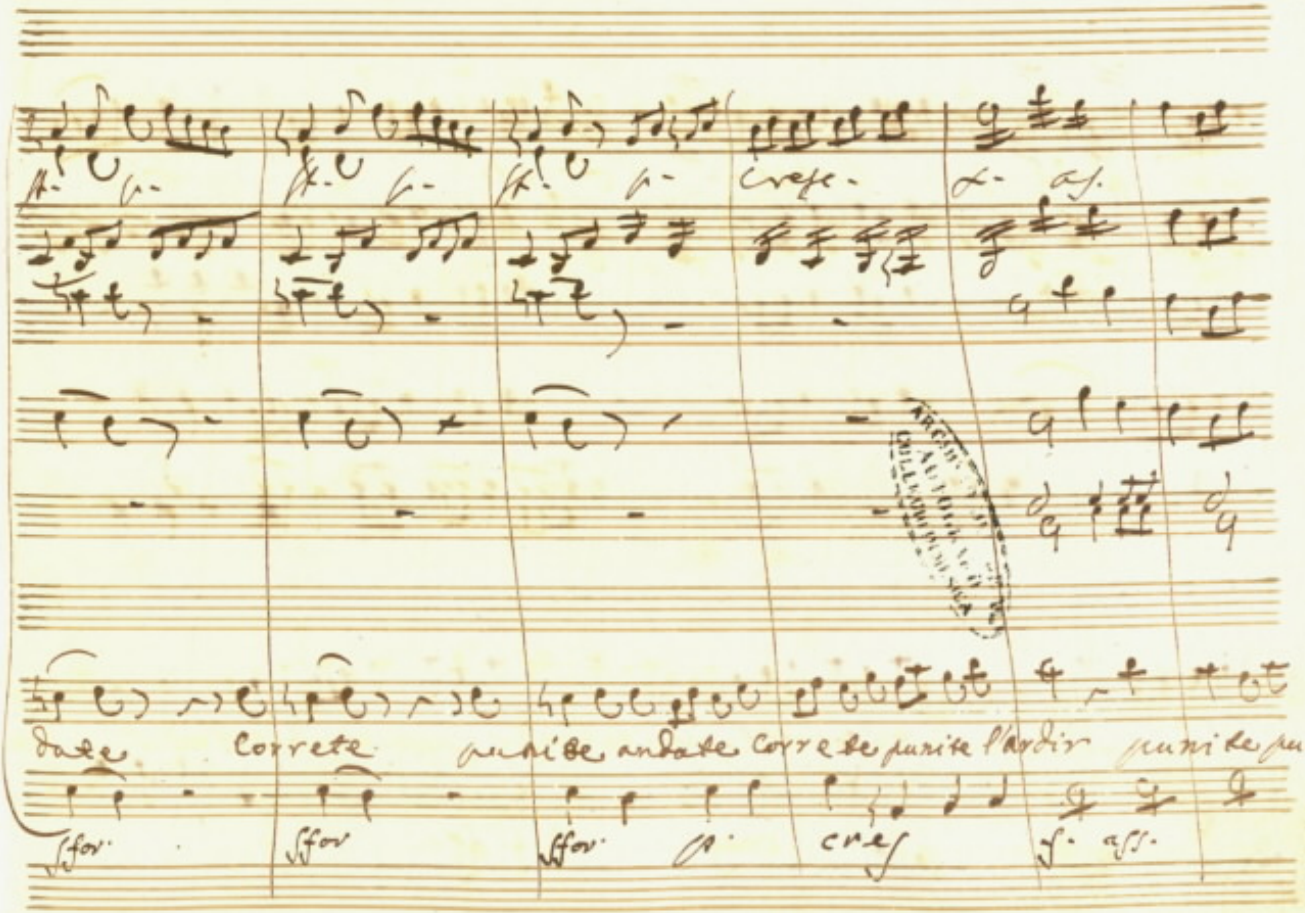

nó la smania il furore nó posso soffrir

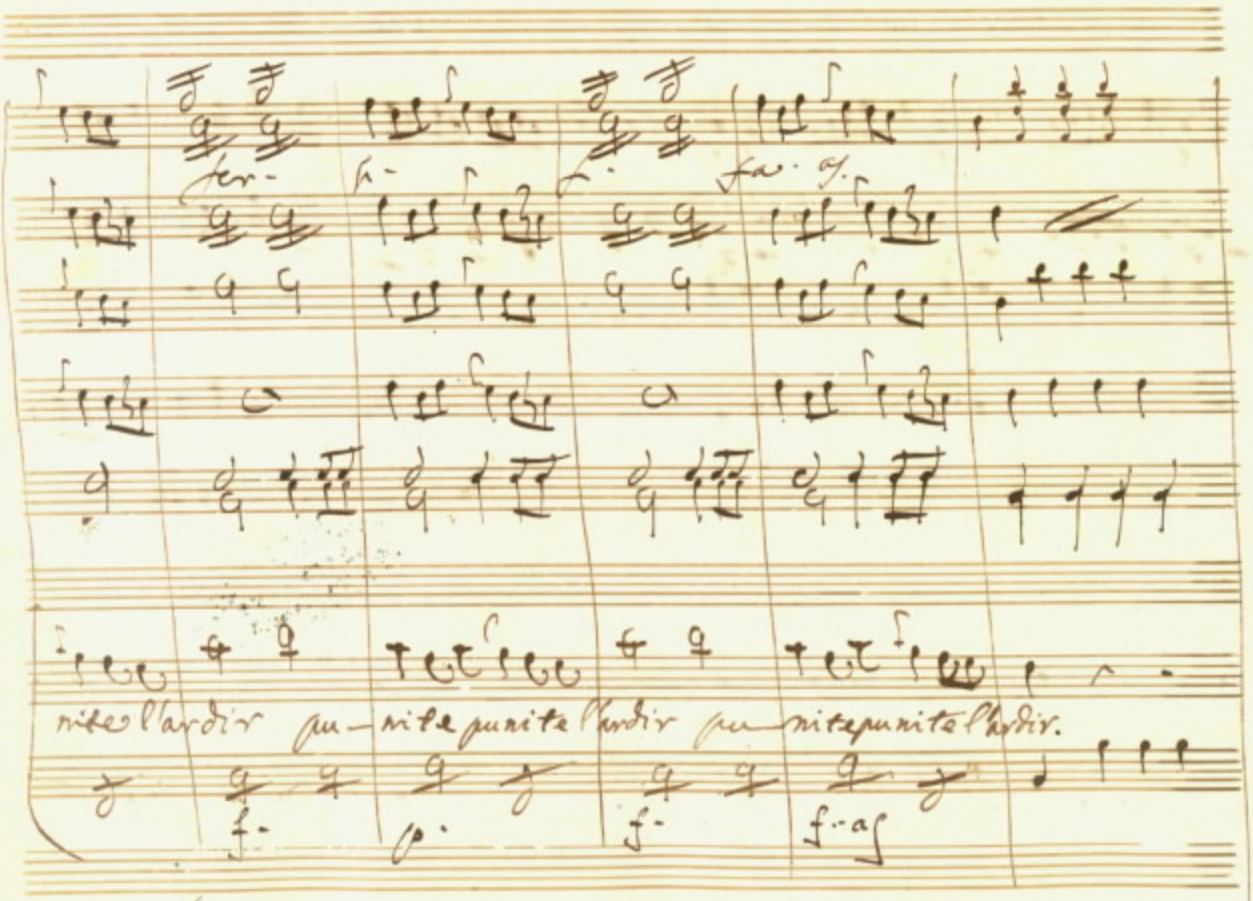

via. cresc.
cresc.
cresc.
se vile non siete andate correte
andate correte punite l'av—
cresc.
cresc.

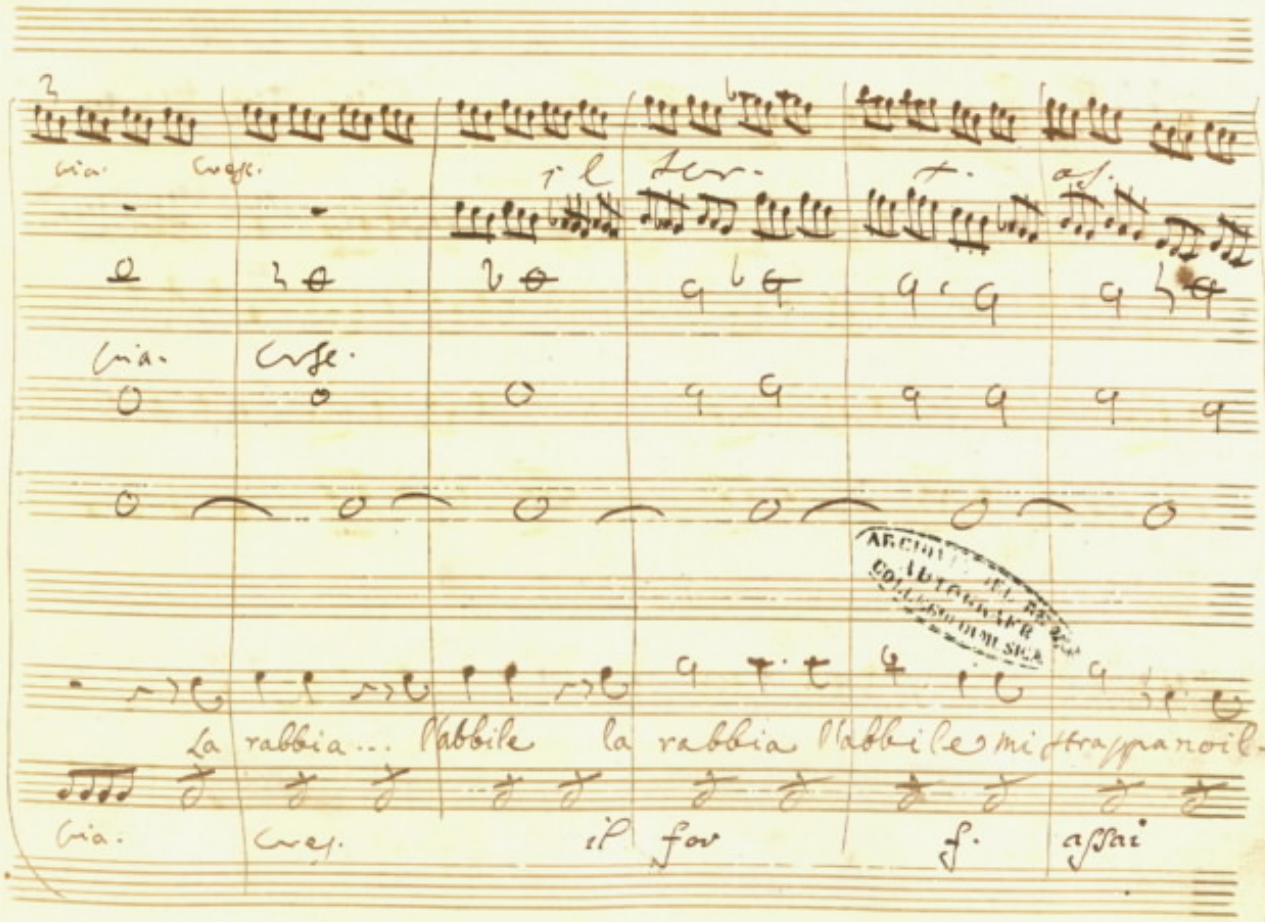

Dir la rabbia,... l'abbile, mi strappano il core, la smania....ilper

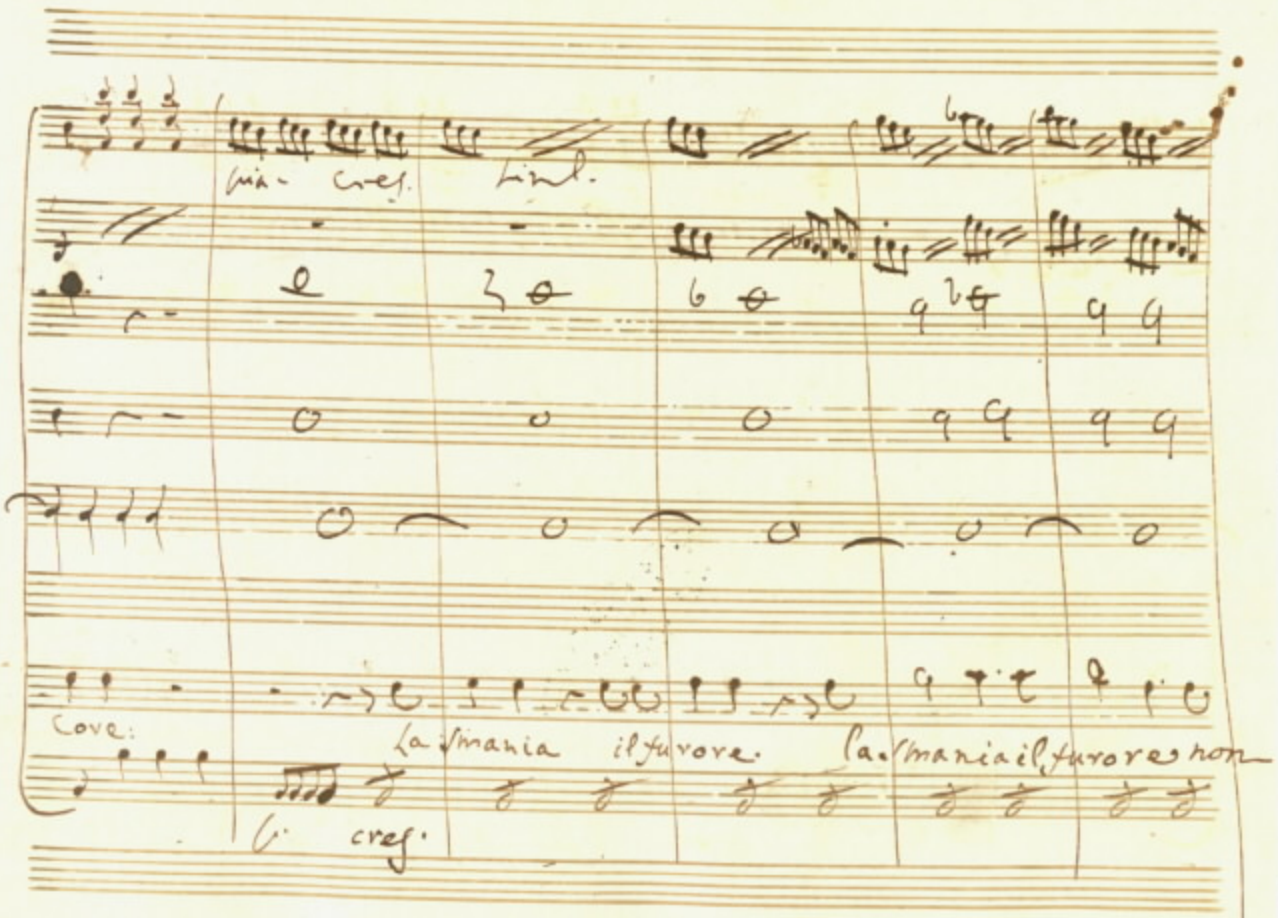

vore Non pos-so soffrir
se vile non siete andate correte an

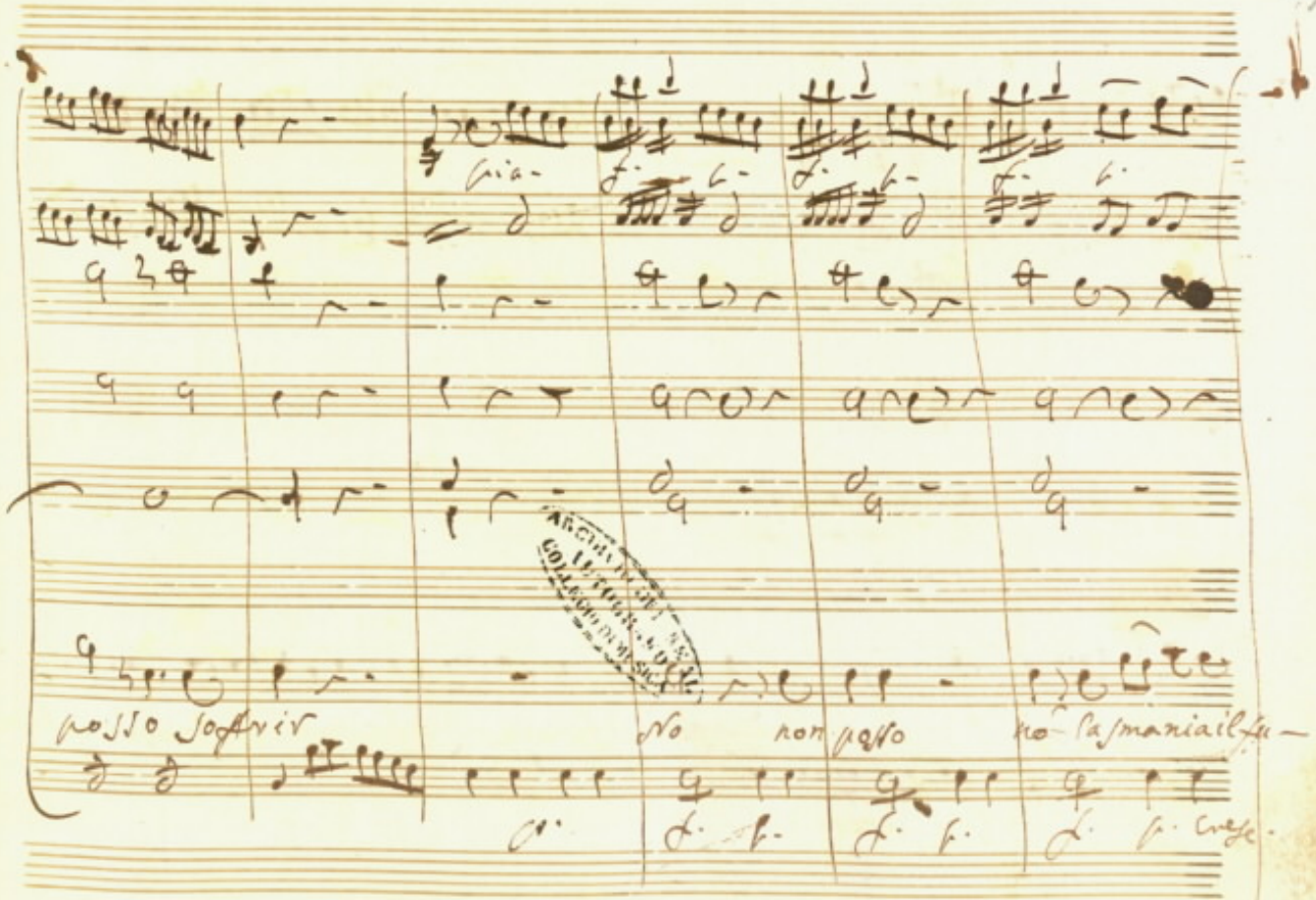

cia.
cresc.
f. af.
cia.
date correte andate correte, punite l'ardir punite punite l'ardir an-
sfor.
cresc
f. af.

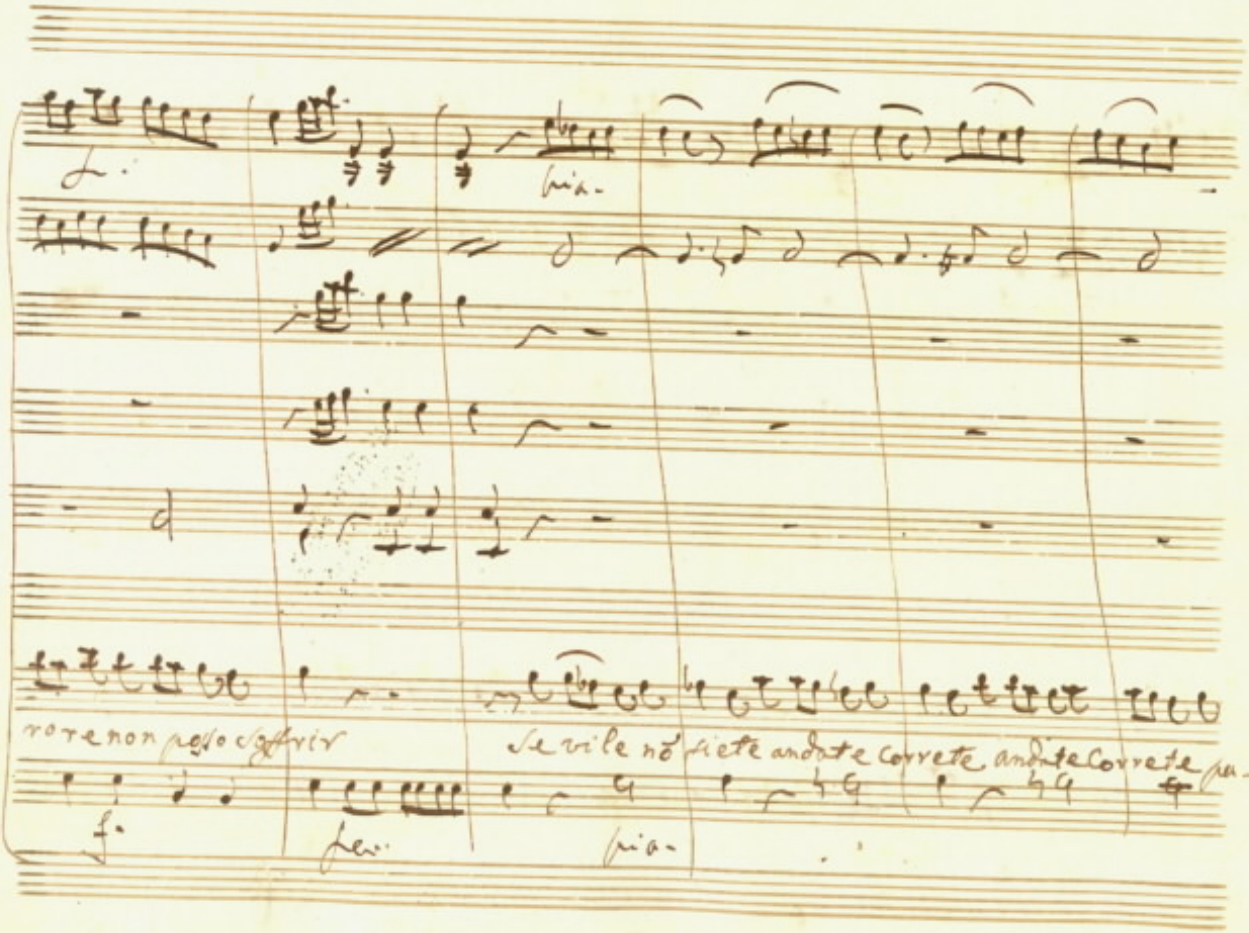

cresc.
dolce
correte
punibe andate correte punite l'ardir
punite pu-
sfor.
sfor
sfor.
cresc
f. ass.

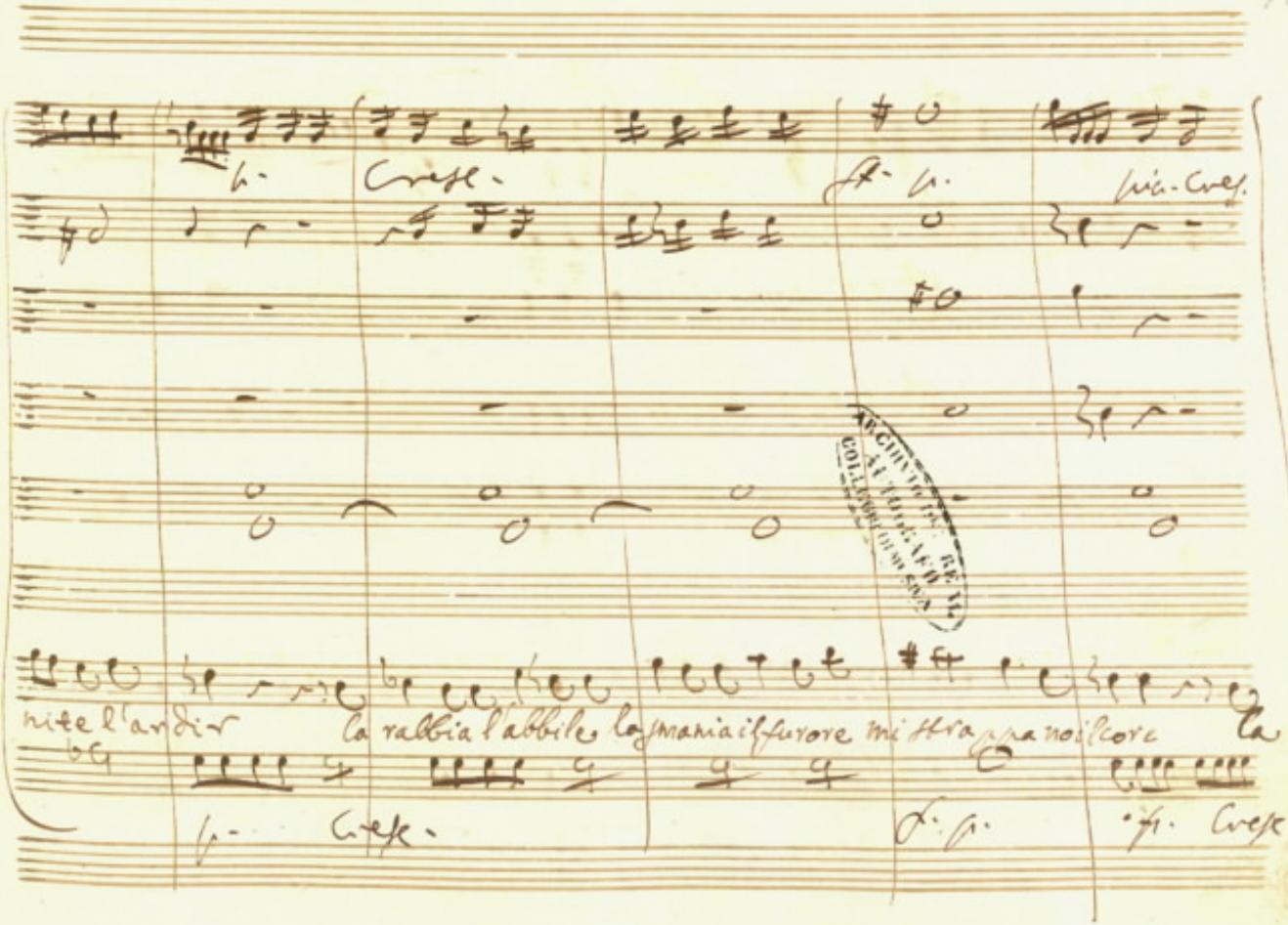

nite l'ardir pu— nite punite l'ardir pu— nite punite l'ardir.

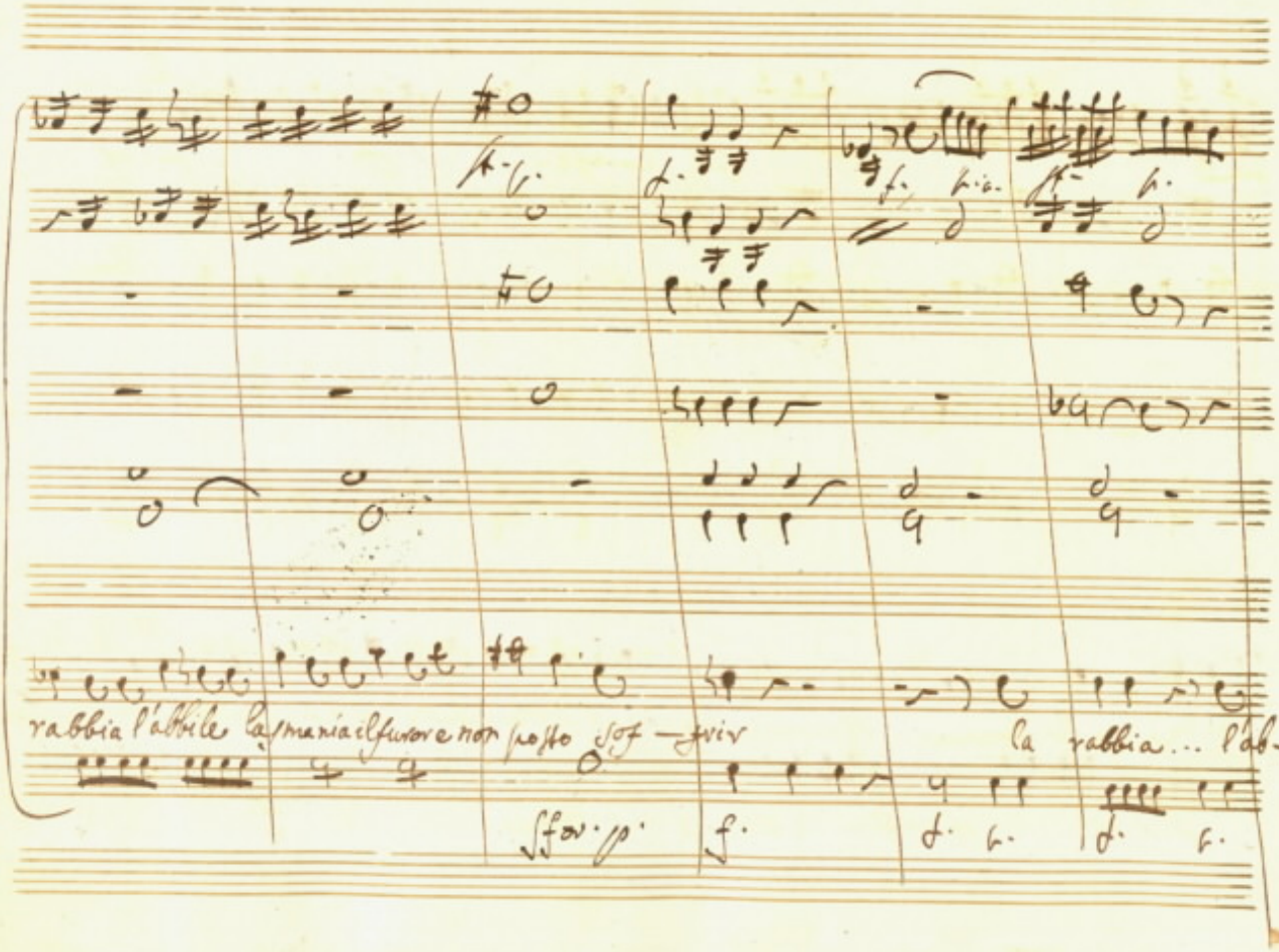

Cia. Cresc. il for. f. ass.
Cia. Cresc.
La rabbia... l'abbile la rabbia l'abbile mi trapana il
Cia. Cresc. il for f. assai

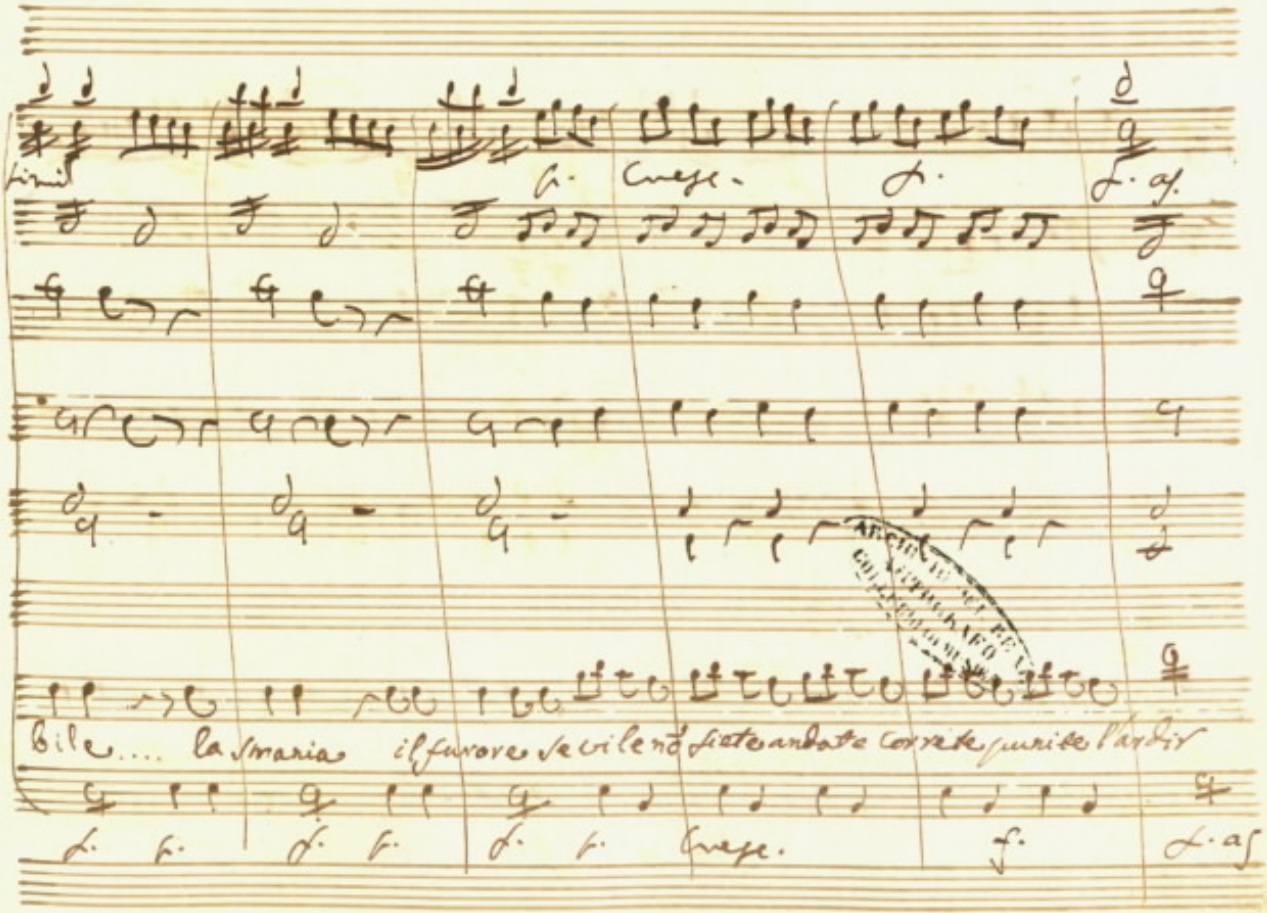

mia cresc. sinf.
Cove:
La mania il furore.
La mania il furore non
Li cresc.

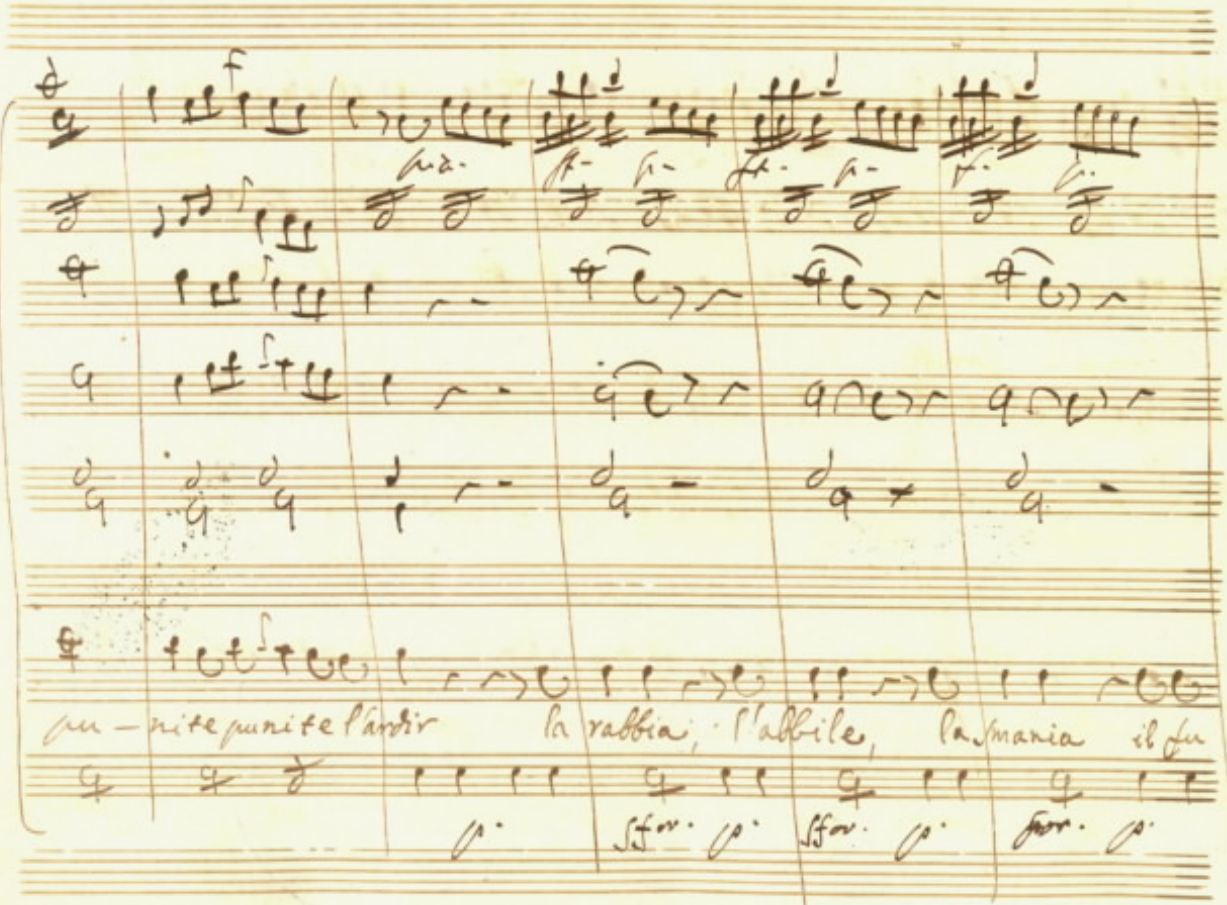

posso soffrir
no
non posso
no la mia ailla

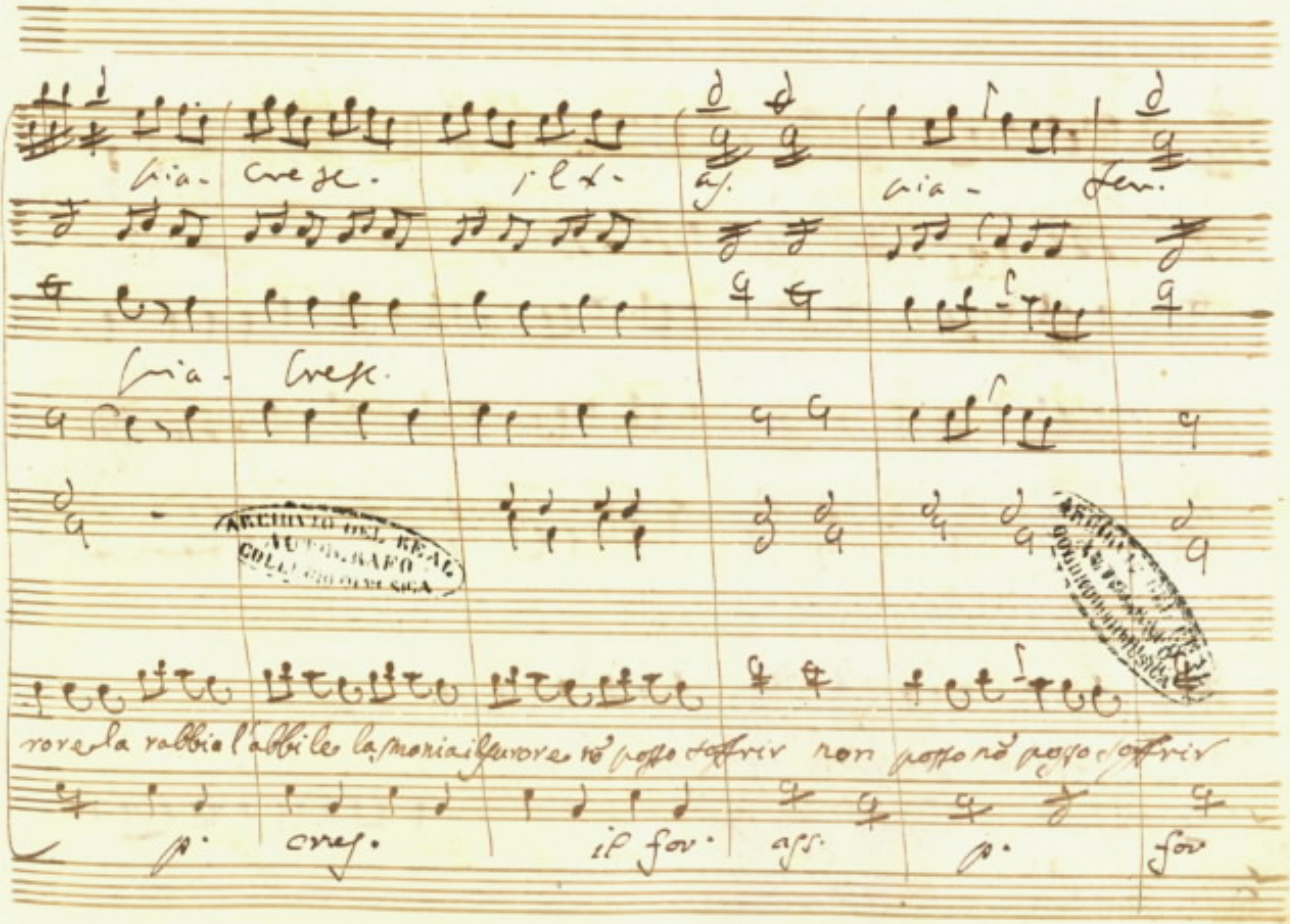

rore non posso soffrir
Se vile nō siete andate correte andate correte

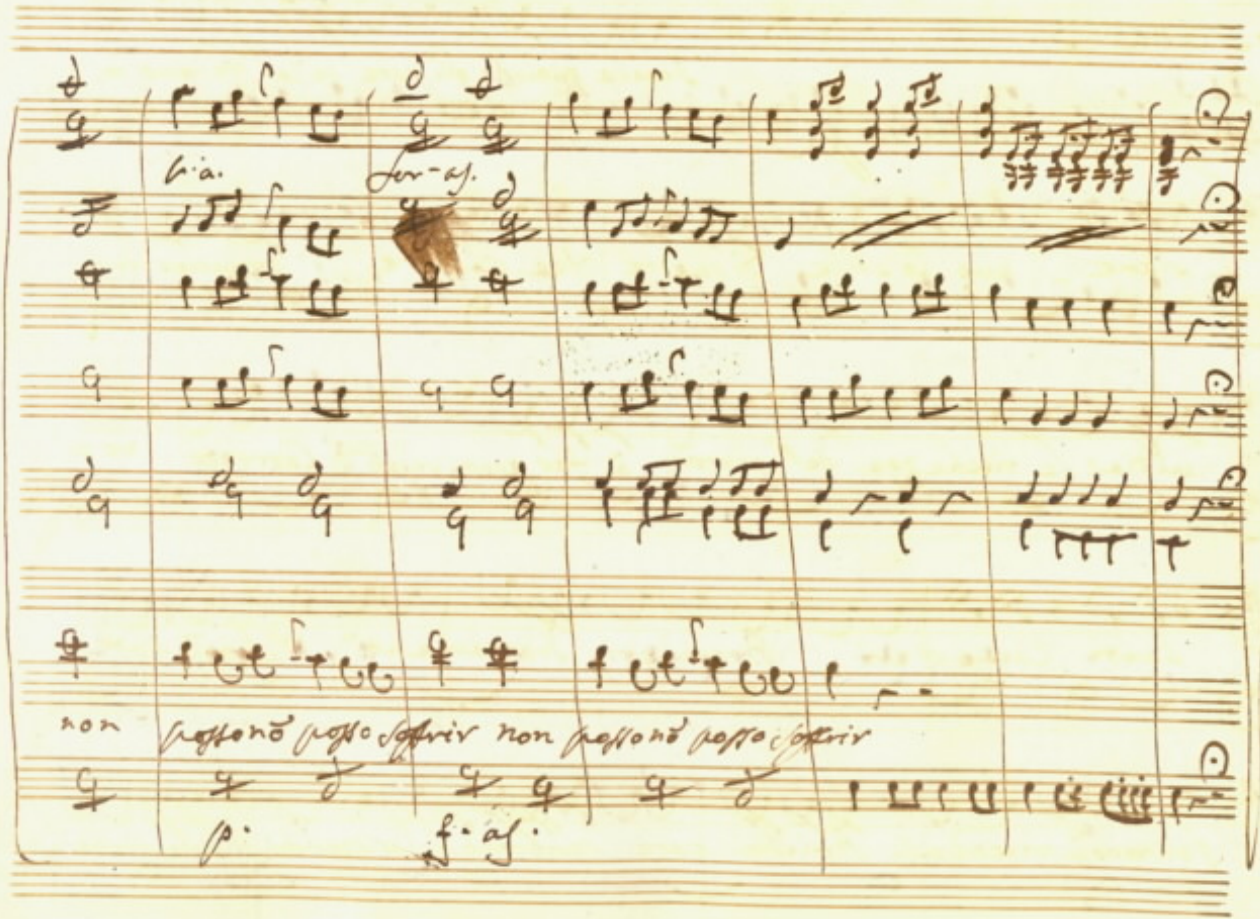

Cresc.
Cresc.
nite l'ardir
la rabbia l'abbile la smania il furore mi stra
Cresc.
Cresc.


rabbia l'abbia la mania el furore non posso sof — frir
la rabbia ... l'ab —
sfor. p.
f.


bile.... la sua maria il favore se vi lendo siete andate correte pure l'ardir


f
mu — nite punite l'ardir la rabbia, l'abbile, la smania il fu
sfzz. sfzz. sfzz.


Cia- cresc. il fur. ass. cia- den.
Cia- cresc.
rore la rabbia l'abbile la furia il furore nè posso soffrir non posso nè posso soffrir
p. cresc. il fur. ass. p. fur


Cia.
for-aj.
non possono posso soffrir non possono posso soffrir
p.
f. aj.

Scena 5.ª

Farfalo poi Cambiano

Faccia qualche giuoco, se lo vedano in =

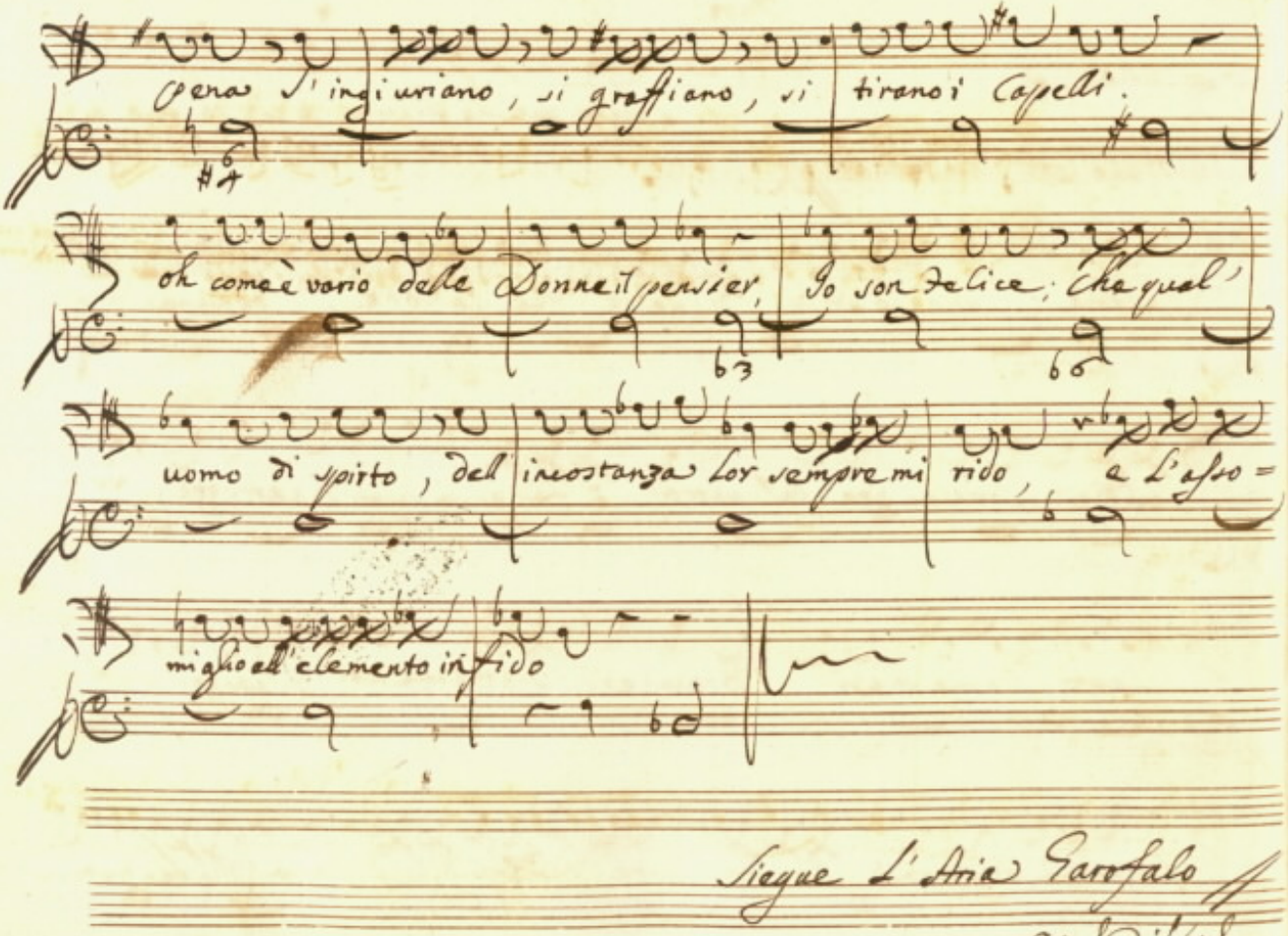
siene; | ecco lo stile di queste Dee canore. ognuna in =

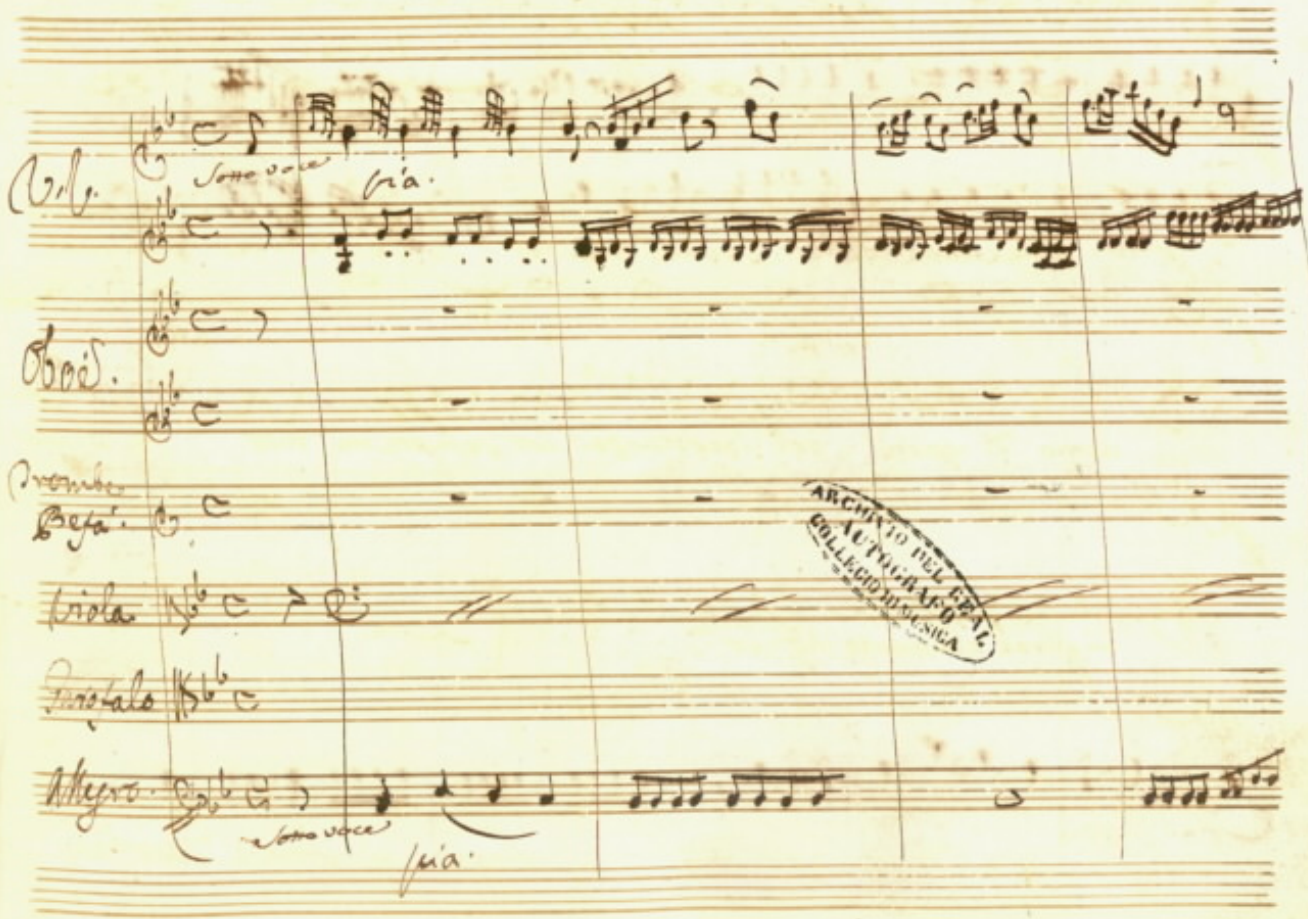
ARCHIVIO DI STATO REALE
COLLEGIO DI MUSICA

vidia le ricchezze dell'altra. à far gran veicoli di Carrozze vo =

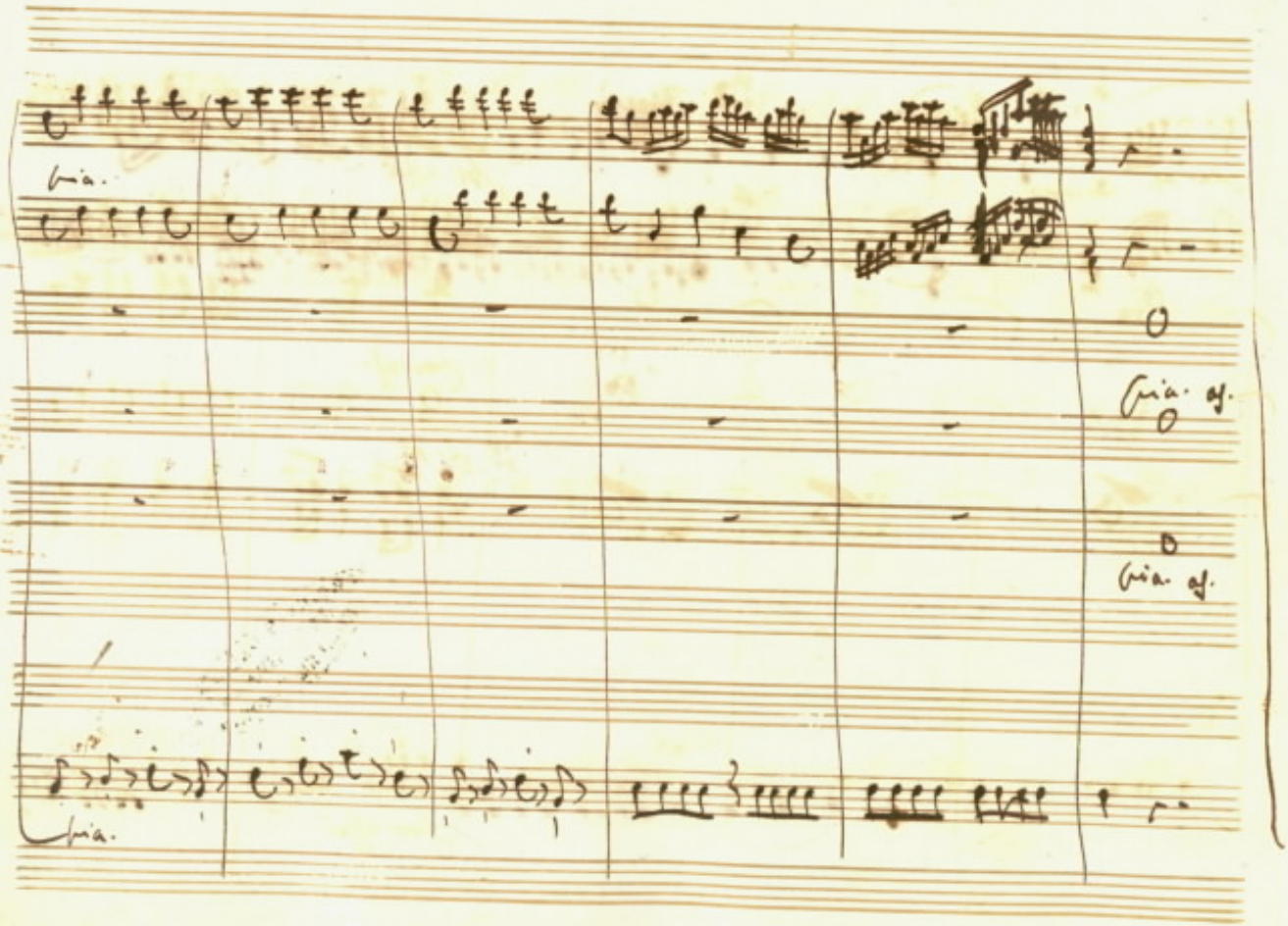
Lanti Camerieri, Bracieri, Trattamenti, Palazzi &c.

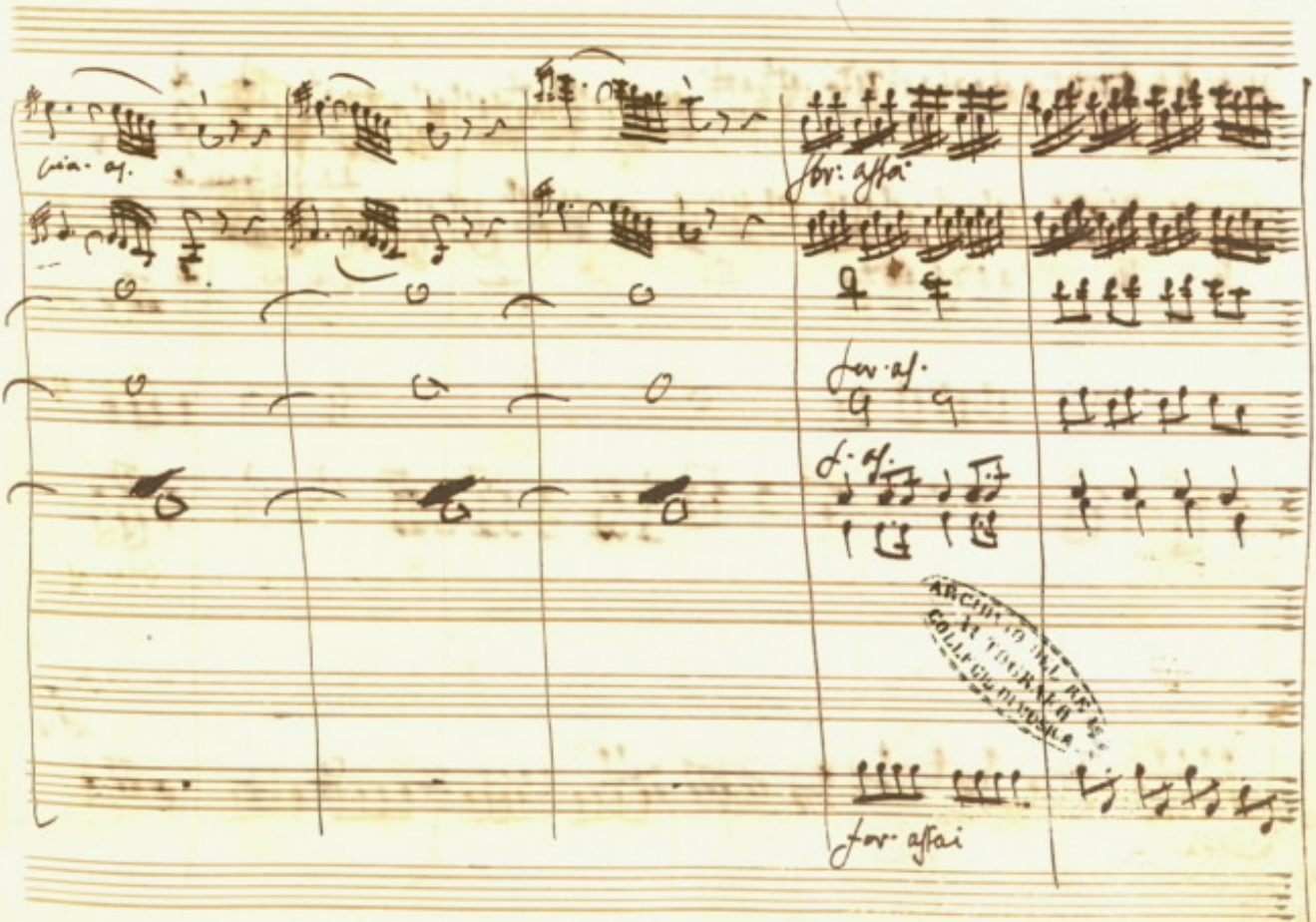
Tornerà à vicenda. Amiche care sembrano sulla scena. Ma rientrate ap =


Sopra s'ingiuriano, si graffiano, si tirano i Capelli.
Oh come è vario delle Donne il pensier, Io son felice; che qual'
uomo di spirto, dell'incostanza Lor sempre mi rido, e l'oso =
miglio all'elemento infido
Siegue l'Aria Farfalo
Risplende il Ciel




ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO DEL
COLLEGIO DI MUSICA


Cia.
Cia. ef.
Cia. ef.
Cia.


cresc. ff.
for: affai
for. af.
for. affai

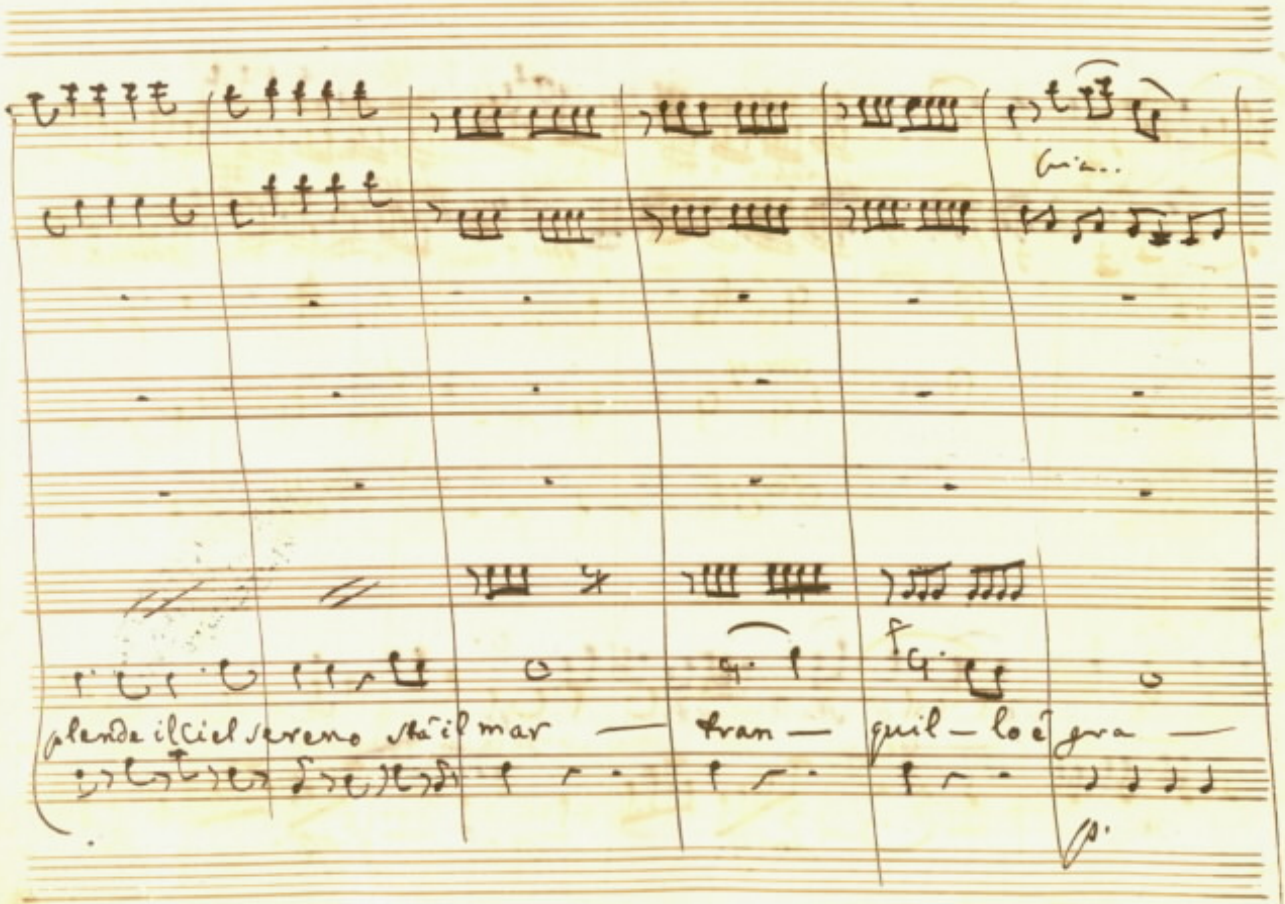
Sotto voce

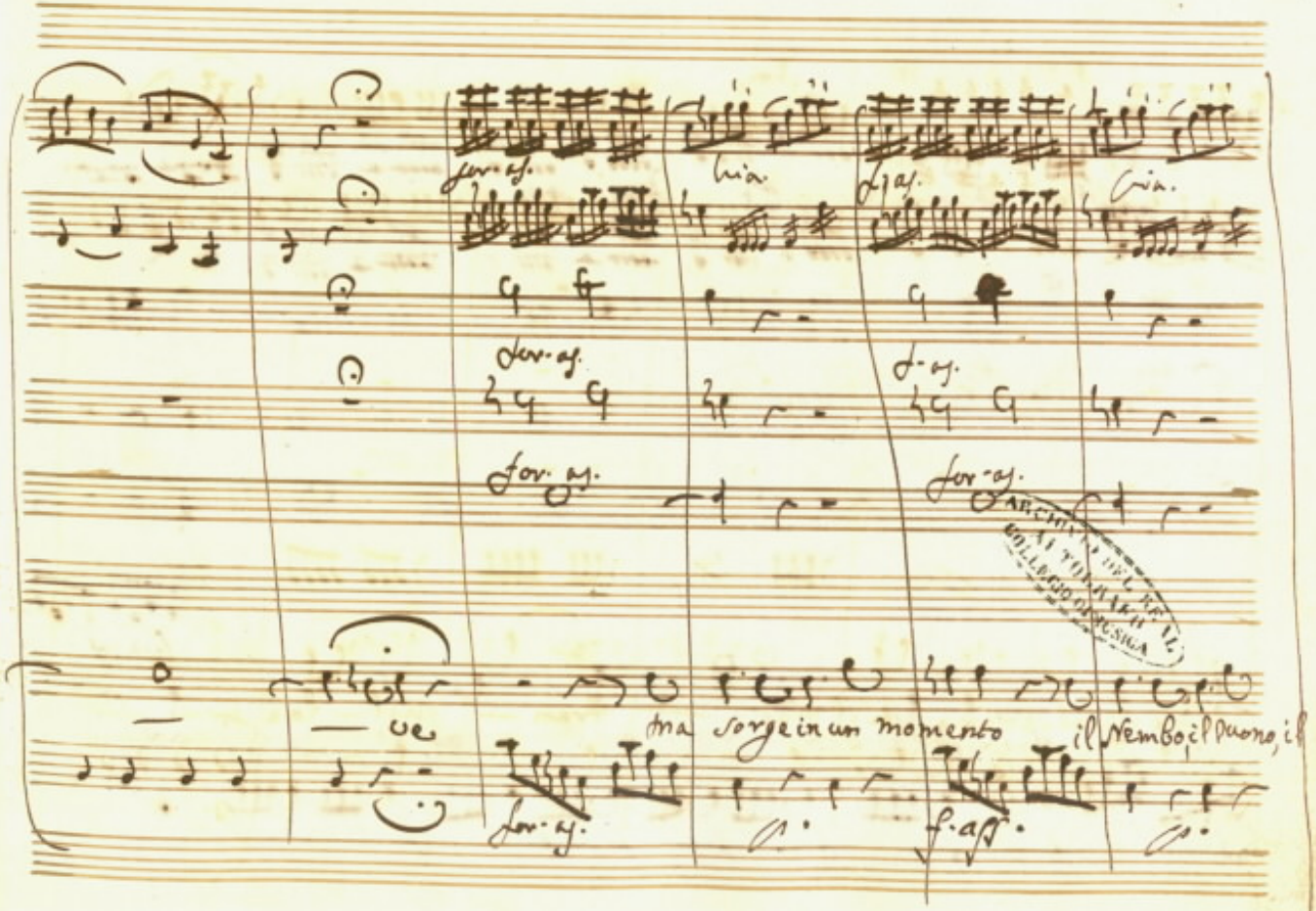
cia. ag.

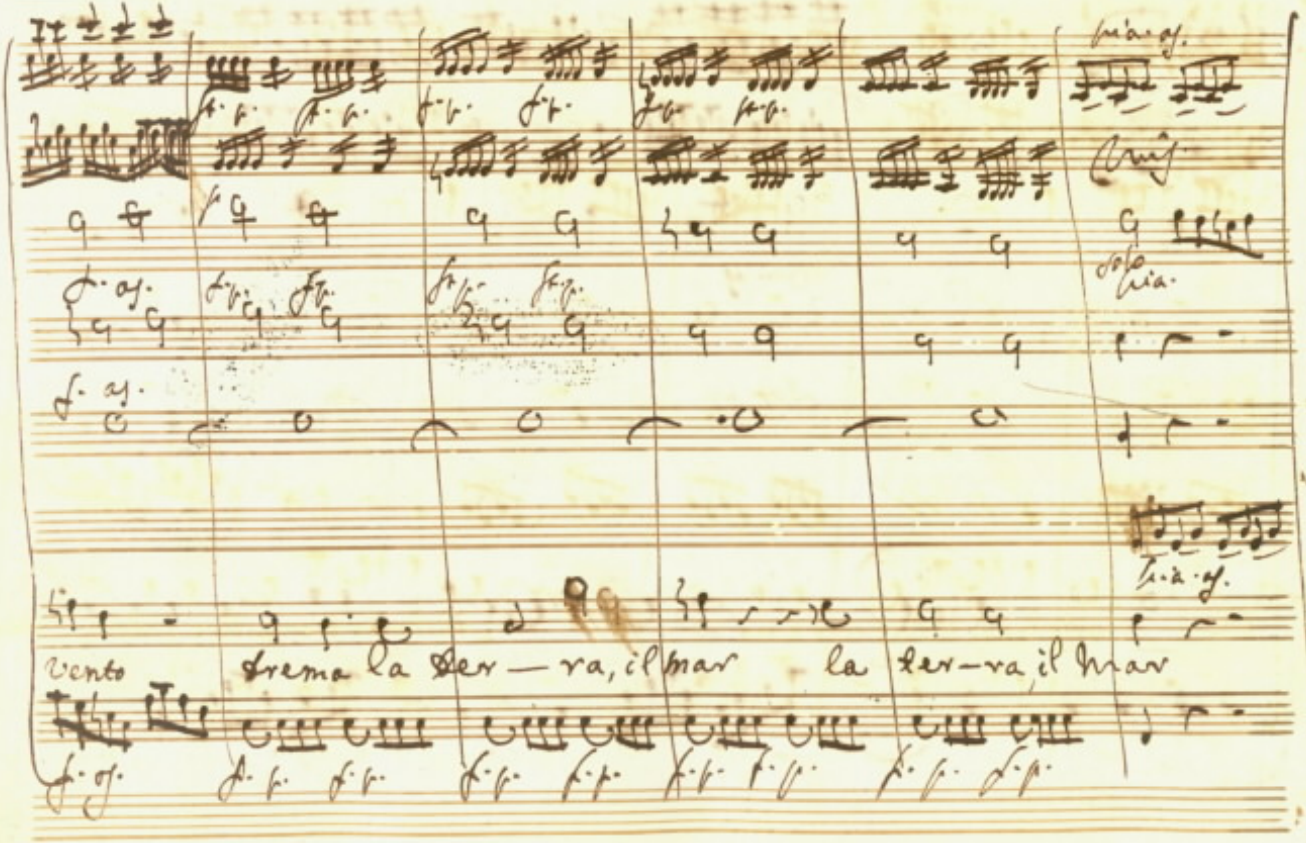
splende il ciel se re — no sta il mar tranquillo e gra — ve ri —

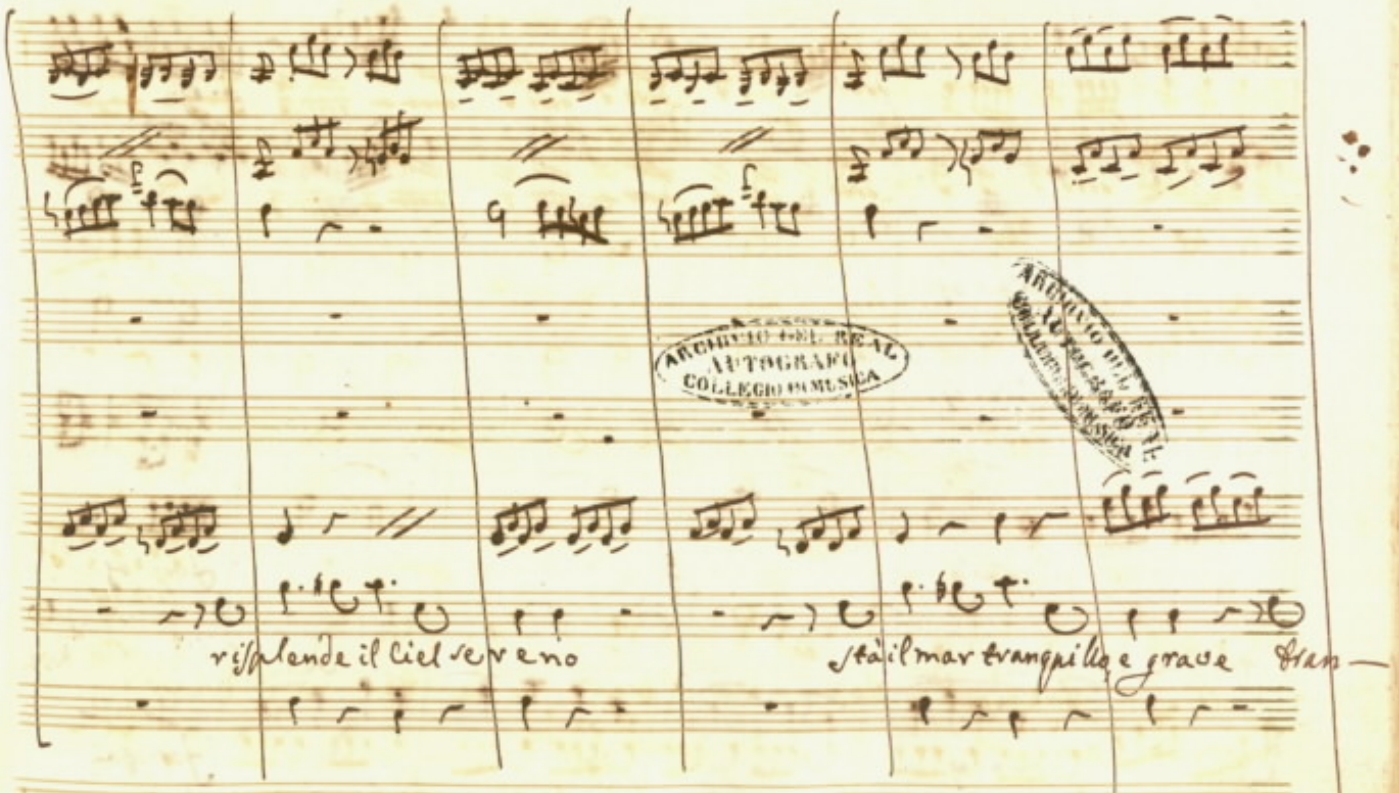
cia - ssai

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI MILANO

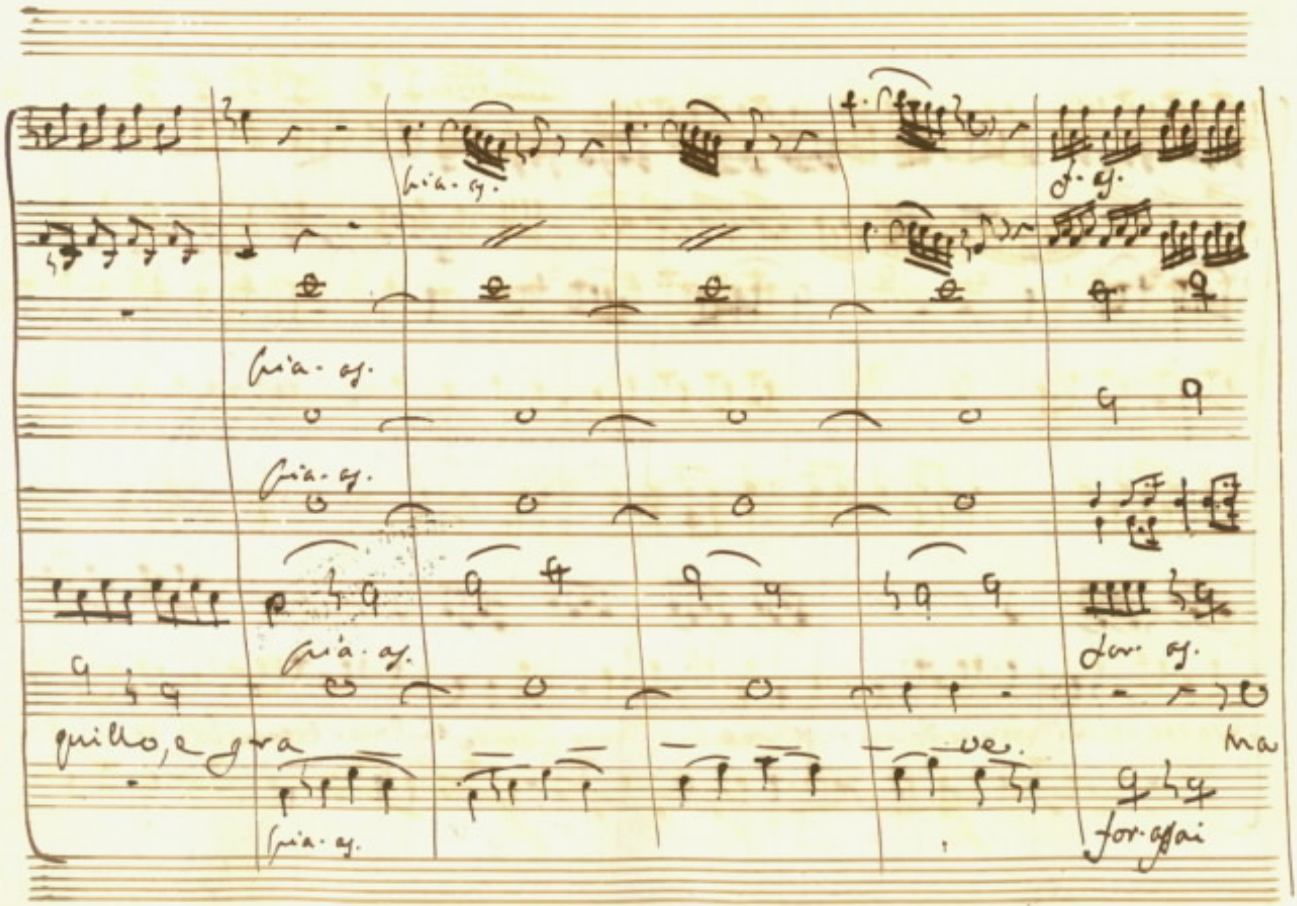

splende il ciel sereno sta il mar — tran — quil — lo e gra —

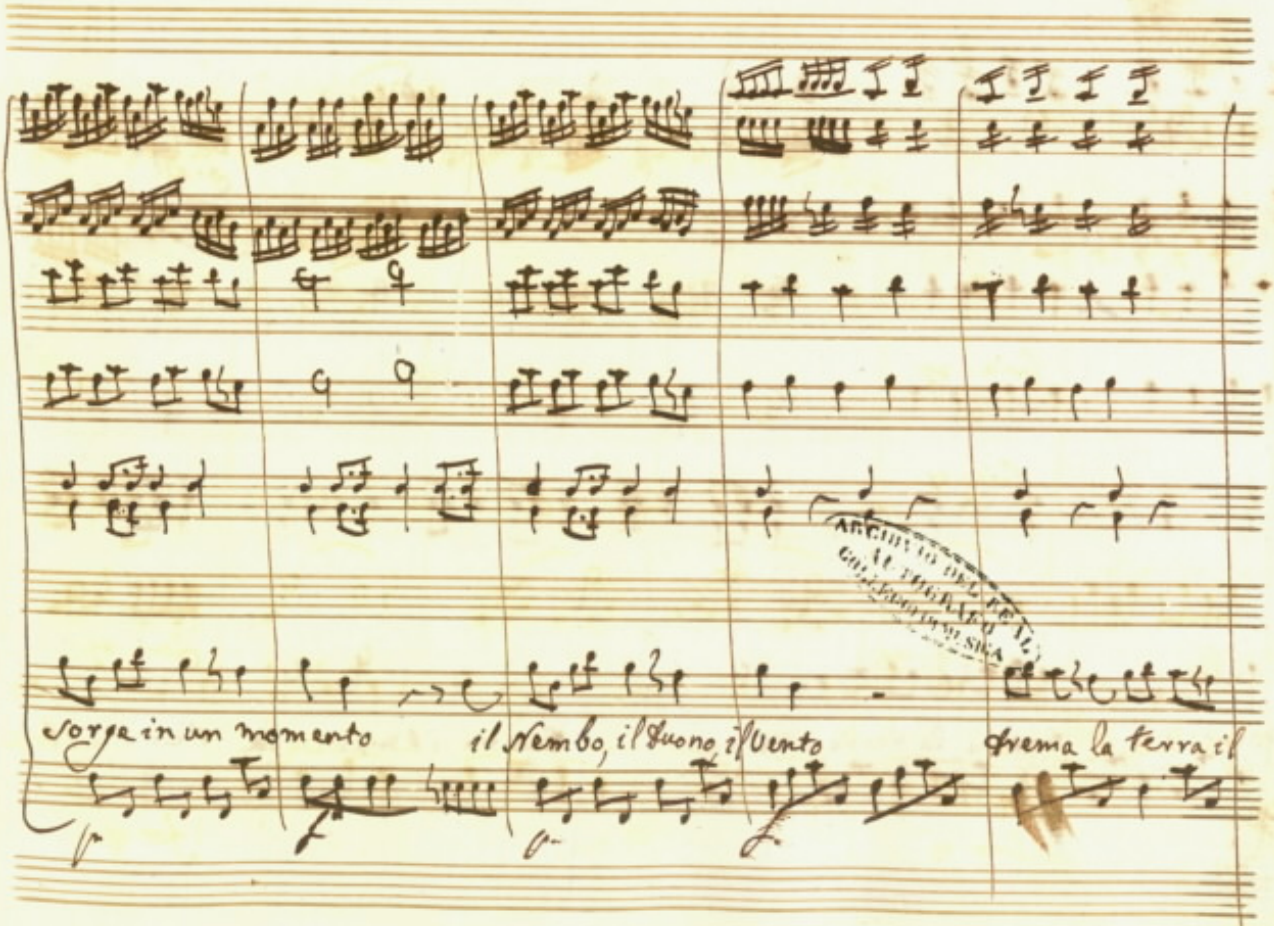

for. ef.
for. ef.
for. ef.

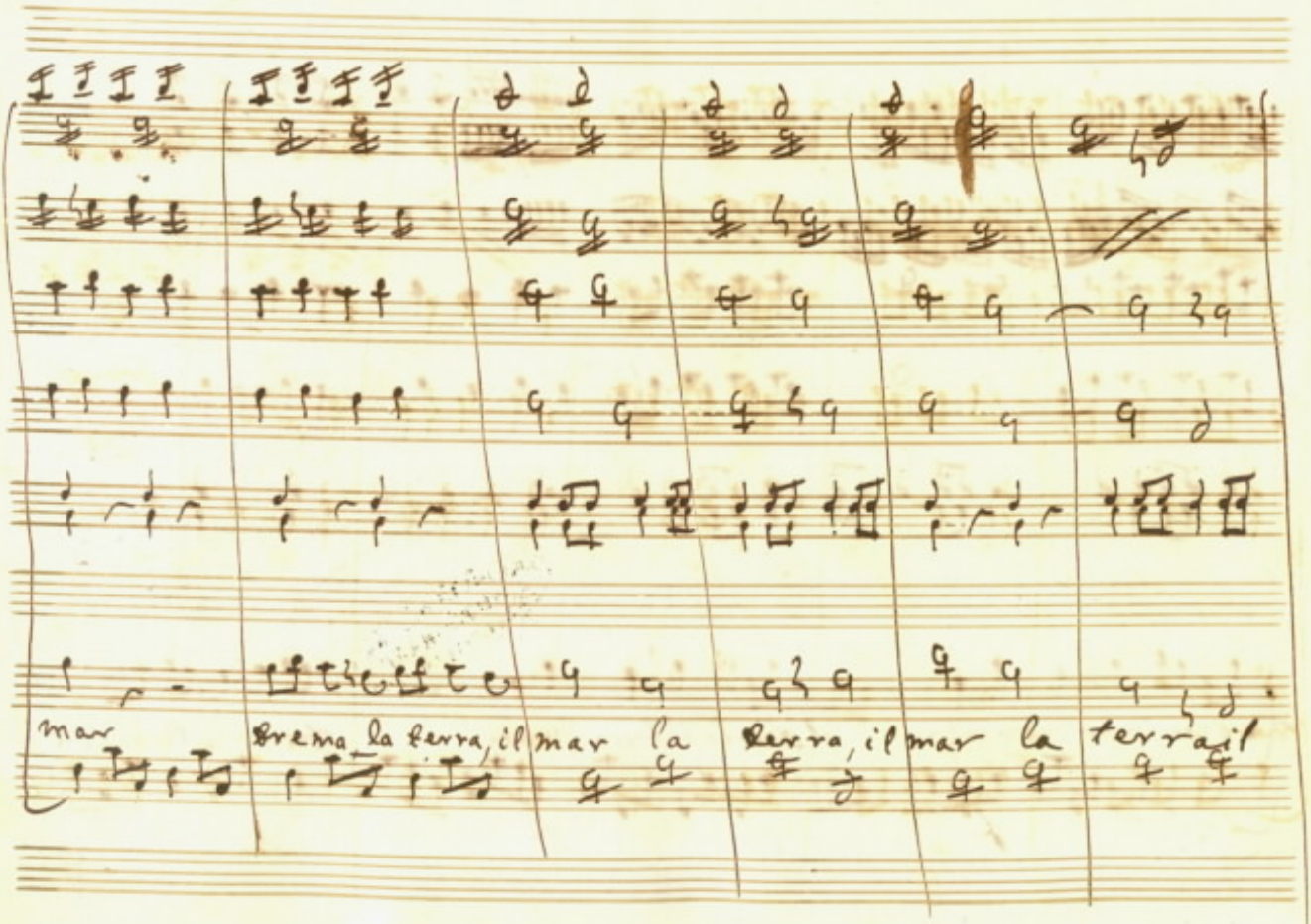

vento
trema la ter — ra, il mar
la ter — ra il mar

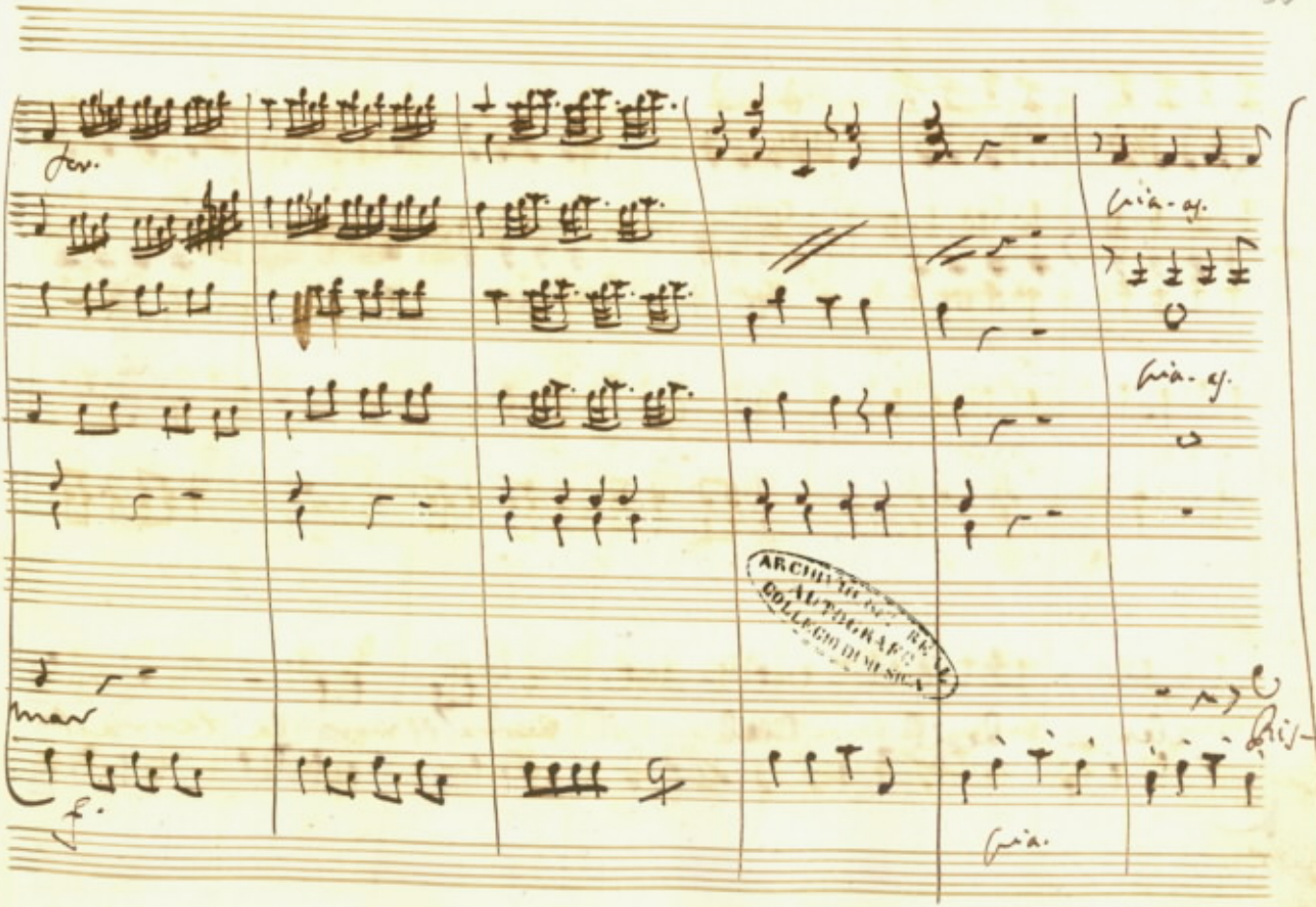



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

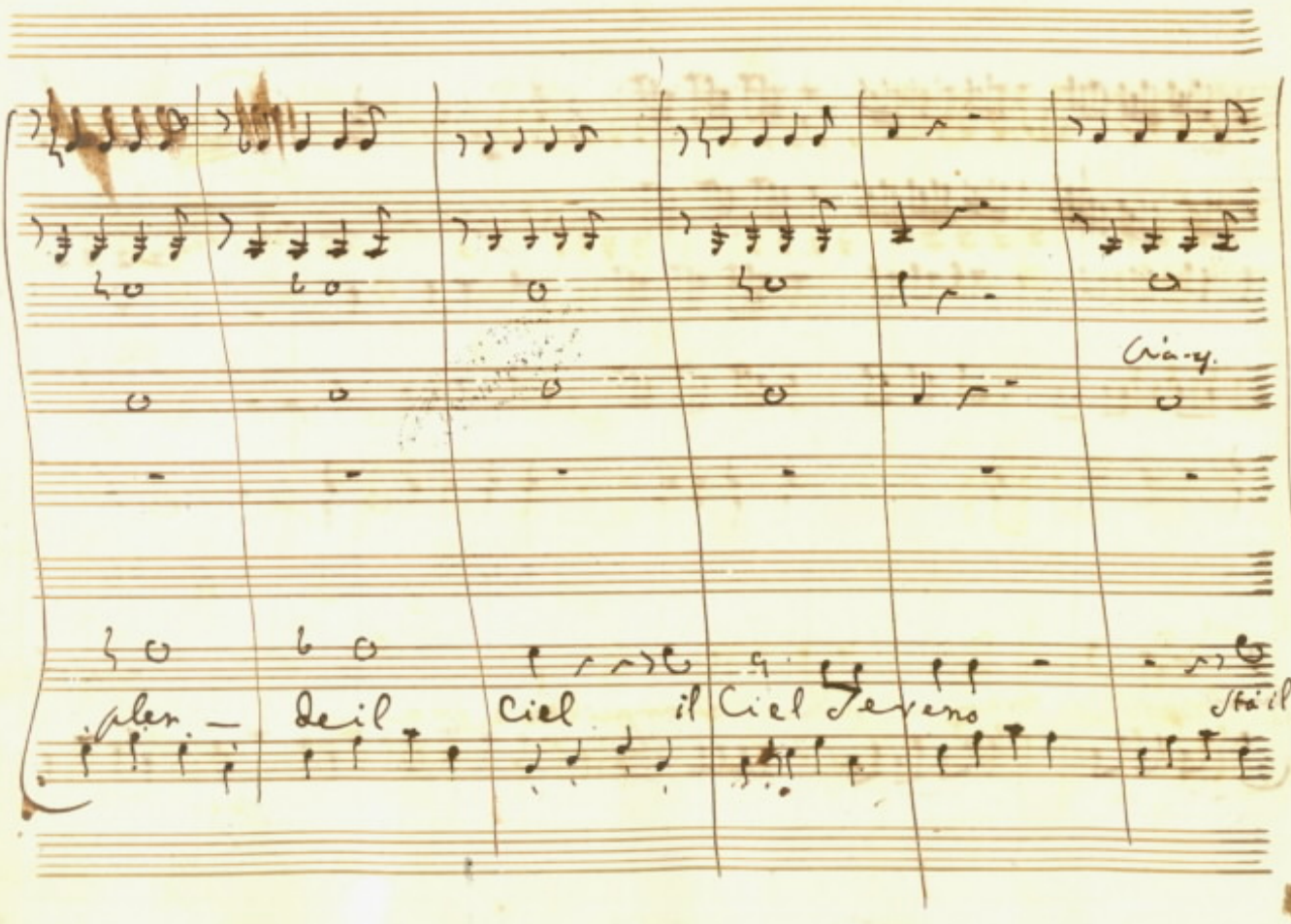

fuia. ey.
fuia. ey.
fuia. ey.
fuia. ey.
fuia. ey.
dor. ey.
quillo, e gra
ma
for. ggai

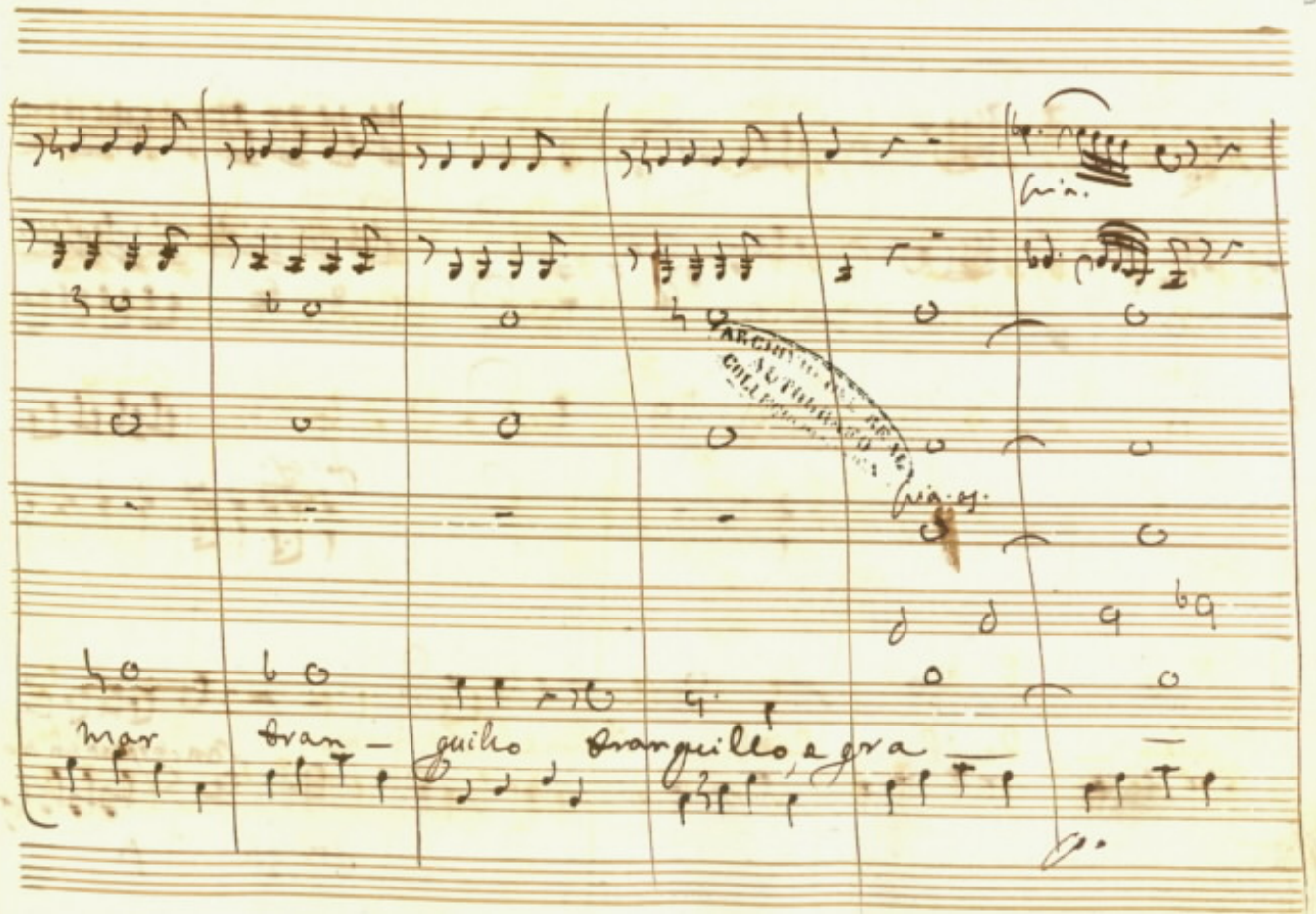

sorge in un momento
il nembo, il tuono, il vento
fremа la terra il


mar
trema la terra, il mar la
terra, il mar la terra il




ARCHIVIO
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

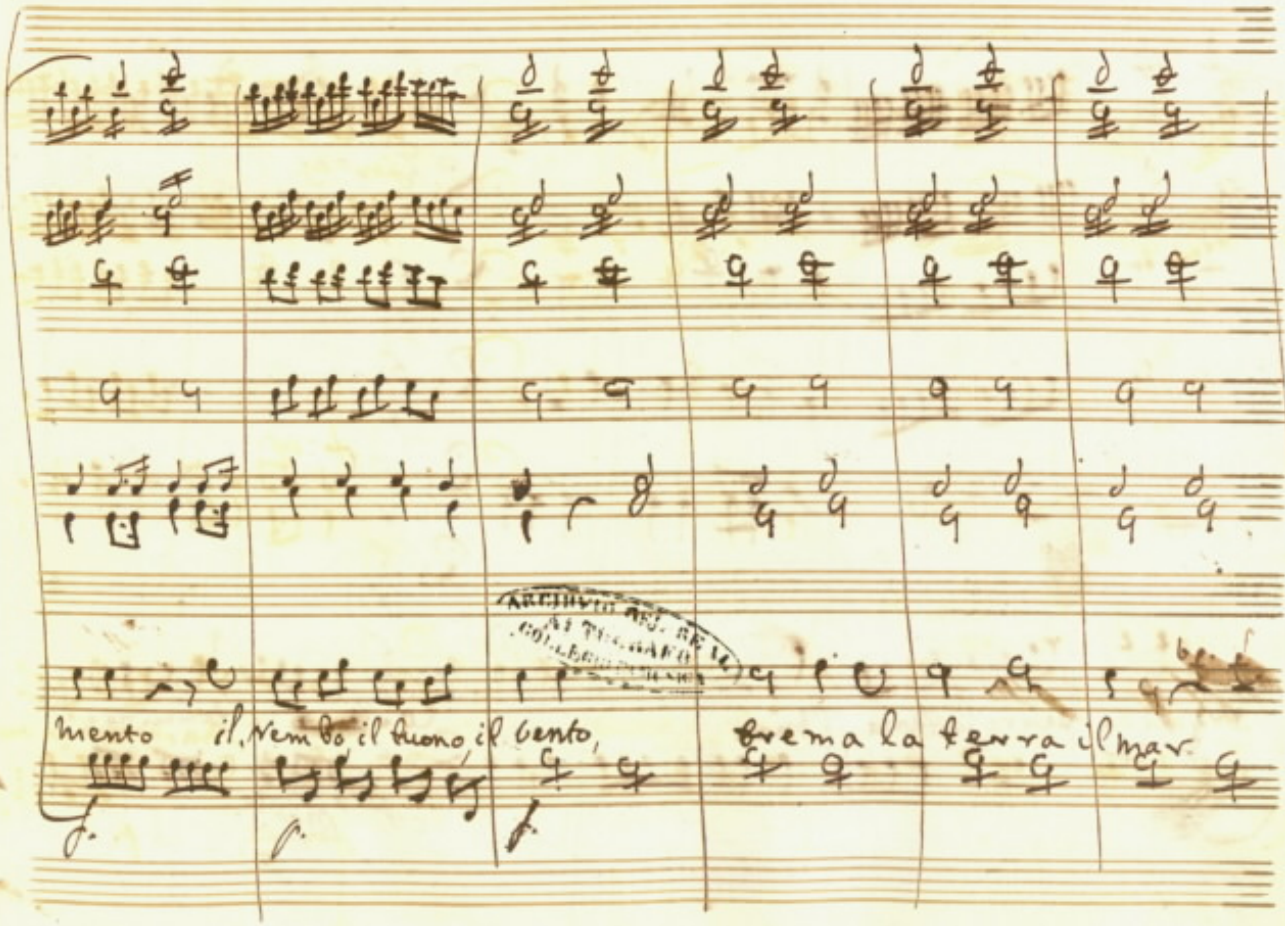

Cia-y.
Sta il
Sereno
il Ciel
Ciel
Del
Aler —

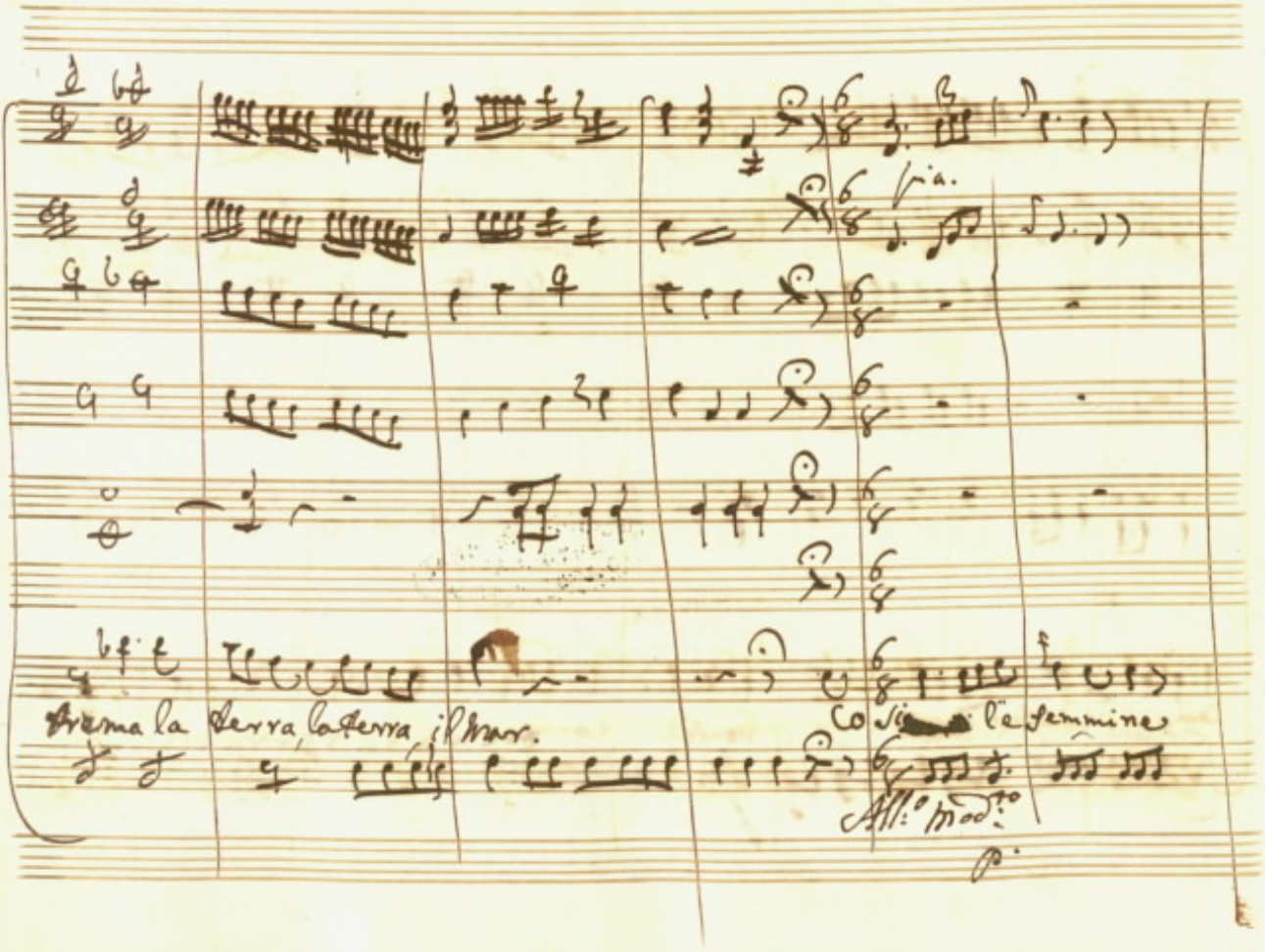

mar
tran-
quilo
tranquillo, e gra

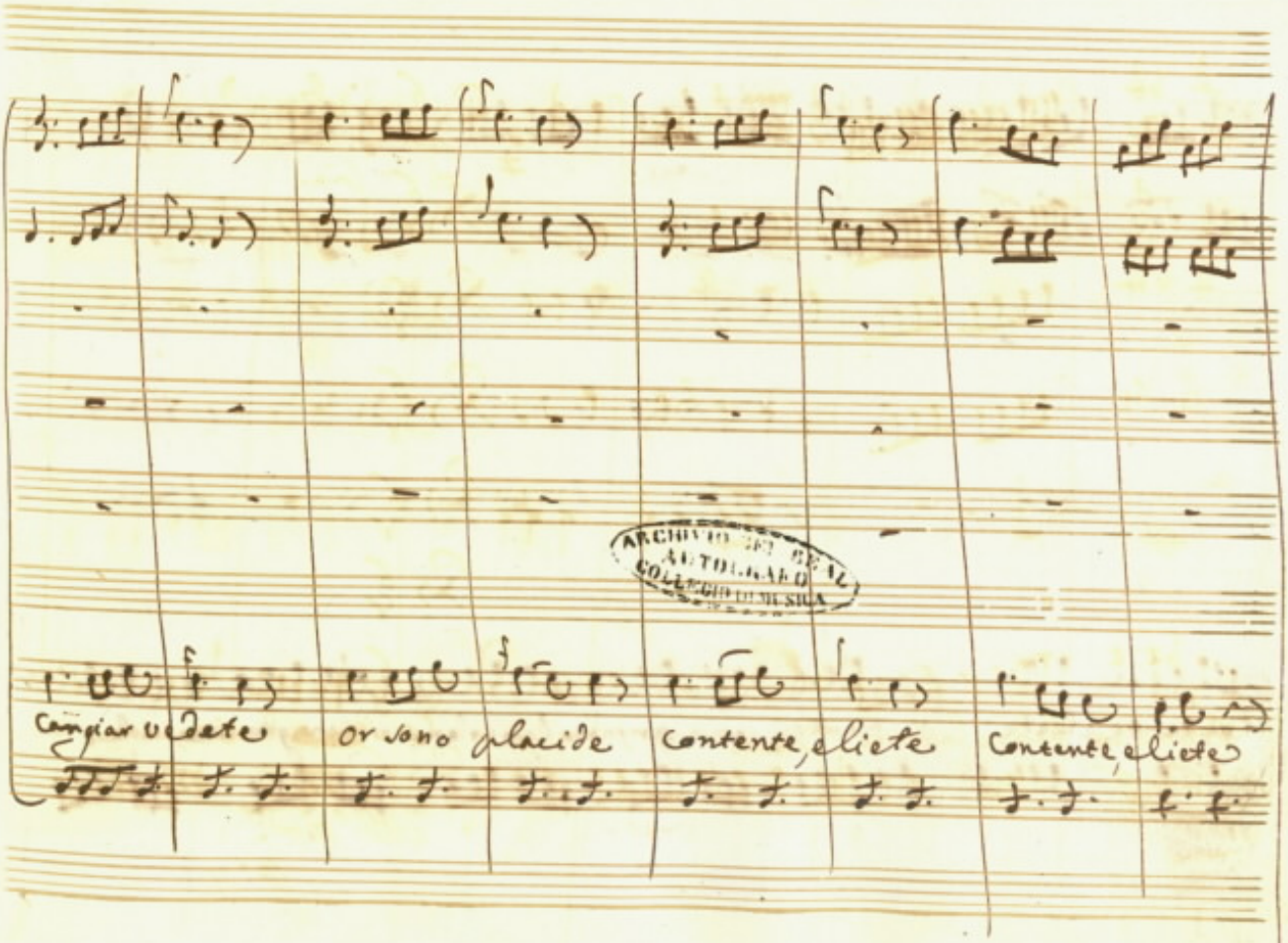
ten. ag.

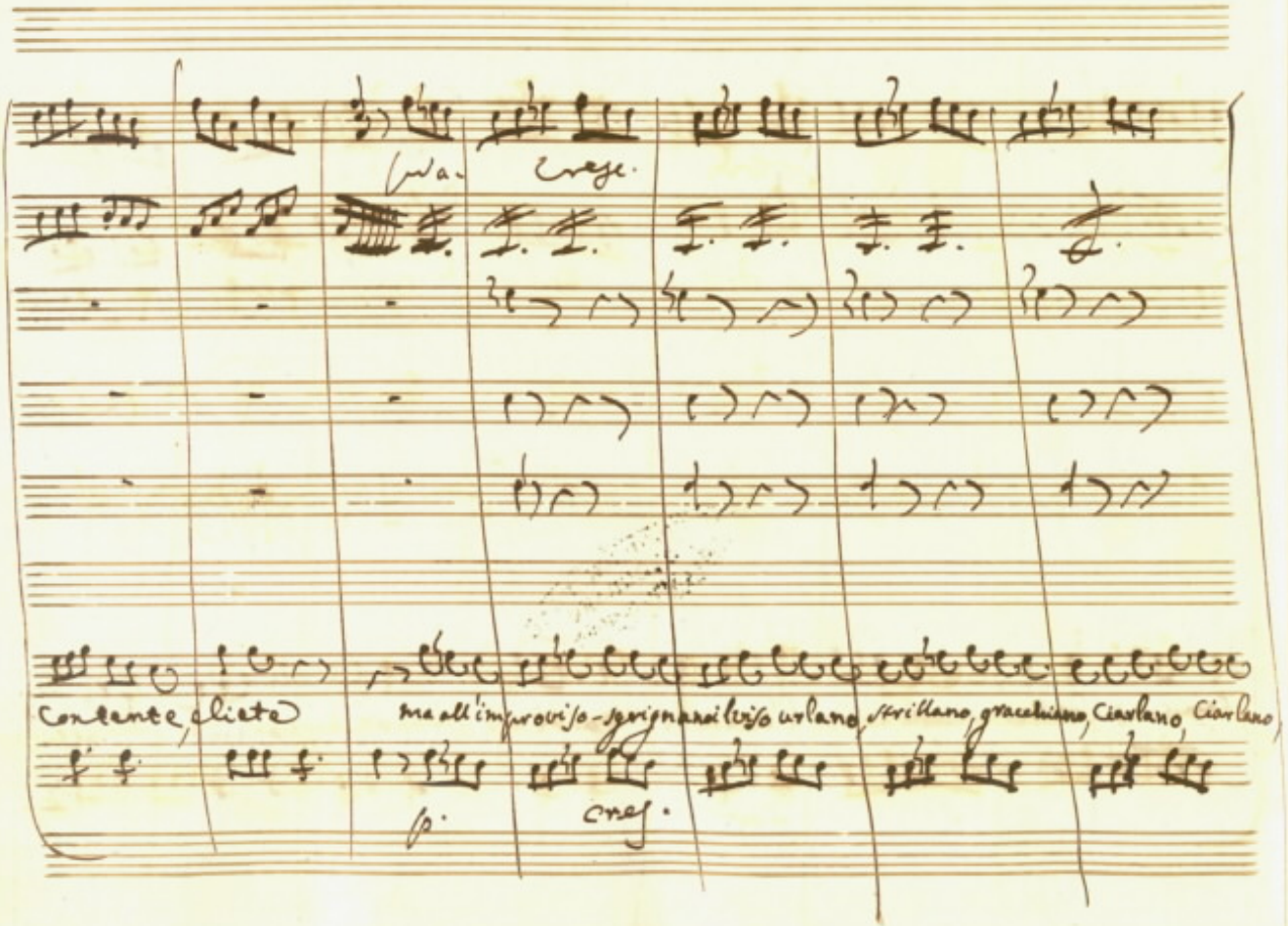
ma sempre in un mo

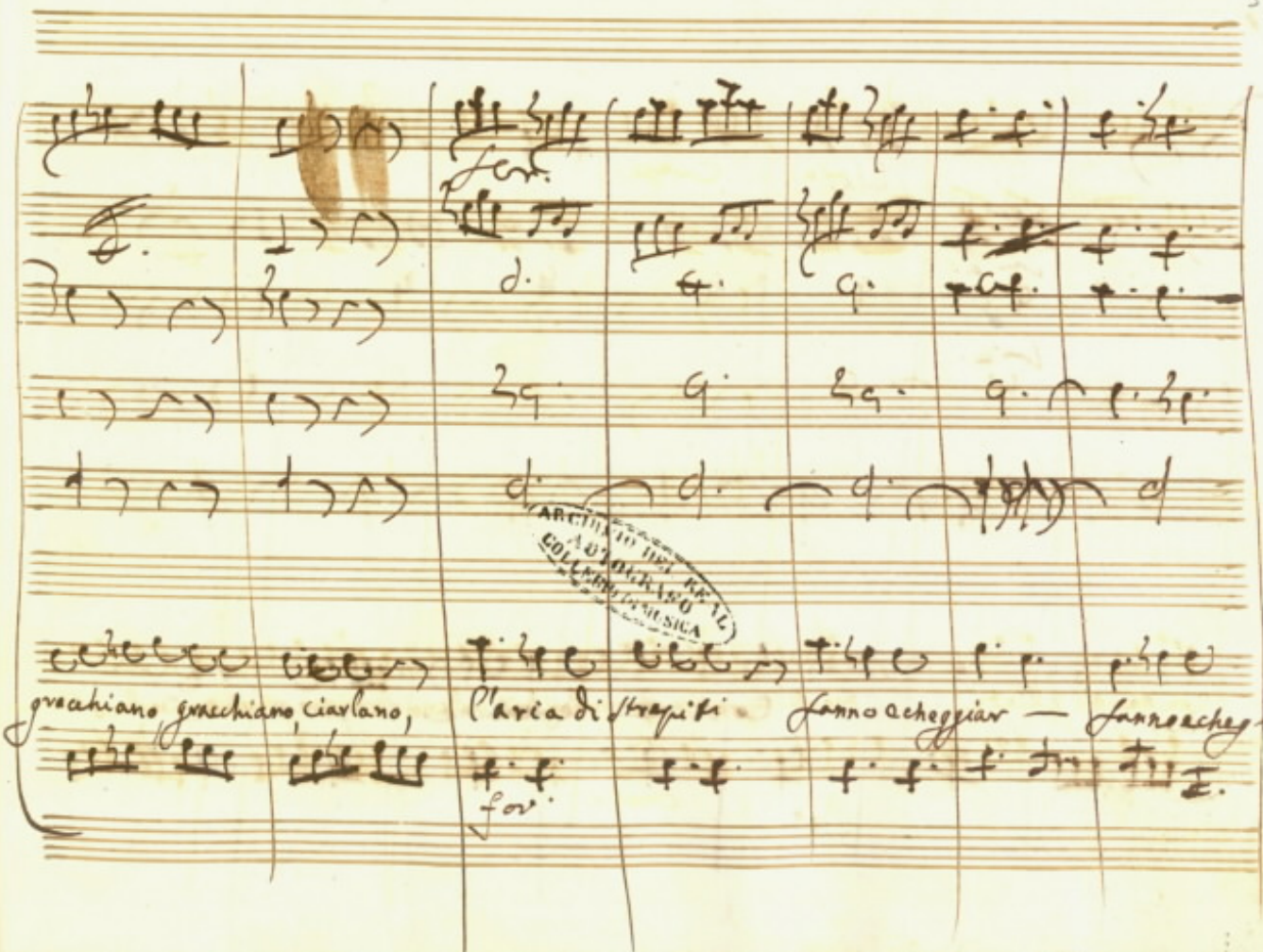
ten. ag.

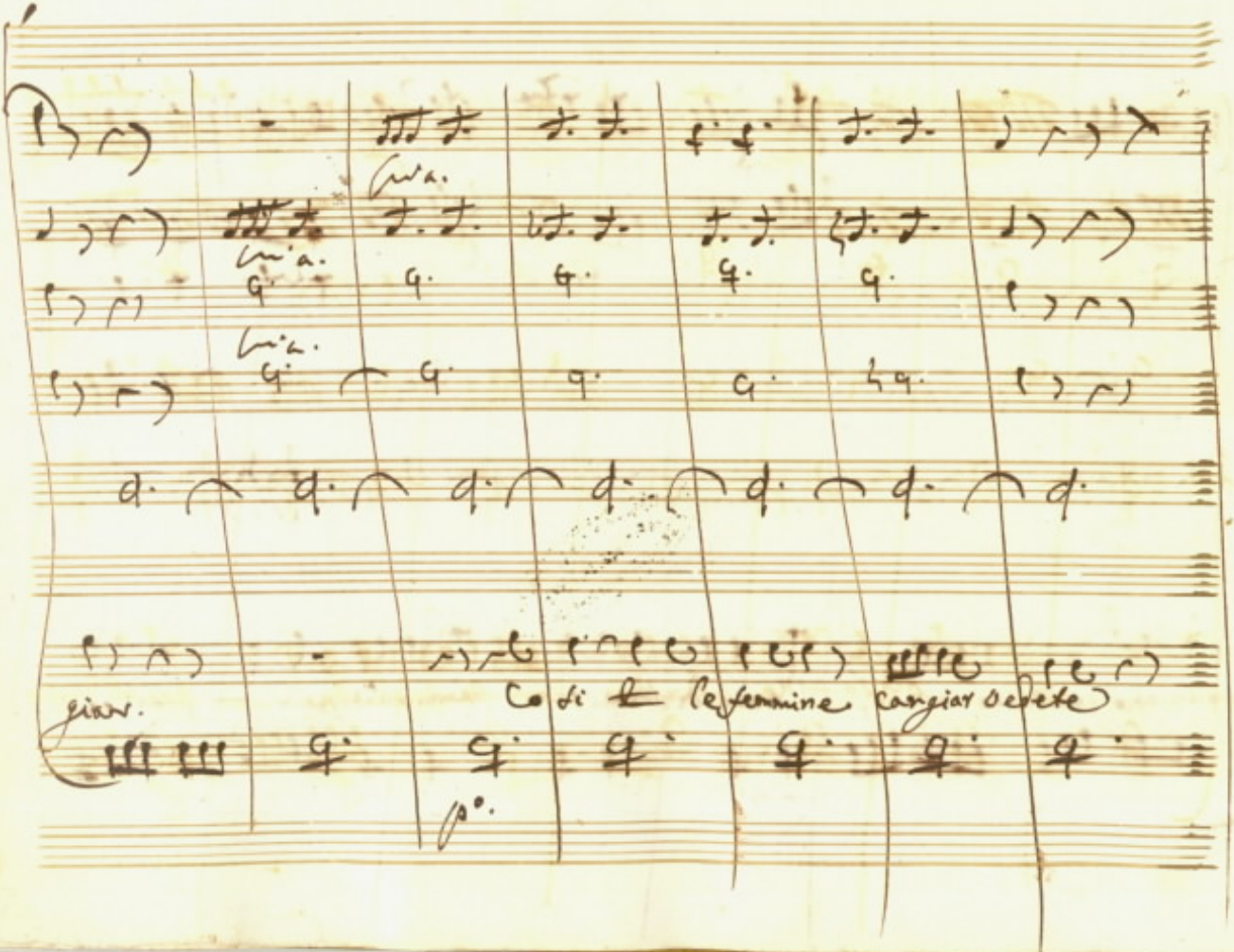

mento il Nembo il tuono il vento,
frema la terra il mar

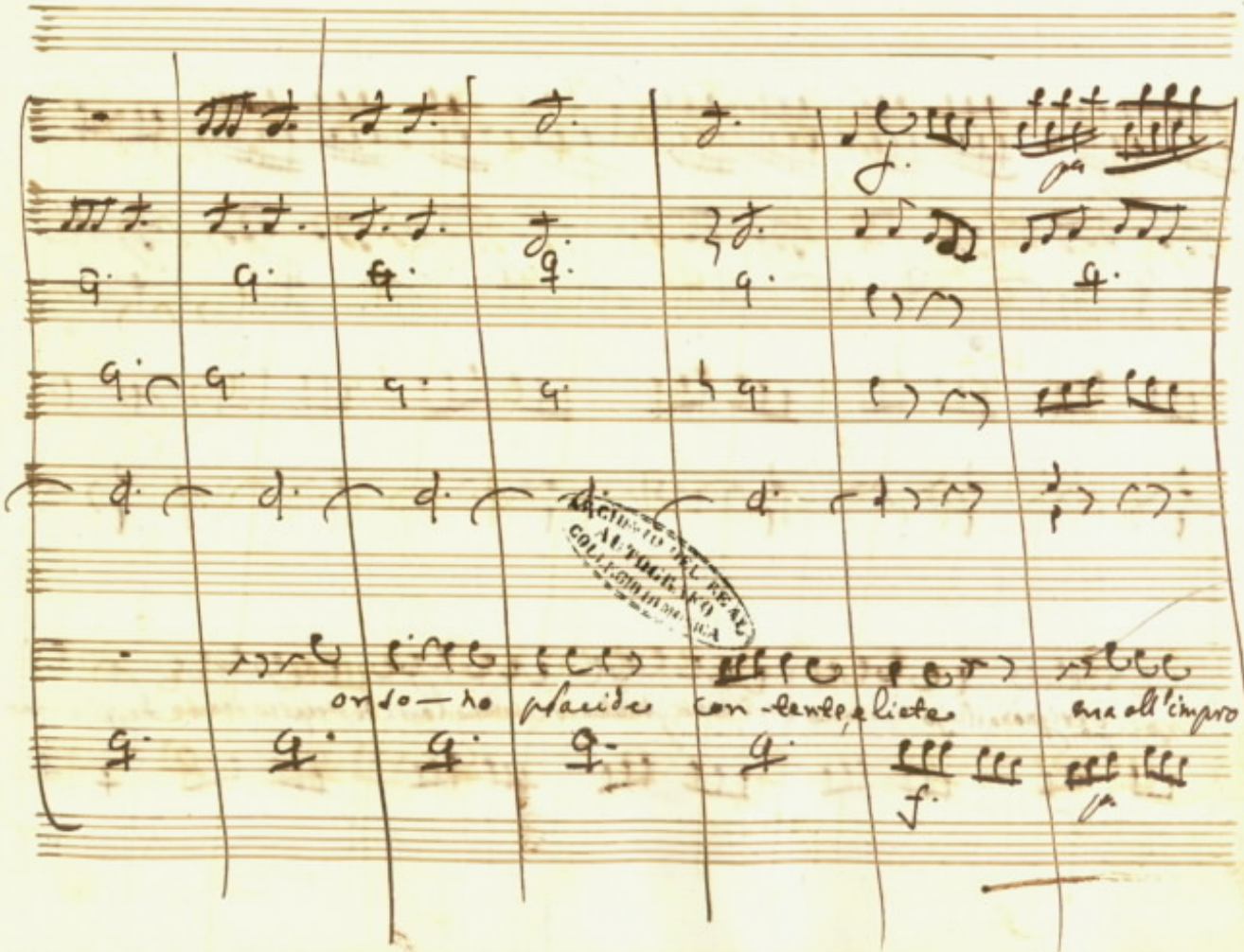

Trema la terra, la terra, il mar.
Co si le femmine
All.o Mod.to

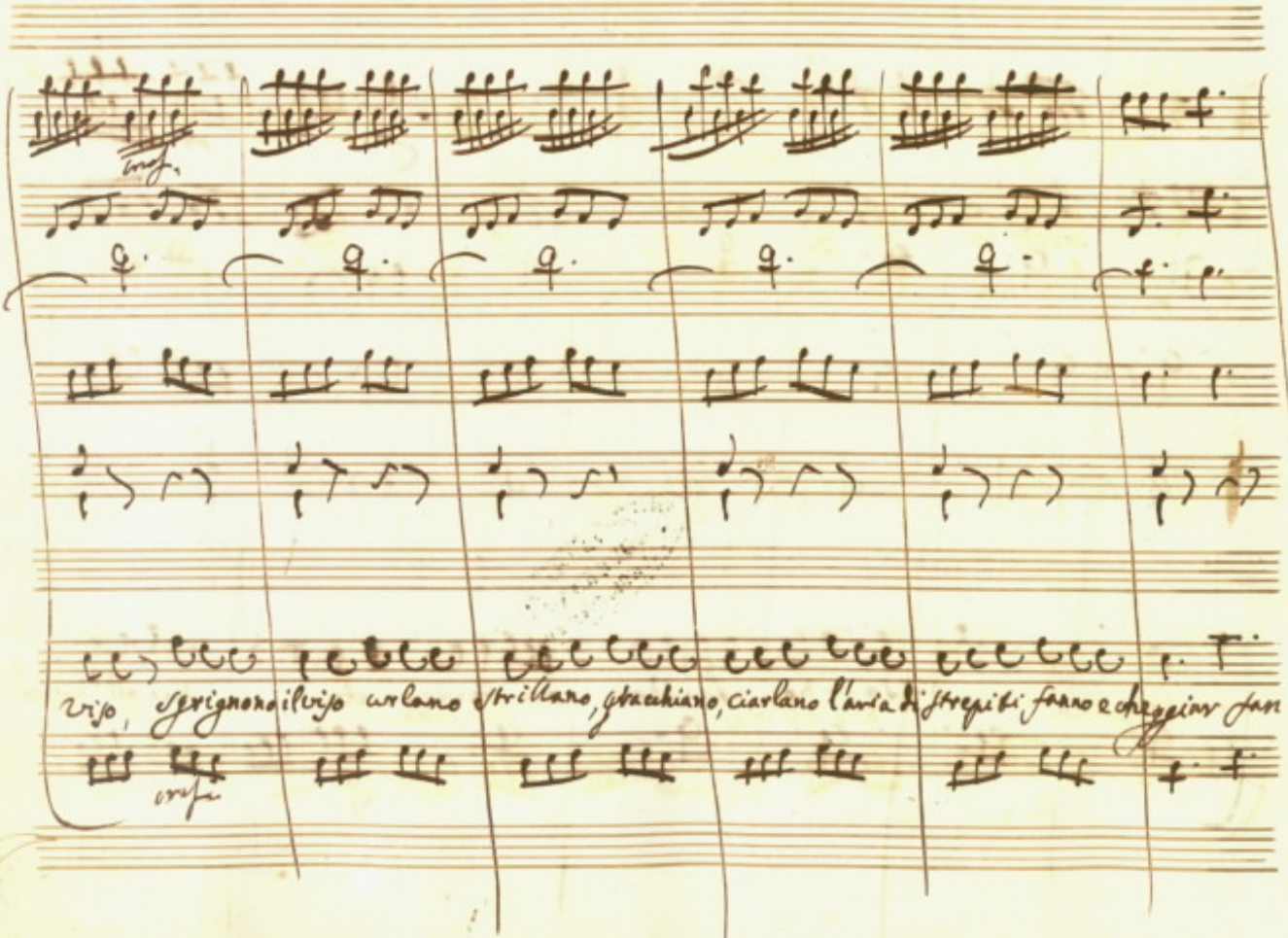

cangiar vedete
or sono placide
contente, liete
contente, liete

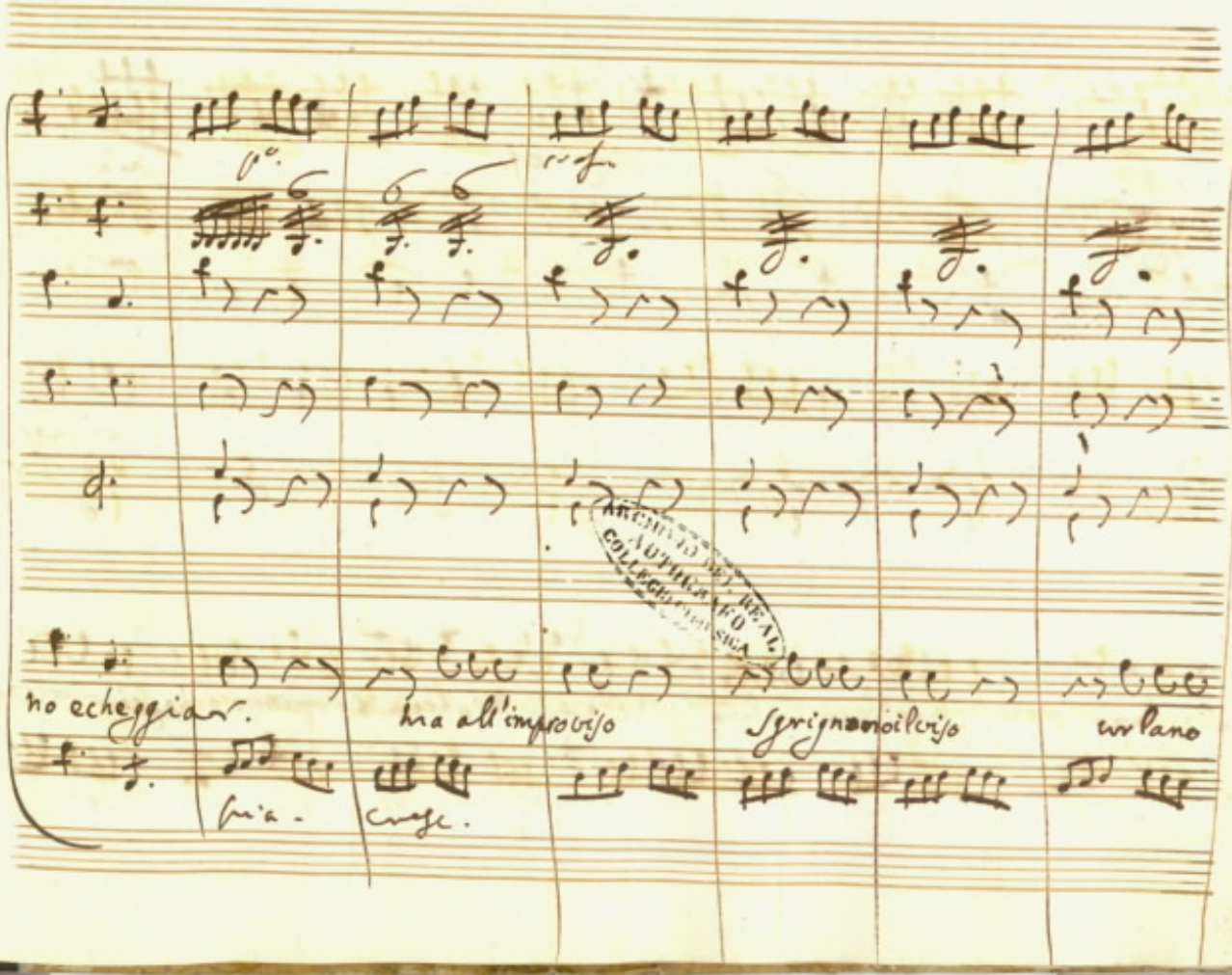

cresc.
Contente, liete
ma all'improviso - spirgnarsi lupi urlano, strillano, gracchiano, ciarlano, ciarlano,
sp.
cresc.

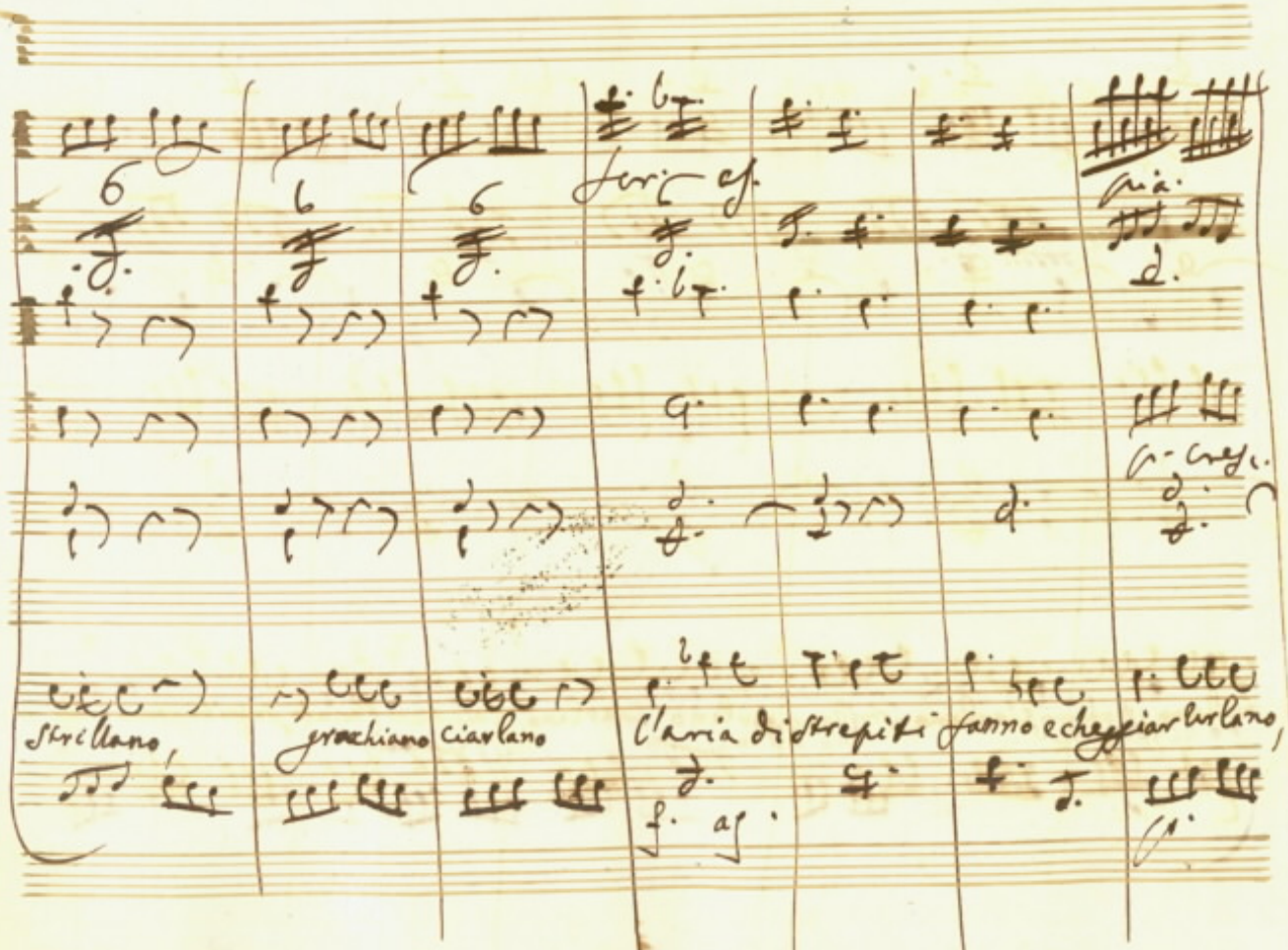

for.
for.
gracchiano gracchiano, ciarlano,
l'aria di strapiti
fanno echeggiar — fanno eche

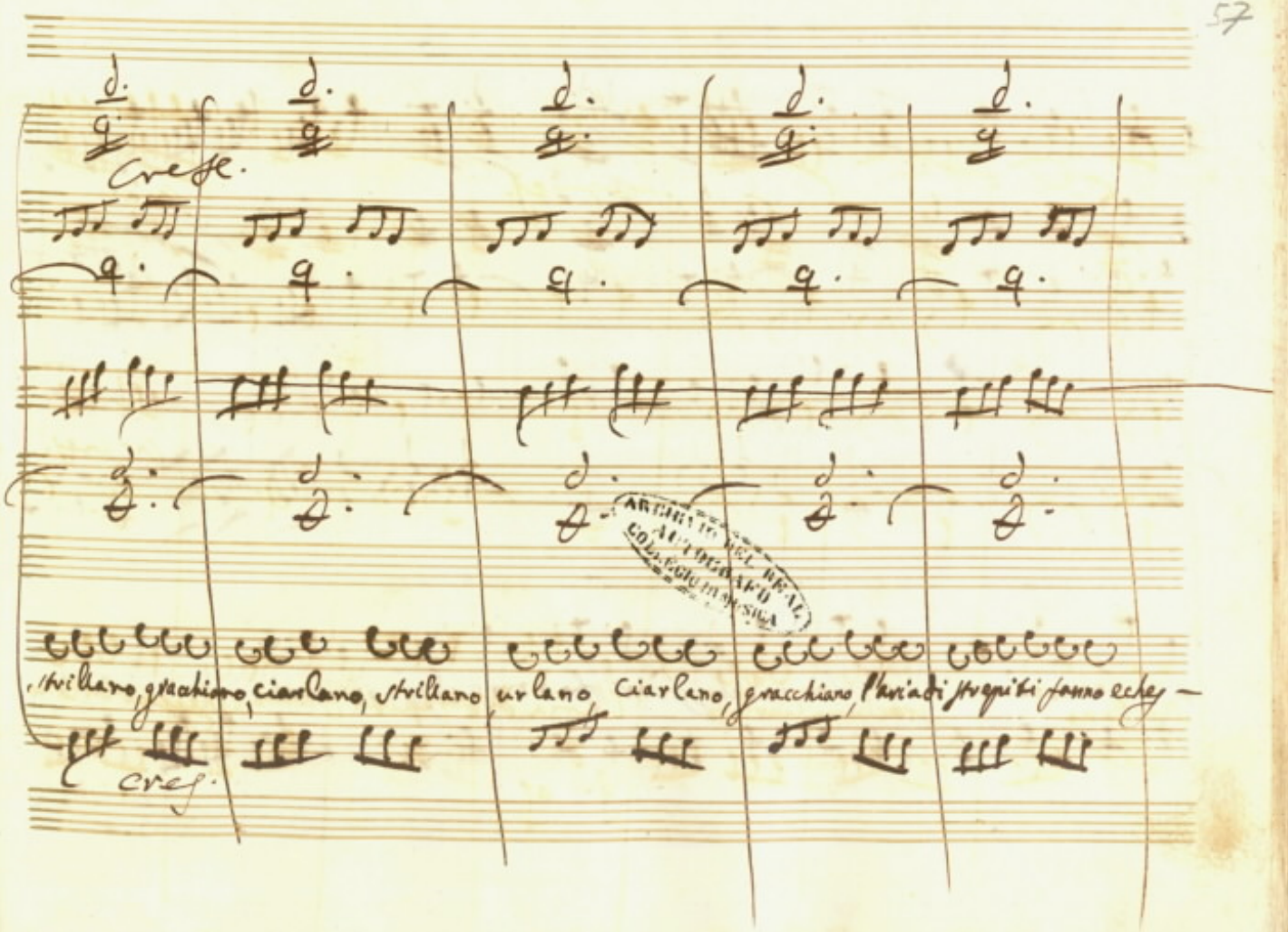

Cui a.
Cui a.
Cui a.
Co di le femmine cangiar odete
giov.
p°.


ordo — no
placide
con-tente, e liete
ma all'impro


vivo, Signor no il vivo urlano strillano, gracchiano, ciarlano l'aria di strepiti fanno e cheggiar fan -


no echeggiar.
ma all'improvviso
Sgrignano il viso
un lano
fuia.
corge.


6
6
6
fuoco
Stridano,
gracchiano
ciarlano
l'aria di strepiti
fanno echeggiar
urlano,


Cresc.
, stridano, gracchiano, ciarlano, stridano, urlano Ciarlano, gracchiano, l'horiadi spiriti fanno echeg —
Cresc.

giar sanno echeggiar sanno echeggiar sanno echeggiar.

Pamb:

Caro Signor Farfalo cosha in queste Ragazze? gridano come

Faro:

pazze; à riparare Io l'hò potute à stenti. si son fatte trà

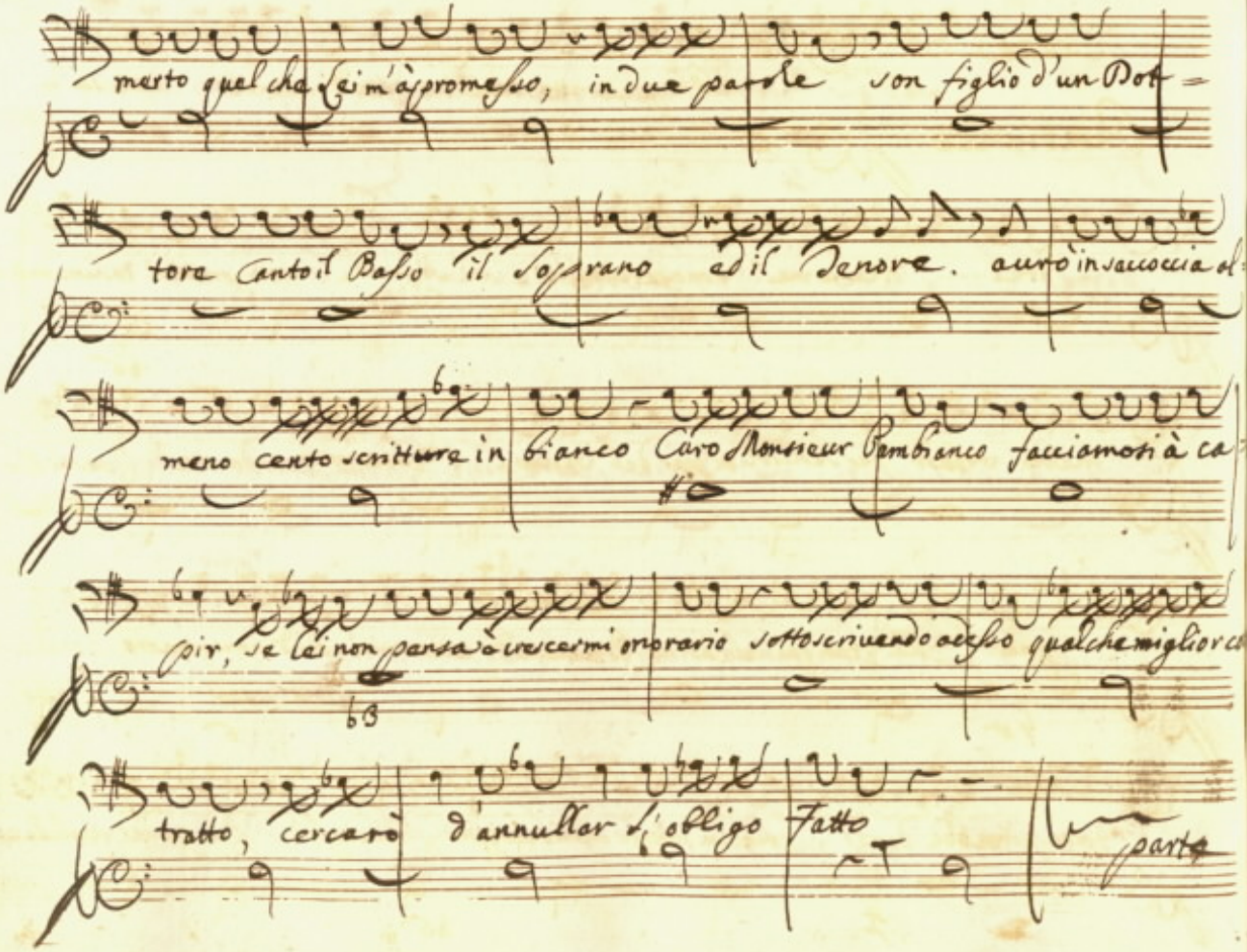
Lor dei complimenti; ma Cacciamo queste ciarle. In due parole Caro Monsieur Pam=

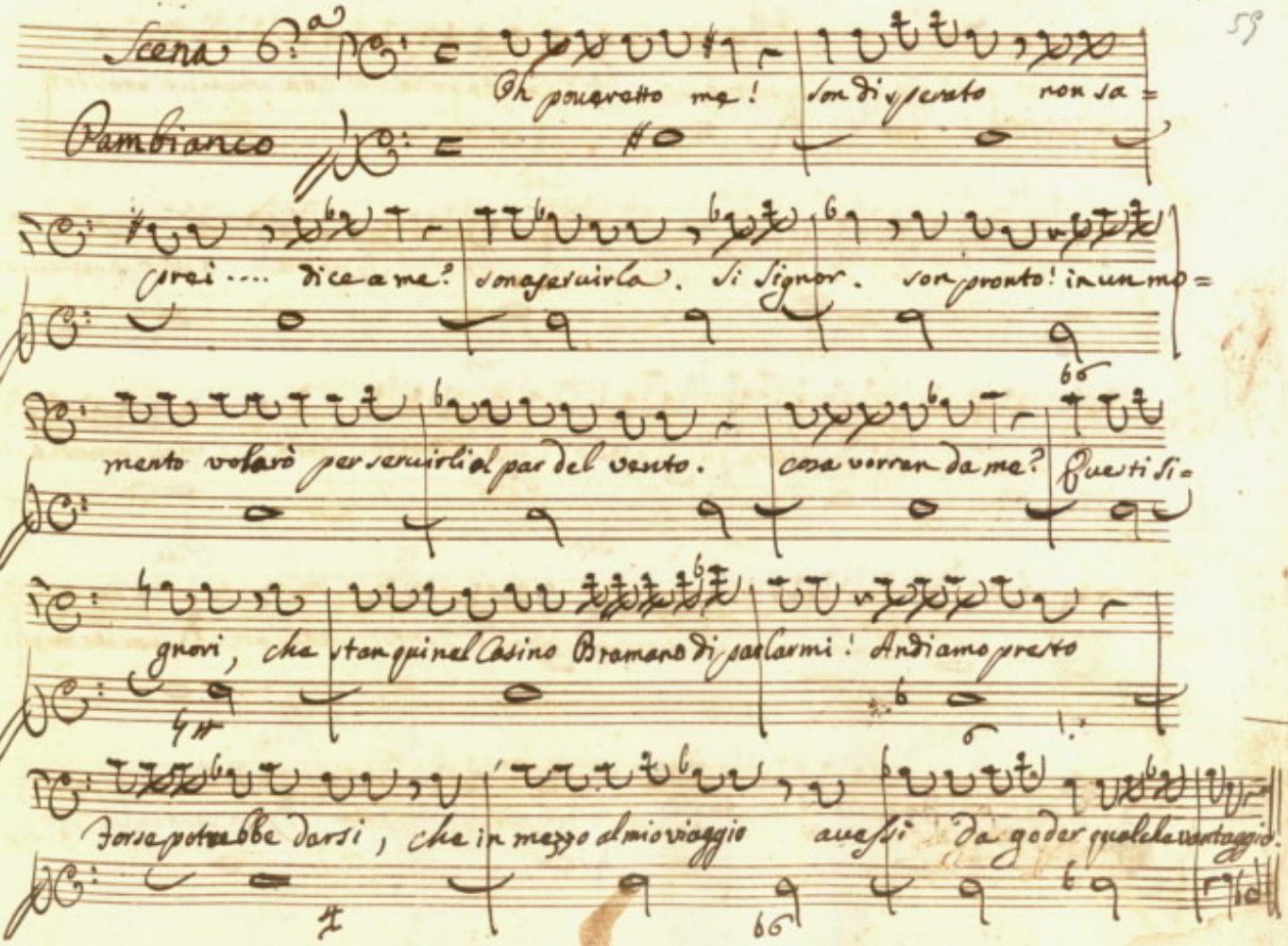
Pamb:

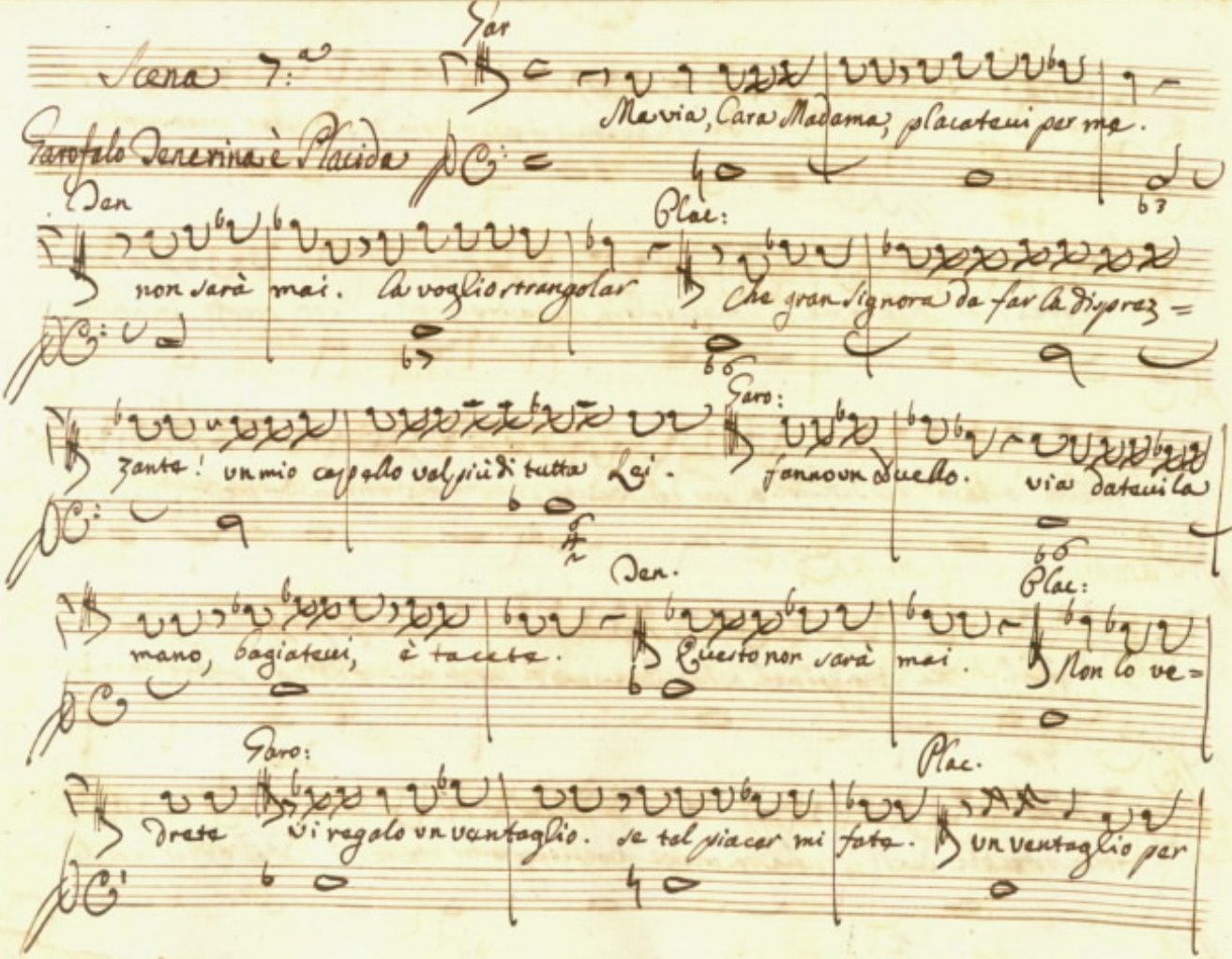
bianco, di recitar son stanco, per quel, che siam d'accordo come sarebbe à

Faro: Pamb: Faro:

dir? Ma Lei fà il sordo? Io non l'intendo certo è poco al mio gran


merto quel che Lei m'à promesso, in due parole son figlio d'un Bot=
tore Canto il Basso il Soprano ed il Tenore. aurò in saccoccia al=
mero cento scritture in bianco Caro Monsieur Pembianco facciamosi à ca=
pir, se Lei non parta à crescermi ordinario sottoscrivendo adesso qualche miglior
tratto, cercarò d'annullar l'obligo fatto
parta


Scena
Oh poveretto me! non di vederlo non sa=
Pambianco
crei .... dice a me? sono a servirla. Si Signor. son pronto! in un mo=
mento volarò per servirla al par del vento. cosa vorran da me? questi si=
gnori, che stan qui nel Casino Bramano di parlarmi! Andiamo presto
Forse potrebbe darsi, che in mezzo al mio viaggio avessi da goder qualche vantaggio.


Scena 7.ª
Par
Mavia, Cara Madama, placatemi per me.
Garofalo Serenina e Placido
Ser
non sarà mai. La voglio strangolar
Plac:
Che gran Signora da far la Disprez=
zata! un mio capello val più di tutta Lei.
Garo:
fannovi duello. via datemi la
mano, bagiatemi, è tacetta.
Ser.
Questo non sarà mai.
Plac:
Non lo ve=
Garo:
drete vi regalo un ventaglio. se tal piacer mi
Plac.
fata. un ventaglio per

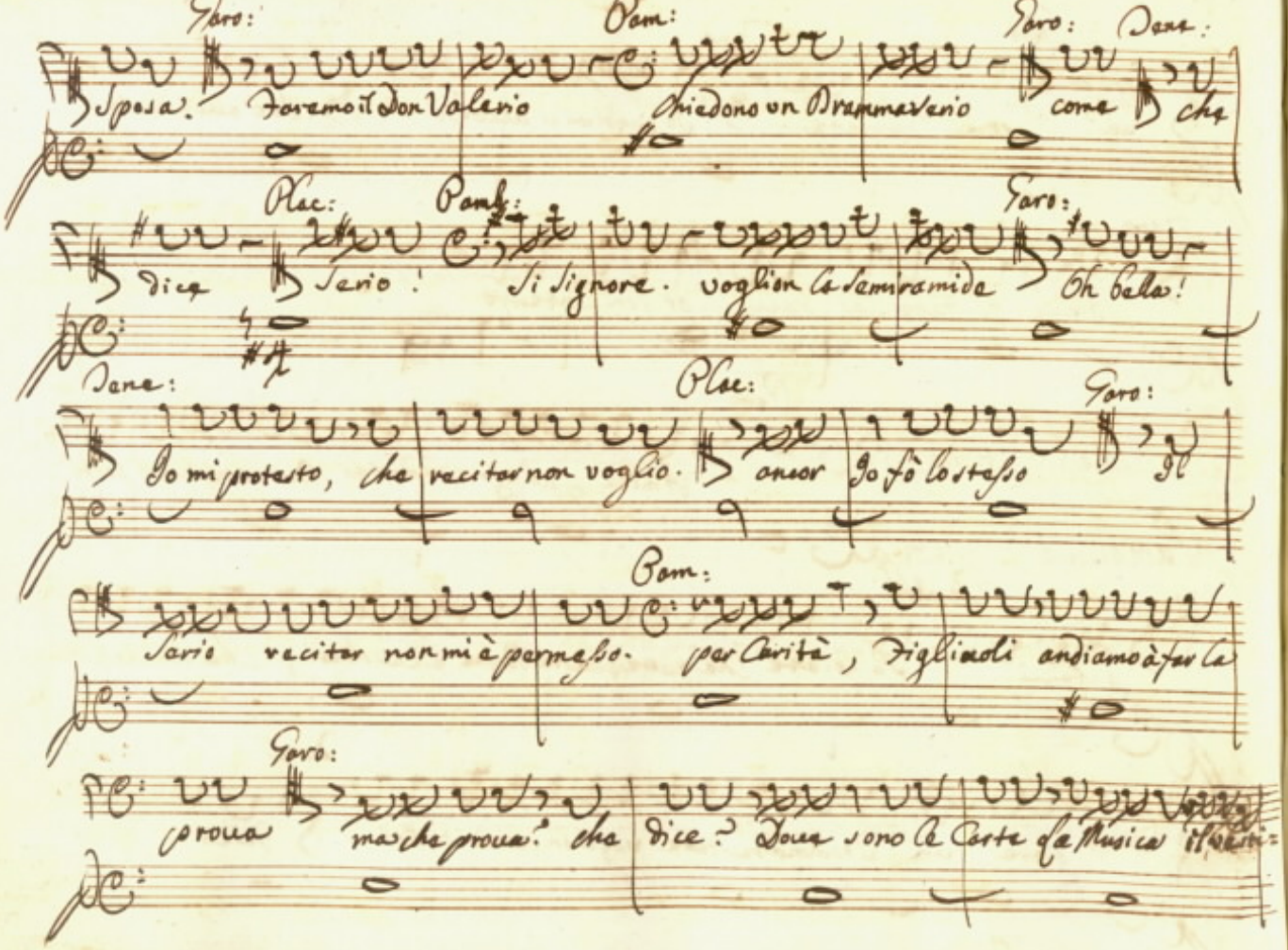
Faro
un? come Bramate. Tasa Io questimi ci accordo. Plac. Io c'auorvento.

Faro
Brauo! E' fatta la pace; or son contento

Scena Vltima Pam
Amici, allegramente, Buonarmonia porto. Spie=

Pambianco è Detti
Pamb.
gatoui. Sappiate, che tutte queste Dame è Caualieri, che stanno à villeg=

giara un Drammarecitare vogliono uenir da Noi Tasa Faran la Finta


Goro:
Pom:
Goro: Dora:
Sposa. Faremo il don Valerio chiedono un Drappo verio come cha
Plac: Pomp: Goro:
dica Serio! Si Signore. vogliono la Semiramide Oh bella!
Dora: Plac: Goro:
Io mi protesto, che recitar non voglio. onor Io fò lo stesso Il
Pom:
Serio recitar non mi è permesso. per Carità, Figliuoli andiamo à far la
Goro:
prova ma che prova? cha dice? Dora sono le Carte della Musica

Pamb:

ario Eh! Poco importa. per glabiti all'Eroica, quei de Balli vi

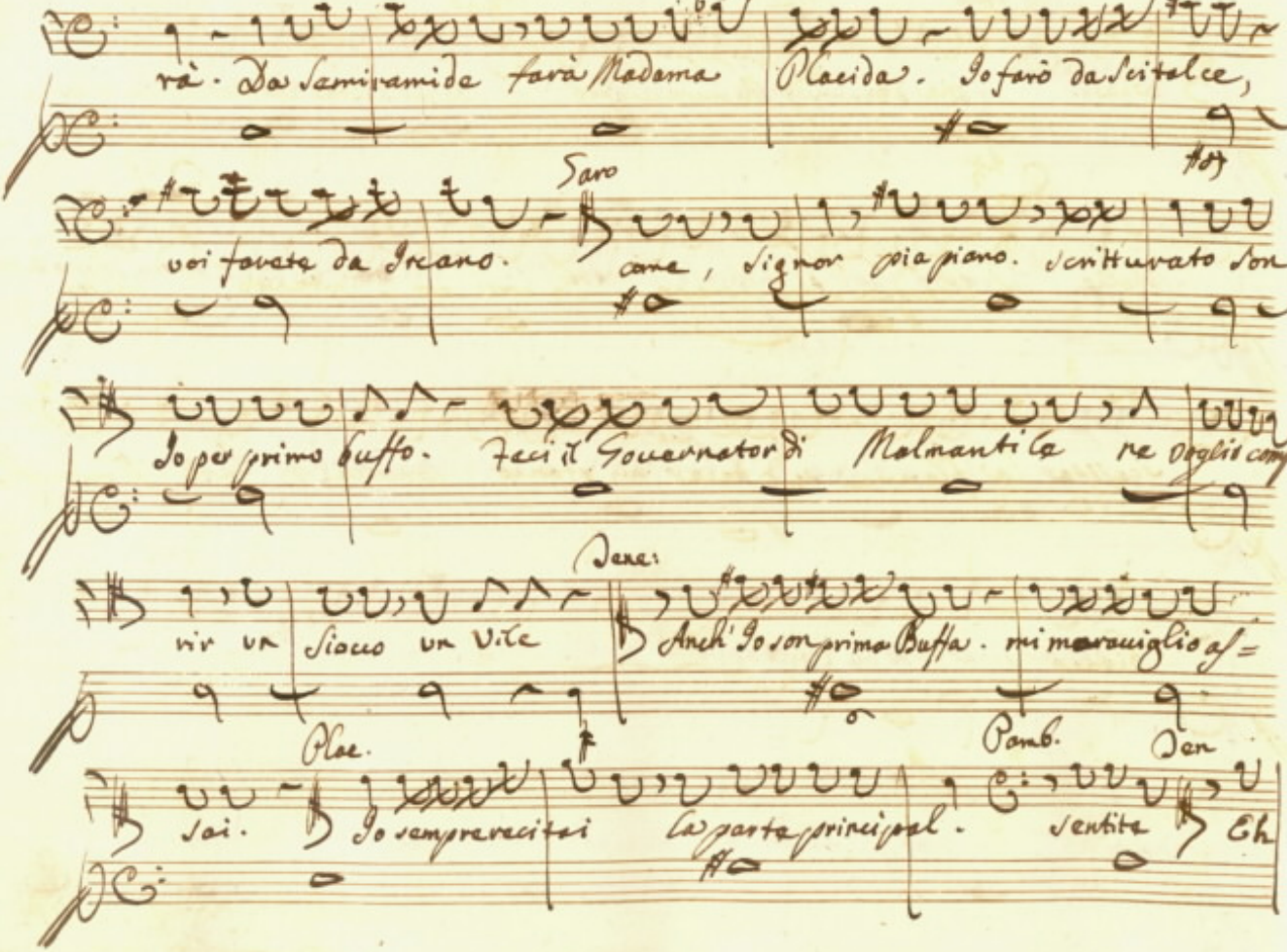
son il resto poi l'impiccieremtrà Noi. mi basta che ciascun sappia è ma=

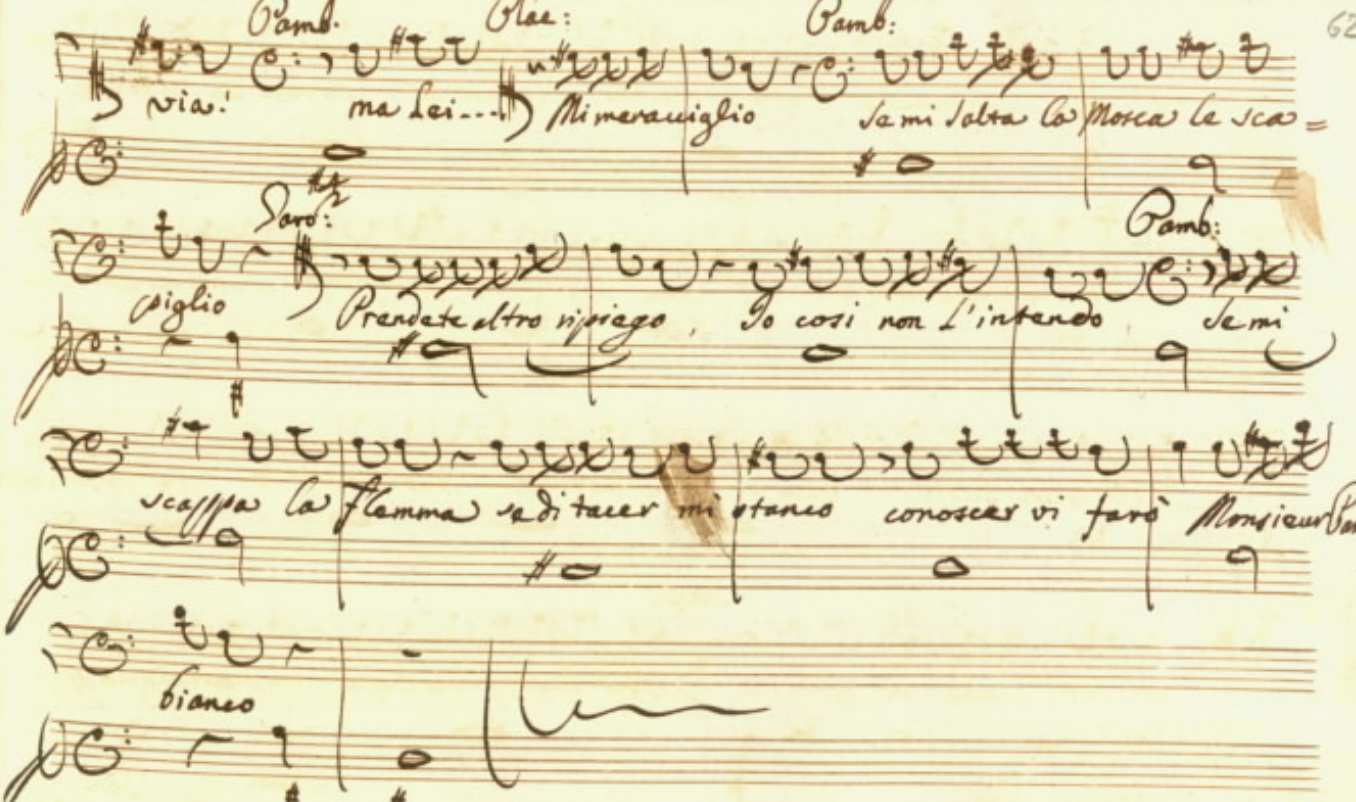
moria che contiene l'Istoria, è la sua Scena; così con poca

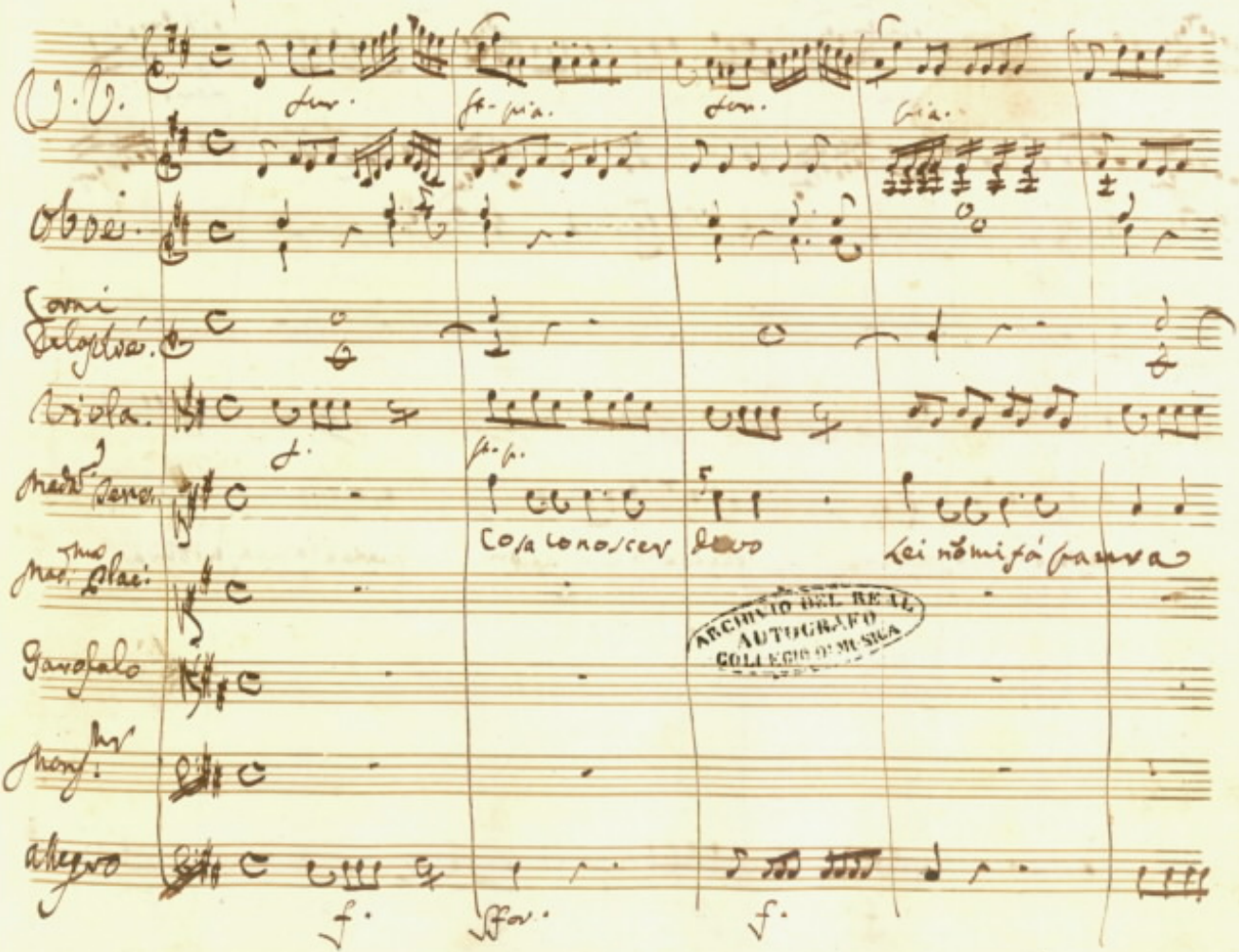
pena si compone Cantando Doro: Eh via! che dite! Plac: mi parete stor

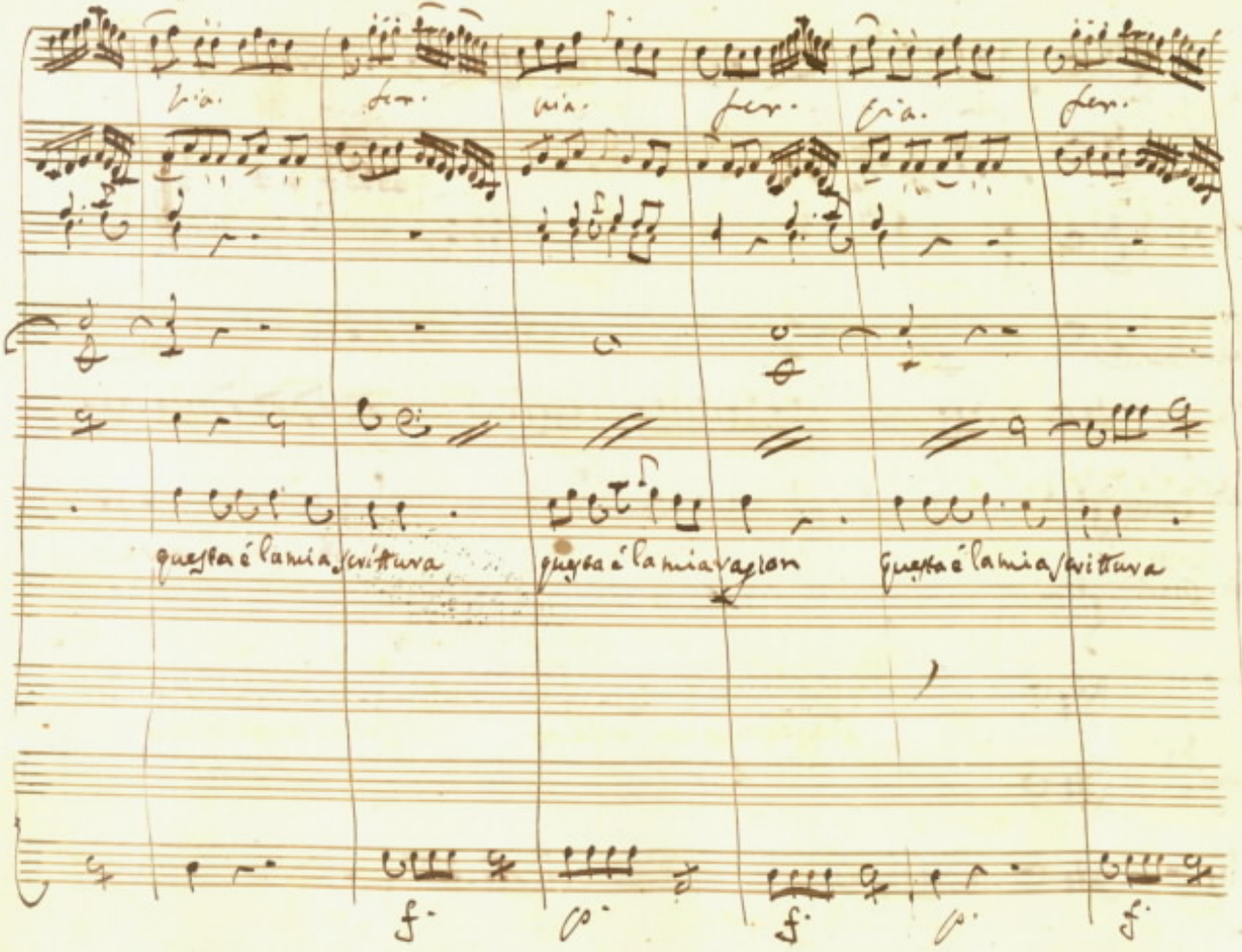
Pamb:

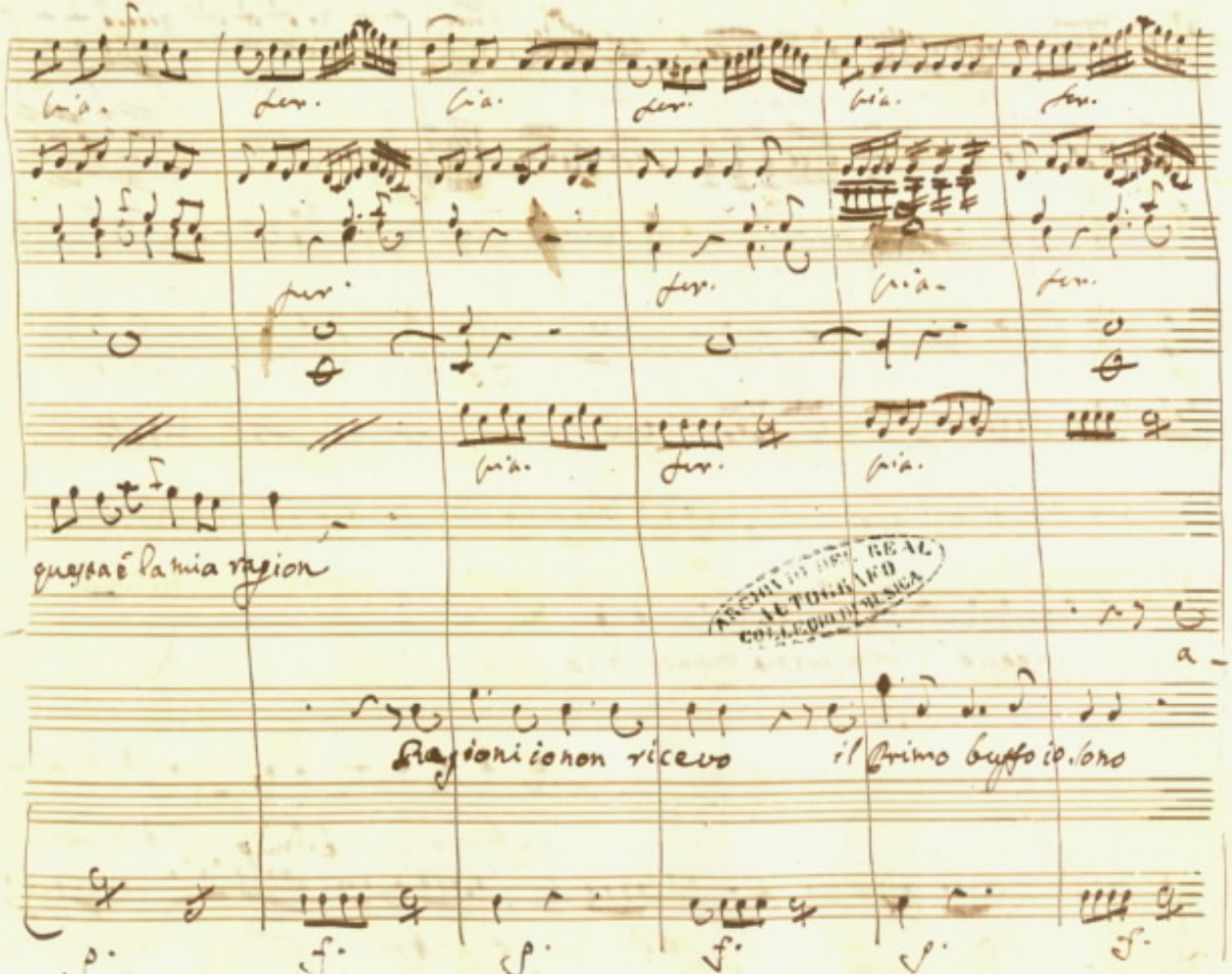
dito Bibò, sentite. Madama Caterina da Tamiri fa=


rà. Da Semiramide farà Madama Placida. Io farò da Scitalce,
Saro
voi fovete da Ircano. come, Signor pia piano. Scritturato son
Io per primo Buffo. Fui il Governator di Molmantica re Orgli com
Dere:
vir un Sioco un Vite Anch'Io son prima Buffa. mi maraviglio
Plac. Pomb. Dor
sai. Io sempre recitai la parte principal. sentite Eh

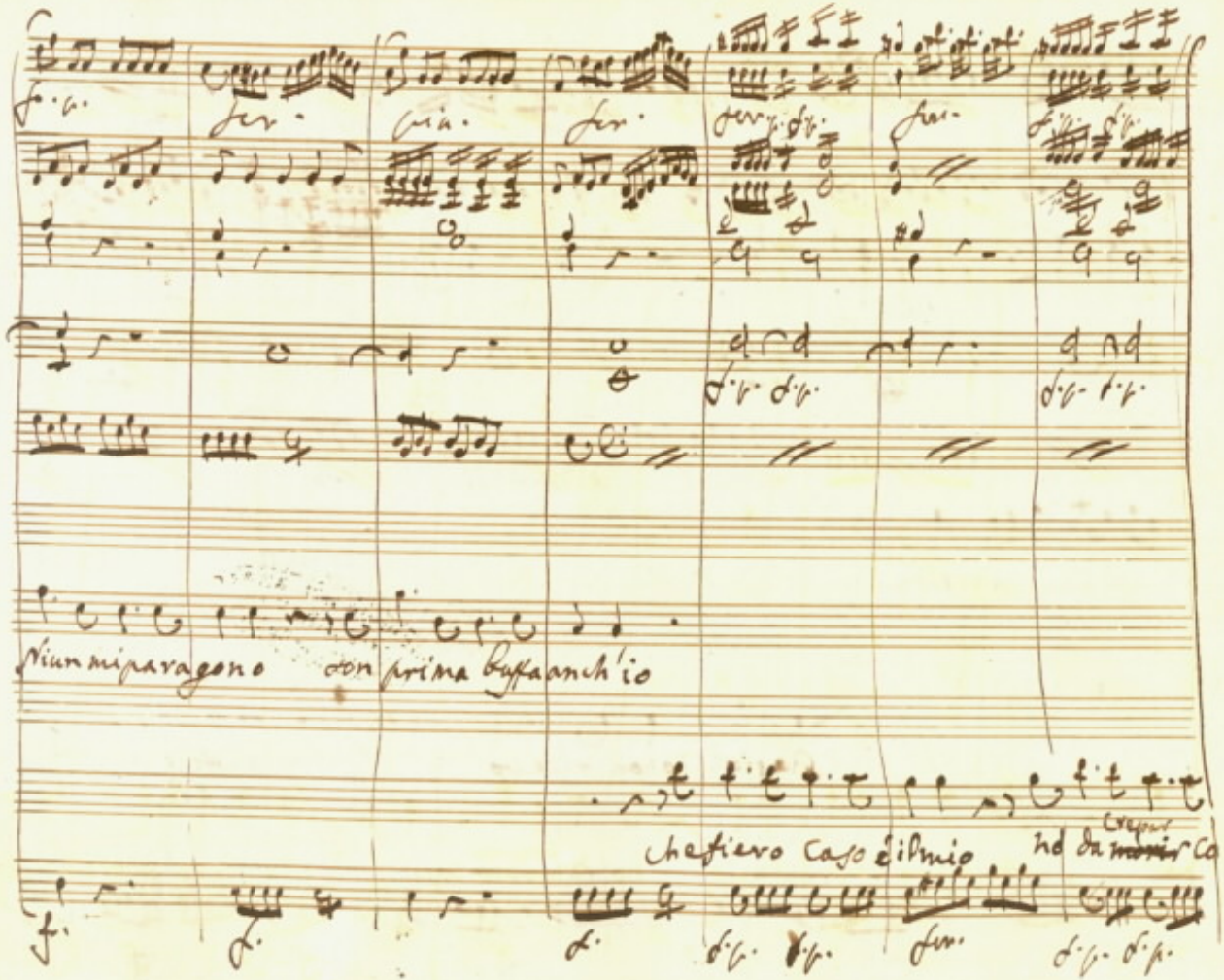

Pamb.
Via!
ma Lei...
Flac:
Mi meraviglio
Pamb:
Se mi salta
Mosca le sca
Doro:
piglio
Prendete altro ripiego,
Io così non l'intendo
Pamb:
Se mi
scaldo
la flamma
sedi tacer mi stanco
conoscer vi farò
Monsieur Pam
bianco
Segue il Finale
Cosa conoscerdosso

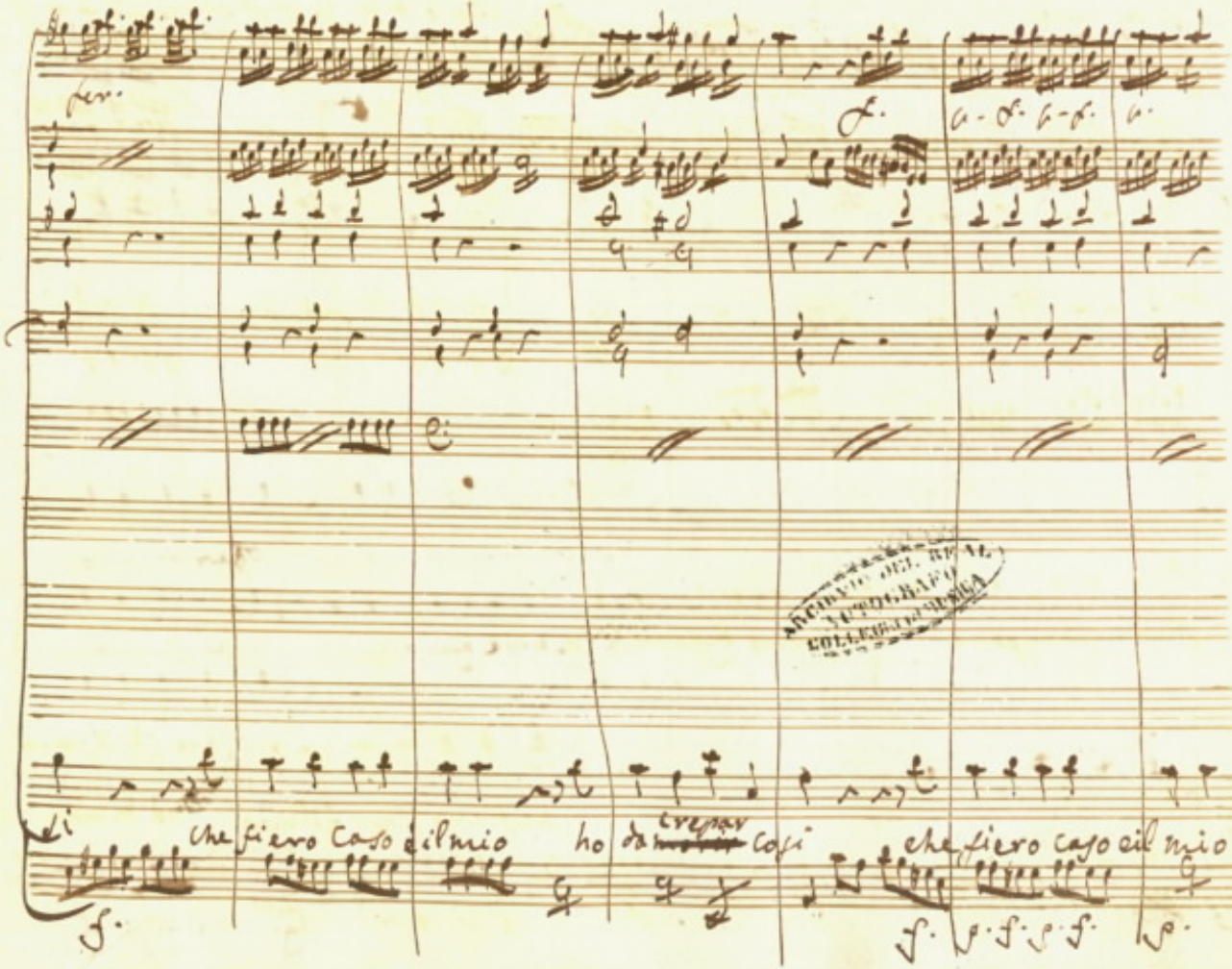

V. V.
dim.
fa-gia.
dim.
Cia.
Oboi.
Corni
Fagotti.
Viola.
f.
fa-p.
Sopr. Sola.
Cosa conoscer
Lei nõmi fà paura
Tutti
Sopr. Solo.
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA
Garofalo
Soprani
Allegro
f.
ffor.
f.

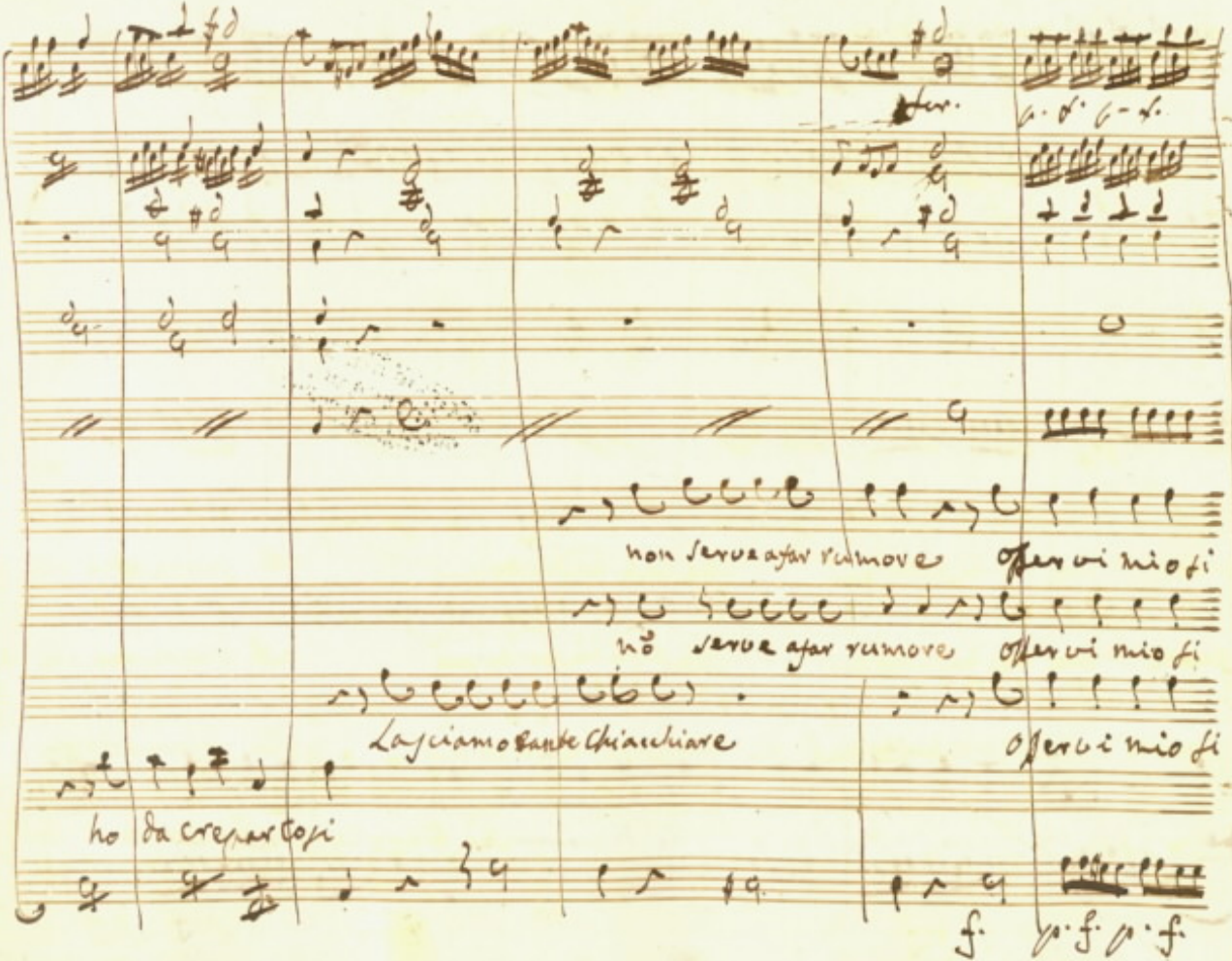

questa è la mia scrittura
questa è la mia ragion
questa è la mia scrittura

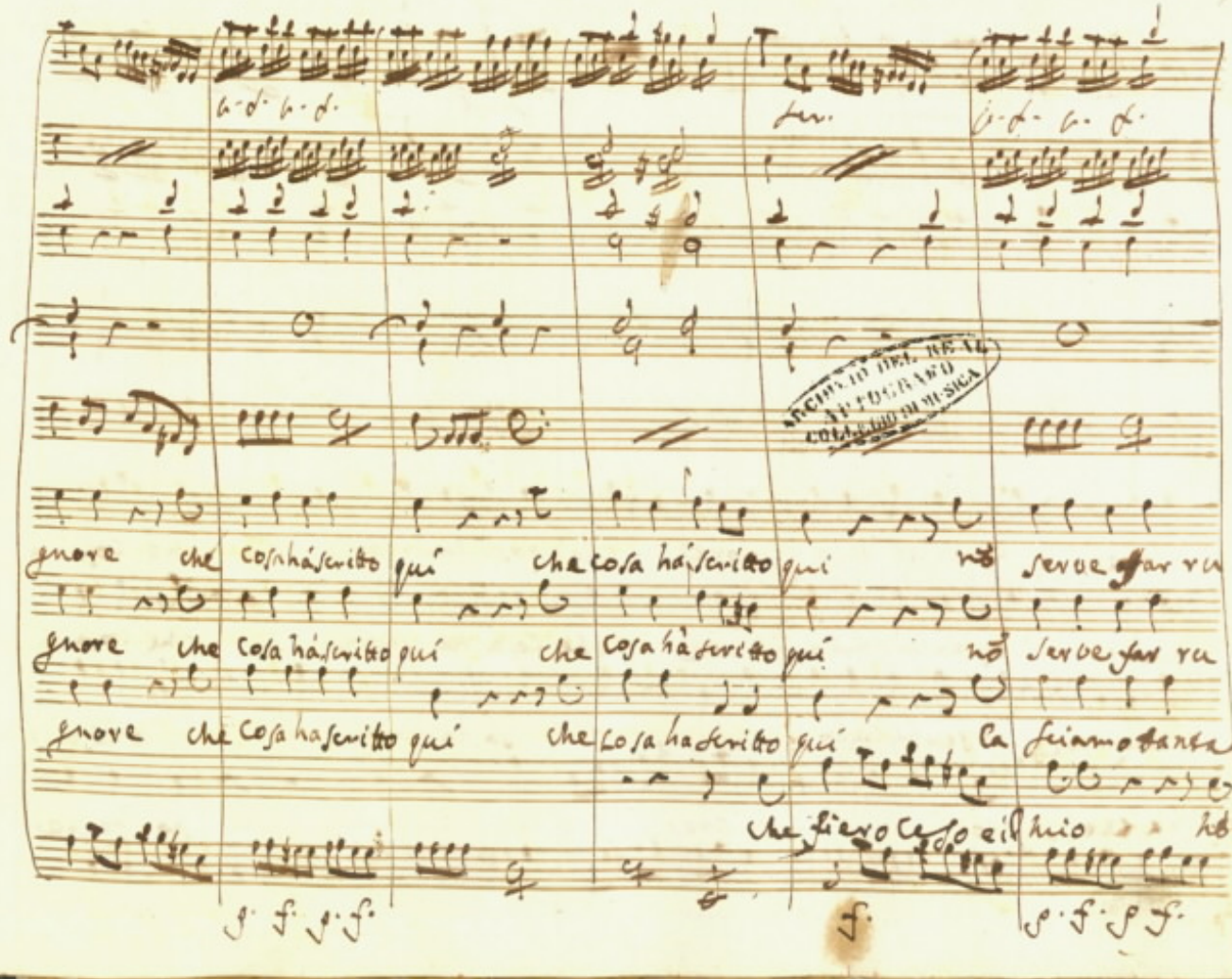


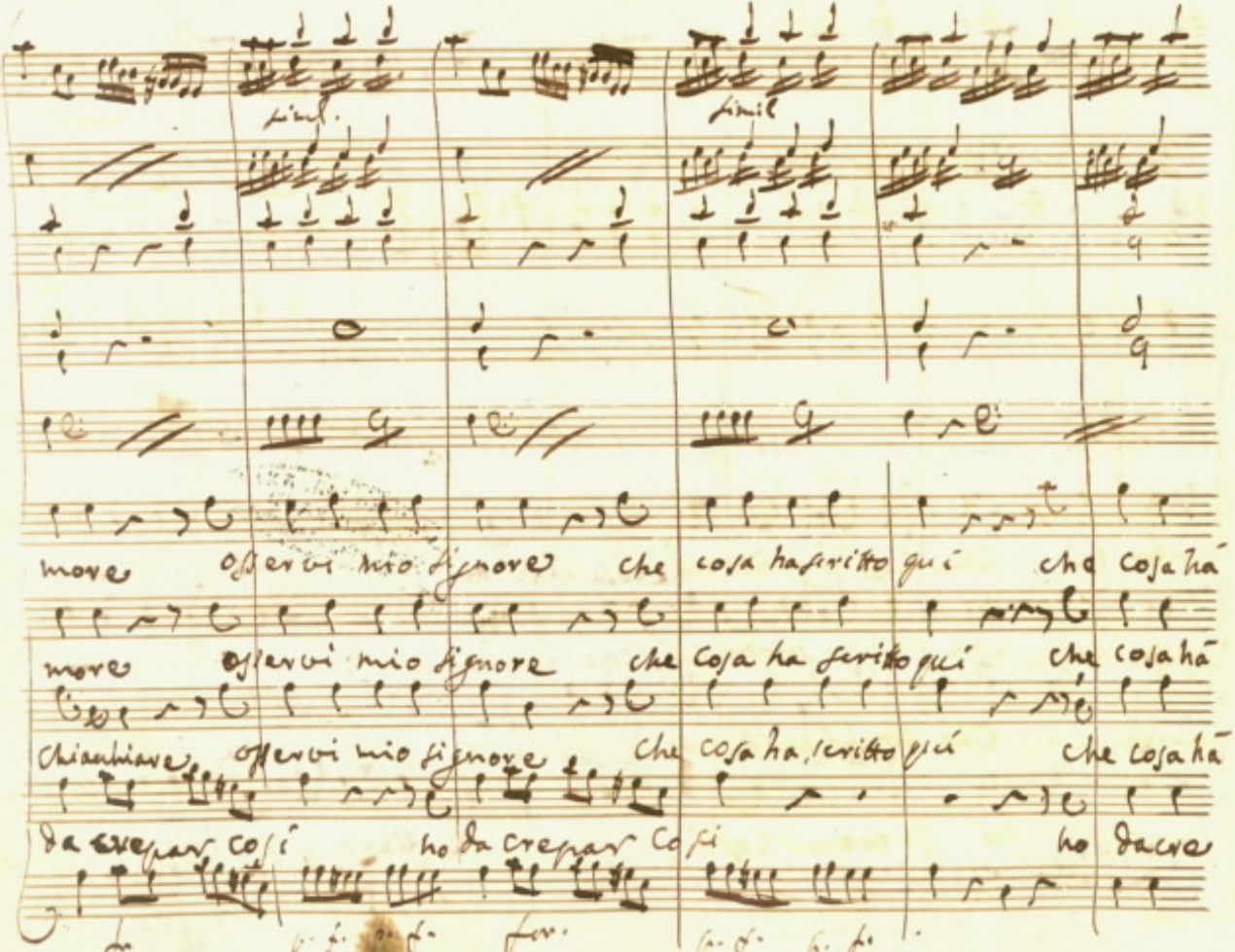

ARCHIVO HISTÓRICO REAL
AUTOGRAFO
COLECCIÓN MUSICA

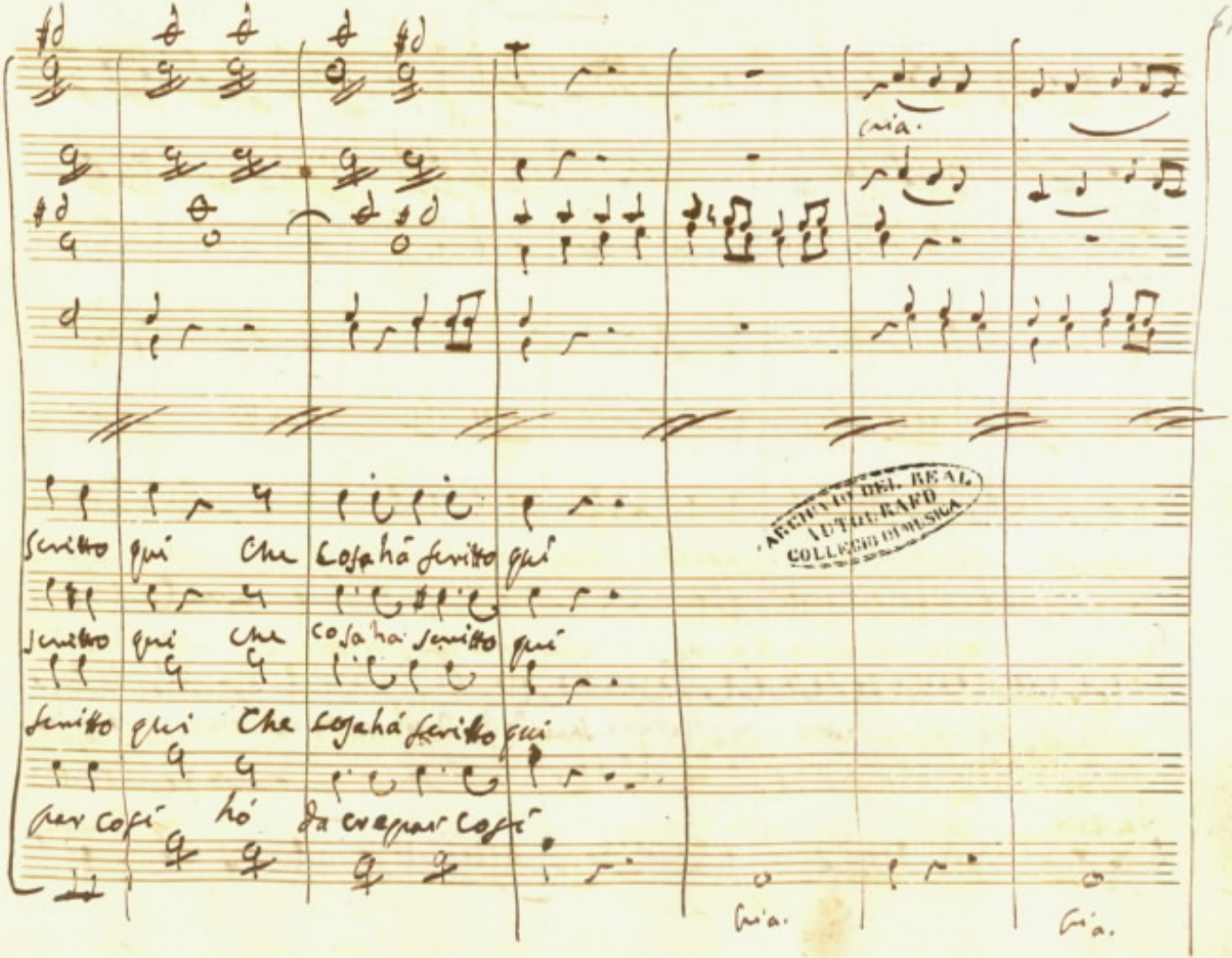

Non mi paragono con prima Buffa anch'io
che fiero Caso è il mio
Crescendo
ad da morir Co


di che fiero caso è il mio ho da crepar così che fiero caso è il mio

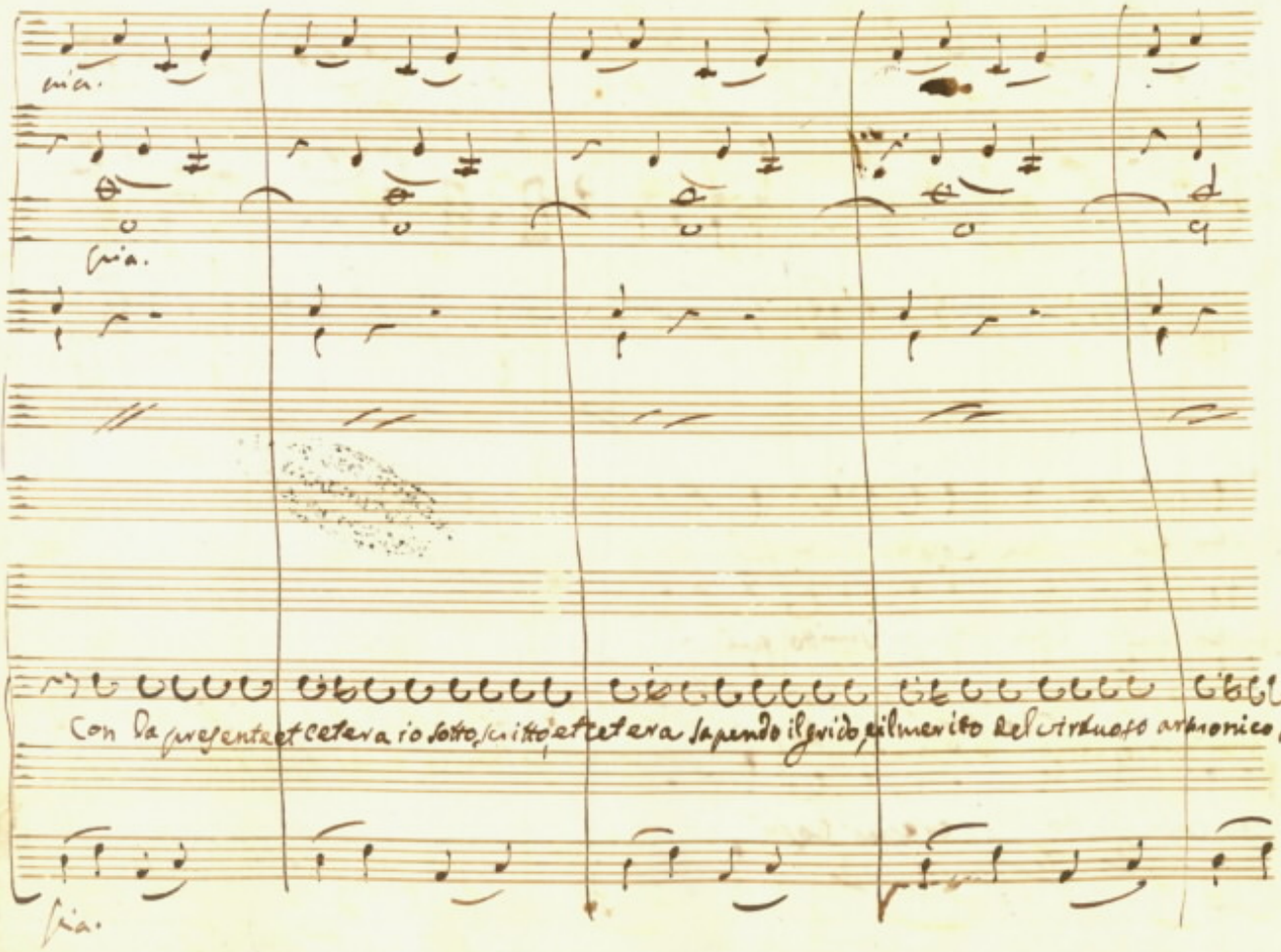

non serve a far rumore
Osservi mio fi
nõ serve a far rumore
Osservi mio fi
Lasciamo stare chiacchiare
Osservi mio fi
ho da cregnar coşi
fi

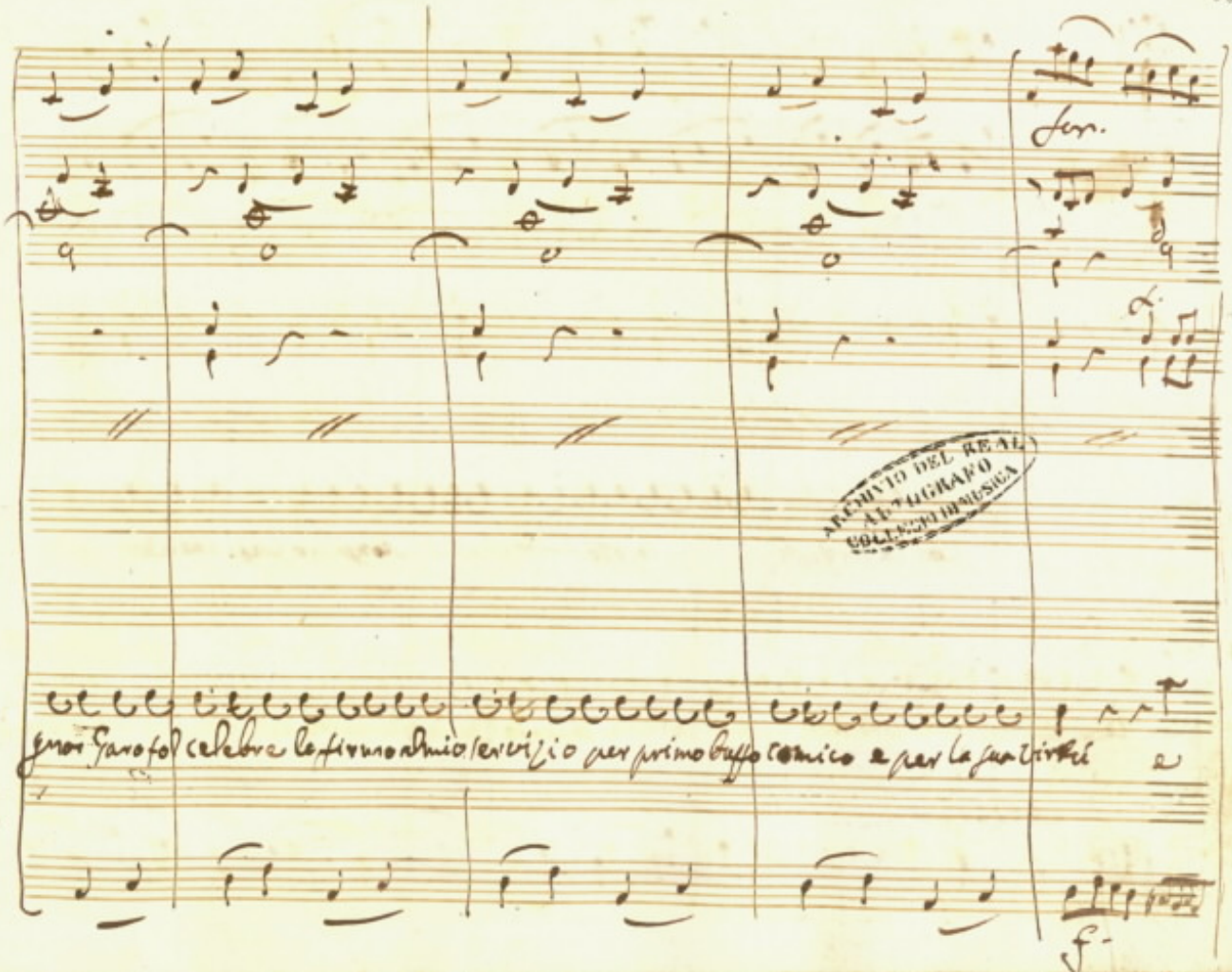

giove che cosa ha scritto quí che cosa ha scritto quí nō serve far ru
giove che cosa ha scritto quí che cosa ha scritto quí nō serve far ru
giove che cosa ha scritto quí che cosa ha scritto quí Ca fiamo stanza
che fiero cefo eil mio ho

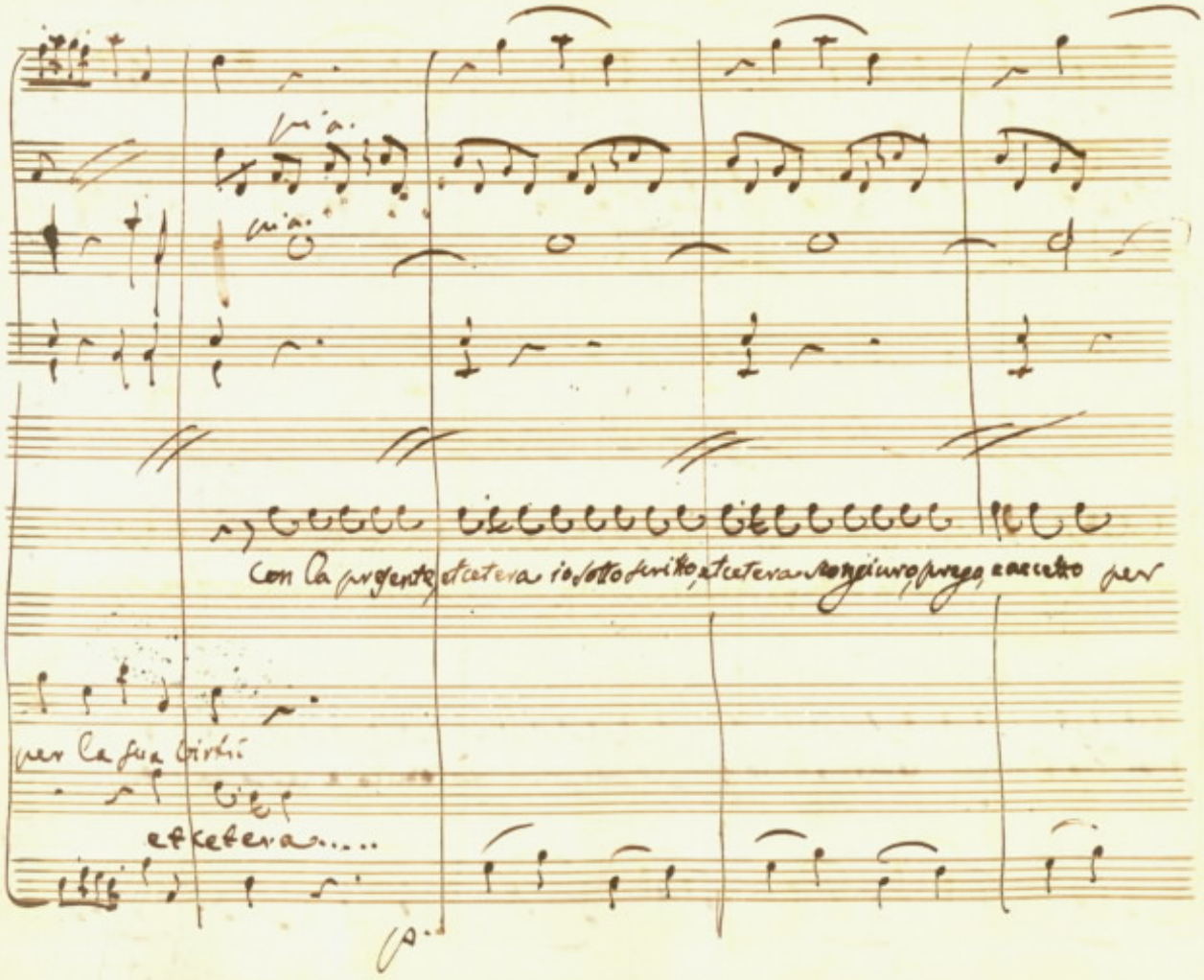

move osservi mio signore che cosa ha scritto quí che cosa hà
move osservi mio signore che cosa ha scritto quí che cosa hà
Chiachiaiare osservi mio signore che cosa ha scritto quí che cosa hà
da crepar così ho da crepar così ho da cre

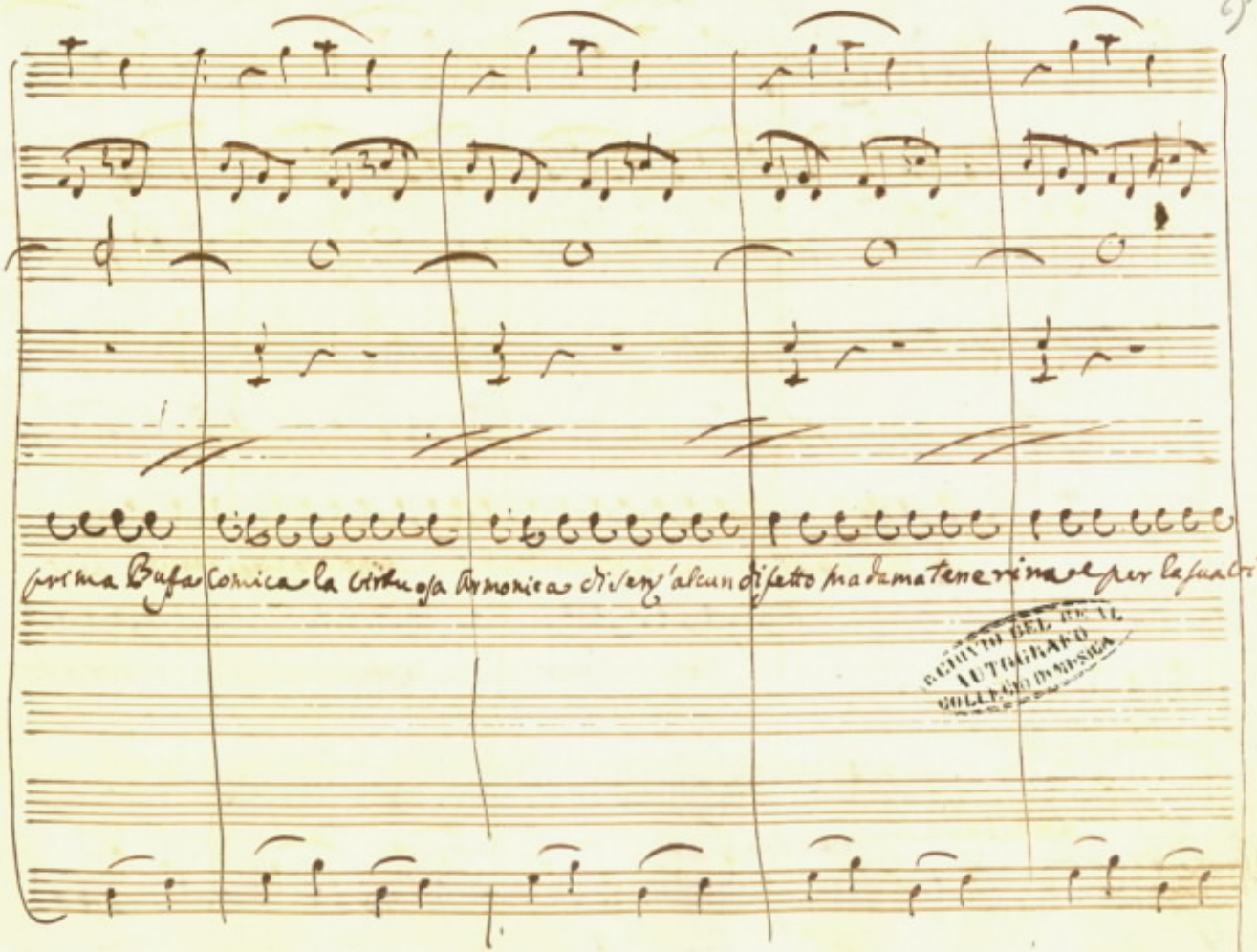



ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DE MUSICA

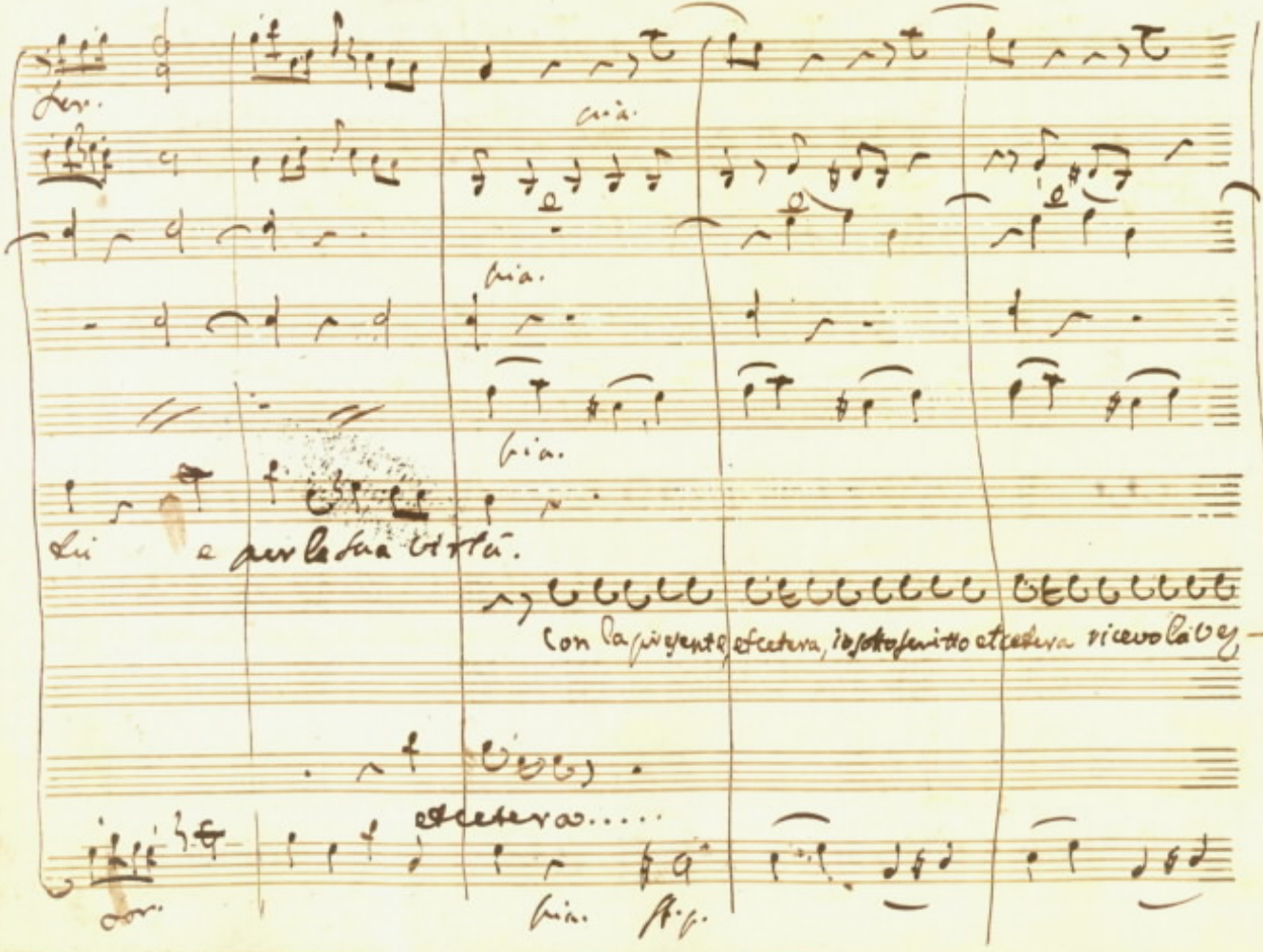

mia.
Con la presente et cetera io sottoscritto et cetera sapendo il grido, e il merito del Arduato armonico di-

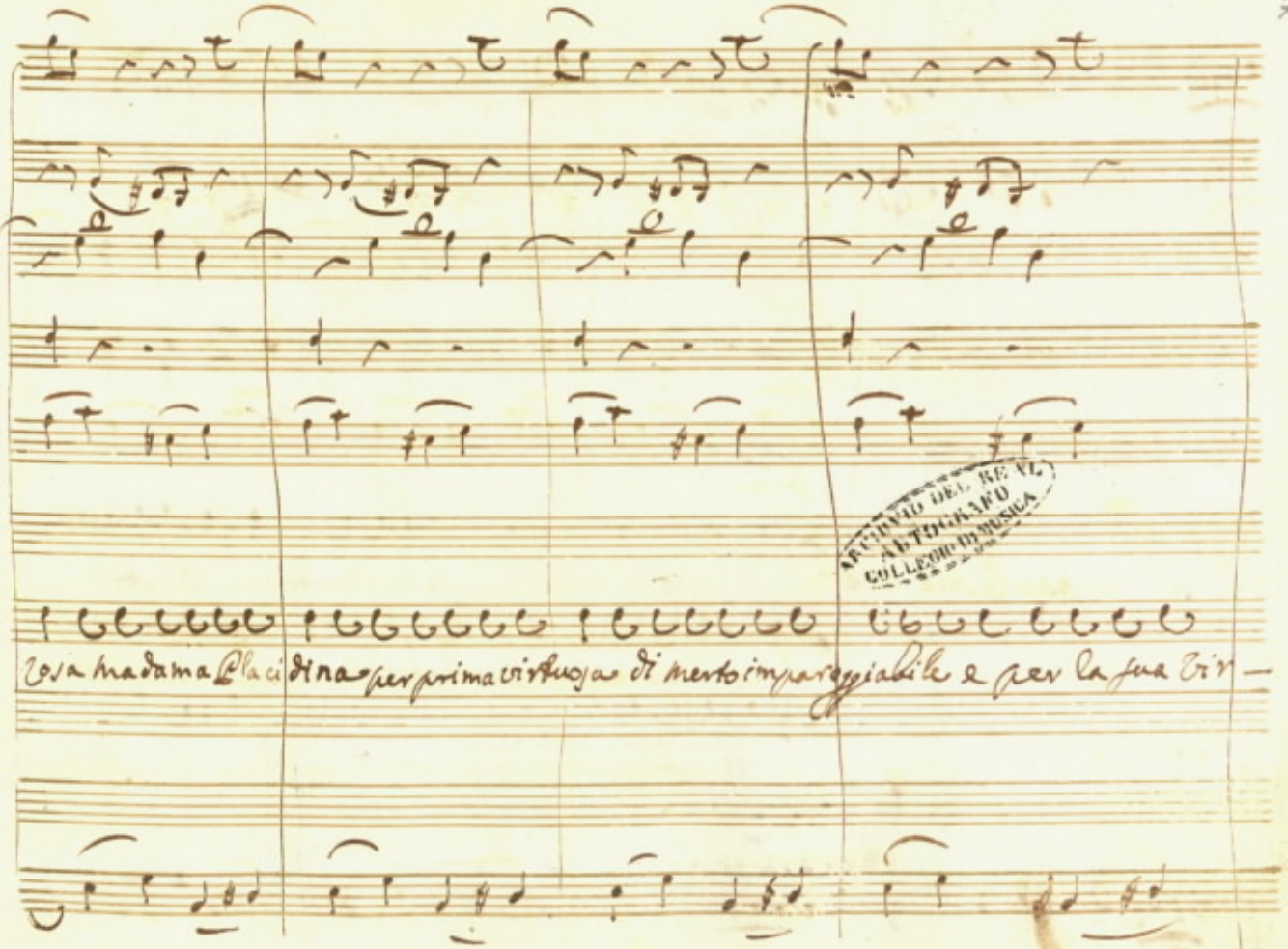

for.
ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA
Sig.r Garofoli celebre le stirmo al mio servizio per primo buffo comico e per la sua virtù
f.

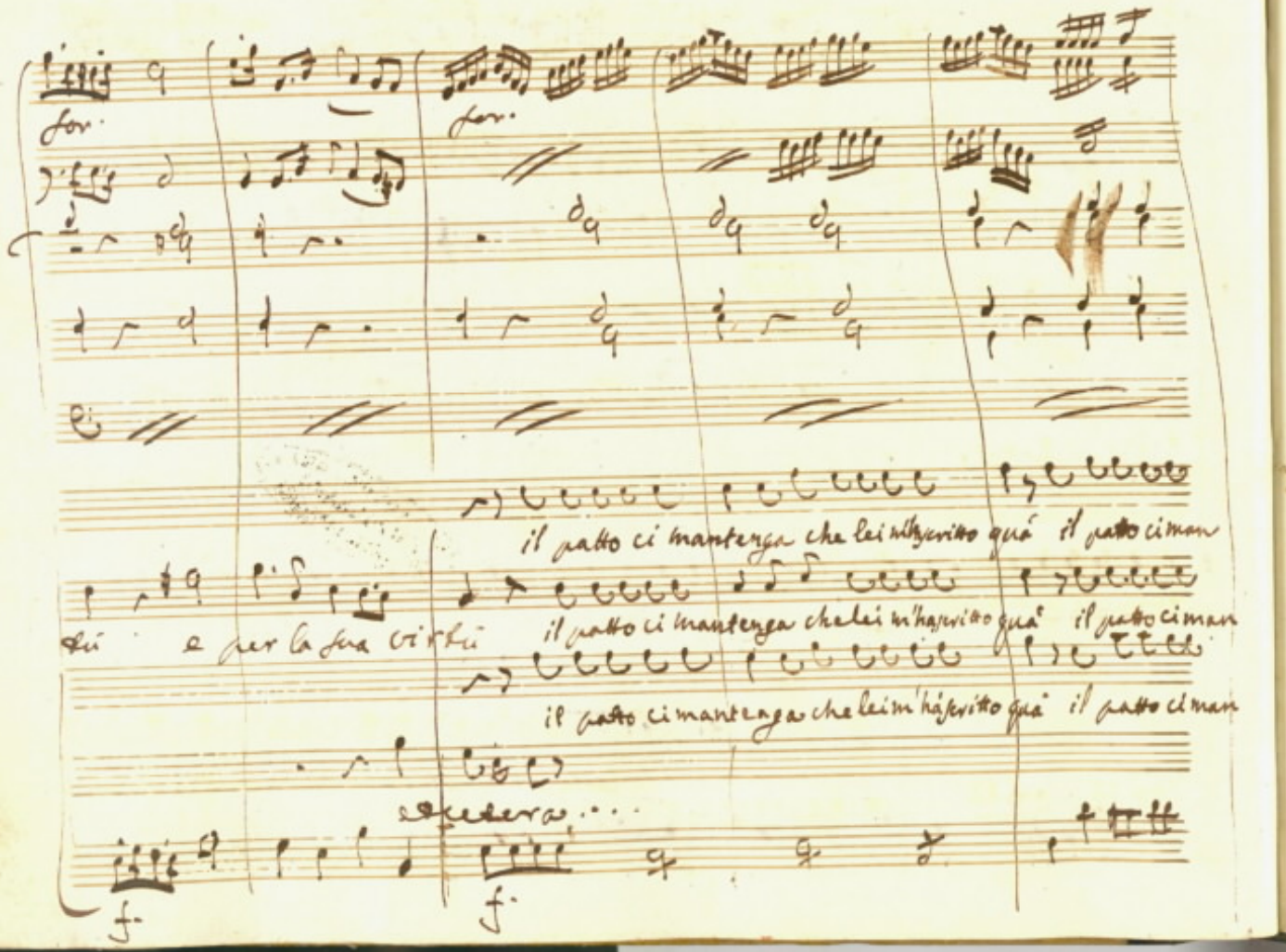

Con la presente, et cetera, io sotto scritto, et cetera, mi obligo, prego, e accetto per
per la sua virtù
et cetera.....

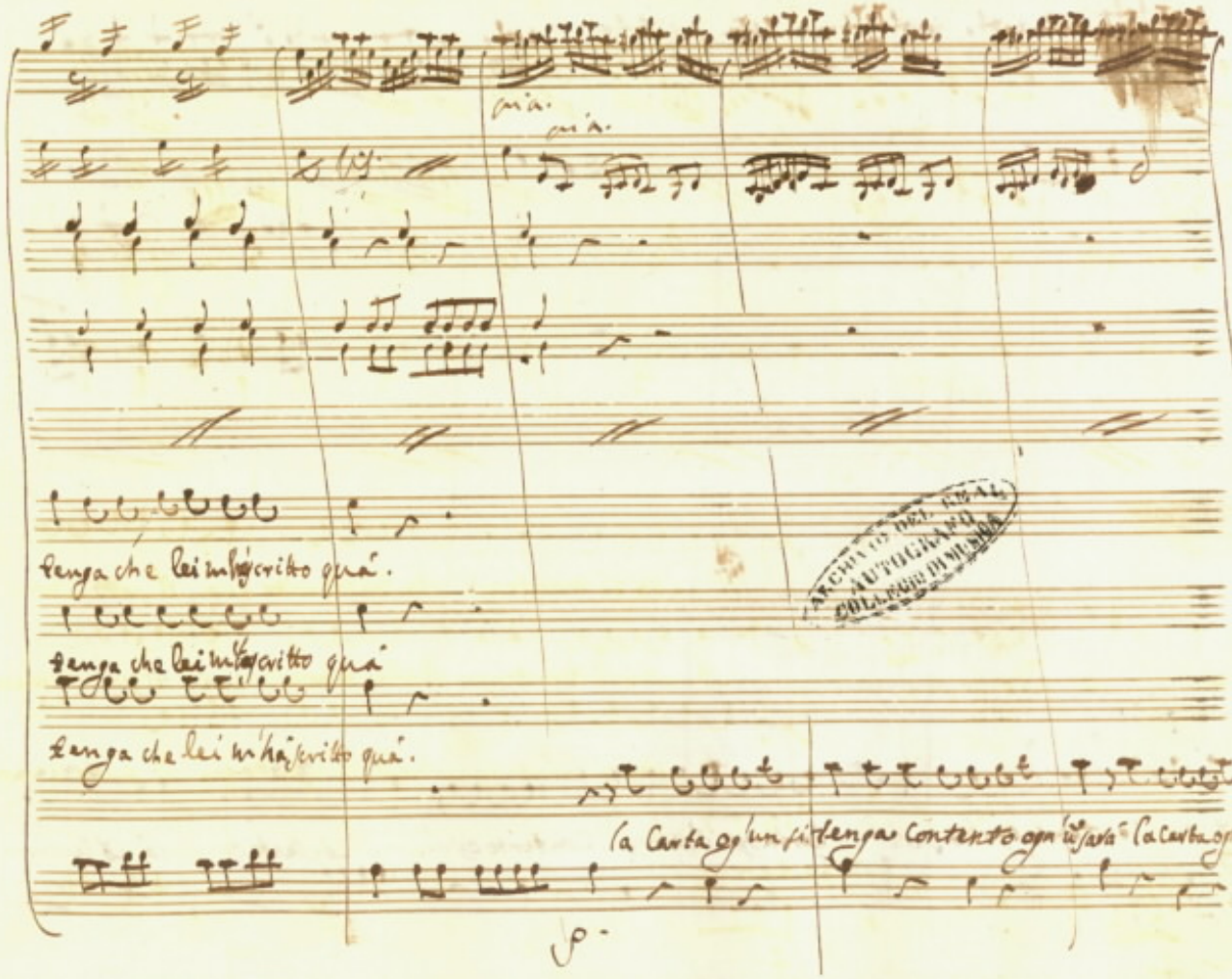


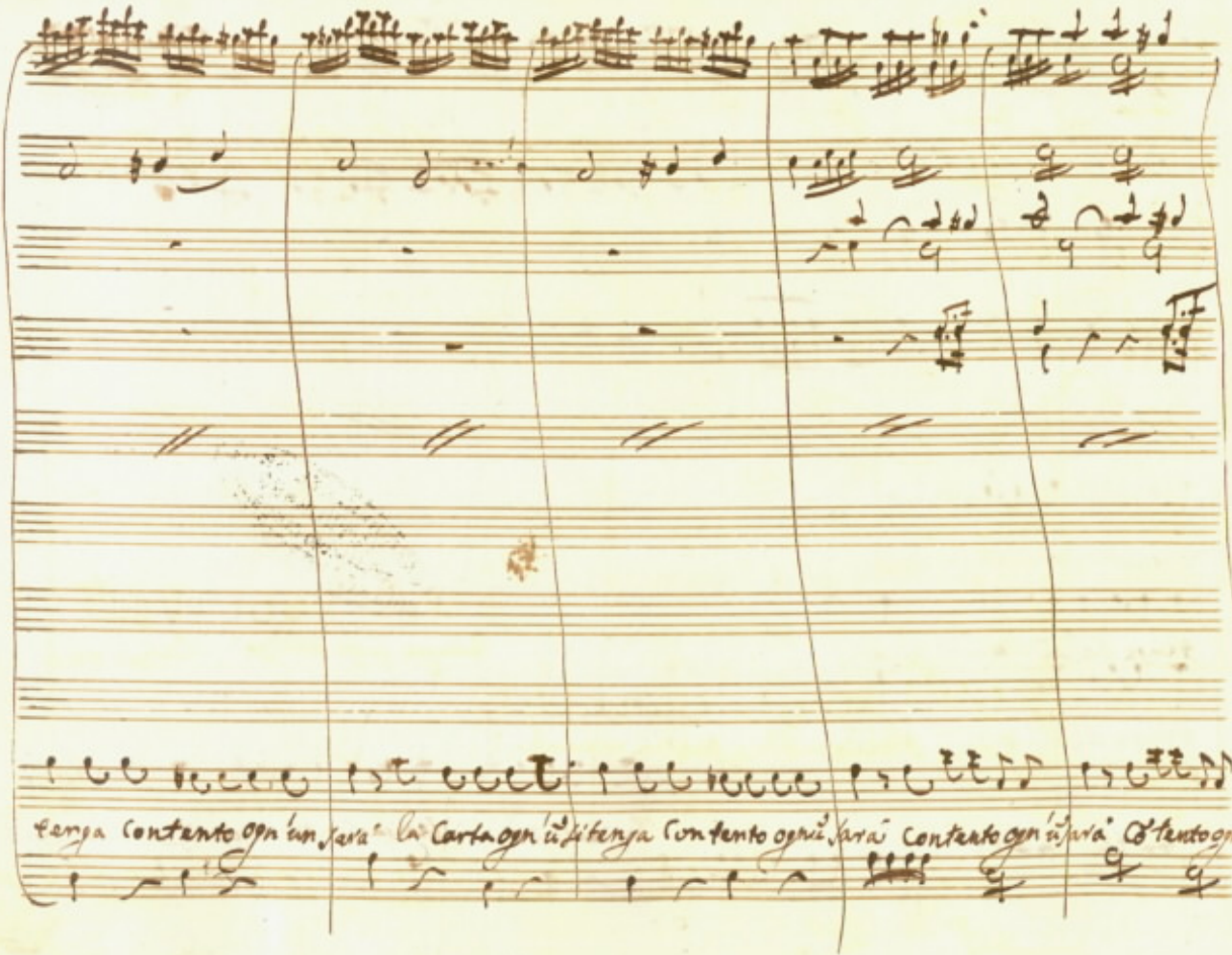

ARCHIVO DEL EX M.
PATRIMONIO
COLEGIO DE MÚSICA

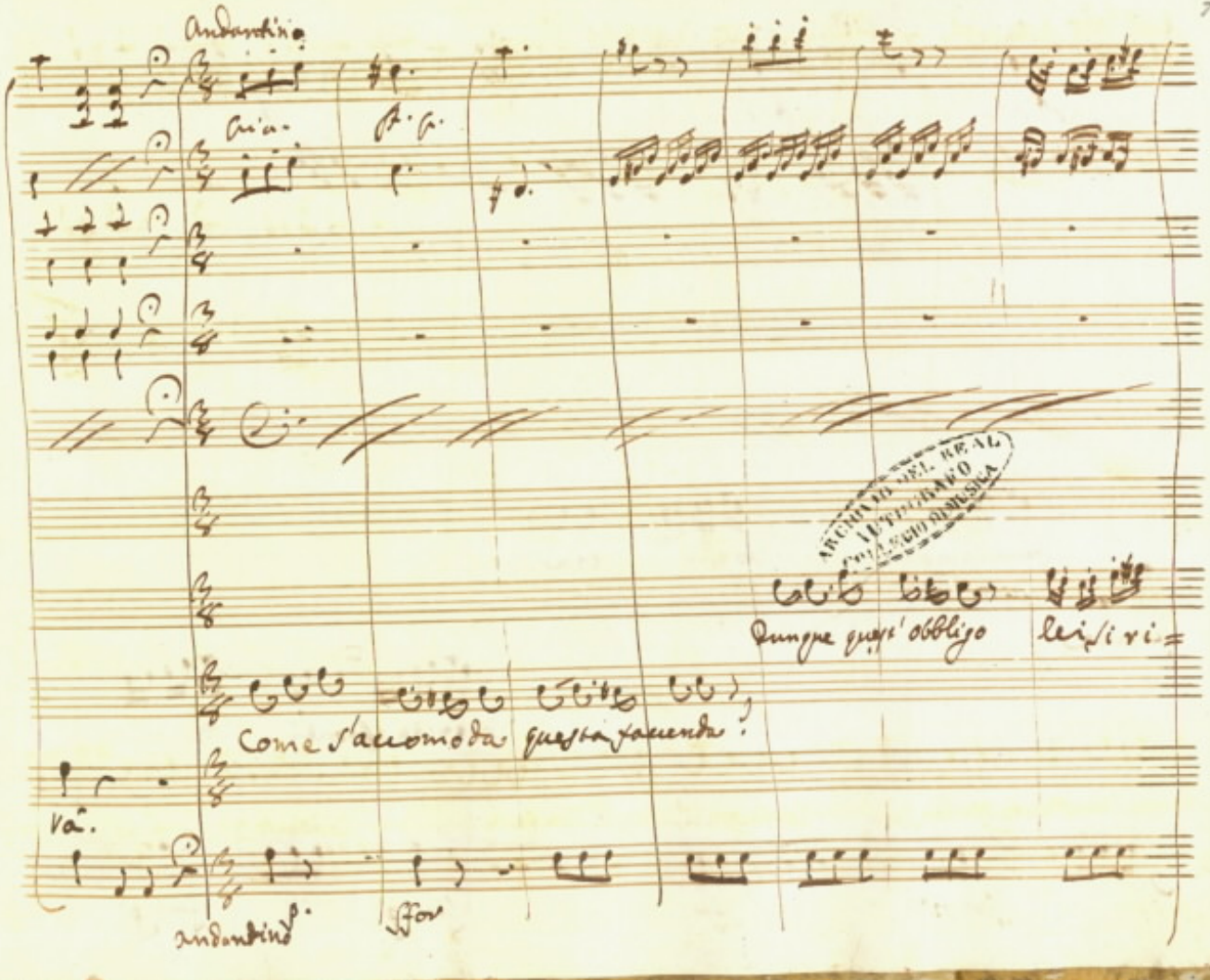

Ten.
cia.
cia.
cia.
lui a per la sua bontà.
con la presente, et cetera, io sotto scritto et cetera ricevo [illegible]
et cetera.....
Ten.
cia.


ARCHIVIO DEL RE VZ
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA
Cosa madama Placidina per prima virtuosa di merito impareggiabile e per la sua Cir—

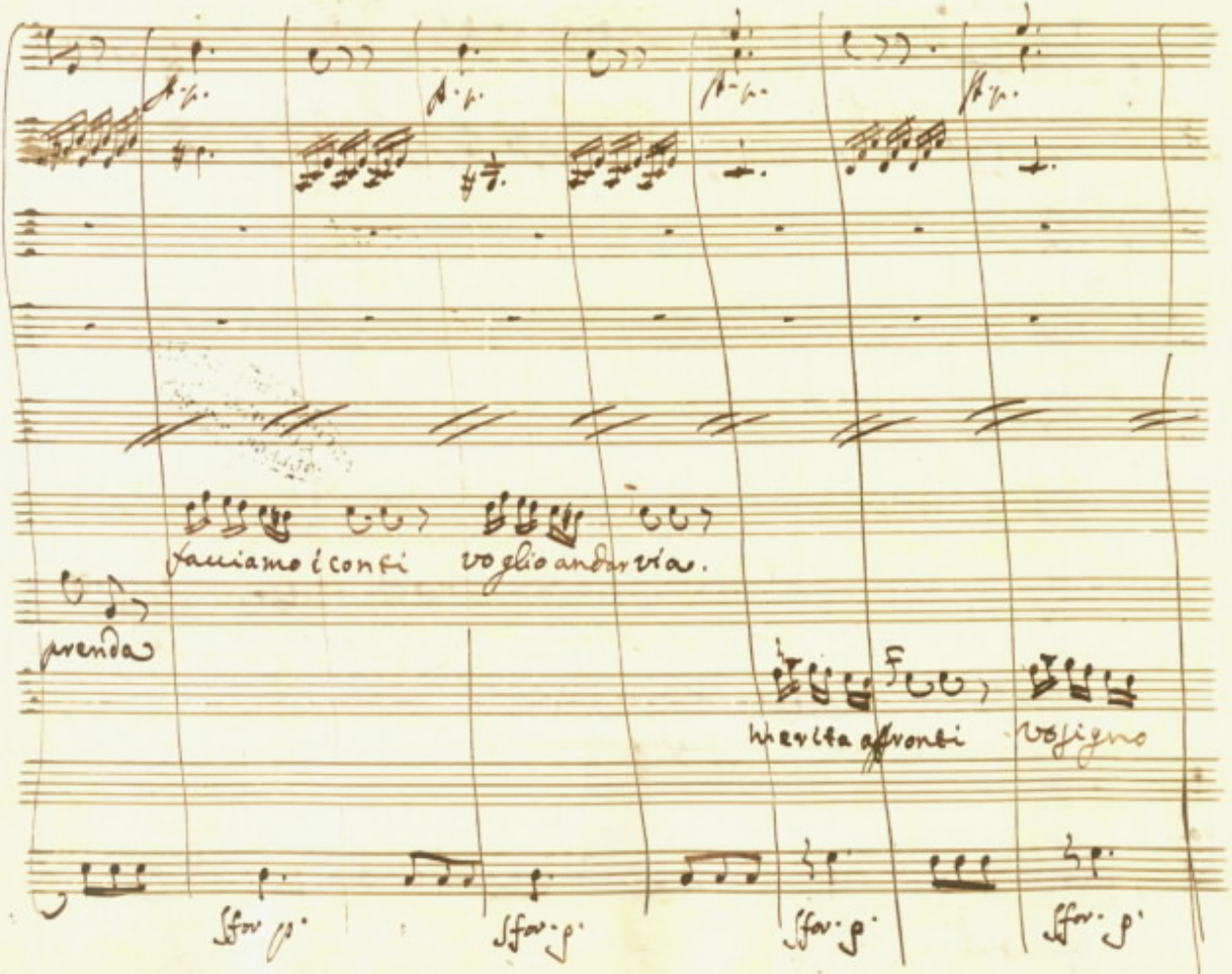

for.
for.
il patto ci mantenga che lei m'ha scritto quà il patto ci man
lui e per la sua virtù il patto ci mantenga che lei m'ha scritto quà il patto ci man
il patto ci mantenga che lei m'ha scritto quà il patto ci man
sederà....
f.
f.

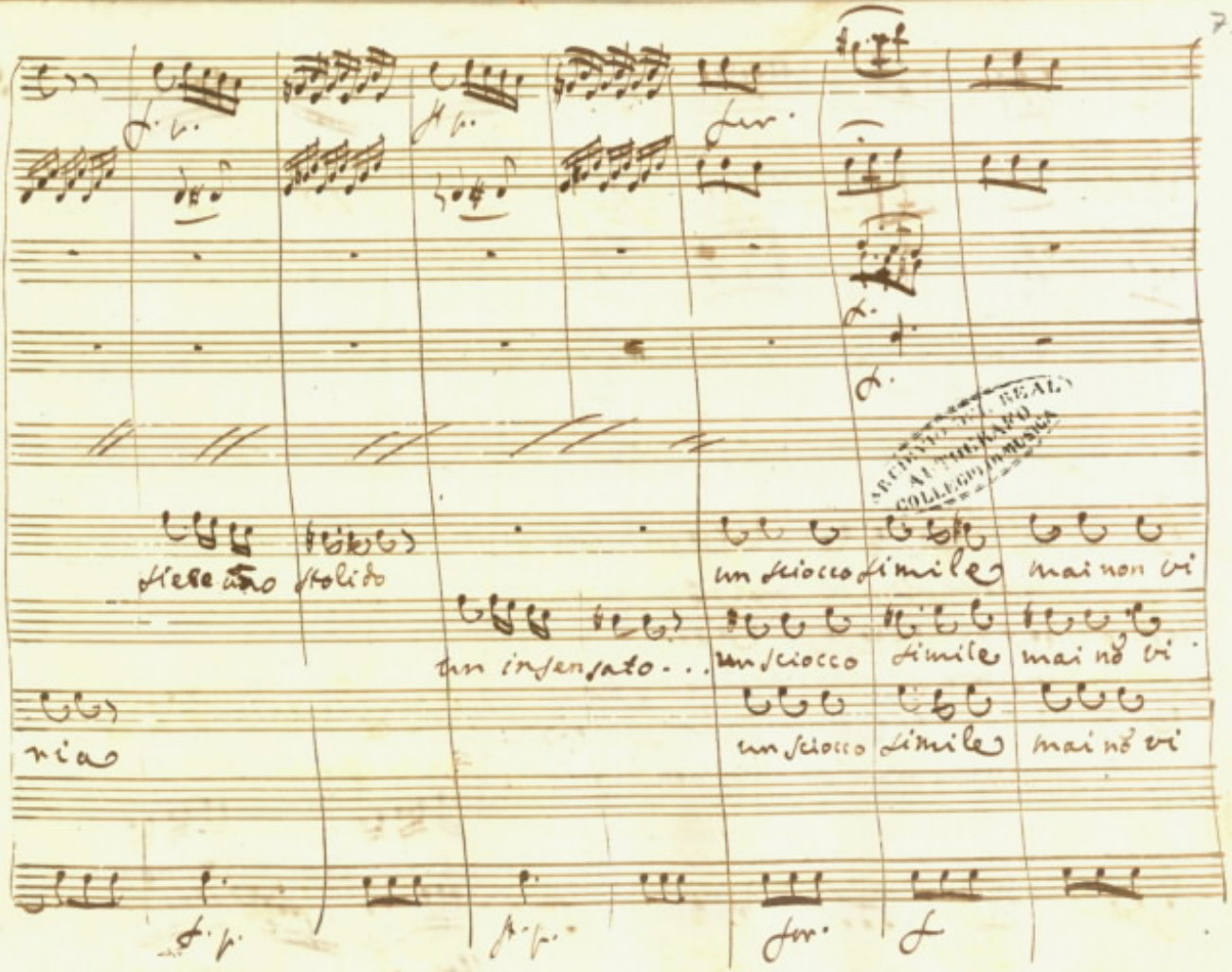

mia.
mia.
tenga che lei m'habbia scritto quà.
tenga che lei m'habbia scritto quà
tenga che lei m'habbia scritto quà.
la Carta ogn'un si tenga Contento ogn'uno sarà la Carta ogn'un si
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA


tenga contento ogn'un sarà la Carta ogn'un si tenga contento ogn'un sarà contento ogn'un sarà Contento ogn'un

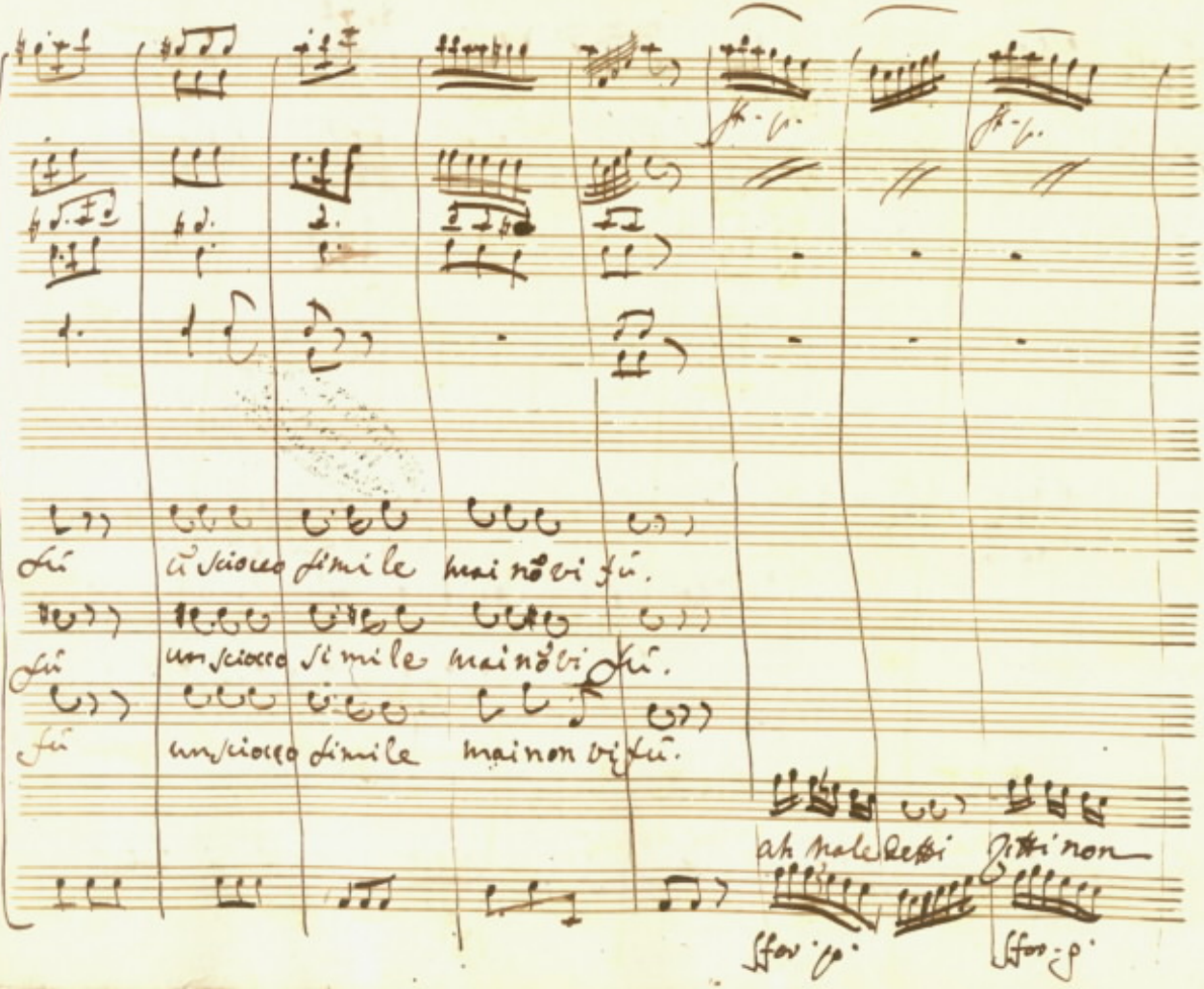


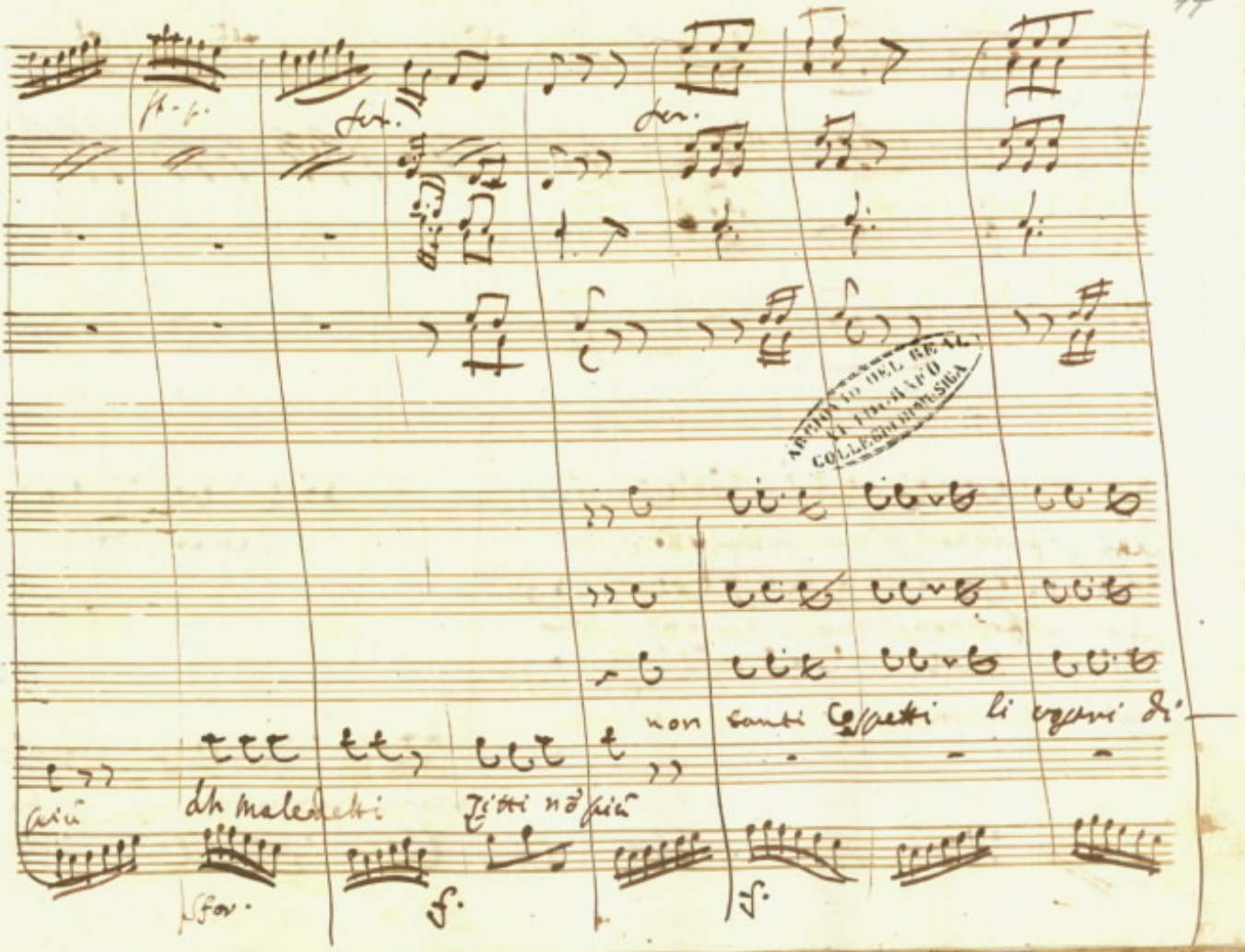

ARCHIVO REAL
PATRIMONIO NACIONAL

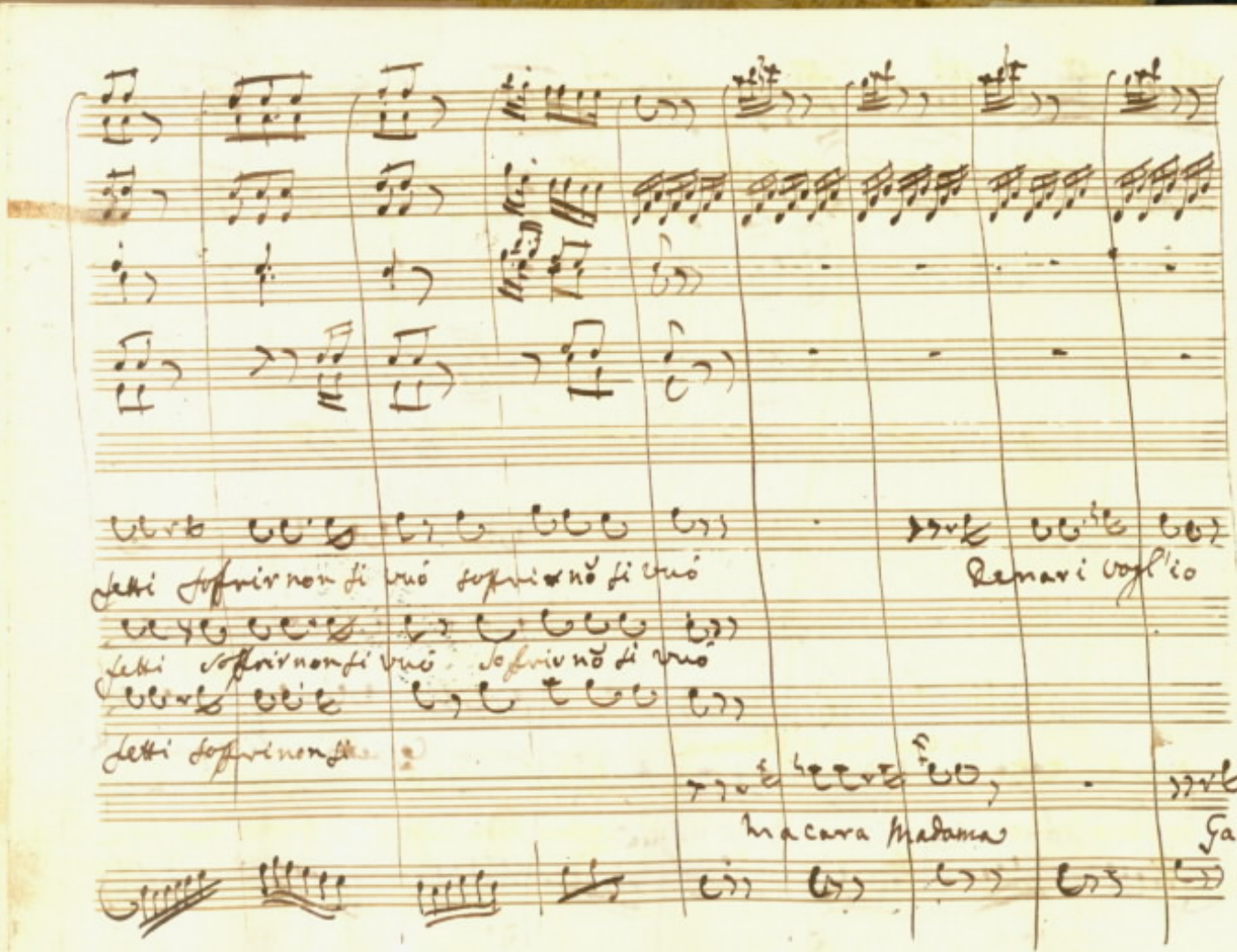

facciamo i conti
voglio andarvia.
prenda
f
mi vuole affronti
voglio
sfor. p.
sfor. p.
sfor. p.
sfor. p.

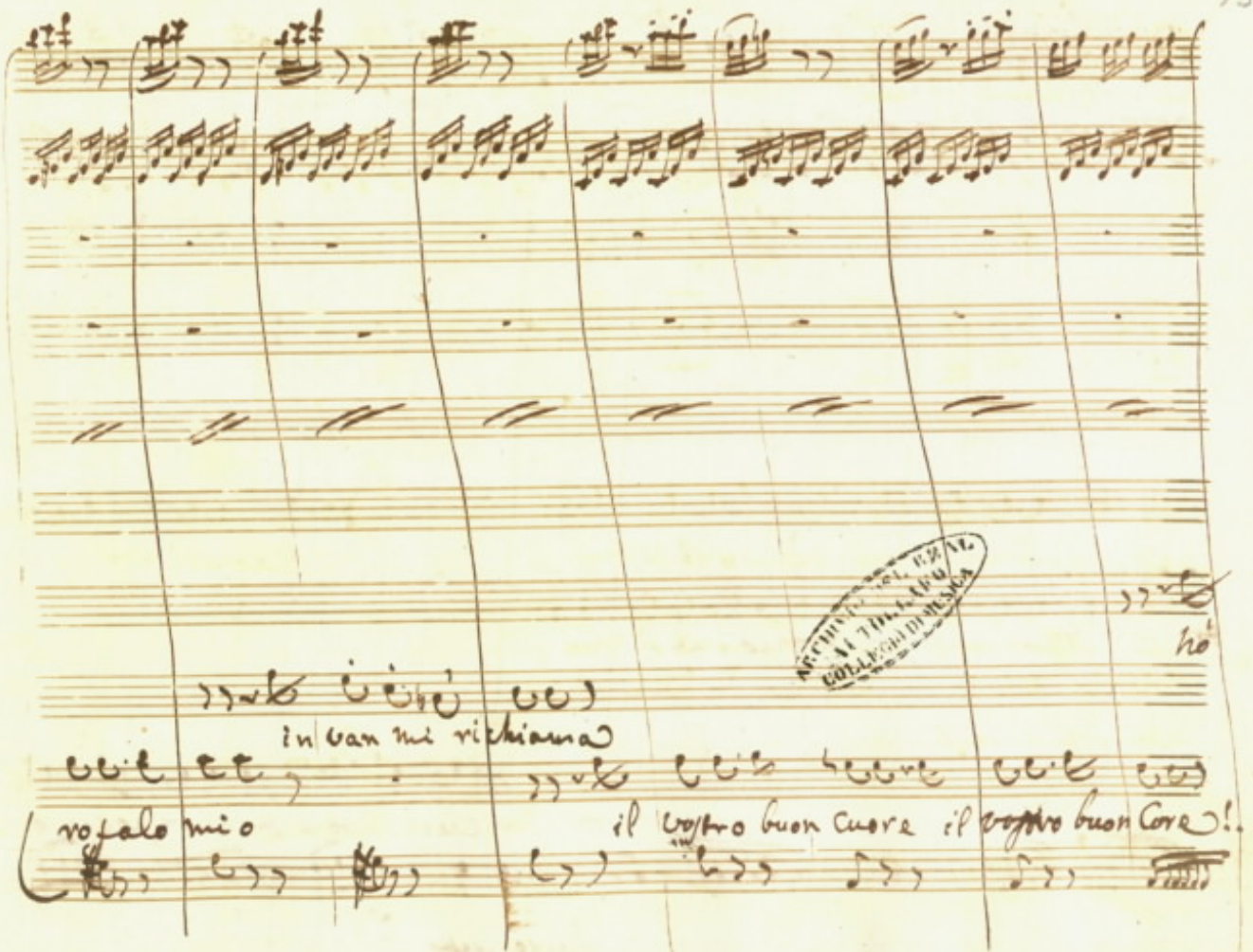


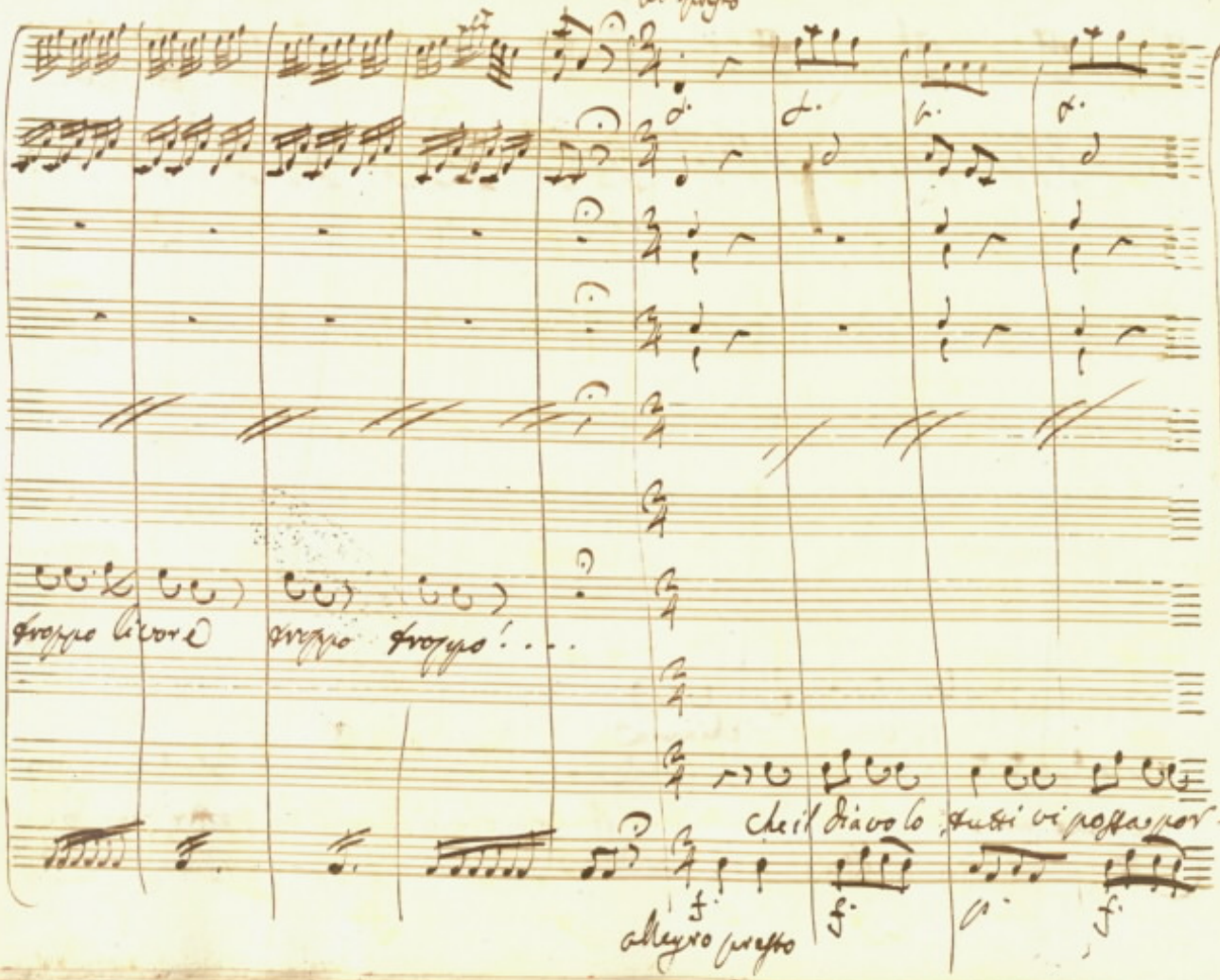

REALE
COLLEGIO

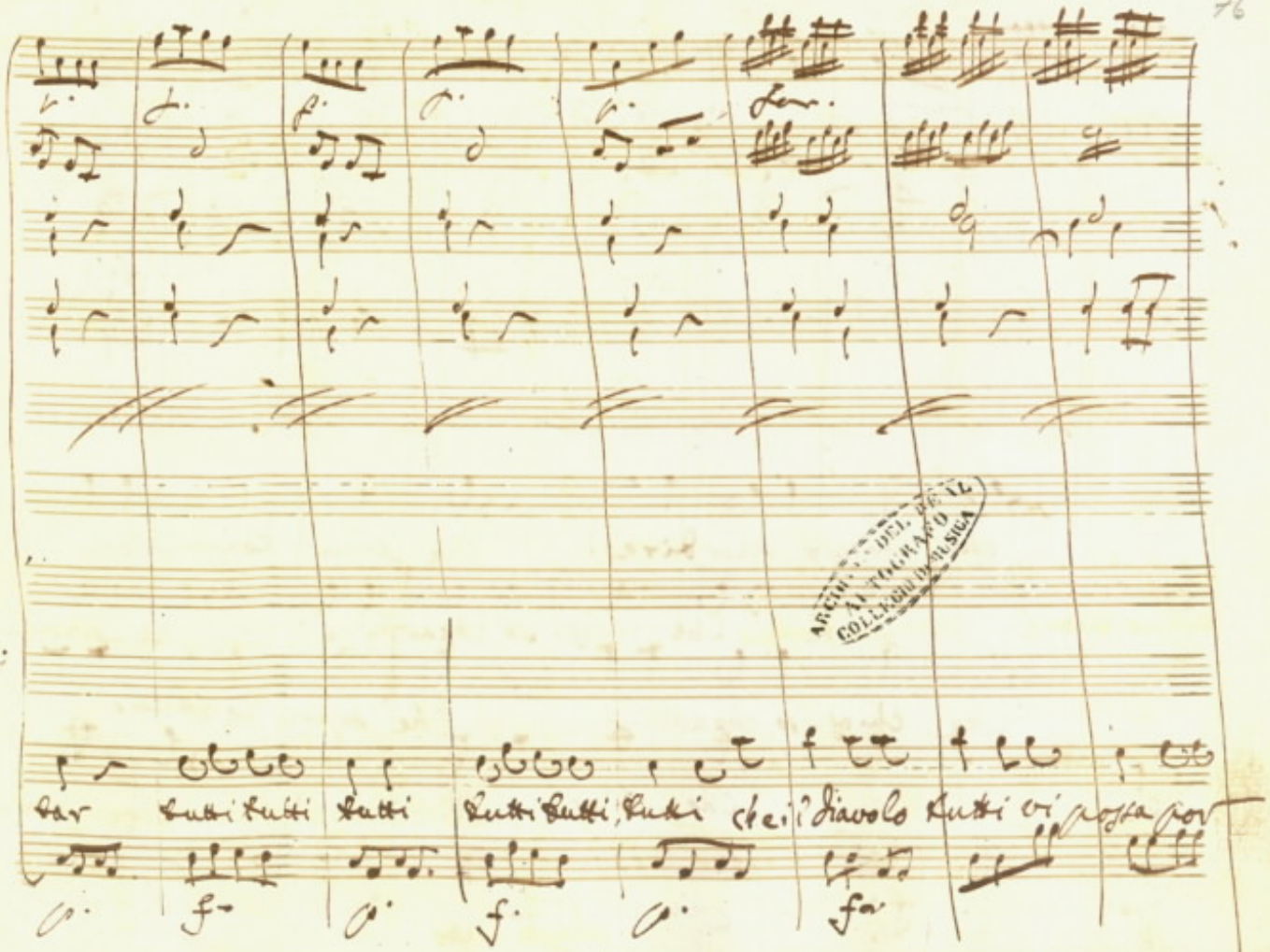

fu
Un sciocco simile mai non vi fu.
fu
un sciocco simile mai non vi fu.
fu
un sciocco simile mai non vi fu.
ah malcapesti
sfor. p.
sfor. p.

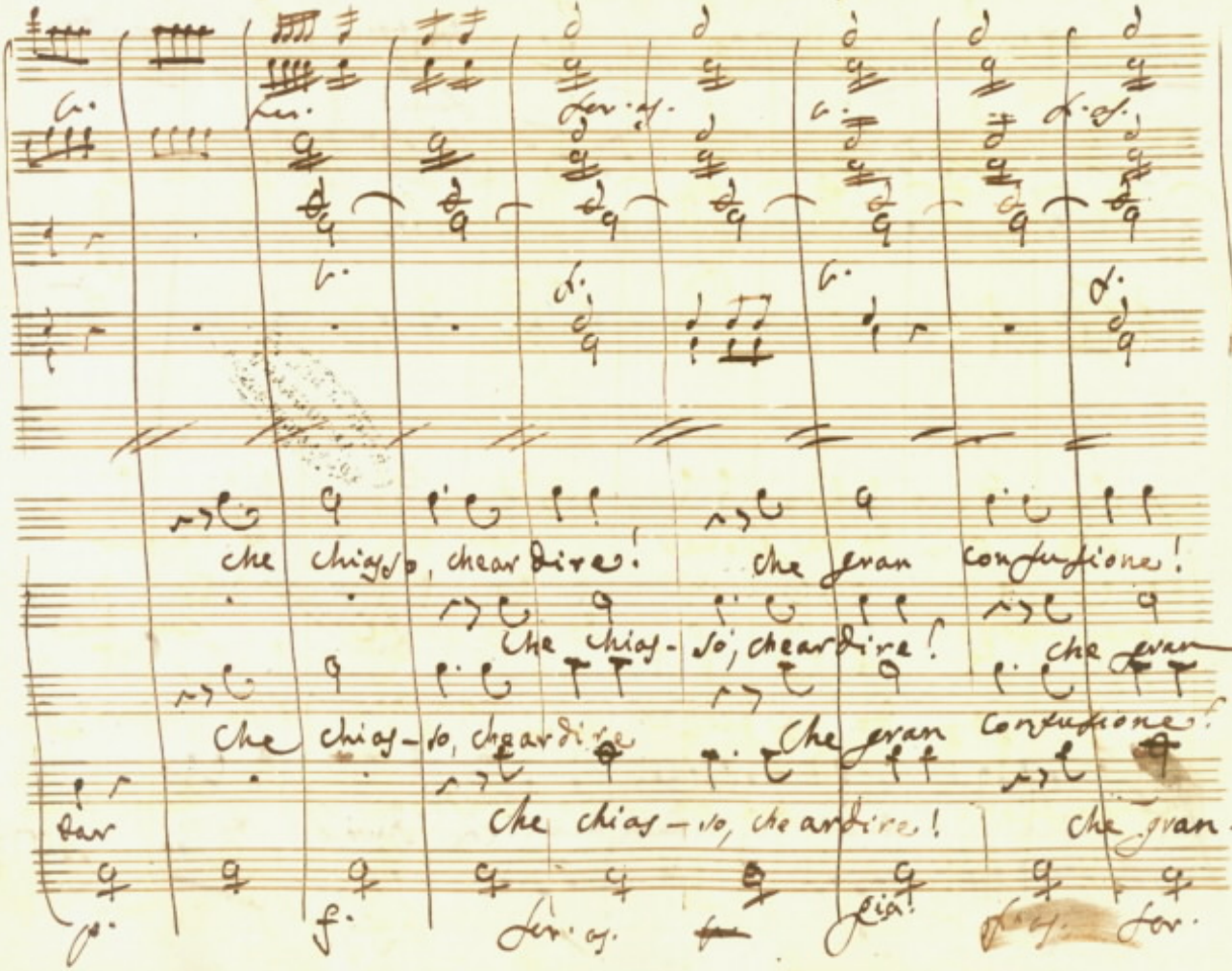

cresc.
cresc.
cresc.
ARCHIVO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DE MUSICA
non
canti
Spettri
li
ogni
dì
più
dh maledetti
Titti
sfor.
sf.
sf.

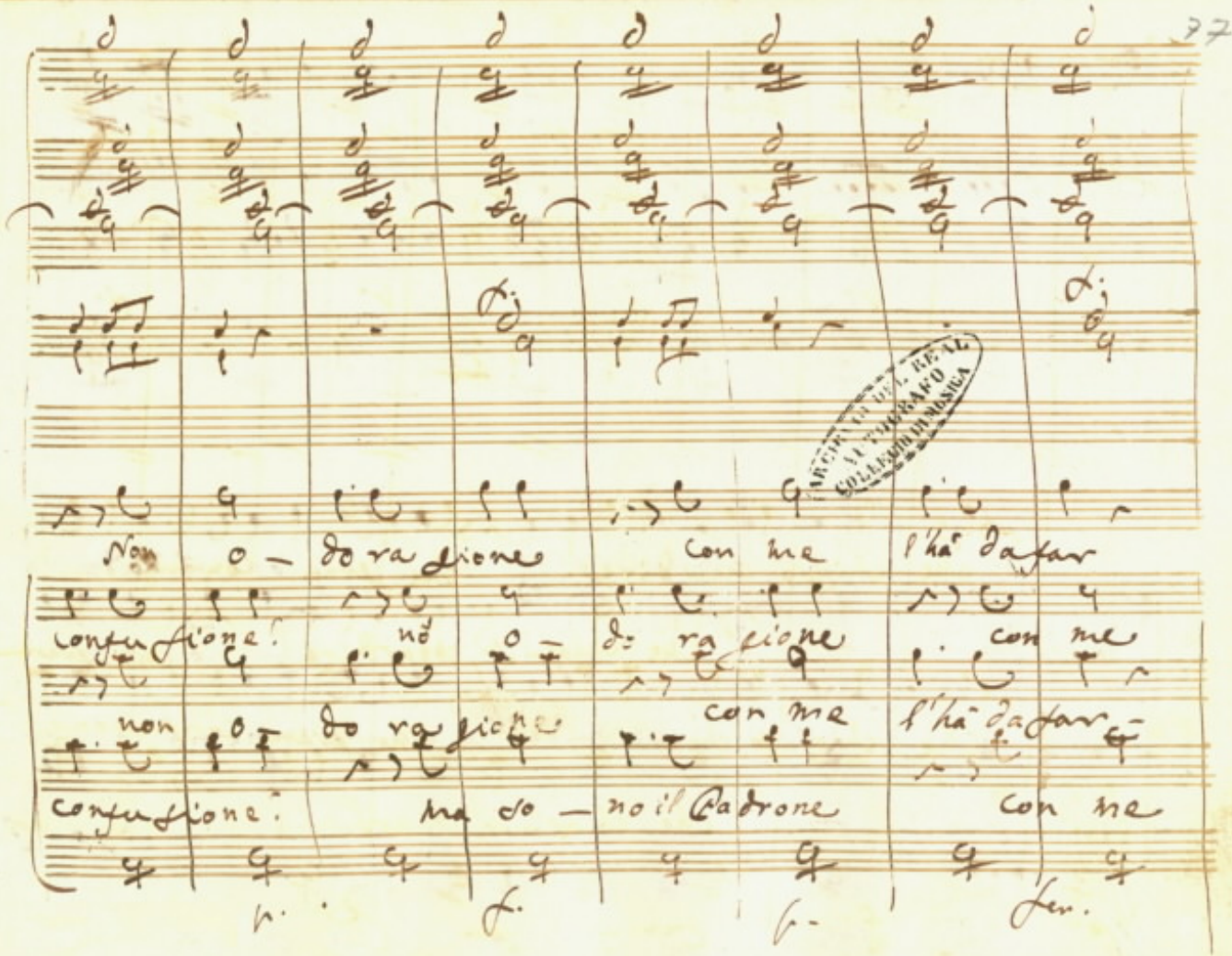

Lelli soffrir non di vuó soffrir nõ di vuó
Lelli soffrir non di vuó soffrir nõ di vuó
Lelli soffrir non di
Remari vostr'io
macara Madama
Ga-

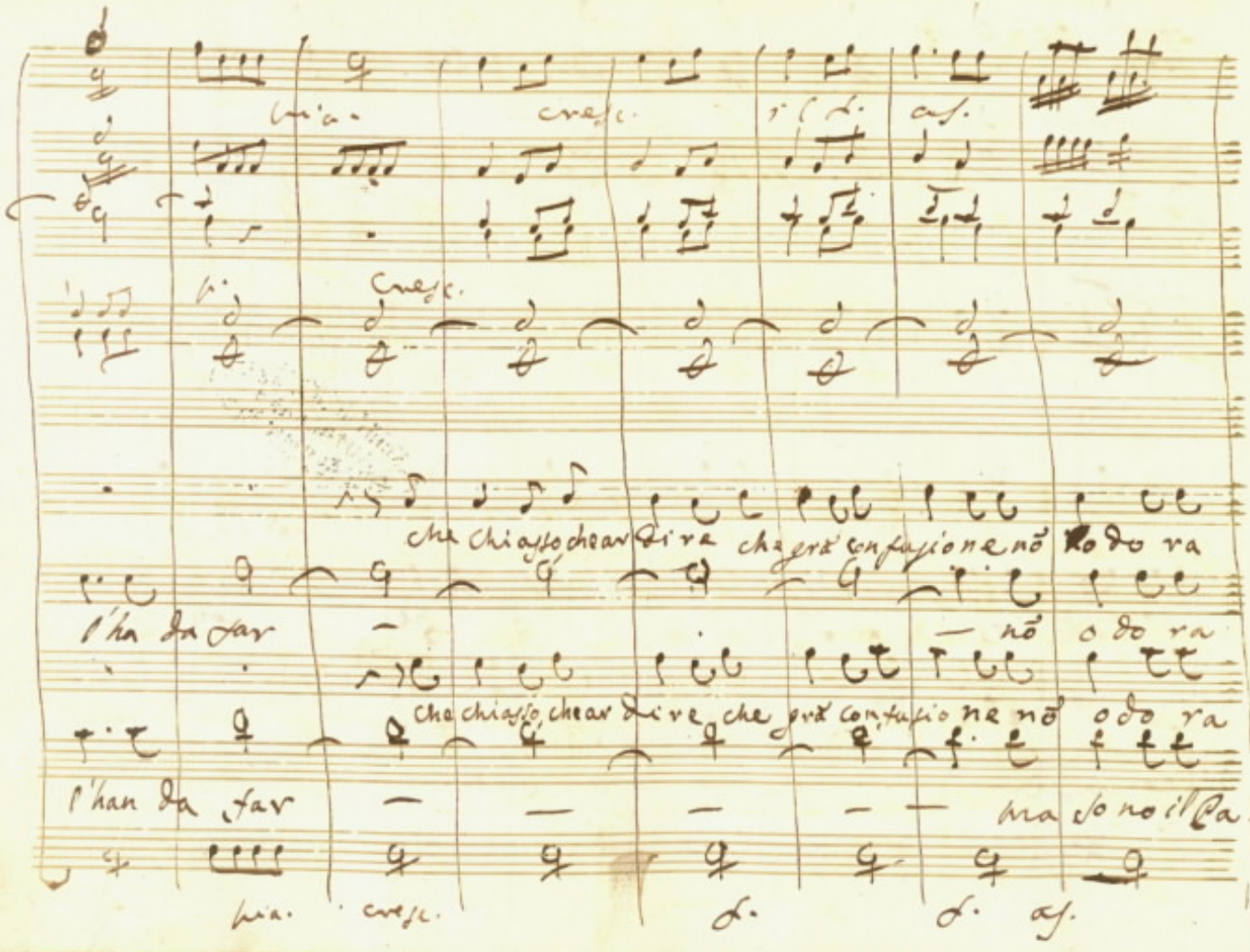

in van mi richiamo
ro fato mio
il vostro buon cuore
il vostro buon Core!..

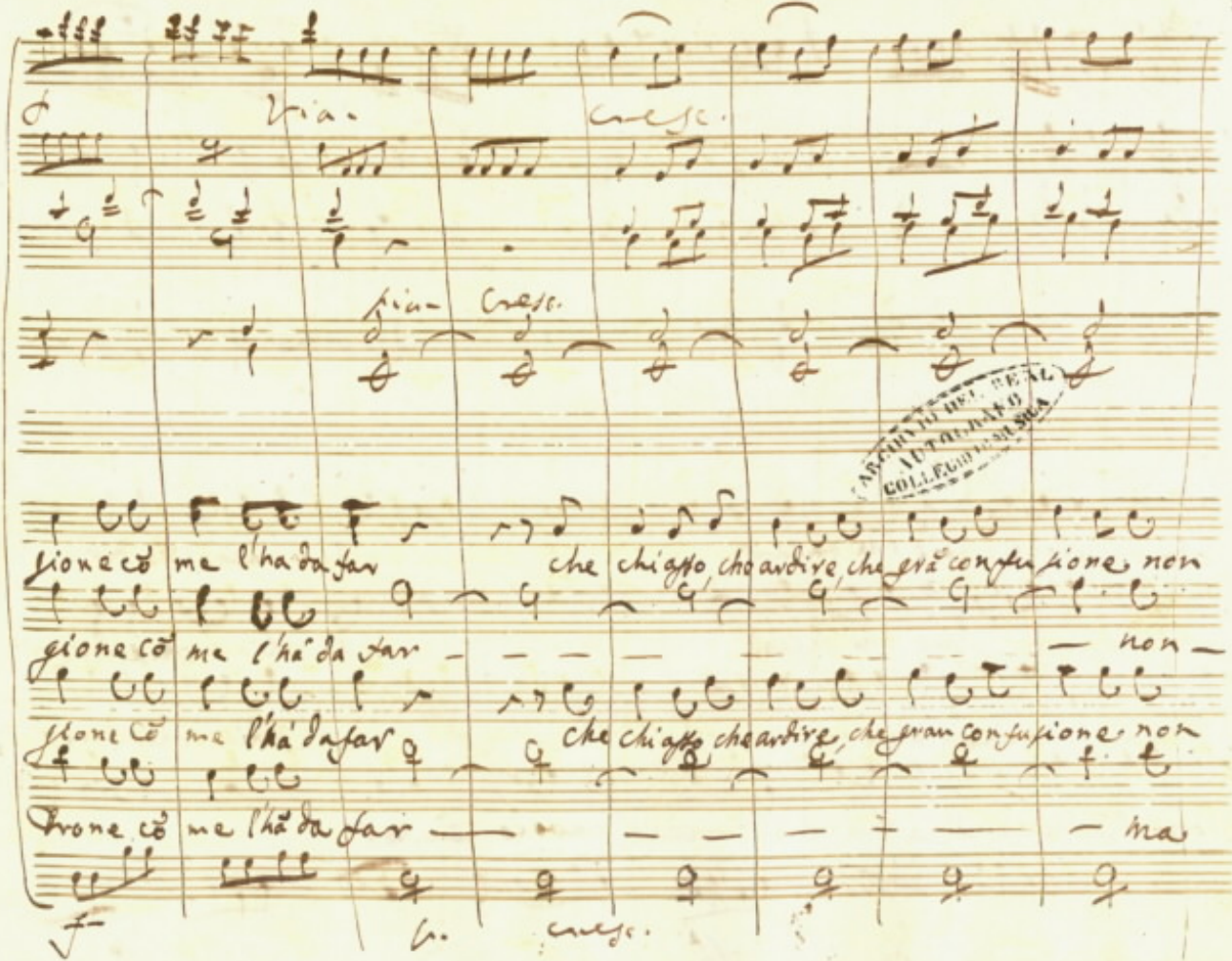

presto
presto presto presto!...
che il diavolo stessi vi portasse
allegro presto

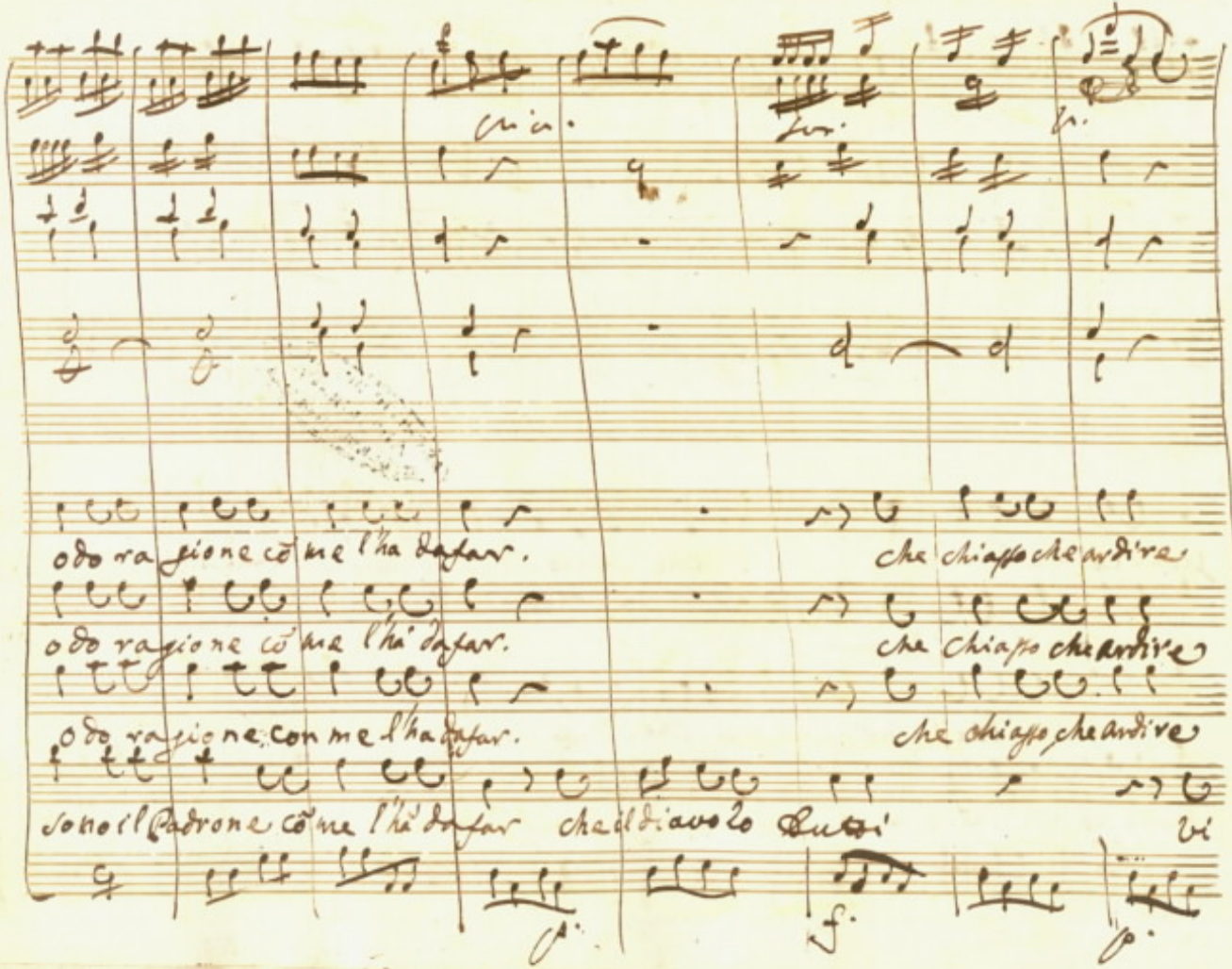

Tutti Tutti
Tutti
Tutti Tutti Tutti
che il Diavolo
Tutti

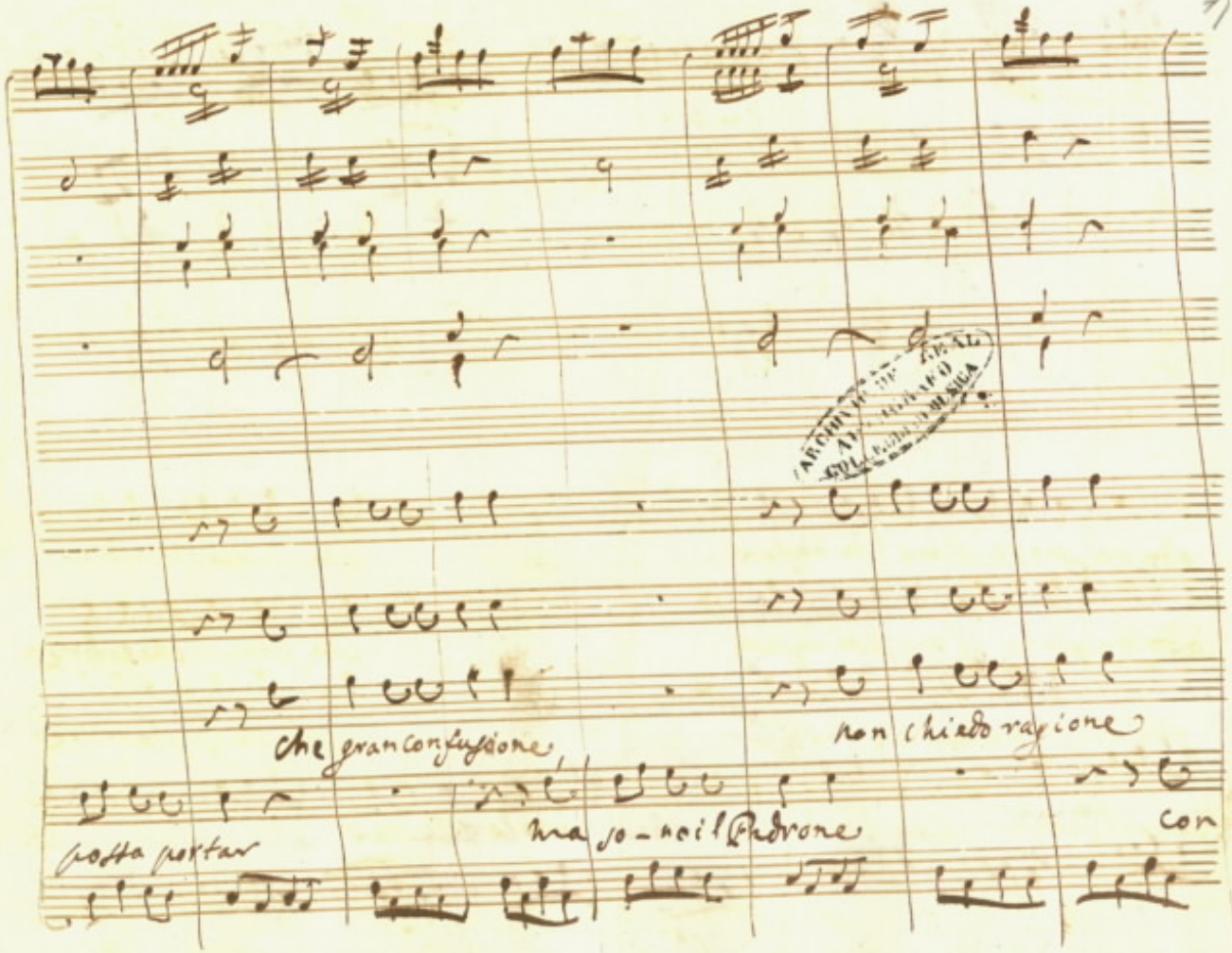

che chiasso, che dire! che gran confusione!
che chias-so, che dir-re! che gran
che chias-so, che dir-re che gran confusione!
che chias-so, che dir-re! che gran-
f. f. for. for.

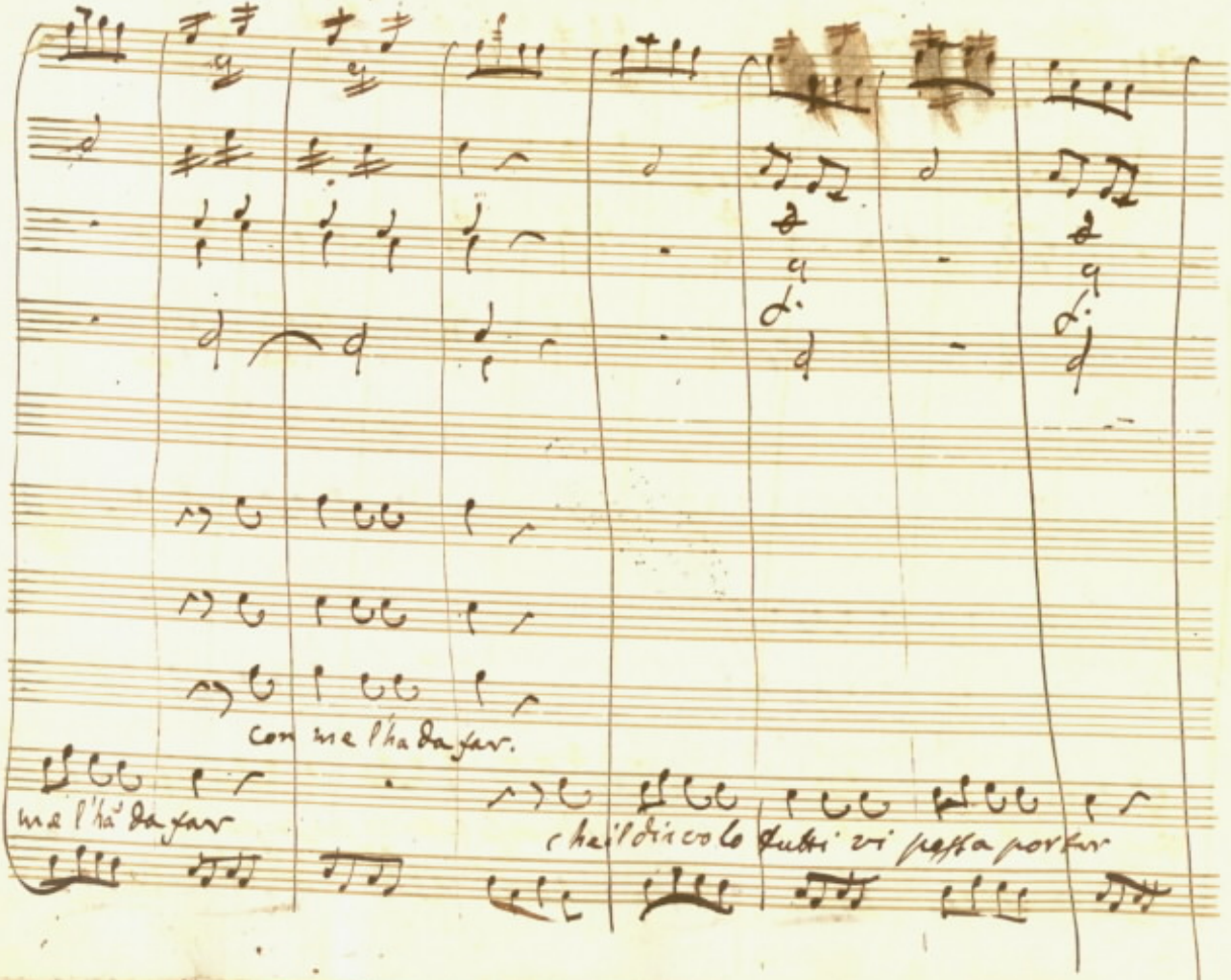

Non o — do ragione con me l'ha da far
confusione.
nò o — do ragione con me
non do ragione con me l'ha da far
confusione. ma do — no il Padrone con me

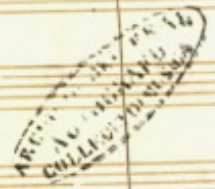

cresc.
cresc.
che chiasso chear dire che gra contagione nō odo ra
l'han da far
che chiasso, chear dire che gra contagione nō odo ra
l'han da far
ma so no il Pa-
cresc.


Cresc.
fion- Cresc.
ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA
gione cõ me l'hà da far che chiasso che ardire che gran confusione non
gione cõ me l'hà da far non
gione cõ me l'hà da far che chiasso che ardire che gran confusione non
trone cõ me l'hà da far ma
Cresc.

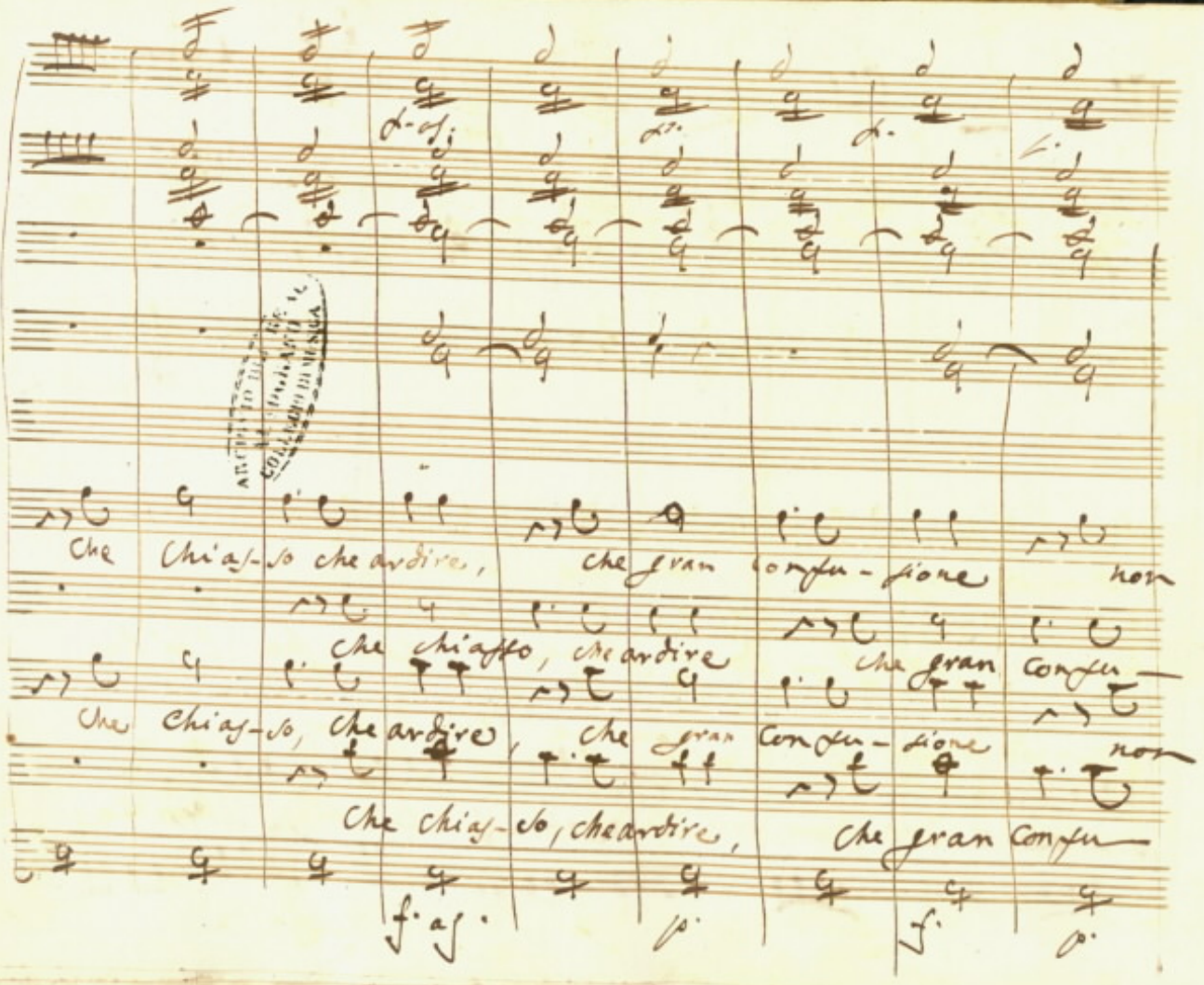

odo ragione cõme l'ha dafar.
che chiapo che ardire
odo ragione cõme l'ha dafar.
che chiapo che ardire
odo ragione cõme l'ha dafar.
che chiapo che ardire
sono il Padrone cõme l'ha dafar che al diavolo Ruti

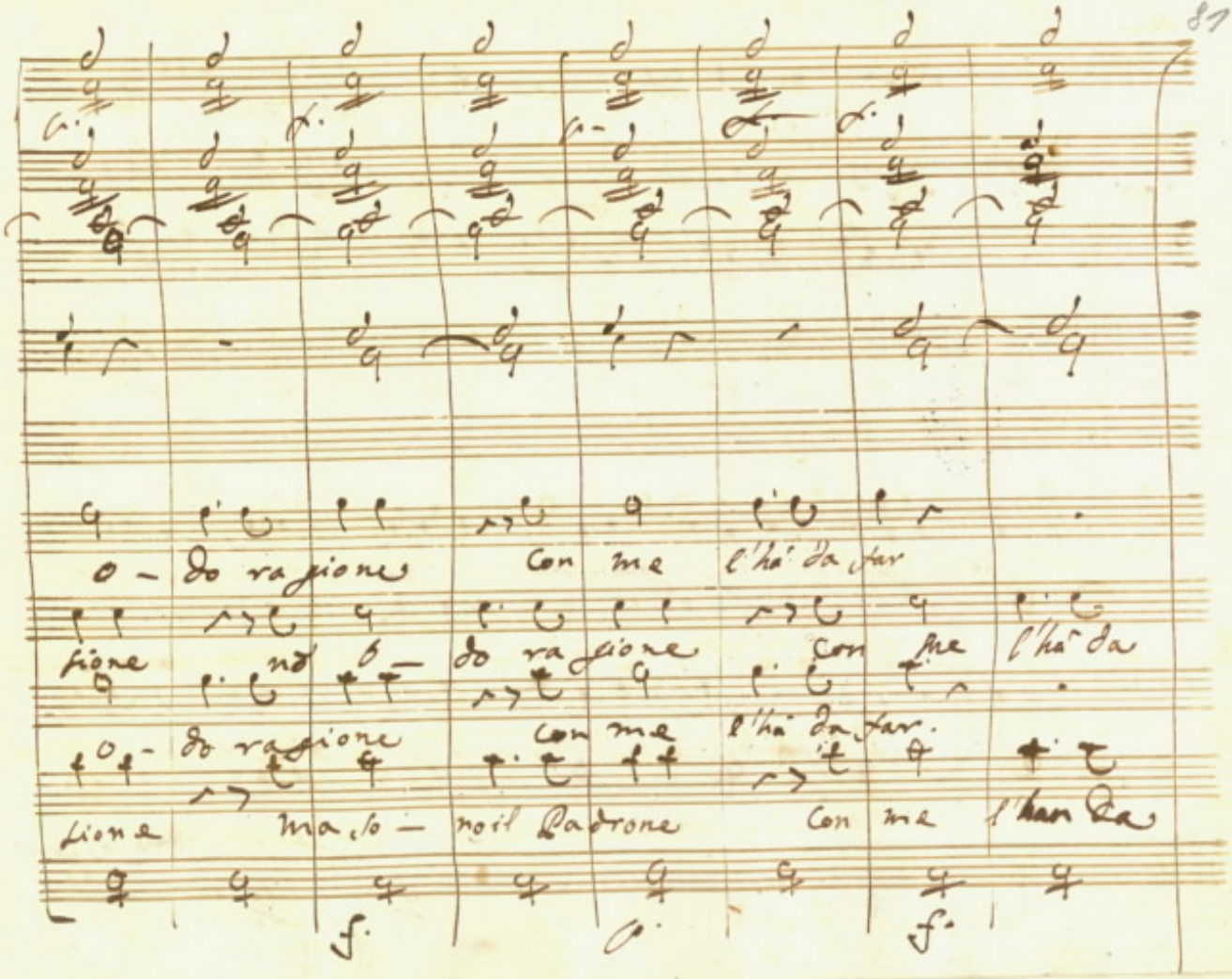

che gran confusione
non chiedo ragione
sotta portar
ma so - noil Padrone
con

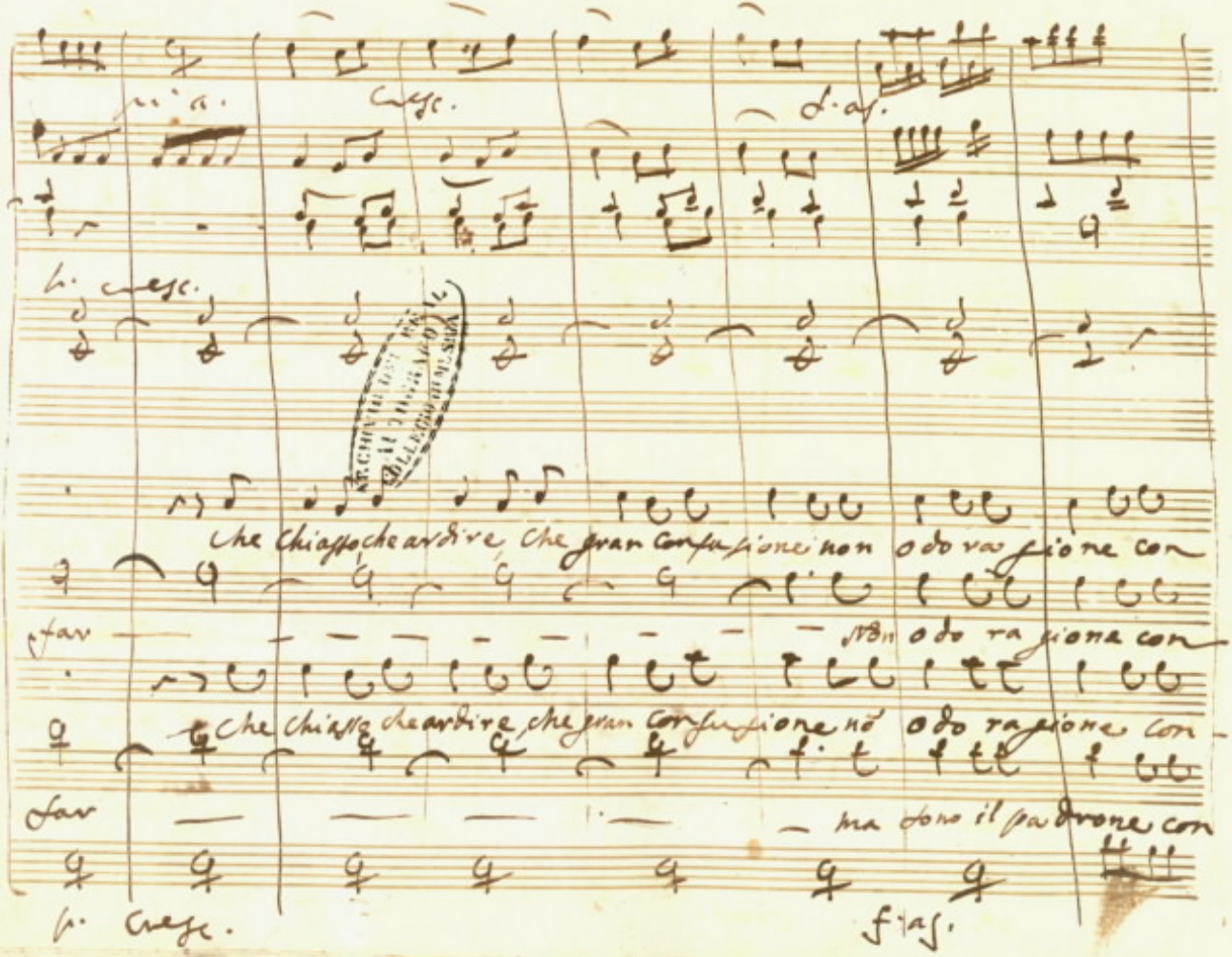

con me l'ha da far.
ma l'ha da far
che l'ditto colpo tutti vi passa por fin

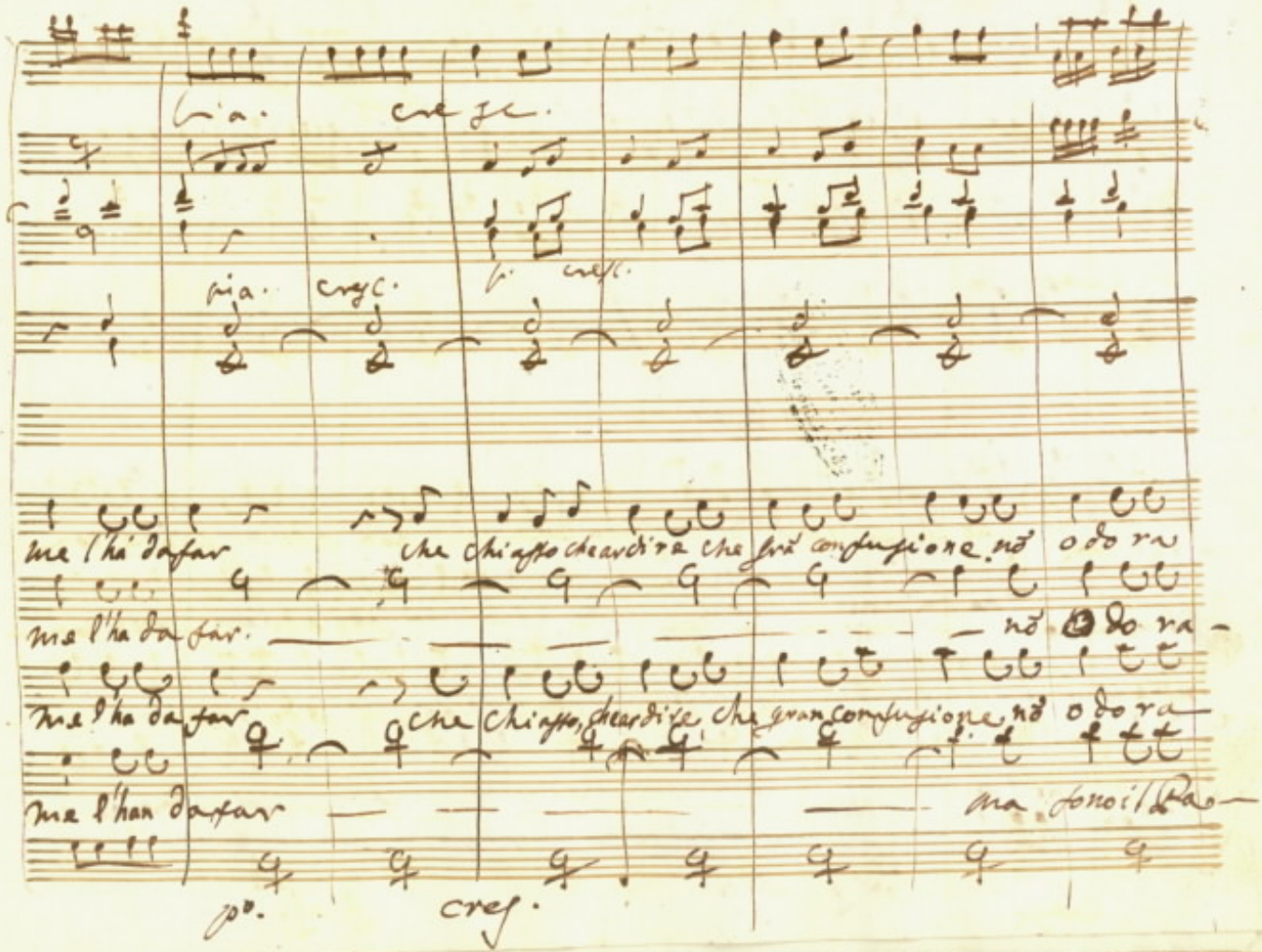


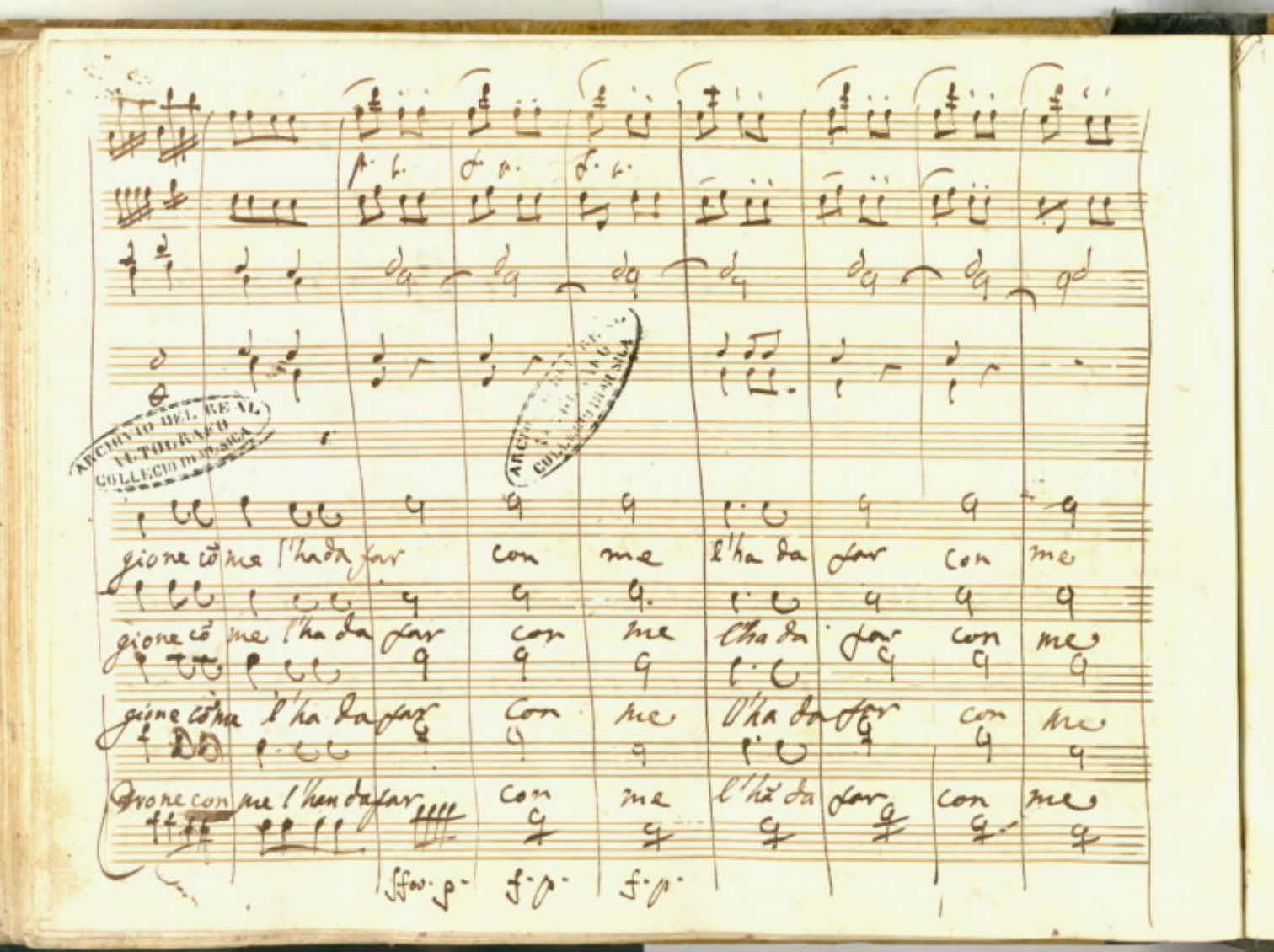
Tutti Tutti Tutti Tutti Tutti Tutti Tutti che il diavolo Tutti vi possa portar.

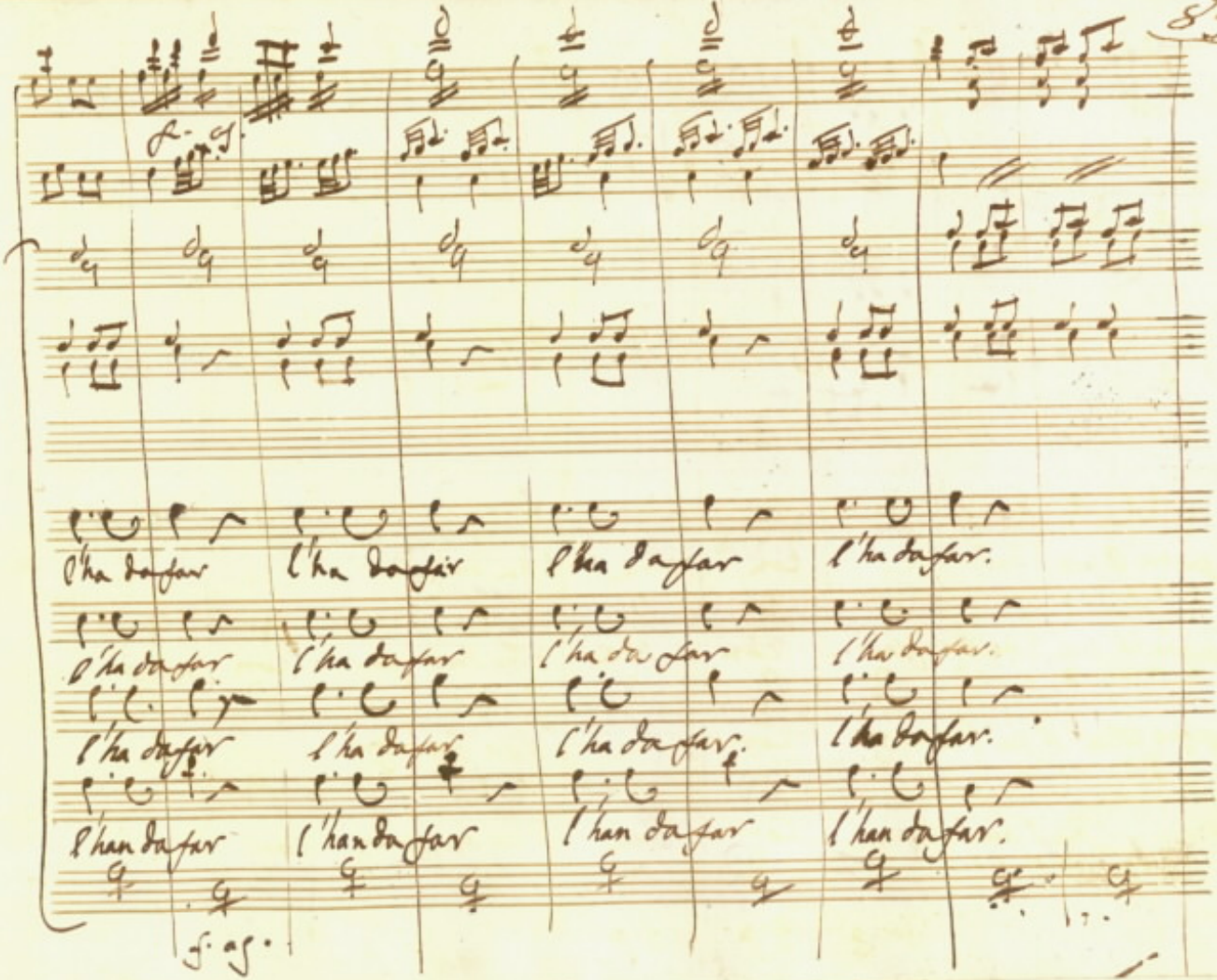

Che chiasso che ardire, che gran confu-sione non
che chiasso, che ardire che gran confu-
Che chiasso, che ardire, che gran confu-sione non
che chiasso, che ardire, che gran confu-

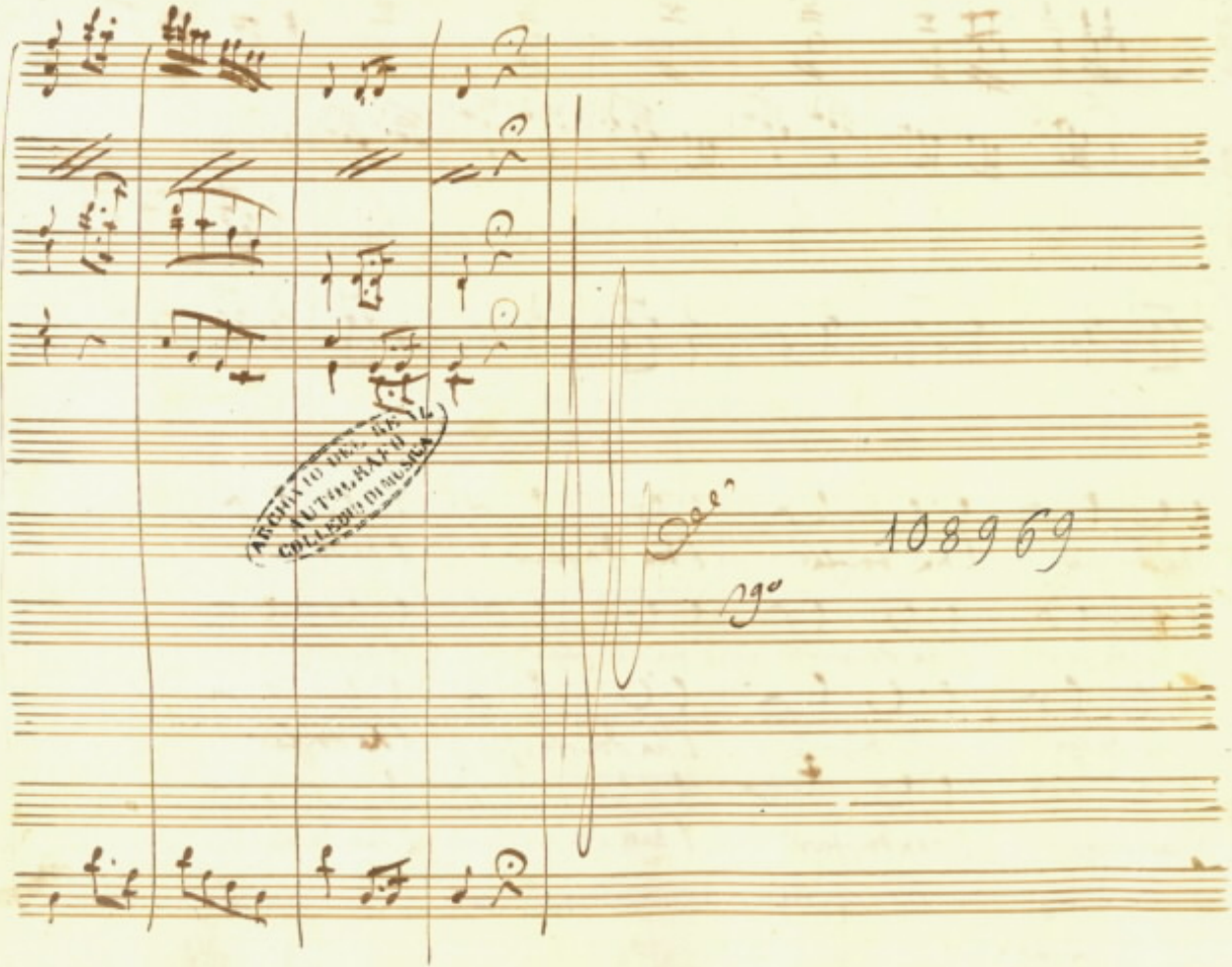

o - do ragione
Con me l'hà da far
fione
do ragione
con me l'hà da
do ragione
con me l'hà da far.
fione
Mastro - nor Padrone
con me l'han da


Che chiasso che ardire che gran confusione non odo ragione con
Che chiasso che ardire che gran confusione nõ odo ragione con
ma sono il padrone con


cresc.
cresc.
cresc.
ma l'ha da far
che chiasso che arditza che gran confusione nò odo ra
ma l'ha da far
nò odo ra
ma l'ha da far
che chiasso, che arditza che gran confusione nò odo ra
ma l'han da far
ma sono i Dei
po.
cresc.


ARCHIVO DEL PALACIO REAL
PATRIMONIO NACIONAL
COLLECCIÓN DE MÚSICA
gione cõme l'ha da far con me l'ha da far con me
gione cõme l'ha da far con me l'ha da far con me
gione cõme l'ha da far con me l'ha da far con me
gione cõme l'ha da far con me l'ha da far con me
sfor. p. f. p. f. p.


f. ag.
l'ha dafar
l'ha dafar
l'ha dafar
l'ha dafar.
l'ha dafar
l'ha dafar
l'ha dafar
l'ha dafar.
l'ha dafar
l'ha dafar
l'ha dafar.
l'ha dafar.
l'han dafar
l'han dafar
l'han dafar
l'han dafar.
f. ag.


ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
MUSICA
COLLEZIONE DI MUSICA
108969